Anno 99 Numero 217

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 12 Settembre 1965

Il presente e il futuro della Chiesa

Si riapre il Concilio

Martedì avrà inizio, nella basilica di San Pietro in Roma, la quarta — e probabilmente ultima — sessione del Concilio Vaticano II. Indetto tre anni or sono da Giovanni XXIII, sarà chiusa da Paolo VI prima di Natale. Restano da votare alcuni dei documenti più importanti, tra cui quello tanto discusso sulla libertà religiosa. Ma al di là dei risultati che si tradurranno in nuove leggi della Chiesa, il Concilio ha già rappresentato un grande fatto nuovo nella storia del mondo cattolico, per il suo «aggiornamento» alle realtà della vita contemporanea. Il prof. A. C. Jemolo, con la competenza che tutti gli riconoscono, in questo articolo fa il punto sui lavori, sulle prospettive e sulle conseguenze del Concilio.

L'ultima sessione del Concilio non si apre nel clima di grandi speranze che in molti — non in chi da anni segue attentamente la vita della Chiesa — ne avevano accompagnato gli inizi.

Non ci saranno ritorni di fratelli separati; probabilmente usciranno attenuati od edulcorati i testi su cui più si appuntava l'attenzione generale, quello in tema di libertà religiosa, l'altro che avrebbe dovuto togliere all'antisemitismo ogni arma suscettibile di passare come di marca cattolica. Attraverso la già pubblicata costituzione dogmatica «De Ecclesia» sappiamo che, con tutte le parole di alto rispetto per la dignità dei vescovi, nulla è mutato alle posizioni poste dal primo Concilio Vaticano; viene ribadito che il corpo dei vescovi ha potere solo quando agisce con il Papa, che quanto questi dispone ha valore immediato, non per il consenso della Chiesa (e che non si sia mosso alcun passo verso un episcopalismo, non è ragione di rammarico per chi teme la debolezza degli episcopati nazionali di fronte al potere politico od alle passioni popolari). La medesima Costituzione parla di una dignità e di un apostolato dei laici, ma in nulla modifica la posizione loro fatta dal vecchio diritto canonico.

Non sembra probabile che si abbia qualche novità sensazionale: diaconi coniugati od una norma generale che autorizzi il sacerdote a ritornare al secolo ed a contrarre matrimonio quando non si senta più pari al suo compito.

Quel che invece sicuramente rimarrà, sarà il clima di distensione nei rapporti con le altre confessioni ed altresì con quanti, pure dichiarando di non avere la fede, non siano oppositori della Chiesa, non cerchino di distruggere la fede altrui. La prevalenza dei latini sui cattolici di rito e tradizione orientale trova termine; si ammette nella Costituzione dedicata alla Chiesa d'oriente che siano possibili matrimoni tra cattolici ed acattolici con la semplice presenza di un sacerdote, ma senza seguire il rito dei cattolici; si ammette, sia pure eccezionalmente, la possibilità di funzioni sacre celebrate insieme con gli appartenenti a Chiese separate da Roma.

Il decreto sull'ecumenismo, pieno di rispetto per le Chiese sedicenti ortodosse, è pur riguardoso nei pochi paragrafi destinati ai protestanti; naturalmente parte dal principio che la Chiesa soltanto ha la pienezza della verità; onde riprova certo irenismo che per venire incontro ai separati danneggerebbe la purezza della dottrina cattolica ed oscurerebbe il suo senso genuino. Nella Costituzione sulla Chiesa, quel che è detto della Vergine non allarga ulteriormente il fossato che separa dai protestanti.

Fuori delle Costituzioni e del diritto scritto, pare certo che il clima è molto mutato, e probabilmente senza ritorni, da quello ch'era ancora trent'anni or sono; non c'è più l'orrore per il sacerdote che ha dismesso l'abito e si è sposato; oggi il vescovo benefico, veramente paterno, il più considerato di quello grande costruttore di seminari e di chiese per cui riusciva a trovare fondi, grande manipolatore di elezioni.

Delusione per l'evoluzione seguita dal giorno dell'apertura del Concilio?

In certi ambienti, più d'oltr'Alpe che italiani, sicuramente sì. Ma sarebbe scambiare la minor parte con la massa dei cattolici parlare di delusione senz'altro. Invero oggi più che mai lo schieramento cattolico è così vasto e con tale diversità di posizioni, che resta impossibile valutare in termini generali.

Ci sono quelli che vorrebbero tornare alla purezza evangelica, alla Chiesa povera, e quelli attaccati più che mai al clima costantiniano, ai concordati, allo Stato che paga le congrue, al braccio secolare. Ci sono quelli cui il catechismo, certe dottrine tradizionali, certe devozioni sembrano scorie morte; certe credenze, che non costituiscono articolo di fede ma che sarebbe irrispettoso dichiarare superstizione, offendono.

Altri, invece, si trovano a loro agio nelle vecchie forme; c'è una massa che non vive nel clima del tomismo né in quello del Vangelo, bensì nell'altro dei santi miracolosi, delle rivelazioni di S. Margherita Alacoque o della Vergine di Fatima, che ignora tutto del Vecchio e del Nuovo Testamento, per cui la grande figura del Cristo è al più il S. Cuore.

L'uomo di fede sa che Dio gradirà i più umili omaggi, che probabilmente più di un semplice dell'ultima schiera passerà dinanzi a quelli che hanno cercato l'acqua più pura della Rivelazione. Ma quali problemi si presentano ai reggitori. Se siamo in un certo numero a ringraziare Dio di averci fatto vivere gli anni di Giovanni XXIII, molti ne furono scandalizzati (circolò alla sua morte la frase che sarebbero occorsi quarant'anni per riparare al male che aveva fatto in quattro); parecchi sono rimasti turbati dalle novità liturgiche succedutesi da Pio XII a Paolo VI.

E c'è un dato conturbante. Contro tutte le previsioni che il mondo colto, la classe politica formulava cento anni or sono, l'ascendente morale, la potenza della Chiesa è andata costantemente crescendo, senza interruzioni. Lo scandalo dato alla cultura dalla formulazione dei decreti antimodernisti non ha nemmeno rallentato quest'ascesa. Nei paesi già rigorosamente protestanti, Olanda, molti Cantoni svizzeri, Ginevra anzitutto, l'avanzata cattolica è impressionante; gli Stati Uniti hanno potuto avere un presidente cattolico, la posizione dell'attuale presidente non è stata nemmeno scalfita dalla conversione di una sua figlia al cattolicesimo. Conversioni in senso opposto non se ne dànno (nessun rilievo certi movimenti di umili; ondate che si dissolvono nell'àmbito di una generazione).

Di fronte a quest'ascesa costante si comprendono le esitazioni all'idea di mutamenti profondi. Quando mai si abbandona una direttiva nel momento che segna i maggiori successi?

E tuttavia un profondo istinto, che trova nella ragione argomenti di conforto, ci dice che questo successo non è in profondità, non è caratterizzato da un ritorno degli uomini alla preoccupazione del volere di Dio, al bene. I sacerdoti più a contatto con le coscienze non hanno la tonalità ottimistica di quelli che vivono nel clima costantiniano, che stipulano concordati.

Malgrado certo ottimismo di comando l'umanità ha preoccupazioni come non mai. Si eviterà l'urto delle razze? Si otterranno tanti beni da soddisfare la popolazione del mondo sempre in aumento? Si potranno abbassare le muraglie che dividono paesi poveri e ricchi, o la difesa del proprio benessere non renderà sempre più aspri e crudeli, fino a far risorgere mostruosità che speriamo debellate per sempre?

La Chiesa non può senza rinnegare il suo ecumenismo rassegnarsi a restare spettatrice, sia pure orante, in quella che sarà la vicenda, speriamo non tragica, dei prossimi cento anni. Non può non esserle d'incitamento il ricordo di quel che fu, all'incirca tredici secoli or sono, il suo compito nella fusione di popoli già plasmati dalla civiltà greco-romana e di barbari.

Ma tutti avvertiamo che ad espletare questo compito di patrocinare fusioni, di mitigare egoismi e ferocie, non saranno idonei quanti credono che la fede sbocchi dall'apprendere il catechismo, quanti sono attaccati alle leggende ed alle pie devozioni, quanti vivono sotto l'incubo della eresia, e neppure quanti, legati al clima costantiniano, reclamano privilegi per la Chiesa. Solo uomini del clima giovanneo, capaci come il Redentore di guardare oltre le dottrine nel cuore dei fratelli, con tesori di comprensione e di amore che rompono ogni argine teologico, con il coraggio che consente di camminare sulle acque, potranno essere atti a tanto.

A. C. Jemolo

Nella stupenda baia di Rio, un'accoglienza trionfale

Delirante entusiasmo in Brasile per il generoso discorso di Saragat

Aperto consenso popolare per gli accenni del Capo dello Stato ad una politica sociale ardita e innovatrice e ad una più stretta collaborazione fra l'Europa e l'America Latina - L'incontro del Presidente con il governatore Lacerda - Saragat e il ministro Fanfani attesi oggi a San Paolo dalla comunità italiana



Il presidente Saragat all'arrivo a Rio de Janeiro ha consegnato a Carlos Lacerda, governatore dello Stato di Guanabara, un'alta onorificenza della Repubblica italiana. Al centro il ministro Fanfani *(Telef. A. P.)*

(Dal nostro inviato speciale)
Rio de Janeiro, 11 sett.

Stamane, atterrando all'aeroporto di Rio de Janeiro, il presidente Saragat appariva visibilmente commosso. Quella gran folla che lo acclamava agitando piccole bandiere tricolore, il suo nome ripetuto in coro fra evviva e applausi creavano un'atmosfera alla quale era difficile sottrarsi. E tutta quella gente che era accorsa all'aeroporto per accogliere trionfalmente il Capo dello Stato italiano, non erano soltanto nostri connazionali, in cui vibrava più forte la corda della nostalgia, ma erano brasiliani nella stragrande maggioranza perché, come ha detto Saragat nel discorso di ringraziamento fatto dopo il pranzo ufficiale offertogli dal governatore di Rio de Janeiro, il signor Carlos Lacerda, il gran flusso degli emigranti italiani si è indirizzato verso altri Stati della Federazione, soprattutto nello Stato di San Paolo.

Cercare le cause del travolgente entusiasmo con cui Rio de Janeiro ha accolto il nostro Presidente è abbastanza agevole; tradizioni comuni, affinità religiose e culturali, sono certo fattori importanti, ma da sole non giustificherebbero ancora lo slancio con cui i cariocas (così si chiamano gli abitanti di Rio) sono accorsi all'aeroporto, e poi fatto siepe lungo il tragitto percorso dal corteo presidenziale fino al monumento ai Caduti, e da qui al palazzo del governatore Lacerda, per salutare Giuseppe Saragat.

A tanto entusiasmo ha contribuito, penso, il discorso che il Capo dello Stato italiano ha pronunciato ieri sera nella sontuosa sala del Congresso federale a Brasilia, adornato con grandi ghirlande di preziose architetture policrome. Un discorso che, stranamente ignorato dal giornale ufficiale del governo, il Corriere Brasiliense, è stato invece riprodotto integralmente da quasi tutti i quotidiani di Rio de Janeiro. Da quel discorso, i brasiliani hanno compreso il nuovo aspetto della politica europea verso l'America Latina, un indirizzo che può essere attribuito al ministro degli Esteri Fanfani il quale l'espose lucidamente a Roma in un incontro conviviale coi diplomatici del Centro e Sudamerica.

Noi non abbiamo grandi capitali da investire nell'America Latina, tuttavia possiamo svolgere un ruolo molto importante per aiutare questi popoli a superare le loro attuali difficoltà non soltanto fornendo assistenza tecnica, ma inviando esperti che possano indicare ai latino-americani come risolvere problemi economici e sociali che noi stessi abbiamo dovuto affrontare e risolvere. In sostanza, l'Italia non viene in Sudamerica con orgogliosi principi di prestigio, né intende scavalcare nessuno, e tanto meno porsi in antagonismo con gli Stati Uniti. Gli antichi, intensi vincoli di sangue, che ci uniscono al Sudamerica per la presenza di tanti italiani, ci consentono di affiancarci agli altri Paesi nell'offrire il nostro aiuto a questo continente che, come ha detto Fanfani, potrebbe diventare un esplosivo campo di attività comunista se i gravi problemi sociali che lo affliggono non saranno risolti al più presto.

Proprio questi accenni ad una politica sociale ardita ed innovatrice, ad una più equa distribuzione della ricchezza, che il presidente Saragat ha fatto nel suo discorso di ieri al Congresso federale, hanno sollevato l'entusiasmo dei presenti in sala che lo hanno sovente interrotto con intensi applausi e lo hanno salutato alla fine con un'ovazione trionfale.

Stamane, a Rio, quell'entusiasmo si è ripetuto in misura ancor più accentuata. Giunto con un aereo speciale messo a sua disposizione dal presidente brasiliano Humberto Castelo Branco, il presidente Saragat ha atterrato all'aeroporto poco dopo mezzogiorno. Consueti schieramenti di truppe e bande musicali che eseguivano gli inni nazionali, ma gli occhi di Saragat erano rivolti a quella gran folla che lo acclamava con entusiasmo commovente. Formatosi il corteo ufficiale, Saragat si è arrestato dinanzi al monumento ai Caduti per deporre una grande corona di fiori scarlatti. La scena era imponente, solenne. L'armonica costruzione architettonica del monumento campito sull'azzurro della più bella baia del mondo, dominato dalle morbide linee della chiesina coloniale della Madonna della Gloria, con i militari schierati sulle scalee e sulle altane, formavano un quadro di suggestione struggente.

Dopo la cerimonia al monumento ai Caduti, il presidente Saragat si è recato al Palazzo Guanabara, dove il governatore Carlos Lacerda lo ha accolto con fervide parole di amicizia e lo ha poi intrattenuto ad un pranzo ufficiale cui hanno partecipato tutte le autorità italiane e brasiliane. Nel discorso pronunciato al brindisi, il presidente Saragat ha esaltato le bellezze naturali ed architettoniche di Rio de Janeiro, città in cui le più spregiudicate arditezze verticali si inseriscono mirabilmente nelle armoniose curve della baia, ed ha ricordato che l'Italia partecipa attivamente alle manifestazioni per le celebrazioni del quarto centenario della fondazione della città.

Nel pomeriggio, mentre il presidente Saragat riposava dalle intense manifestazioni, il ministro degli Esteri Fanfani si intratteneva in lungo colloquio col suo collega brasiliano Da Cunha al quale ha esposto in forma ufficiale il suo progetto di creare un istituto italo-latino-americano a Roma per la collaborazione più stretta e intensa sul piano economico, sociale e culturale.

A sera il presidente Saragat ha offerto un pranzo ufficiale nei saloni del Grand Hotel Copacabana, dove alloggia durante la sua permanenza a Rio, al presidente Castelo Branco ed alle personalità italiane e brasiliane. Al termine del pranzo egli ha assistito all'opera «Il Barbiere di Siviglia» messa in scena dal Teatro dell'Opera di Roma. Domattina il presidente Saragat e l'on. Fanfani proseguiranno per San Paolo dove si incontreranno con la vasta comunità italiana stabilitasi in quella metropoli.

Francesco Rosso

I pakistani sfondano al confine si combatte in territorio indiano

In un mese di scontri il Pakistan ha perduto (secondo Nuova Delhi) 1472 uomini e due generali; gli indiani hanno avuto 250 morti
Dopo i successi iniziali, l'esercito dell'India sta ripiegando su quasi tutti i fronti - L'offensiva su Lahore è fallita - Una battaglia decisiva è in corso nel Kashmir - La guerra non potrà durare a lungo: i due Paesi hanno scorte di carburante e munizioni soltanto per 60 giorni



Soldati indiani fatti prigionieri dai pakistani sul fronte di Lahore (Tel. Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Nuova Delhi, 11 settembre.

«A dispetto degli alti e bassi propri di ogni guerra, i nostri soldati si battono meravigliosamente», ha risposto stasera un portavoce del governo a chi gli chiedeva se fosse vero che le forze indiane stanno ripiegando per limitare i danni di una contromanovra pakistana che minaccia di mettere in crisi le unità partite da Ferozepore nell'intento di convergere da sud su Lahore.

L'elusiva risposta del portavoce lascia intendere come, almeno in questo momento, le sorti della guerra non volgano in favore degli indiani. Allorché il mattino del 6 settembre essi mossero verso Lahore varcando il confine con il Pakistan la conquista della città cara a Kipling sembrò imminente: sono trascorsi cinque giorni e Lahore non è caduta, ma non già perché gli indiani esitassero ad impadronirsene preoccupati dai gravi problemi politici e logistici che la presa di possesso di una città di oltre un milione di abitanti avrebbe comportato, bensì per l'accanita resistenza dei pakistani. Costretti a segnare il passo, gli indiani si sono visti successivamente impegnare più a nord nella zona di Jammu.

La perdita di diverse posizioni nel settore di Kasur non è confermata ufficialmente, ma i giornali di opposizione la dànno per certa non nascondendo la gravità del momento. Il portavoce ufficiale si è limitato ad ammettere che *«aspri combattimenti sono in corso sul fronte di Lahore, in particolare nella zona di Kasur»*, ma non ha voluto chiarire se a combattere da parte indiana sono reparti rimasti a proteggere il ripiegamento del grosso delle truppe ovvero se quest'ultimo tiene ancora nonostante le brecce aperte dai pakistani. Non è facile concludere a questo punto perché le notizie sono frammentarie e confuse ed è già difficile orientarsi sulla stessa cartina: in breve diremo come gli indiani partiti da Amritsar lungo la strada — quasi un rettifilo — che attraversa la più fertile pianura dell'India, hanno marciato baldanzosamente verso Lahore, mentre adesso rischiano addirittura, se la manovra di ripiegamento non riuscirà, di perdere Amritsar.

Per ammissione del portavoce del governo, la città di Ferozepore è sotto il fuoco dell'artiglieria pakistana, il che, secondo gli esperti militari, significa che i pakistani hanno progredito in territorio indiano. Nelle ultime ore d'altra parte gli indiani sarebbero riusciti ad alleggerire la pressione nemica contrattaccando nel settore di Gurdaspur spingendosi oltre il fiume Ravi, a nord di Lahore.

La pressione pakistana si sviluppa grosso modo in un corridoio compreso tra due dei più importanti fiumi dell'India, il Ravi che passa a nord di Lahore, ed il Sutlej che scorre presso Ferozepore, molto più a nord, proprio nel disputato Kashmir, precisamente nella zona di Sialkot, il cui possesso è vitale per il controllo delle pianure del Punjab. E' qui a Sialkot e nel corridoio tra i due fiumi che si decidono forse le sorti della guerra. Una guerra condizionata dalla disponibilità delle scorte che sono relativamente modeste sia dall'una che dall'altra parte. Non è dato sapere di quanto carburante e di quante munizioni dispongano ancora i due eserciti, ma non si dovrebbe andare oltre due mesi. Di qui, la necessità per entrambi i paesi di «far presto», di acquisire posizioni determinanti nel più breve tempo possibile. Questo spiega il furioso accanimento con cui si combatte: fra i caduti di entrambe le parti numerosi sono gli ufficiali anche generali. Secondo il ministero della Difesa indiano i morti pakistani dal 5 agosto all'8 settembre sarebbero 1472, mentre gli indiani avrebbero sofferto 250 morti, tra cui 18 ufficiali. Due comandanti di divisione pakistani sarebbero caduti stamane sul fronte di Lahore.

Il tempo lavora contro gli indiani: essi mantengono truppe lungo la frontiera con la Cina, in direzione del Pakistan orientale, dove la pressione sta montando, ed in altre regioni dello sconfinato Paese turbato da contrasti religiosi e da manifestazioni contro la carestia. Durando la guerra, si vedrebbero costretti a spostare queste truppe con tutte le conseguenze possibili. Il momento è grave, questa guerra fratricida mette in gioco la stessa unità indiana, per altro assai precaria: è ancora vivo il ricordo degli spaventosi massacri seguiti all'indipendenza, centinaia di migliaia di morti, in massima parte musulmani e sikhs.

Igor Man

A PAGINA 20:

Mosca accusa Pechino di aizzare il Pakistan

Notizie da Rawalpindi

Il segretario dell'Onu oggi a Nuova Delhi



SPETTACOLI

Vedere a pag. 5 la cronaca televisiva

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: Rivista Tino Vetrani - Ines Ferrari. Orario 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Riv. Ferrero, 15 - 18 - 21,30.

Circo Internazionale Liana Orfei, piazza d'Armi: 2 spettacoli, ore 16 e ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350-049 e «La Stampa», telefono 53.51.13.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario 10 - 12; 15 - 18.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto, Premio U.N.I.R.E. L. 1.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 orch. Lanfranco, Cantano J. Corallo e F. Franchi.
Apollo Danze: 21 I Corcovados.
Arlecchino Danze: 15-21 Don Miko.
Castello Rist. Dancing - Agliè: 16-21 Gianni di Stresa (dame ing. omaggio)
Chalet, Valentino: 16,30-21 Leo Bruni
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Club 84: 16-21 Edoardo Vianello.
Gay Sala: 16,30-21 Boccaccio-d'Andri.
Gardon (Valsalice 2): 16-21 Borgione
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16 - 21 Baviona.
La Serenella: ore 16 - 21 I Califfi.
Lutrario: ore 16-21 I Prediletti.
Massaua Danze: 16-21 orch. Gianty.
Principe: ore 16-21 I Gentlemen.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: ore 22 Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Terrazza Dancing - Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21.
Caprice, Sacchi 15, t. 521.528: 16-21
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
La Nuit Gogo (Bergaro Torin.): 21.
Los Amigos, Un. Sov. 511, 341.067.
Scotch, Volta 6, 543.713: 16-21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
West End Gogo (st. Traforo Pino) Ristorante Hotel, telefono 890.270.
Whisky Notte, Pio V 5, t. 887.583.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La donna che non sapeva amare» panavision, tec., Carroll Baker, M. Balsam, R. Buttons. Viet. 14. Orario: 14,45, 17,15, 19,45, 22,15.
Astor: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, eastmancolor. Orario spettac.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «La tua pelle o la mia» con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands, technicolor, panavision.
Cristallo: «La collina del disonore» Sean Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave.
Doria: «Operazione Zanzibar» Steve Cochran, Hildegarde Neff, technic.
Ideal: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, techn.
Lux: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, J. Prowse, techn. sc. Viet. 14.
Nazionale: «009 missione Hong Kong» techn. sc. S. Granger, R. Schiaffino.
Reposi: «Gengis Kan il conquistatore» S. Boyd, J. Mason, F. Dorleac, O. Sharif, technicolor, panavision.
Romano: «Agente Lemmy Caution: missione Alphaville» di J. L. Godard, con E. Constantine. Inizio film: 14; 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35.
Vittoria: «Week-end a Zuydcoote» con Jean Paul Belmondo e Catherine Spaak. Vietato ai minori di anni 14.

Alfieri: «Agente 077 missione Bloody Mary» techn. scope, Ken Clark.

Ariston: «Controsesso» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, A. M. Ferrero. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «Operazione terzo uomo» Pierre Brice, Daliah Lavi, colori, scope.
Augustus: «Per un pugno di dollari» technic. Clint Eastwood, M. Koch.
Capitol: «Murieta John» Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy, techn. scope.
Metropol: «Il corsaro dell'isola verde» Burt Lancaster, technicolor.
Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alexandra: «Giorni di fuoco» techn. Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor.
Faro: «Giorni di fuoco» technicolor Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor.
Fiamma: «Come uccidere vostra moglie» techn. Jack Lemmon, Virna Lisi.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, technicolor, scope. Vietato anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Agente 353 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, technic. scope; segue «Tom e Jerry». Ultimo 22,30.
La Perla: «I due sergenti del Generale Custer» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Mafalda: «Ladro di Damasco» techn. Riv. M. Ferrero. Orario: 15-18-21,30.
Massimo: «7 contro tutti» technic. scope, Roger Browne, Liz Havilland.
Orfeo: «Agente 353 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, B. Simmons, technicolor.
Principe: «Agente 353 passaporto per l'inferno» technicolor, con George Ardisson, Barbara Simmons.
Statuto: «077 spionaggio a Tangeri» techn. scope, José Greci. Viet. 14.

Adriano: «Sfida a Rio Bravo» Guy Madison, Caroline Davis, technicolor.
Alcione: «Odio mortale» Rivista T. Vetrani - I. Ferrari 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «I 100 cavalieri» con Mark Damon, Antonella Lualdi, techn. sc.
Regina: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay, eastmancolor.

Centrale: «Letti sbagliati» Franchi, Ingrassia, Margaret Lee. Apert. 14.
Cravosana: «Maciste gladiatore di Sparta» sc. col. M. Forest, M. Tolo.
Milano: «Giulio Cesare conquistatore delle Gallie» e «I corsari del grande fiume».
Olimpia: «Rivincita di Ivanhoe» col.
Po: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
P. Nuova: «Anthar l'invincibile» e «Pesci d'oro, bikini d'argento».
S. Felice: «Fantomas '70» scope. col. J. Marais, M. Demongeot. Ap. 14,30.
S. Secondo: «La tempesta» technic. Silvana Mangano, Van Heflin.

Esperia: «5 per la gloria» Stewart Granger, Raf Vallone.
Giardino: «I 4 di Chicago» Frank Sinatra, Sammy Davis jr.
Madonna Rosa: «Le pistole non discutono» sc. col. R. Cameron, Palmer.
Mirafiori: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Nino Manfredi.
S. Rita: «OSS 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli, technicolor.
Vinzaglio: «A 007 dalla Russia con amore» techn. Sean Connery, B. Lee.

America (v. Fréjus 27, tel. 331.748): «Agente 007 ha licenza di uccidere» Sean Connery, Ursula Andress, techn.
Araldo: «I 7 del Texas» techn. scope, P. Piegel, G. Milland, R. Hunder.
Eliseo: «I 2 sergenti del Generale Custer» techn. sc., Franchi, Ingrassia.
Nuovo: «Attacco in Normandia» con F. Sinatra, N. Wood, T. Curtis.
Oratorio: «Gordon il pirata nero».
S. Paolo: «Una Rolls Royce gialla» techn. sc. I. Bergman, R. Harrison.

Artisti: «Totò d'Arabia, agente segreto 008» technicolor, con Totò.
Belgio: «5000 dollari sull'asso».
Corallo: «Madame P... e le sue ragazze» S. Winters, R. Taylor. Viet. 14
Eridano: «Gli indomabili dell'Arizona» G. Ford, H. Fonda, technicolor.
La Salle: «I tre soldati» D. Niven, S. Granger, W. Pidgeon.
Orepa: «Per un pugno nell'occhio» technic. F. Franchi, C. Ingrassia.
Rossini (c. Regina 70): «Rocambole» con Channing Pollock.
S. Giulia: «Il figlio del circo» scope, Pierre Mondy, A. Lualdi.
V. Veneto: «I 10 gladiatori» techn. scope, R. Browne, S. Paget.

Astra: «I due sergenti del Gen. Custer» Franchi, Ingrassia, technicolor.
Bernini: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Jeanne Moreau. Viet. 16.
Cibrario: «Regina dei Tartari» techn. scope, C. Alonso, e «S.O.S. Pacific» con Eddie Constantine.
Elios: «Tre dollari di piombo» tech. Fred Beir, Evy Marandis.
Massaua: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, S. MacLaine, J. Moreau, technicolor.
Odeon: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, technicolor.

Adua: «Cirano e D'Artagnan» col.
Aurora: «Goliath e la schiava ribelle» col. Gordon Scott, M. Serato.
Borsa: «55 giorni a Pechino» techn. Charlton Heston, Ava Gardner.
Crescio: «I tre sergenti del Bengala» Richard Harrison, Wandisa Guida.
Châtillon: «Il ladro del re» scope, technicolor, con Ann Blyth.
Eri-Dan: «Vendetta 10 gladiatori».
Falchera: «Non si può continuare ad uccidere» W. Holden, G. Ford, col.
Lanteri: «Una lacrima sul viso» con Bobby Solo, Laura Efrikian.
Maior: «Letti sbagliati» F. Franchi, C. Ingrassia, Vianello. Viet. anni 18.
Nord: «La valle dei lunghi coltelli» techn. Lex Barker, Pierre Brice.
Nuovo Fortino (via Cigna 47): Prossima riapertura.
Palermo: «Il conquistatore di Atlantide» col. K. Morris, H. Chanel.
S. Gaetano: «Tromboni Fra Diavolo» e «Il re dell'Africa».
Sociale: «Là dove scende il sole» colori, Stewart Granger, Elke Sommer.
Zenit: «Matrimonio all'italiana» tech. S. Loren, M. Mastroianni. Viet. 14.

Baretti: «Ranch 3 campane» techn.
Cabiria: «Mc Lintock» colori, con John Wayne, Maureen O'Hara.
Colosseo: «Il legionario» technicolor, Burt Lancaster, Gilbert Roland.
Continental: «A 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, col.
Flora (c. Moncalieri 241): «I 2 torero» techn. Franchi e Ingrassia.
Italia: «Tamburi grande fiume» Richard Todd, M. Koch, technicolor.
Lingotto: «Maciste gladiatore di Sparta» e «Intrigo a Parigi» Gabin.
Moderno: «Terra che scotta» e «Gli impetuosi» James Darren, technic.
Nizza: «Avventure di caccia del Dott. De Paperis» cart. anim. in technic.
Piemonte: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, I. Bergman, techn.
S. Cuore (Nizza 56): «L'uncino» con Kirk Douglas. Apertura ore 14.
S. Carlo: «Ercole contro Moloch» Gordon Scott, Alessandra Panaro, tec.
Spezia: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen.

Diana: «Il grande paese» scope, techn. Gregory Peck, Carroll Baker.
Dora: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, S. Boyd, technicolor.
Roma: «Vacanze sulla spiaggia».
Umbria: «Gladiatore invincibile» Herrison, e «Passo diavolo» Taylor.

Alba: «002 agenti segretissimi» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ambra: «La veglia delle aquile» colori, Rock Hudson, Barry Sullivan.
Apollo: «I 2 evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Edera: «Angelica» scope, technicolor, Robert Hossein, Michèle Mercier.
Lux: «Rocambole» scope, technicolor, Channing Pollock, Hedy Wessel.
Lucento: «La bugiarda» Catherine Spaak, E. M. Salerno. Viet. anni 14.
Lutrario: «Una Rolls Royce gialla» scope, techn. S. MacLaine, I. Bergman, A. Delon, R. Harrison.
Orione: «L'ultimo gladiatore» con Richard Harrison, Marilù Tolo.
Splendor: «Per chi suona la campana» tech. sc. G. Cooper, I. Bergman.

BEINASCO
Italia: «Topkapi» techn. scope, con Maximilian Schell, Melina Mercouri.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Agguato sul grande fiume» techn. T. Kendall, B. Harris.

CANDIOLO
Vittoria: «Taras il magnifico» techn. Tony Curtis, Yul Brynner.

Stasera sarà assegnato il premio per i film d'arte

Bergamo, 11 settembre.

(u. g.) L'ottava edizione del «Premio Bergamo del film d'arte e sull'arte», si conclude domani sera con la proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi. Ventotto le opere ammesse al concorso che vede in palio, oltre al Gran Premio Bergamo di tre milioni, altri cinque premi per un milione ciascuno.

La cerimonia di chiusura si inizierà alle ore 21, in Sant'Agostino, con l'intervento del ministro per i rapporti con il Parlamento on. Scaglia. Dopo la proclamazione dei vincitori sarà proiettato fuori concorso il film «Michelangelo Antonioni» di Gianfranco Mingozzi.

ECHI DI CRONACA

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La Tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa, dalla chiesa di San Carlo ai Catinari di Roma.
15,30: Finale per la Coppa Europa di atletica leggera maschile, da Stoccarda (Germania).
17,15: Campionati mondiali di ciclismo, da Anoeta (Spagna): gare su pista per professionisti.
19,20: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20,05: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Lieto fine», commedia di Dino Falconi, con Gino Bramieri, Franco Volpi, Germana Paolieri, Paolo Carlini. Un industriale milanese, assorbito dai suoi affari, trascura la moglie che finisce per accettare la corte di un amico. Il marito, per ingelosirla, intreccia a sua volta un flirt con un'attrice. Ma, come dice il titolo della commedia, il lieto fine è assicurato.
22,20: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Prima pagina N. 13: Santo Domingo».
22,15: Appuntamento con Bruno Martino. Presenta Paola Penni.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,10: Passeggiate nel tempo; 11,25: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Voci contro voci; 14: Brani dall'opera «Cento ducati» di Giulio Recli; 14,30: Avventura a Montecanto; 15: Giornale radio; Campionati mondiali di ciclismo su pista; 15,15: Musica in piazza; 15,30: «Festa nel convento» di G. Deledda; 15,45: Carnet d'estate; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Cori; 18: Concerto diretto da Bogo Leskovic; 19,15: Domenica sport; 19,45: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Giro del mondo con le canzoni; 21,20: Concerto del pianista Eli Perrotta; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,10: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 13,45: Pensione Carletto; 14: Un po' più piano; 14,30: Voci dal mondo; 15: Mario Migliardi e la sua orchestra; 15,15: Un disco per l'estate; 15,45: Il clacson; 16,30: Canzoni di casa nostra; 17: Da San Sebastiano: campionati mondiali di ciclismo su pista; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; Campionati mondiali di ciclismo su pista; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Musica sacra; 12,25: Un'ora con Vivaldi; 13,25: Concerto diretto da Kirill Kondrascin; 15,10: Musiche di Beethoven; 15,50: Musiche popolari.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di Haydn; 16,40: Eleonora d'Arborea, racconto di Giuseppe Dessì; 18: Musiche di Kayn; 18,15: Rassegna di studi politici; 18,30: Musiche di Brahms, Dvorak, Strawinsky; 20,40: Musiche di Honegger; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Ascanio in Alba» di Mozart.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,15: La domenica sportiva; 20,40: «Simplicius, spia internazionale», telefilm in italiano; Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir.

Le minacce agli esaminatori di Ribera

Il Provveditore di Agrigento accusa d'incomprensione il professore torinese

In una conferenza-stampa il prof. Meli sostiene che il commissario venuto da Torino non ha capito i costumi dell'isola, si è lasciato suggestionare da qualche scherzo inducendo i colleghi a presentare il drammatico esposto - Ammette che molti privatisti correvano a Ribera perché sapevano che la promozione era facile, ma nega esistesse un clima di minacce - Mentre il Provveditore parlava si sono uditi questi commenti: «Ad Agrigento vogliamo professori di Agrigento, quelli di Torino stiano nella loro città»

(Dal nostro inviato speciale)
Agrigento, 11 settembre.

Il provveditore agli studi di Agrigento, prof. Alberto Meli — siciliano, ma di Messina — è un uomo sui 55 anni, forte, di temperamento gioioso e ottimista, il sorriso aperto, la parola facile, cordiale. Non crede che a Ribera ci siano stati episodi di terrorismo scolastico, e a sentir parlare di «mafia dei diplomi» ride sonoramente, come per facezia, o ingenuità, o deformazione mentale, o mostruosità inconcepibile: caccia alle streghe, insomma, bubbole, fantasie nate e cresciute nella mente d'un professore settentrionale «che non ha capito l'animo della Sicilia». Intimidazioni? Nemmeno per ischerzo. Minacce? Neanche l'ombra.

E' vero che una volta il prof. Antonio Reviglio andato in gita a Cattolica Eraclea con un medico di Ribera, che aveva conosciuto da poco, si trovò, nel ristorante, circondato da un gruppo di padri di famiglia *«che lo pregarono di cambiare il suo giudizio su alcune candidate»*. Ma il provveditore agli studi spiega: *«Erano lì per raccomandare le loro figliole! Se ogni volta che in Sicilia si raccomanda una persona si dovesse parlare di intimidazioni, allora bisognerebbe girare con un battaglione di carabinieri di scorta!»*.

«Sono sdegnato contro questa campagna di denigrazione che si svolge contro la provincia di cui, fortunatamente, ho l'onore di reggere l'ordinamento scolastico», ha esclamato stamane il provveditore, chiudendo una conferenza-stampa da lui convocata presso il suo studio *«per ridimensionare, smentire, chiarire»* i fatti che hanno portato l'istituto magistrale di Ribera in primo piano davanti all'attonita opinione pubblica nazionale.

Diciamo subito che il prof. Meli, in relazione agli episodi denunciati nell'articolo de «La Stampa» dell'8 settembre, ha reagito proponendo al ministero che sia sottoposto a provvedimento disciplinare il prof. Antonio Reviglio.

«Il prof. Reviglio si rivolgeva alle candidate con epiteti galanti, come "boccuccia di rosa", "gioia mia"» spiega il prof. Meli.

«E le candidate, non erano incoraggiate, bensì intimidite?», domando.

Il provveditore, imbarazzato: *«Rivolgersi con questi appellativi, in Sicilia, è poco serio. Lo si potrà fare a Torino, non a Ribera, perché ciò provoca risentimento»*.

«Risentimento o terrore?».

«Lei capisce: quando un professore si rivolge a una candidata: "Boccuccia di rosa, mi dica un po': quali Potenze erano presenti al Congresso di Vienna?", allora il discorso cambia, allora questa è una presa in giro».

Insomma: un comportamento esatto per interrogare abilitande maestre in Sicilia non ci è stato indicato, ma pare sia sconsigliabilissimo il richiamo sia alle rose, sia al Congresso di Vienna.

Erano presenti alla conferenza-stampa alcuni colleghi agrigentini, corrispondenti di giornali e di agenzie, e il sottoscritto, inviato del giornale «La Stampa», responsabile di aver mosso le acque su questo episodio. Mentre il provveditore parlava, i colleghi agrigentini approvavano con entusiasmo le parole del provveditore. *«La verità è che i professori, in Sicilia, vengono dal Nord come se venissero in Abissinia»*, diceva un collega al nostro fianco. E un altro: *«Ad Agrigento vogliamo professori di Agrigento! A Torino, stiano quelli di Torino!»*.

Tra il consenso, e anche il sollievo, dei presenti, il provveditore Meli ha ufficialmente comunicato che la prossima sessione di esami, il 15 settembre, si aprirà, per la prima Commissione di Ribera, nel capoluogo di Agrigento, ma senza la protezione della forza pubblica, *«perché non ce n'è alcun bisogno, perché nessuno ha mai minacciato i professori»*. La catena dei malintesi nascerebbe, insomma, dall'incomprensione del prof. Reviglio per l'animo siciliano. *«Questo insegnante sconsiderato, a dir poco, ha gettato in pasto all'opinione pubblica un'intera provincia, proprio alla vigilia della sessione autunnale. Perché non ha denunciato i fatti a suo tempo, per via gerarchica, al ministero, secondo la prassi? Perché si è rivolto a un giornale, e non alla polizia? Il prof. Reviglio non si è comportato con la serietà che si richiede a un pubblico funzionario»*.

Il prof. Alberto Meli per due ore ha rievocato, spiegato, messo a punto, espresso giudizi, esibito documenti. La storia incomincia con una lettera anonima. Il 14 luglio scorso *«un numeroso gruppo di genitori di candidati all'esame di abilitazione magistrale»*, assegnati alla prima Commissione dell'istituto di Ribera, spedisce una lettera al ministro della Pubblica Istruzione, e per conoscenza al provveditore, al preside della scuola, ai presidenti e ai commissari delle tre Commissioni. Nella lettera si fa presente *«il grave stato di psicosi determinatosi nei candidati per il comportamento addirittura inumano di taluni commissari»*.

Ricevuto l'anonimo, il provveditore Meli parte alla volta di Ribera, in compagnia di un ispettore ministeriale, Nadile, che già si trovava in provincia. Constatò che gli esami si svolgevano regolarmente. Tuttavia ebbe modo di suggerire al presidente della prima Commissione, il prof. Vincenzo De Angelis, di attenersi a un criterio meno severo nell'interrogazione: *«Si può bocciare, anzi, delle volte, si deve, ma sempre con il sorriso sulle labbra»*. Il prof. De Angelis, *«un vecchio preside in pensione, di 84 anni, un po' sordo»*, confidò al provveditore di essere venuto in Sicilia *«più che altro per divertirsi»*. *«Se mi piantano delle grane, mi disse il prof. De Angelis, io me ne vado»*.

Per parte sua, il prof. De Angelis rivelò che la situazione era calma. Unico inconveniente, *«quello del prof. Reviglio, che ha un carattere così difficile»*. Molti candidati, all'apparire del professore torinese in Commissione, avevano presentato certificato medico, e avevano così disertato le prove. Ma gli altri? Gli esami si svolsero in una situazione di giorno in giorno più tesa. Il 21 luglio la tensione raggiunse l'acme. Un professionista di Ribera, padre di una ragazza, candidata davanti alla prima Commissione, entrò nell'aula dove si svolgevano le prove e fece una scenata. *«Fu uno sfogo»*, spiega, comprensivo il provveditore.

Episodio numero due: mentre continuavano le prove orali, un fotografo entrò in aula e scattò fotografie. Se dalle fotografie fosse risultato che non due commissari — come previsto dalla legge — ma uno solo era presente all'interrogazione, tutta la sessione sarebbe stata invalidata: ma le cose procedevano regolarmente.

Si sorvola su un altro episodio: un vigile urbano, alla finestra, alle spalle degli esaminatori, appariva e scompariva, tentando di suggerire risposte alle candidate. *«Questa è normale amministrazione* — spiega il provveditore Meli — *succede in tutte le scuole, che si cerchi di suggerire le risposte»*. Comunque, alla fine di quella terribile giornata, il colpo di scena. Il presidente della Commissione, il vecchio prof. De Angelis, cade improvvisamente ammalato, e scompare di circolazione. Lascia un messaggio in carta da bollo da 400 lire: *«Con vivo dispiacere, colpito da stato febbrile, non posso partecipare alle attività della Commissione. Prego la signoria vostra di provvedere in proposito»*. Il provveditore provvede: nomina presidente il prof. Salvatore Malfitano, e, poiché la Commissione, da Ribera, gli faceva presente l'opportunità di riunirsi per gli scrutini, ad Agrigento, anziché a Ribera, temendo dell'incolumità personale, decise di aderire a questo desiderio.

Gli scrutini ebbero questo esito: 6 abilitati, 24 rimandati a settembre, 40 bocciati. Alcuni candidati, come si è detto, avevano gettato la spugna in precedenza, causa malattia. Un fatto che aveva impressionato negativamente la Commissione, spiega il provveditore, era l'alto numero di privatisti presentati davanti alla prima Commissione: 54, cioè quasi il doppio dei candidati interni (29). Perché mai questa calata di privatisti sull'istituto magistrale di Ribera?

Ci spiega il provveditore che Ribera gode fama di avere la promozione facile, sicché, per consuetudine, candidati di tutta la Sicilia e anche di province del continente, quando si sentono un po' malsicuri sui programmi d'esame, e tuttavia ambiscono fortemente il diploma, corrono a iscriversi a Ribera.

Seconda parte della conferenza-stampa: le accuse del prof. Reviglio. Il provveditore agli studi dice che l'insegnante torinese si spaventò per una battuta faceta che il preside gli disse quando declinò l'invito ad accompagnarsi a lui in una gita, *«perché qui si spara con la lupara»*. *«Era evidente che lo diceva con tono faceto!»*, esclama il provveditore. Invece, il prof. Reviglio l'ha presa sul serio. A dire il vero, non aveva tutti i torti, poiché ogni anno la provincia di Agrigento contribuisce con circa cinquanta omicidi — molti dei quali a lupara — alle cronache criminali dell'isola.

Come Dio volle, gli esami finirono, con i risultati che abbiamo detto. Quanto alle pressioni, minacce, intimidazioni, il provveditore ha svolto anche lui una sua inchiesta. Con risultati completamente diversi dalle conclusioni del prof. Reviglio. Ieri, il prof. Meli ha riunito nel suo studio la famosa prima Commissione di Ribera, e ne ha ottenuto dichiarazioni da cui risulterebbe che nessuna pressione né minaccia né intimidazione fu fatta, e *«che fu il prof. Reviglio a suggestionare gli altri commissari»*. Sfortunatamente, mancavano all'appello del provveditore sia il prof. De Angelis, irreperibile fin dal luglio, sia il prof. Reviglio, che, da Torino, ha fatto sapere che non si presenterà per la sessione autunnale, perché in questi giorni si sposa. Insomma, a firmare queste dichiarazioni furono soltanto le professoresse Vincenza Tedesco De Leo, Concetta Spallitto Sanfilippo, Jole Infantino Parisi, tutte e tre di Agrigento, tutte e tre in età che per galanteria non viene precisata, ma certamente giovanile. Un quarto componente della Commissione, il professore di filosofia Marchetta, interpellato per telefono, avrebbe dichiarato, da Palermo, di essere d'accordo con le sue colleghe.

Gigi Ghirotti

Risposta al Provveditore del commissario torinese

Nessun commento alle dichiarazioni del provveditore agli studi di Agrigento in merito alla situazione di Ribera, perché siamo fiduciosi che l'inchiesta ministeriale sollecitata dal deputato democristiano Di Leo, ex sindaco della città, saprà fare piena luce e dare soddisfazione alla pubblica opinione.

L'inchiesta è quanto mai opportuna, perché riguarda un campo delicatissimo qual è quello della scuola. Una precisazione soltanto intendiamo fare alle affermazioni del provveditore. Il prof. Reviglio non ha sollevato in questi giorni alcuno scandalo, ma siamo stati noi che, venuti a conoscenza di un esposto giacente presso il ministero della Pubblica Istruzione a Roma, ci siamo rivolti a lui per avere conferma dei fatti denunciati.

Aggiungiamo che l'esposto, di cui «La Stampa» *ha pubblicato interi brani testuali, porta la firma dei componenti la commissione e non del prof. Reviglio. Il provveditore agli studi ha dichiarato che questo insegnante si è rifiutato di sottoscrivere una denuncia di colleghi, che lui stesso aveva provocato.*

A nostra domanda su questo punto, il prof. Reviglio ha precisato: «Non intendo entrare in polemica con il provveditore agli studi di Agrigento, soprattutto dopo che è stata sollecitata un'inchiesta ministeriale che io, come uomo di scuola, vedo con piena soddisfazione. Noi commissari abbiamo scritto più lettere, sia al provveditore sia all'ispettore centrale. L'ultimo esposto, di cui ha parlato "La Stampa", non porta la mia firma, non perché io mi sia rifiutato di firmarlo, ma perché i miei colleghi lo hanno redatto a scrutini ultimati, quando io ero già partito dall'isola, dopo che mi era stato consigliato insistentemente di lasciare subito Agrigento, appena firmati i verbali, e prima che i risultati fossero resi pubblici.

«Vorrei soltanto ricordare che quell'esposto, di cui i miei colleghi mi hanno mandato una copia, incomincia: "In sede di scrutinio finale abbiamo consegnato al presidente della prima commissione di abilitazione magistrale prof. Salvatore Malfitano (che aveva sostituito il dimissionario prof. De Angelis) una relazione con la firma di tutti e cinque i commissari sui fatti che hanno indotto la commissione stessa a chiedere al provveditore agli studi di Agrigento il trasferimento di sede per i lavori di scrutinio. Ad integrazione delle notizie fornite in tale relazione, riteniamo opportuno aggiungere altri ragguagli, intesi a chiarificare il clima nel quale gli esami si sono svolti". E' evidente pertanto che questo esposto, o lettera come il provveditore agli studi preferisce chiamarlo, è posteriore agli scrutini. Esso porta la data del 26 luglio, io avevo lasciato Agrigento il giorno prima».

Lo ricevette a Torino con una lettera di accompagnamento che diceva: «Ci auguriamo che la presente la trovi nella sua tranquilla casa. Siamo ancora preoccupati per lei, perché abbiamo potuto constatare che la sua è la persona presa di mira. Le accludiamo copia di una relazione che abbiamo inviato all'ispettore Nedile a corredo dell'altra già sottoscritta a conclusione delle operazioni di scrutinio».

Per la sessione autunnale, che si inizia il 15 settembre, il prof. Reviglio già aveva fatto sapere che non si sarebbe presentato per inderogabili motivi di famiglia. Appena i suoi colleghi di commissione l'hanno saputo, gli hanno inviato questo telegramma: «Condividiamo sua solidale indispensabile collaborazione nella nuova sede di Agrigento. Attendiamo rapida risposta rassicurante». *Il telegramma porta la data del 7 settembre ed è firmato dai colleghi Tedesco, Marchetta, Spallitto, Infantino.*

«Queste frasi dei miei colleghi — *dice l'insegnante torinese* — dimostrano la loro solidarietà nei miei confronti e contraddicono la tesi del provveditore agli studi che io abbia suscitato lo scandalo e li abbia trascinati, anche contro la loro volontà».

Si apre oggi la Biennale dell'umorismo nell'arte

Una sezione della mostra di Tolentino è stata dedicata a Giuseppe Novello

(Nostro servizio particolare)
Macerata, 11 settembre.

(g.) Domenica pomeriggio alle 16,30 il ministro per il Turismo e lo Spettacolo Achille Corona inaugurerà a Tolentino la terza «Biennale dell'Umorismo nell'Arte» e distribuirà i premi «Cesare Marcorelli» per la caricatura.

La «Biennale dell'Umorismo nell'Arte», che nelle passate edizioni riscosse un notevole successo di pubblico e di critica con le personali di Leo Longanesi, Bartoli, Maccari, Olaf Gulbransson, riveste quest'anno una particolare importanza soprattutto per l'alto valore artistico delle due mostre dedicate l'una al noto disegnatore satirico Giuseppe Novello e l'altra al grande caricaturista inglese Ronald Searle.

Giuseppe Novello, pittore e caricaturista di eccezionale valore, ha legato la sua fama al popolare «Signore di Buona Famiglia», specchio della media società italiana. E' ben conosciuto ai lettori de «*La Stampa*» e la sua popolarità è affidata, oltre che alle argute tavole con cui commentò, nel corso della prima guerra mondiale in tandem con Paolo Monelli, la vita degli Alpini, alle centinaia di arguti disegni che ha raccolto in quattro volumi.

La seconda «personale» è dedicata a Ronald Searle, nato a Cambridge nel 1920, che è oggi uno dei più apprezzati e più contesi caricaturisti mondiali. Searle è l'inventore della famosa «ragazza peste», la St. Trinian's Girl.

Accanto a queste due «personali» figurano nella Biennale anche una sala di Mino Maccari e una di Enrico Sacchetti nonché due pregevoli «rievocative». La prima è dedicata a Gabriele Galantara, Ratalanga, il popolare disegnatore dell'«Asino» e del «Becco giallo».

La Giuria, presieduta dal direttore generale delle Belle Arti prof. Bruno Molajoli, ha proceduto all'esame delle 650 opere di 141 artisti appartenenti a 18 nazioni che concorrevano al «Premio Internazionale Marcorelli» ed ha diviso il mezzo milione tra il francese Michel Folon, per l'opera «I Giornali», e il turco Tublek Nehar, per «Tela di ragno». Sono stati premiati anche il torinese Lorenzo Alessandri, il jugoslavo Milanovic, e Adriano Zannino.

Schuschnigg a Rapallo



L'ex cancelliere austriaco, deposto ed incarcerato da Hitler nel 1938, è in vacanza a Rapallo. E' accompagnato dalla figlia ventenne nata in un campo di concentramento nazista. Schuschnigg è ora cittadino americano ed insegna all'Università di St. Louis (Tel.)

Sullo schermo

«Operazione Zanzibar»

(Doria) — Nello scope a colori *Operazione Zanzibar* («Mozambique», in originale) appare, forse per l'ultima volta, l'attore americano Steve Cochran, morto il 15 giugno.

L'odierna vicenda, raccontata dal regista Robert Lynn, mostra il defunto attore nella parte d'un pilota d'aerei, Brad, assoldato da una ghenga di avventurieri di Mozambico per condurre apparecchi adibiti al contrabbando di medicinali.

Il pilota ch'è un «duro», ma anche un onesto, appena capisce fra quali farabutti è capitato, vorrebbe sganciarsene, ma glielo impediscono i criminali stessi e l'amore per una bionda fanciulla, la tipica colomba capitata suo malgrado in quel nido di sparvieri. Brad, dopo varie avventure, salverà se stesso e la bionda.

Oltre ai meriti di una sceneggiatura abbastanza serrata, il film presenta vivaci immagini africane, fra le quali hanno spicco alcune stupende inquadrature delle cascate Victoria, che fanno da sfondo all'epilogo. vice

CRONACA TELEVISIVA

È sempre lo sport che salva i programmi della domenica

Ieri sera si è conclusa «La trottola» - Ritorna «La fiera dei sogni»

Il programma di oggi, domenica, non ci pare molto allettante. Al solito le cose migliori saranno date dallo sport: alle 15,30 avremo da Stoccarda la finale per la Coppa europea di atletica leggera maschile e alle 17,15 sarà trasmessa dalla Spagna la conclusione (gare su pista) dei campionati mondiali di ciclismo; aggiungiamo alle 19,20 la cronaca di un tempo d'una partita di calcio e alle 22,20 la domenica sportiva.

E il resto? Il resto ha un'aria molto debole. Il pezzo forte della sera sarà sul canale nazionale una vecchia commedia comica di Dino Falconi, «Lieto fine», rappresentata per la prima volta esattamente trent'anni fa, nel 1935, protagonista il padre dell'autore, il grande Armando Falconi; nell'edizione di stasera il protagonista sarà Gino Bramieri attorniato da Franco Volpi, Paolo Carlini, Anna Menichetti: tutto sta a vedere se l'umorismo della commedia ha resistito e se può ancora arrivare al pubblico di oggi.

Un servizio di «Prima pagina» sulla situazione a Santo Domingo (ma sarebbe stata assai preferibile un'attualità sull'India e sul Pakistan) e un programmino musicale con Bruno Martino saranno le trasmissioni del secondo canale.

* *

Varietà che scompare, varietà che ritorna. Viene annunciata ufficialmente la ricomparsa de «La fiera dei sogni» con Mike Bongiorno (che dovrebbe riprendere dal 22 ottobre); e intanto ieri sera è finita «La trottola».

Tirate le somme, «La trottola» lascia un buon ricordo. Ha avuto i caratteri e i limiti della rivista estiva, però ha saputo essere divertente: è partita maluccio, con testi estremamente fragili e prolissi, ed è migliorata via via, stringendo i tempi e diventando nel giro di un paio di puntate una trasmissione svelta e leggera che è sempre riuscita a divertire il pubblico.

Anche ieri sera lo spettacolo, pur nelle sue modeste dimensioni, è filato via disinvolto. Vianello s'è inserito con amenità nel giochetto dei tre gnomi; la scenetta dei coniugi che litigano per il gatto era piacevole; l'ospite d'onore era Modugno che è stato particolarmente applaudito quando ha intonato con Sandra Mondaini e Marisa Del Frate le sue vecchie canzoni; e infine è intervenuto Alighiero Noschese che ha suscitato grandi risate imitando Ruggero Orlando e Ugo Zatterin: l'imitazione di Zatterin era perfetta anche nel fisico e può essere paragonata a quella, memorabile, che fece all'epoca di «Uno, due, tre» Tognazzi di Gianni Granzotto (quando Granzotto, naturalmente, non era ancora amministratore delegato della Rai-tv). Insomma, una lieta chiusura. E non ci sarebbe da stupirsi se il prossimo anno, d'estate, «La trottola» riprendesse a girare.

* *

Alla rivista è seguito un telefilm americano il cui pregio maggiore, e forse l'unico pregio, era di avere come interprete principale un attore in voga, di largo successo e di larga popolarità come Jack Lemmon.

L'«Andrea Chénier» di Giordano era lo spettacolo del secondo canale: un'opera molto eseguita e quindi molto conosciuta ma invariabilmente accolta con favore dagli appassionati.

* *

Un nuovo varietà è in preparazione negli studi di Roma: s'intitola *Moderato cantabile* e si articolerà in quattro puntate. Presentatore sarà Nando Gazzolo che si esibirà anche come cantante (interpreterà alcune delle canzoni di «My fair lady»); al varietà parteciperanno Jula de Palma, Gloria Christian, Lidia Mac Donald, l'orchestra di Gianni Ferrio e il coro di Nora Orlandi composto di 24 elementi.

E' stato definito l'elenco artistico per la *Vita di Dante*. Albertazzi sarà Dante Alighieri, Luigi Vannucchi impersonerà Cavalcanti e Mario Feliciani sarà Corso Donati; la moglie di Dante, Gemma Donati, avrà il volto di Ileana Ghione mentre Claudio Gora indosserà le vesti di Papa Bonifacio VIII. **u. bz.**

Un concerto a Stresa diretto da Mario Rossi

Stresa, 11 settembre.

(p. b.) Una serata di grande interesse è stata offerta al folto pubblico delle «Settimane musicali», con il concerto dell'Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Mario Rossi.

Lo spettacolo ha avuto inizio con la sinfonia della «Scala di seta» di Rossini, seguito dal concerto in «re maggiore, opera 61 per violino e orchestra» di Beethoven.

In risposta alle affermazioni del sindacato socialcomunista

Preti accusa di falso la Cgil per gli stipendi degli statali

Il ministro dichiara che anche le categorie inferiori superano abbondantemente le 70 mila lire mensili - Ricorda che le retribuzioni medie sono superiori a quelle di larghissima parte degli impiegati privati, i quali non godono della stabilità e risentono dell'attuale congiuntura - Il personale dello Stato, compresi i pensionati, assorbe il 38 per cento delle entrate globali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

Il ministro Preti, in una lunga nota, ha oggi dichiarato che «*non corrispondono alla realtà, e pertanto vanno rettificate, le cifre che la Cgil ha fornito nei giorni scorsi alla stampa sulle retribuzioni degli statali. In genere, si tende a sottovalutare lo sforzo finanziario che fa lo Stato italiano per il trattamento economico dei propri dipendenti: tra i Paesi europei evoluti, l'Italia sostiene l'onere proporzionalmente maggiore, in relazione al tipo di organizzazione burocratica che caratterizza il Paese*».

La Cgil aveva rilevato che il 26 % degli impiegati dello Stato guadagna meno di L. 70.000 mensili e che il 74 % rientra appena nel minimo vitale considerato da alcune fonti statistiche in L. 100.000 mensili. Preti osserva che — a parte il fatto che in Italia milioni di lavoratori purtroppo guadagnano meno di L. 100.000 mensili e che il minimo vitale non è mai stato né dall'Istat, né da altri fissato (e tantomeno in quella cifra) — il personale di ruolo dell'ultimo grado della gerarchia statale (inservienti) gode di un trattamento annuo lordo complessivo di L. 892.000 circa, pari ad una media mensile di lire 74.323. Tale media mensile non comprende il compenso per lavoro straordinario e le quote di aggiunta di famiglia dovute ai dipendenti con persone a carico.

Considerando l'aggiunta di famiglia spettante ad un inserviente con moglie e un figlio a carico inferiore ai 14 anni, in servizio in un Comune con meno di 600.000 abitanti, il trattamento mensile ammonterebbe a L. 85.503, senza computare il compenso per lavoro straordinario. «*E' evidente, quindi, che il personale di ruolo dello Stato* — ha aggiunto il ministro — *anche nel caso dei meno retribuiti, gode di un trattamento economico nettamente superiore alle 70 mila lire mensili*».

Il ministro conferma che alcuni (ma pochissimi) avventizi di quarta categoria e membri dell'ex amministrazione militare alleata hanno un trattamento inferiore a quello degli inservienti, ma ricorda come larghissime categorie di impiegati privati, sui quali grava il peso dell'attuale congiuntura, abbiano stipendi molto inferiori di quelli degli statali, senza godere di quella stabilità d'impiego di cui gli statali stessi godono. E' noto, invece, che i magistrati, gli insegnanti e i militari beneficiano di un trattamento ben superiore a quello assicurato al personale dei gradi inferiori della gerarchia statale.

L'on. Preti ha precisato, poi, che secondo le previsioni del 1966 il personale impiegatizio in servizio nel settore civile (273.580 unità), escluso quello delle aziende autonome, assorbe 1667,354 miliardi, pari al 23,4 % delle entrate globali (7121 miliardi): una percentuale, cioè, ben lontana da quella del 12 % indicata dalla Cgil. Considerando la spesa per i 298.469 dipendenti militari (compreso il corpo di polizia) in miliardi di 566,279, la spesa complessiva per il 1966 relativamente al personale civile e militare dipendente dall'amministrazione diretta dello Stato (escluse, sempre, le aziende autonome), ammonta a 2.223,633 miliardi, che corrisponde al 31,22 % delle entrate complessive dello Stato.

Per il personale in quiescenza dello Stato, escluso quello delle aziende autonome, la spesa raggiunge i 486,3 miliardi. Anche con tale spesa, che porta il totale a 2709 miliardi, ovviamente la percentuale sopraindicata aumenta proporzionalmente, ed è pari a circa il 38 % delle entrate dello Stato. «*E' soprattutto questa cifra* — ha sottolineato il ministro — *che va tenuta presente*».

Nelle aziende autonome, la percentuale della spesa del personale in servizio ed in quiescenza, riferita alle entrate globali (1955 miliardi) è del 51 %, superando dunque la metà.

La Cgil, intanto, ha chiesto un incontro con il presidente del Consiglio per esprimere il suo avviso in merito ai problemi della pubblica amministrazione e dei dipendenti statali attualmente all'esame di un apposito comitato di ministri. Anche la Cisl e la Uil, dal canto loro, riunitesi insieme alle rispettive organizzazioni degli statali, hanno sollecitato al riguardo un colloquio; per il momento, ribadiscono ampie e ferme riserve su soluzioni parziali ed inorganiche che risulterebbero in contrasto con gli accordi raggiunti con il governo e i cui riflessi «sarebbero di estrema gravità».

Giancarlo Fossi

La Francia stanzierà 625 milioni per lo studio del traforo del Fréjus

Parigi, 11 settembre.

(l. m.) Fonti ufficiali confermano a Parigi che nel prossimo piano quinquennale saranno iscritti cinque milioni di franchi (625 milioni di lire) a titolo di crediti di studio per il tunnel automobilistico del Fréjus.

La costruzione del traforo è stata caldeggiata ieri a Chambéry dal segretario di Stato presso il Primo ministro, nella cerimonia di inaugurazione della XXXVII Fiera di Savoia.

«*Il nostro dipartimento* — ha detto Pierre Dumas — *deve cercare l'impulso economico nella sua situazione geografica, al crocevia dei grandi itinerari europei. Ecco perché, alla vigilia dell'adozione del quinto piano, noi attribuiamo tanta importanza ai progetti di collegamento stradale e, in particolare, al traforo del Fréjus*».

In un'enciclica il Papa respinge le deviazioni di teologi olandesi

Sostengono che la Messa è valida soltanto se celebrata alla presenza di fedeli - Inoltre dicono che nelle ostie, consacrate ma non consumate durante la Messa, non c'è più la presenza di Cristo

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 11 sett.

L'avvenimento vaticano che ha suscitato oggi maggiore sensazione è stata la pubblicazione di una Enciclica di Paolo VI all'Episcopato, al clero ad ai fedeli per denunciare alcune deviazioni avutesi all'estero, in determinati ambienti cattolici e soprattutto in Olanda, riguardo al Sacramento dell'Eucarestia e al valore della Messa celebrata dai sacerdoti in forma privata.

L'intervento del Papa è oltremodo deciso per stroncare sul nascere interpretazioni dottrinali e tendenze ribelli su principi che rappresentano la base stessa della Comunione cattolica. Qualche portavoce cattolico negli ultimi tempi, illustrando i fenomeni verificatisi in seno al cattolicesimo olandese, aveva addirittura adombrato la possibilità d'uno scisma e Paolo VI ha ritenuto di dover intervenire con rapidità e con autorità per frenare il pericoloso processo.

La stesura della Enciclica «Misterium Fidei» apparsa oggi, (ma con la data del 3 settembre scorso, festa di San Pio X), è stata portata a termine da Paolo VI in breve tempo a Castel Gandolfo secondo l'urgenza del caso. Vi avrebbe collaborato monsignor Carlo Colombo, teologo nel quale il Papa ripone la massima fiducia e che l'anno scorso in riconoscimento dei preziosi servizi resi fu elevato al grado episcopale.

L'Enciclica è molto lunga (circa seimila parole). Paolo VI vi esprime i «*motivi di grave sollecitudine pastorale e di ansietà*» per le opinioni diffuse circa le Messe private, il dogma della Transustanziazione ed il culto eucaristico, in quanto esse «*turbano l'animo dei fedeli ingerendovi non poca confusione intorno alle verità di fede, come se a chiunque fosse lecito porre in oblio la dottrina già definita dalla Chiesa oppure interpretarla in maniera che il genuino significato delle parole o la riconosciuta forza dei concetti ne restino snervati*». Togliere importanza alla Messa privata dei sacerdoti, come se la celebrazione sacra ricevesse suo unico valore dalla partecipazione comunitaria, dare al sacramento della Eucarestia un significato puramente simbolico, sostenere che nelle ostie consacrate e rimaste dopo la celebrazione della Messa, non sia più presente il Cristo: questi sono gli errori che il Papa condanna nel suo documento.

Essi rispecchiano deviazioni dottrinali già verificatesi in passato e respinte dal magistero ecclesiastico. Paolo VI, in rapporto ad esse, parla di una «incrinatura» della fede eucaristica, mette in guardia dal «*veleno del razionalismo*» in una materia che è di fede pura e che «*molti cattolici hanno suggellato col loro sangue*». Scrive che gli stessi Dottori scolastici riconobbero che il mistero eucaristico, quello cioè della presenza reale di Cristo nelle ostie consacrate, è «*il più difficile da credere*»; ricorda come la sua enunciazione da parte di Gesù Cristo stesso, secondo la narrazione evangelica, provocò una decisa reazione dei discepoli e raccomanda: «*E' dunque necessario che specialmente a questo mistero ci accostiamo con umile ossequio, non seguendo umani argomenti, che devono tacere, ma aderendo fermamente alla divina rivelazione*».

Il magistero della Chiesa ha seguito «come una stella» e le formule dogmatiche dei Concili ecumenici circa i misteri della Trinità e della Incarnazione non possono essere rimesse in discussione, come se fossero legate a determinate forme di cultura o a fasi di progresso scientifico che non sono quelle di oggi. Esse sono «*intelligibili per gli uomini di tutti i tempi*» e la loro interpretazione non può risolversi a danno della verità della fede che in essa è contenuta.

Paolo VI proclama di parlare «con autorità apostolica» e sostiene che il sentimento del popolo cristiano, la dottrina del Concilio tridentino e le parole stesse di Cristo «*ci obbligano a professare che l'Eucarestia è la carne del nostro salvatore Gesù Cristo, che ha patito per i nostri peccati e che il Padre per sua benignità ha resuscitato*».

Filippo Pucci

Oggi si celebra a Praly la festa della montagna

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 11 settembre.

(m. g.) La festa piemontese della montagna sarà celebrata domani a Praly, in alta valle Germanasca, con un lancio di paracadutisti e l'inaugurazione d'una mostra delle raccolte che costituiranno il museo della valle.

La mostra è stata allestita nell'antico ex tempio valdese, dove è stato ricostruito un tipico imbocco di una galleria per l'estrazione del talco, che è la ricchezza della valle. Comprende, inoltre, un ambientale caratteristico villaggio con mobili e costumi autentici del '700 e numerosi documenti originali risalenti al sec. XIV e a quelli successivi. Largo spazio è dedicato anche alla storia delle lotte religiose, che nella martoriata valle furono particolarmente cruente.

La riunione sarà presieduta dall'on. Donat Cattin, in rappresentanza ufficiale del governo. Interverranno numerosi parlamentari e prefetti di tutte le provincie piemontesi. Oratore ufficiale sarà l'avv. Oberto, presidente della Provincia di Torino.

Intervistato a Venezia dove ha presentato il film dei suoi primati

Donald Campbell con un'auto a razzo tenterà di superare il «muro del suono»

E' già detentore dei record mondiali di velocità su terra e sull'acqua - Intende raggiungere i 1344 km l'ora sulla pista di sale del Lago Eyre in Australia - E' ormai pronta la «saetta con le ruote» per compiere l'impresa entro il prossimo anno



Il pilota inglese Donald Campbell, primatista mondiale, al Lido di Venezia con la moglie *(Tel Ass. Press)*

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 11 settembre.

Donald Campbell, nel presentare a Venezia un appassionante documentario a colori sulla storia dei suoi due record mondiali di velocità (su pista e su acqua), ha anche detto qualcosa dei suoi progetti futuri e, per inciso, ha rivelato una notizia sensazionale che, stranamente, è passata inosservata. Ha detto: «Il mio prossimo obbiettivo consiste nell'oltrepassare il muro del suono con un veicolo terrestre. Dovrò raggiungere la velocità di circa 840 miglia l'ora (1.344 km. l'ora)».

Se si pensa alla meraviglia suscitata pochi anni or sono dalla notizia che un aviogetto aveva superato per la prima volta il muro del suono, appare chiaro che l'impresa progettata da Campbell si presenta quasi in luce di fantascienza: infatti anche il profano intuisce come un veicolo terrestre, nell'ambito delle altissime velocità, sia condizionato da problemi di attrito, frenatura, ecc. ben più complicati e ardui di quelli che si pongono ai mezzi aerei. Ecco perché abbiamo chiesto al recordman mondiale di velocità di svelarci qualche particolare del suo ambizioso progetto. Per prima cosa gli abbiamo domandato:

«Il suo è un piano elaborato soltanto teoricamente oppure lei è già passato alla fase esecutiva? In altri termini il prototipo della saetta a ruote capace di superare i 1344 kmh. esiste già?

«Esiste già» egli ha risposto sottovoce, con un sorriso cortese. Di statura media, rosso in volto, sempre calmo e cordiale, quest'uomo audace, che ha scelto la professione di sfidare la morte, ha i modi quasi timidi di uno studioso sedentario che trascorra le giornate in biblioteca.

«Potrei avere una foto della nuova auto-freccia?».

«Per carità! L'auto è stata elaborata a richiesta del Ministero della Difesa con finalità a me ignote, ma del tutto estranee ai miei progetti di battere un nuovo record. Perciò tutto ciò che si riferisce al veicolo in questione è coperto dal più geloso segreto».

«Potrei almeno conoscere il nome del progettista?».

«La progettazione è stata compiuta dal medesimo team di tecnici, che ha realizzato sia il Proteus Blue Bird, sia il motoscafo dei miei record, e che lavora sotto la direzione di Mr. K. W. Norris. Posso aggiungere che la macchina, nonostante la capacità di toccare altissime velocità, è piccola: è lunga 7 metri, alta un metro; il suo peso a pieno carico è di duemila chilogrammi. Sarebbe vietato dire che il motore è a razzo, ma qualsiasi tecnico capisce l'impossibilità dell'esistenza di un motore di altro tipo in grado di produrre una velocità tanto elevata. Ad ogni modo è dotato di 5 mila kg. di spinta».

Ed ecco le altre notizie anticipate dal Campbell. Il veicolo è dotato di un doppio sistema frenante: tre ombrelli di tipo paracadute e freni meccanici; questi ultimi vengono azionati quando la velocità è scesa al disotto dei 400 kmh. L'impresa verrà tentata entro l'anno venturo in Australia, su una pista lunga 23 km. che verrà allestita sulla crosta di sale del lago Eyre. Al decimo chilometro circa il muro del suono dovrebbe essere superato; durante i rimanenti 13 km. della pista Campbell dovrà arrestare il suo bolide.

Infine con una battuta saggia e spiritosa Campbell mi fa supporre di non gradire interrogatori sulla sua psicologia di recordman. Gli chiedo quante volte sia stato a tu per tu con la morte. Con la consueta cortesia sorridente risponde:

«E chi lo sa? Tutti quanti siamo in continuo pericolo di morte: anche soltanto l'attraversare la strada ci può essere fatale».

Furio Fasolo

Collisione fra due mercantili nello stretto di Gibilterra

Madrid, 11 settembre.

Il mercantile francese «*Floréal*», di 18.587 tonnellate, è entrato stamani in collisione con il mercantile inglese «*Flaminian*» nello stretto di Gibilterra. A bordo del «*Flaminian*» è scoppiato un incendio ma la nave inglese è riuscita a raggiungere Gibilterra con i propri mezzi. Il «*Floréal*» ha comunicato di non avere bisogno di aiuto e di essere in attesa di istruzioni dei suoi armatori. *(Ansa)*

Andreotti inaugura a Novara il Museo del Risorgimento

Prima della cerimonia saranno resi gli onori ai resti mortali del comandante la divisione «Acqui» e ad altri Caduti di Cefalonia

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 11 settembre.

(p. b.) Domani il ministro della Difesa, on. Andreotti, presenti il capo di stato maggiore gen. Rossi e le massime autorità locali civili e militari, inaugurerà al colle della Vittoria il Museo storico del Risorgimento.

Mentre nel grande parco antistante l'abbazia di San Nazzaro che verrà consacrato a ricordo dei Caduti di tutte le guerre sono stati sistemati cannoni, carri armati, mine, siluri e persino un aeroplano, nel Museo vero e proprio sono allineati in alcune vetrine cimeli e documenti di grande importanza, come il verbale della battaglia della Bicocca e dell'armistizio firmato a Vignale.

Prima dell'inaugurazione verranno resi gli onori alle spoglie dell'eroe di Cefalonia, generale Gherzi, comandante la divisione «Acqui», i cui resti mortali giungeranno domani a Novara assieme con quelli di altri eroici Caduti.

Pronunceranno discorsi il senatore conte Aldo Rossini, presidente nazionale dell'Associazione dei fanti, il sindaco della città prof. Masciadri ed il ministro Andreotti. La banda dell'Arma dei carabinieri, presente a Novara per la manifestazione, ha tenuto questa sera un concerto in piazza Martiri.

Danneggiate ottanta auto da teppisti di notte a Milano

Milano, 11 settembre.

(g. m.) Ignoti teppisti hanno preso di mira la scorsa notte le auto parcheggiate in via Silva: una dopo l'altra ne hanno forato con punteruoli tutte le ruote di circa 80 vetture.

I proprietari delle auto si sono accorti del fatto stamane, quando sono usciti per recarsi al lavoro.

Incolpa con un manifesto due medici di non aver saputo curare la figlia morta

Un professionista a Catania - La giovane, 17 anni, si era sposata da 40 giorni
Aveva ingerito alcune pillole di barbiturici - Esclusa l'ipotesi del suicidio

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 11 settembre.

(s.l.p.) Un noto professionista catanese, il dott. Mario Libertini, dopo avere presentato un esposto alla Magistratura ha fatto affiggere un manifesto sui muri della città, denunciando la presunta colpa di due medici nella morte della figlia Aurelia di 17 anni avvenuta qualche giorno fa.

Il dott. Libertini, dopo aver ringraziato quanti gli hanno esternato il loro conforto, afferma nel manifesto che la giovane «*fu rapita agli affetti non a causa di avvelenamento, come è stato ritenuto, bensì per la imperizia di coloro che avrebbero dovuto soccorrerla in sede di pronto soccorso ospedaliero con cure appropriate e non con mezzi inutili e mortalmente dannosi*».

La ragazza si era sposata da appena quaranta giorni con un giovane col quale alcuni mesi fa era fuggita per vincere l'opposizione delle rispettive famiglie. Celebrate le nozze e appianata ogni divergenza con i rispettivi parenti, i due giovani si erano recati a visitare i genitori di lui quando improvvisamente la ragazza si è sentita male.

In un primo tempo si ritenne potesse trattarsi dei sintomi di una incipiente maternità; ma, poiché il malessere non accennava a cessare la giovane venne trasportata al pronto soccorso dell'ospedale civico «Garibaldi». Ai medici venne dichiarato che la Libertini aveva ingerito alcune pillole di barbiturici. Poche ore dopo il ricovero, la ragazza è morta.

Sembrerebbe da escludersi finora l'ipotesi del suicidio. Di carattere allegro, la giovane era addirittura raggiante per essere riuscita, con il matrimonio, a coronare il suo sogno d'amore.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Vitoleni ha aperte le indagini per far luce sull'episodio.

Bimbo di sette anni rapina di sera una negoziante a Roma

Entrato nel locale ruba la borsa contenente 60 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

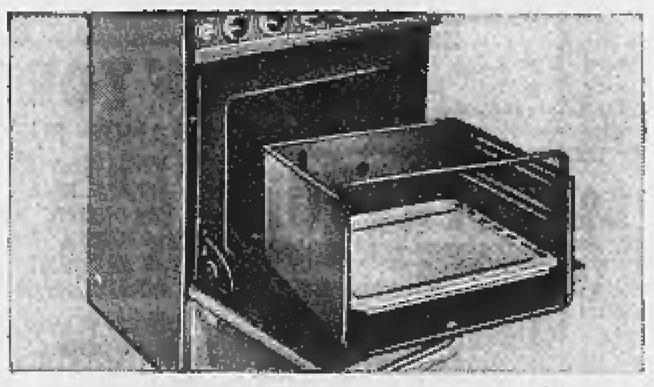
(g. fr.) Un bambino di sette o otto anni ha rapinato ieri sera alle 21 la proprietaria di un negozio di abbigliamento di via Amba Alagi al quartiere Africano. La signora Ostilia Costantini è rimasta paralizzata dallo stupore quando ha visto un bambino piccolissimo lanciarsi nel suo negozio come un fulmine, afferrare la borsetta sopra il bancone e riguadagnare l'uscita.

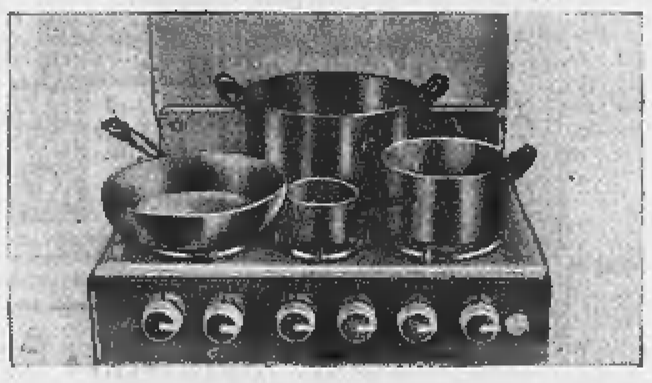
Agli agenti del commissariato Villa Glori, poco dopo, la signora ha raccontato l'incredibile avventura. Era l'ora della chiusura e la saracinesca era già stata abbassata a metà. La donna stava riordinando sul bancone ed aveva già deposto l'incasso della giornata — circa sessantamila lire — in una borsa. Improvvisamente ha sentito dei rapidi passettini, ha voltato la testa ed ha visto un bimbo che sgattaiolava sotto la saracinesca e si dirigeva verso il bancone.

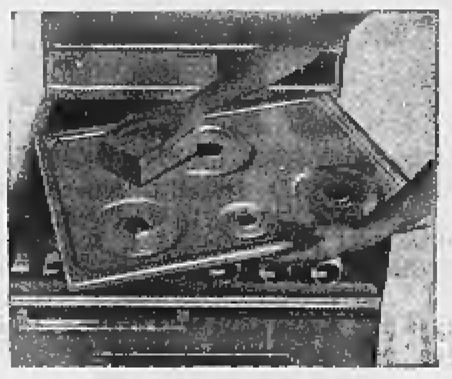
L'esercente è rimasta a guardarlo stupita: ha pensato che si trattasse di un bimbo che giocava a nascondersi ed aveva scelto il suo negozio come «rifugio». Quando ha capito la verità, era troppo tardi.

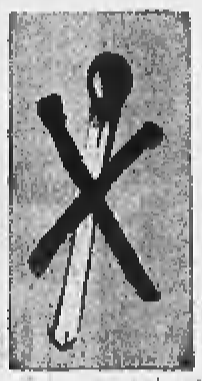
Gli agenti hanno fatto indagini fra i bimbi del quartiere ma non sono riusciti a rintracciare il precoce rapinatore.

LA CUCINA PIU' MODERNA









L'unica cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Disposizione dei fuochi sul piano di lavoro tale da consentire la comoda sistemazione di pentole e padelle anche di grandi dimensioni (larghezza del piano di lavoro cm 64).

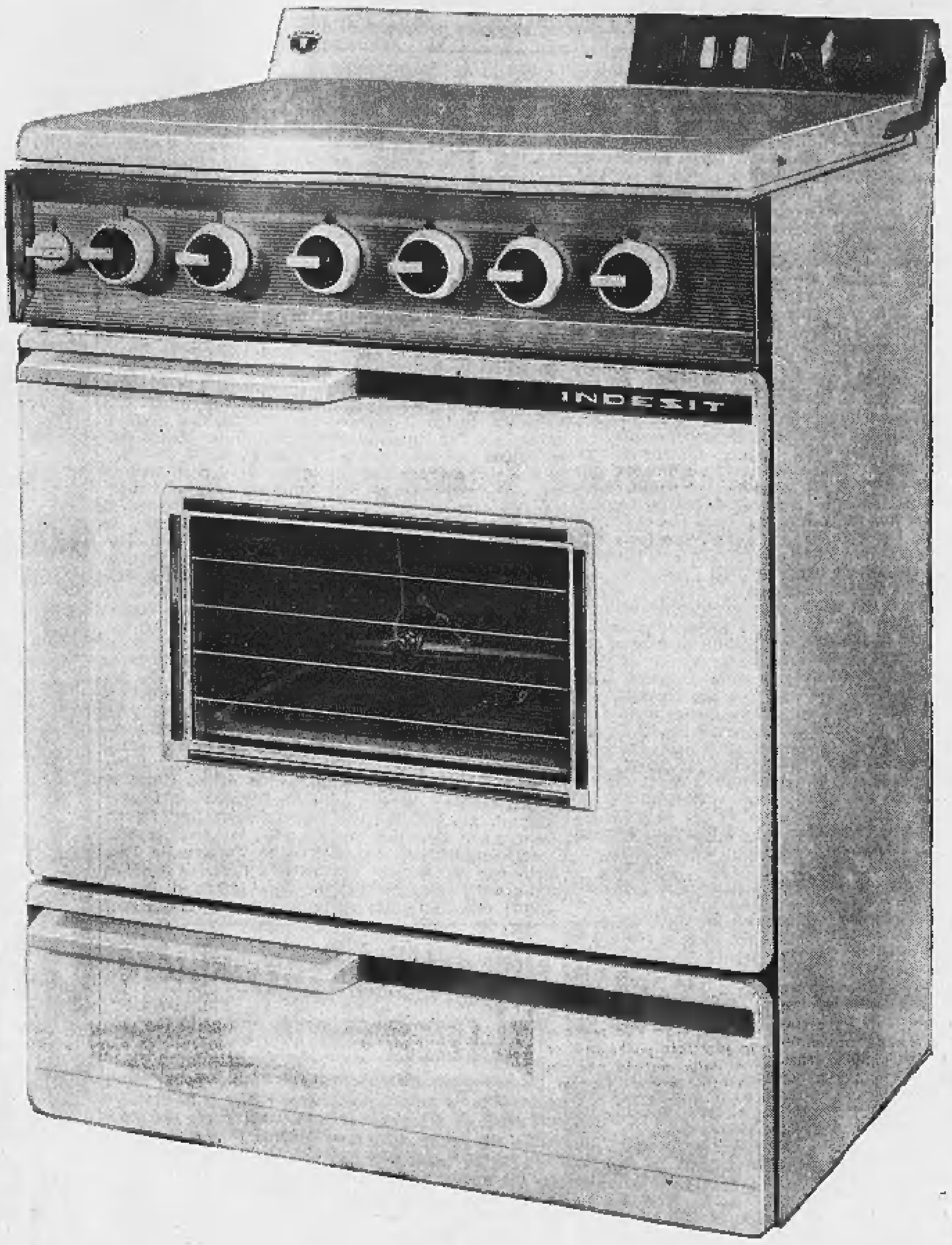
Piano di lavoro in un solo pezzo facilmente asportabile per una comoda e completa pulizia.

Girarrosto elettrico a raggi infrarossi. Insostituibile per una rapida e gustosa cottura di carni, pesci e polli.

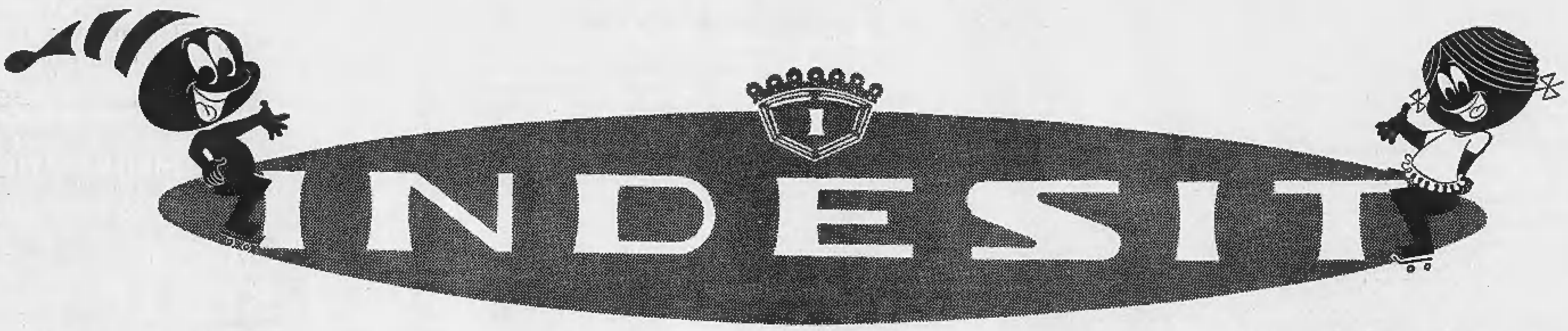
Accensione automatica senza ulteriore consumo di gas. La pentola può sboccare e spegnere la fiamma che subito si riaccende tramite questo speciale dispositivo.

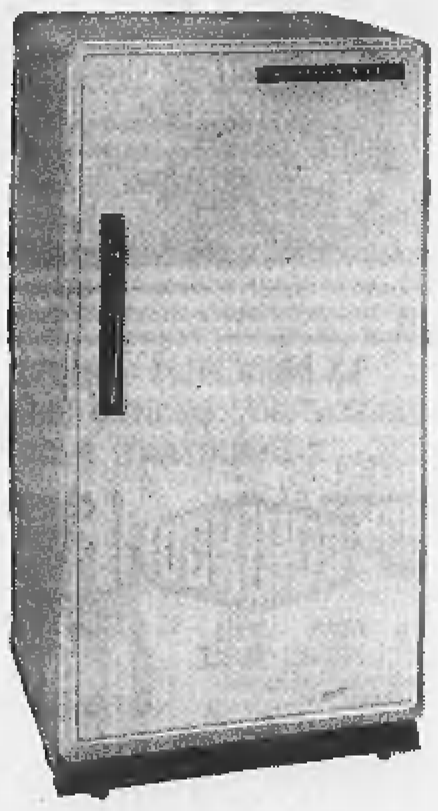
Orologio contaminuti a suoneria. Modelli con mobiletto per bombola da kg 15

Termostato per l'automatica regolazione della temperatura nel forno.



4 fuochi gas modelli da	**L. 49.000**
4 fuochi gas + mobiletto modelli da	**L. 59.000**
cucine elettrogas con mobiletto modelli da	**L. 65.000**
4 piastre elettriche modelli da	**L. 75.000**





L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire

49.800

lavatrice Superautomatica con prelavaggio e lavaggio a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

montate su rotelle con stabilizzatore

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e detersivo

in 4 modelli con economizzatore da Lire

89.000



prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

In risposta alle affermazioni del sindacato socialcomunista

Preti accusa di falso la Cgil per gli stipendi degli statali

Il ministro dichiara che anche le categorie inferiori superano abbondantemente le 70 mila lire mensili - Ricorda che le retribuzioni medie sono superiori a quelle di larghissima parte degli impiegati privati, i quali non godono della stabilità e risentono dell'attuale congiuntura - Il personale dello Stato, compresi i pensionati, assorbe il 38 per cento delle entrate globali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

Il ministro Preti, in una lunga nota, ha oggi dichiarato che «*non corrispondono alla realtà, e pertanto vanno rettificate, le cifre che la Cgil ha fornito nei giorni scorsi alla stampa sulle retribuzioni degli statali. In genere, si tende a sottovalutare lo sforzo finanziario che fa lo Stato italiano per il trattamento economico dei propri dipendenti: tra i Paesi europei evoluti, l'Italia sostiene l'onere proporzionalmente maggiore, in relazione al tipo di organizzazione burocratica che caratterizza il Paese*».

La Cgil aveva rilevato che il 26 % degli impiegati dello Stato guadagna meno di L. 70.000 mensili e che il 74 % rientra appena nel minimo vitale considerato da alcune fonti statistiche in L. 100.000 mensili. Preti osserva che — a parte il fatto che in Italia milioni di lavoratori purtroppo guadagnano meno di L. 100.000 mensili e che il minimo vitale non è mai stato né dall'Istat, né da altri fissato (e tantomeno in quella cifra) — il personale di ruolo dell'ultimo grado della gerarchia statale (inservienti) gode di un trattamento annuo lordo complessivo di L. 892.000 circa, pari ad una media mensile di lire 74.323. Tale media mensile non comprende il compenso per lavoro straordinario e le quote di aggiunta di famiglia dovute ai dipendenti con persone a carico.

Considerando l'aggiunta di famiglia spettante ad un inserviente con moglie e un figlio a carico inferiore ai 14 anni, in servizio in un Comune con meno di 600.000 abitanti, il trattamento mensile ammonterebbe a L. 85.503, senza computare il compenso per lavoro straordinario. «*E' evidente, quindi, che il personale di ruolo dello Stato* — ha aggiunto il ministro — *anche nel caso dei meno retribuiti, gode di un trattamento economico nettamente superiore alle 70 mila lire mensili*».

Il ministro conferma che alcuni (ma pochissimi) avventizi di quarta categoria e membri dell'ex amministrazione militare alleata hanno un trattamento inferiore a quello degli inservienti, ma ricorda come larghissime categorie di impiegati privati, sui quali grava il peso dell'attuale congiuntura, abbiano stipendi molto inferiori di quelli degli statali, senza godere di quella stabilità d'impiego di cui gli statali stessi godono. E' noto, invece, che i magistrati, gli insegnanti e i militari beneficiano di un trattamento ben superiore a quello assicurato al personale dei gradi inferiori della gerarchia statale.

L'on. Preti ha precisato, poi, che secondo le previsioni del 1966 il personale impiegatizio in servizio nel settore civile (273.580 unità), escluso quello delle aziende autonome, assorbe 1667,354 miliardi, pari al 23,4 % delle entrate globali (7121 miliardi): una percentuale, cioè, ben lontana da quella del 12 % indicata dalla Cgil. Considerando la spesa per i 298.469 dipendenti militari (compreso il corpo di polizia) in miliardi 566,279, la spesa complessiva per il 1966 relativamente al personale civile e militare dipendente dall'amministrazione diretta dello Stato (escluse, sempre, le aziende autonome), ammonta a 2.223,633 miliardi, che corrisponde al 31,22 % delle entrate complessive dello Stato.

Per il personale in quiescenza dello Stato, escluso quello delle aziende autonome, la spesa raggiunge i 486,3 miliardi. Anche con tale spesa, che porta il totale a 2709 miliardi, ovviamente la percentuale sopraindicata aumenta proporzionalmente, ed è pari a circa il 38 % delle entrate dello Stato. «*E' soprattutto questa cifra* — ha sottolineato il ministro — *che va tenuta presente*».

Nelle aziende autonome, la percentuale della spesa del personale in servizio ed in quiescenza, riferita alle entrate globali (1955 miliardi) è del 51 %, superando dunque la metà.

La Cgil, intanto, ha chiesto un incontro con il presidente del Consiglio per esprimere il suo avviso in merito ai problemi della pubblica amministrazione e dei dipendenti statali attualmente all'esame di un apposito comitato di ministri. Anche la Cisl e la Uil, dal canto loro, riunitesi insieme alle rispettive organizzazioni degli statali, hanno sollecitato al riguardo un colloquio; per il momento, ribadiscono ampie e ferme riserve su soluzioni parziali ed inorganiche che risulterebbero in contrasto con gli accordi raggiunti con il governo e i cui riflessi «sarebbero di estrema gravità».

Giancarlo Fossi

La Francia stanzierà 625 milioni per lo studio del traforo del Fréjus

Parigi, 11 settembre.

(l. m.) Fonti ufficiali confermano a Parigi che nel prossimo piano quinquennale saranno iscritti cinque milioni di franchi (625 milioni di lire) a titolo di crediti di studio per il tunnel automobilistico del Fréjus.

La costruzione del traforo è stata caldeggiata ieri a Chambéry dal segretario di Stato presso il Primo ministro, nella cerimonia di inaugurazione della XXXVII Fiera di Savoia.

«*Il nostro dipartimento* — ha detto Pierre Dumas — *de[illegible] l'impulso economico nella sua situazione geografica, al crocevia dei grandi itinerari europei. Ecco perché, alla vigilia dell'adozione del quinto piano, noi attribuiamo tanta importanza ai progetti di collegamento stradale e, in particolare, al traforo del Fréjus*».

In un'enciclica il Papa respinge le deviazioni di teologi olandesi

Sostengono che la Messa è valida soltanto se celebrata alla presenza di fedeli - Inoltre dicono che nelle ostie, consacrate ma non consumate durante la Messa, non c'è più la presenza di Cristo

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 11 sett.

L'avvenimento vaticano che ha suscitato oggi maggiore sensazione è stata la pubblicazione di una Enciclica di Paolo VI all'Episcopato, al clero ed ai fedeli per denunciare alcune deviazioni avvenute all'estero, in determinati ambienti cattolici e soprattutto in Olanda, riguardo al Sacramento dell'Eucarestia e al valore della Messa celebrata dai sacerdoti in forma privata.

L'intervento del Papa è oltremodo deciso per stroncare sul nascere interpretazioni dottrinali e tendenze ribelli su principi che rappresentano la base stessa della Comunione cattolica. Qualche portavoce cattolico negli ultimi tempi, illustrando i fenomeni verificatisi in seno al cattolicesimo olandese, aveva addirittura adombrato la possibilità d'uno scisma e Paolo VI ha ritenuto di dover intervenire con rapidità e con autorità per frenare il pericoloso processo.

La stesura della Enciclica «Misterium Fidei» apparsa oggi, (ma con la data del 3 settembre scorso, festa di San Pio X), è stata portata a termine da Paolo VI in breve tempo a Castel Gandolfo secondo l'urgenza del caso. Vi avrebbe collaborato monsignor Carlo Colombo, teologo nel quale il Papa ripone la massima fiducia e che l'anno scorso in riconoscimento dei preziosi servizi resi fu elevato al grado episcopale.

L'Enciclica è molto lunga (circa seimila parole). Paolo VI vi esprime i «*motivi di grave sollecitudine pastorale e di ansietà*» per le opinioni diffuse circa le Messe private, il dogma della Transustanziazione ed il culto eucaristico, in quanto esse «*turbano l'animo dei fedeli ingerendovi non poca confusione intorno alle verità di fede, come se a chiunque fosse lecito porre in oblio la dottrina già definita dalla Chiesa oppure interpretarla in maniera che il genuino significato delle parole o la riconosciuta forza dei concetti ne restino snervati*». Togliere importanza alla Messa privata dei sacerdoti, come se la celebrazione [illegible] ricevesse suo unico valore dalla partecipazione comunitaria, dare al sacramento della Eucarestia un significato puramente simbolico, sostenere che nelle ostie consacrate e rimaste dopo la celebrazione della Messa, non sia più presente il Cristo: questi sono gli errori che il Papa condanna nel suo documento.

Essi rispecchiano deviazioni dottrinali già verificatesi in passato e respinte dal magistero ecclesiastico. Paolo VI, in rapporto ad esse, parla di una «incrinatura» della fede eucaristica, mette in guardia dal «*veleno del razionalismo*» in una materia che è di fede pura e che «*molti cattolici hanno suggellato col loro sangue*». Scrive che gli stessi Dottori scolastici riconobbero che il mistero eucaristico, quello cioè della presenza reale di Cristo nelle ostie consacrate, è «*il più difficile da credere*»; ricorda come la sua enunciazione da parte di Gesù Cristo stesso, secondo la narrazione evangelica, provocò una decisa reazione dei discepoli e raccomanda: «*E' dunque necessario che specialmente a questo mistero ci accostiamo con umile ossequio, non seguendo umani argomenti, che devono tacere, ma aderendo fermamente alla divina rivelazione*».

Il magistero della Chiesa va seguito «come una stella» e le formule dogmatiche dei Concili ecumenici circa i misteri della Trinità e della Incarnazione non possono essere messe in discussione, come se fossero legate a determinate forme di cultura o a fasi di progresso scientifico che non sono quelle di oggi. Esse sono «*intelligibili per gli uomini di tutti i tempi*» e la loro interpretazione non può risolversi a danno della verità della fede che in essa è contenuta.

Paolo VI proclama di parlare «con autorità apostolica» e sostiene che il sentimento del popolo cristiano, la dottrina del Concilio tridentino e le parole stesse di Cristo «*ci obbligano a professare che l'Eucarestia è la carne del nostro salvatore Gesù Cristo, che ha patito per i nostri peccati e che il Padre per sua benignità ha resuscitato*».

Filippo Pucci

Oggi si celebra a Praly la festa della montagna

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 11 settembre.

(m. g.) La festa piemontese della montagna sarà celebrata domani a Praly, in alta valle Germanasca, con un lancio di paracadutisti e l'inaugurazione d'una mostra delle raccolte che costituiranno il museo della valle.

La mostra è stata allestita nell'antico ex tempio valdese, dove è stato ricostruito un tipico imbocco di una galleria per l'estrazione del talco, che è la ricchezza della valle. Comprende, inoltre, un ambientale caratteristico villaggio con mobili e costumi autentici del '700 e numerosi documenti originali risalenti al sec. XIV e a quelli successivi. Largo spazio è dedicato anche alla storia delle lotte religiose, che nella martoriata valle furono particolarmente cruente.

La riunione sarà presieduta dall'on. Donat Cattin, in rappresentanza ufficiale del governo. Interverranno numerosi parlamentari e prefetti di tutte le provincie piemontesi. Oratore ufficiale sarà l'avv. Oberto, presidente della Provincia di Torino.

Intervistato a Venezia dove ha presentato il film dei suoi primati

Donald Campbell con un'auto a razzo tenterà di superare il «muro del suono»

E' già detentore dei record mondiali di velocità su terra e sull'acqua - Intende raggiungere i 1344 km l'ora sulla pista di sale del Lago Eyre in Australia - E' ormai pronta la «saetta con le ruote» per compiere l'impresa entro il prossimo anno

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 11 settembre.

Donald Campbell, nel presentare a Venezia un appassionante documentario a colori sulla storia dei suoi due record mondiali di velocità (su pista e su acqua), ha anche detto qualcosa dei suoi progetti futuri e, per inciso, ha rivelato una notizia sensazionale che, stranamente, è passata inosservata. Ha detto: «Il mio prossimo obbiettivo consiste nell'oltrepassare il muro del suono con un veicolo terrestre. Dovrò raggiungere la velocità di circa 840 miglia l'ora (1.344 km. l'ora)».

Se si pensa alla meraviglia suscitata pochi anni or sono dalla notizia che un aviogetto aveva superato per la prima volta il muro del suono, appare chiaro che l'impresa progettata da Campbell si presenta quasi in luce di fantascienza: infatti anche il profano intuisce come un veicolo terrestre, nell'ambito delle altissime velocità, sia condizionato da problemi di attrito, frenatura, ecc. ben più complicati e ardui di quelli che si pongono ai mezzi aerei. Ecco perché abbiamo chiesto al recordman mondiale di velocità di svelarci qualche particolare del suo ambizioso progetto. Per prima cosa gli abbiamo domandato:

«Il suo è un piano elaborato soltanto teoricamente oppure lei è già passato alla fase esecutiva? In altri termini il prototipo della saetta a ruote capace di superare i 1344 kmh. esiste già?



Il pilota inglese Donald Campbell, primatista mondiale, al Lido di Venezia con la moglie *(Tel Ass. Press)*

«Esiste già» egli ha risposto sottovoce, con un sorriso cortese. Di statura media, roseo in volto, sempre calmo e cordiale, quest'uomo audace, che ha scelto la professione di sfidare la morte, ha i modi quasi timidi di uno studioso sedentario che trascorra le giornate in biblioteca.

«Potrei avere una foto della nuova auto-freccia?».

«Per carità! L'auto è stata elaborata a richiesta del Ministero della Difesa con finalità a me ignote, ma del tutto estranee ai miei progetti di battere un nuovo record. Perciò tutto ciò che si riferisce al veicolo in questione è coperto dal più geloso segreto».

«Potrei almeno conoscere il nome del progettista?».

«La progettazione è stata compiuta dal medesimo team di tecnici, che ha realizzato sia il Proteus Blue Bird, sia il motoscafo dei miei record, e che lavora sotto la direzione di Mr. K. W. Norris. Posso aggiungere che la macchina, nonostante la capacità di toccare altissime velocità, è piccola: è lunga 7 metri, alta un metro; il suo peso a pieno carico è di duemila chilogrammi. Sarebbe vietato dire che il motore è a razzo, ma qualsiasi tecnico capisce l'impossibilità dell'esistenza di un motore di altro tipo in grado di produrre una velocità tanto elevata. Ad ogni modo è dotato di 5 mila kg. di spinta».

Ed ecco le altre notizie anticipate dal Campbell. Il veicolo è dotato di un doppio sistema frenante: tre ombrelli di tipo paracadute e freni meccanici; questi ultimi vengono azionati quando la velocità è scesa al disotto dei 400 kmh. L'impresa verrà tentata entro l'anno venturo in Australia, su una pista lunga 23 km. che verrà allestita sulla crosta di sale del lago Eyre. Al decimo chilometro circa il muro del suono dovrebbe essere superato; durante i rimanenti 13 km. della pista Campbell dovrà arrestare il suo bolide.

Infine con una battuta saggia e spiritosa Campbell mi fa supporre di non gradire interrogatori sulla sua psicologia di recordman. Gli chiedo quante volte sia stato a tu per tu con la morte. Con la consueta cortesia sorridente risponde:

«3 chi lo sa? Tutti quanti siamo in continuo pericolo di morte: anche soltanto l'attraversare la strada ci può essere fatale».

Furio Fasolo

Collisione fra due mercantili nello stretto di Gibilterra

Madrid, 11 settembre.

Il mercantile francese «*Floréal*», di 18.597 tonnellate, è entrato stamani in collisione con il mercantile inglese «*Flaminian*» nello stretto di Gibilterra. A bordo del «*Flaminian*» è scoppiato un incendio ma la nave inglese è riuscita a raggiungere Gibilterra con i propri mezzi. Il «*Floréal*» ha comunicato di non avere bisogno di aiuto e di essere in attesa di istruzioni dei suoi armatori. *(Ansa)*

Incolpa con un manifesto due medici di non aver saputo curare la figlia morta

Un professionista a Catania - La giovane, 17 anni, si era sposata da 40 giorni
Aveva ingerito alcune pillole di barbiturici - Esclusa l'ipotesi del suicidio

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 11 settembre.

(s.l.p.) Un noto professionista catanese, il dott. Mario Libertini, dopo avere presentato un esposto alla Magistratura ha fatto affiggere un manifesto sui muri della città, denunciando la presunta colpa di due medici nella morte della figlia Aurelia di 17 anni avvenuta qualche giorno fa.

Il dott. Libertini, dopo aver ringraziato quanti gli hanno esternato il loro conforto, afferma nel manifesto che la giovane «*fu rapita agli affetti non a causa di avvelenamento, come è stato ritenuto, bensì per la imperizia di coloro che avrebbero dovuto soccorrerla in sede di pronto soccorso ospedaliero con cure appropriate e non con mezzi inutili e mortalmente dannosi*».

La ragazza si era sposata da appena quaranta giorni con un giovane col quale alcuni mesi fa era fuggita per vincere l'opposizione delle rispettive famiglie. Celebrate le nozze e appianata ogni divergenza con i rispettivi parenti, i due giovani si erano recati a visitare i genitori di lui quando improvvisamente la ragazza si è sentita male.

In un primo tempo si ritenne potesse trattarsi dei sintomi di una incipiente maternità; ma, poiché il malessere non accennava a passare, la giovane venne trasportata al pronto soccorso dell'ospedale civico «Garibaldi». Ai medici venne dichiarato che la Libertini aveva ingerito alcune pillole di barbiturici. Poche ore dopo il ricovero, la ragazza è morta.

Sembrerebbe da escludersi finora l'ipotesi del suicidio. Di carattere allegro, la giovane era addirittura raggiante per essere riuscita, con il matrimonio, a coronare il suo sogno d'amore.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Vitolani ha aperto le indagini per far luce sull'episodio.

Bimbo di sette anni rapina di sera una negoziante a Roma

Entrato nel locale ruba la borsa contenente 60 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

(g. fr.) Un bambino di sette o otto anni ha rapinato ieri sera alle 21 la proprietaria di un negozio di abbigliamento di via Amba Alagi al quartiere Africano. La signora Ostilia Costantini è rimasta paralizzata dallo stupore quando ha visto un bambino piccolissimo lanciarsi nel suo negozio come un fulmine, afferrare la borsetta sopra il bancone e riguadagnare l'uscita.

Agli agenti del commissariato Villa Glori, poco dopo, la signora ha raccontato l'incredibile avventura. Era l'ora della chiusura e la saracinesca era già stata abbassata a metà. La donna stava riordinando sul bancone ed aveva già deposto l'incasso della giornata — circa sessantamila lire — in una borsa. Improvvisamente ha sentito dei rapidi passettini, ha voltato la testa ed ha visto un bimbo che sgattaiolava sotto la saracinesca e si dirigeva verso il bancone.

L'esercente è rimasta a guardarlo stupita: ha pensato che si trattasse di un bimbo che giocava a nascondersi ed aveva scelto il suo negozio come «rifugio». Quando ha capito la verità, era troppo tardi.

Gli agenti hanno fatto indagini fra i bimbi del quartiere ma non sono riusciti a rintracciare il precoce rapinatore.

Andreotti inaugura a Novara il Museo del Risorgimento

Prima della cerimonia saranno resi gli onori ai resti mortali del comandante la divisione «Acqui» e ad altri Caduti di Cefalonia

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 11 settembre.

(p. b.) - Domani il ministro della Difesa, on. Andreotti, presenti il capo di stato maggiore gen. Rossi e le massime autorità locali civili e militari, inaugurerà al colle della Vittoria il Museo storico del Risorgimento.

Mentre nel grande parco antistante l'abbazia di San Nazzaro che verrà consacrato a ricordo dei Caduti di tutte le guerre sono stati sistemati cannoni, carri armati, mine, siluri e persino un aeroplano, nel Museo [illegible] allineati in alcune vetrine cimeli e documenti di grande importanza, come il verbale della battaglia della Bicocca e dell'armistizio firmato a Vignale.

Prima dell'inaugurazione verranno resi gli onori alle spoglie dell'eroe di Cefalonia, generale Gherzi, comandante la divisione «Acqui», i cui resti mortali giungeranno domani a Novara assieme con quelli di altri eroici Caduti.

Pronunceranno discorsi il senatore conte Aldo Rossini, presidente nazionale dell'Associazione dei fanti, il sindaco della città prof. Masciadri ed il ministro Andreotti. La banda dell'Arma dei carabinieri, presente a Novara per la manifestazione, ha tenuto questa sera un concerto in piazza Martiri.

Danneggiate ottanta auto da teppisti di notte a Milano

Milano, 11 settembre.

(g. m.) Ignoti teppisti hanno preso di mira la scorsa notte le auto parcheggiate in via Silva: una dopo l'altra essi hanno forato con punteruoli tutte le ruote di circa 80 vetture.

I proprietari delle auto si sono accorti del fatto stamane, quando sono usciti per recarsi al lavoro.

Dopo i licenziamenti nel settore cementiero

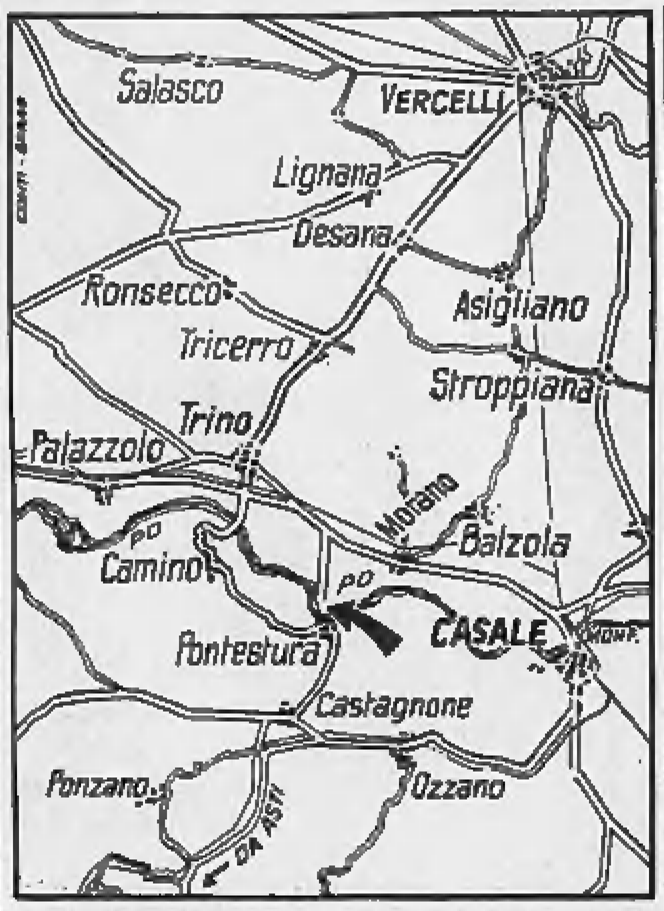
Industrie metallurgiche possono salvare il Casalese dalla crisi

Hanno dimostrato di essere le più solide - La zona non ne ha: verrà chiesto allo Stato che ne faccia erigere qualcuna - I primi interventi del comune di Casale: impiegare tutte le risorse finanziarie in opere pubbliche per assorbire i disoccupati - Esaminato il problema delle strade - Proposta la costruzione di una «direttissima» da Pontestura alla statale Casale-Chivasso con un nuovo ponte sul Po

(Dal nostro inviato speciale)
Casale Monf. 11 settembre.

Quali sono le dimensioni della crisi economica casalese? Esiste una possibilità di rimedio a breve termine e una prospettiva di generale risanamento in un futuro ragionevolmente vicino? Un quadro della situazione della città, un quadro a tinte piuttosto scure, è stato fatto oggi in Municipio dal sindaco Tartara e da alcuni altri membri della Giunta (Motta, Opezzo e Federico) nel corso di una affollata conferenza stampa.

Le cifre parlano chiaro: la disoccupazione è oggi il problema più grave di Casale. Lo scorso anno esistevano in città 347 senza lavoro, oggi se ne contano 502, su una massa di operai-impiegati di circa diecimila persone. Quelli che lavorano sono in buona parte a orario ridotto. Nella sola industria cementiera, che costituisce la più importante fonte di reddito dei casalesi, su 2711 dipendenti dalle varie ditte 669 sono a orario pieno, 1634 a 40 ore, 128 a 32, 19 a 24 ore settimanali e 251 si trovano a zero ore.



La freccia indica ove dovrebbe sorgere il ponte sul Po per collegare Pontestura alla statale Casale-Chivasso

La crisi dell'industria del cemento, sebbene si sia rivelata in ritardo rispetto a quella di tutti gli altri settori industriali (i quali a Casale denotano ora un certo risveglio) è di origini piuttosto lontane nel tempo. In tutto il dopoguerra i cementifici di Casale sono andati progressivamente declinando soprattutto in conseguenza dell'introduzione di metodi sintetici di produzione. Eliminando la necessità di usare soltanto la marna, di cui questa zona è ricca, le industrie si sono aperte la possibilità di produrre altrove il cemento, a costi meno alti soprattutto per una maggiore facilità nelle comunicazioni.

Per qualche anno il *boom* edilizio nazionale ha rinviato nel tempo l'esplosione di questa crisi incombente e, si direbbe, inevitabile. Ora che il *boom* è finito, i suoi effetti si stanno facendo sentire con angosciosa gravità. Si aggiunga un altro elemento, tipico di tutte le trasformazioni industriali: l'avvento dell'automazione anche in questo settore.

Questa logica del progresso industriale fa le sue vittime; ma i danni potrebbero essere limitati se una economia non si reggesse prevalentemente, come questa di Casale, su una sola produzione. Una delle proposte avanzate oggi nel corso della conferenza stampa tiene proprio conto della necessità di predisporre le condizioni per uno sviluppo industriale della città non legato soltanto al cemento. La proposta è quella di avviare trattative con lo Stato perché vengano portate a Casale industrie di tipo metalmeccanico, che anche nella presente congiuntura ha dimostrato di essere il settore più solido e meno sottoposto agli effetti negativi della crisi. Per ottenere questo risultato sarà necessario che sul luogo si preparino con scuole professionali i lavoratori che l'industria cementiera non può più assorbire.

Ma questi sono, evidentemente, programmi a lunga scadenza, per risolvere un problema, come quello della trasformazione del volto economico della città, che non può essere ovviamente affrontato con le sole forze del bilancio comunale. Perciò è stato auspicato un rapido avvio dello studio del piano provinciale di sviluppo, che dovrà essere in un secondo tempo inserito nel piano regionale.

Per ora, come interventi immediati per rimediare alla crisi, il Comune ha disposto che tutte le disponibilità finanziarie siano rivolte a sostenere il livello dell'occupazione operaia mediante opere pubbliche. Un lungo elenco di lavori per 365 milioni circa, che richiederanno l'impiego di quasi quindicimila giornate lavorative, sono già in corso di attuazione, o sono stati eseguiti in questo periodo o sono stati aggiudicati alle imprese appaltatrici. Inoltre il Comune punta molto sull'intervento dei parlamentari della zona e delle autorità provinciali perché siano sveltite le pratiche per l'erogazione di contributi richiesti allo Stato per opere che verranno a costare complessivamente un miliardo.

La politica delle opere pubbliche è dunque stata scelta dalla Giunta comunale di centro-sinistra, che scade fra qualche settimana (le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale sono previste nel prossimo novembre), per portare un primo sollievo alle centinaia di disoccupati. Ma è evidente che questo non basta. Per cercare nuove soluzioni è stata indetta per lunedì una riunione triangolare fra autorità pubbliche, imprenditori e sindacati.

Uno dei problemi strutturali di maggiore importanza è, per la zona, la sistemazione delle strade. Stamattina si è svolta, sempre in municipio, una riunione cui hanno preso parte il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, gli on. Brusasca, Ferraris e Desana, il prefetto di Alessandria dottor Vegni, alti funzionari del ministero dei Lavori Pubblici e dell'Anas.

Scopo principale dell'incontro, la discussione di alcune proposte per sistemare la strada Pontestura-Camino-Trino, un'arteria di difficile conservazione per l'intenso traffico (soprattutto di autotreni carichi di cemento) e per la precarietà dello stato della collina su cui corre per un buon tratto. La strada è stata recentemente passata di competenza dello Stato: ogni anno richiede lavori per una cifra che si aggira sui 10 milioni, a causa delle continue frane.

Ma il problema, è stato concordemente riconosciuto nel corso del convegno, non può essere risolto soltanto addossando allo Stato il peso della manutenzione della strada, che non potrà mai essere in condizioni tali da sopportare il traffico attuale, appesantito nei mesi estivi da una intensa circolazione turistica. Perciò l'ing. Cavalli, capo compartimento dell'Anas, ha prospettato tre soluzioni: *a*) ammodernare l'attuale strada, rettificando alcune curve, per una spesa di 450 milioni; *b*) costruire una variante che corra lungo il Po, sulla sponda destra, quella di Pontestura, e si diriga su Camino lungo un tracciato meno esposto ai continui franamenti: spesa 680 milioni; *c*) aprire una nuova strada «direttissima» da Pontestura alla statale Casale-Chivasso, con un nuovo ponte sul Po, nel luogo dove ancora oggi il fiume viene attraversato con un traghetto: questa strada collegherebbe Vercelli ed Asti senza obbligare gli automobilisti alla deviazione su Camino o a quella, più agevole ma più lunga, per Casale; la spesa per questa opera si aggirerebbe sui 600 milioni, escluso il costo di costruzione del ponte (400-500 milioni).

Per quest'ultima soluzione si sono pronunciati sia il sottosegretario on. Romita che i parlamentari e i tecnici presenti, mentre il sindaco di Trino ha lamentato che essa taglierebbe fuori la sua città dal traffico fra il Piemonte settentrionale e meridionale. Tutti si sono tuttavia preoccupati di sottolineare la necessità che venga conservata a carico dello Stato la manutenzione dell'attuale strada per Camino. Il sottosegretario Romita ha dichiarato che sottoporrà all'attenzione del governo i risultati del convegno ed ha annunciato intanto che stanno per essere ultimati i progetti definitivi per l'ammodernamento della strada fra Casale e Alessandria. Il primo lotto di lavori dovrebbe essere assegnato entro il 1966.

Giuseppe Del Colle

Fa saltare la casa del rivale che gli insidiava la moglie

Un operaio siciliano - E' stato arrestato - Lo scoppio ha causato anche danni alle abitazioni vicine

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 11 settembre.

(f. d.) Per vendicarsi del caposquadra che gli insidiava la moglie, un operaio del cantiere in costruzione della diga sul fiume Jato, presso Palermo, ha fatto esplodere una carica di tritolo, contro la casa del rivale.

Il responsabile della vendetta, Salvatore Gariti, di 31 anni, è stato individuato dai carabinieri ed è stato arrestato ad Altavilla Milicia, suo paese natale, mentre si accingeva ad espatriare.

L'attentato fu commesso la sera del [illegible] gennaio scorso contro l'abitazione di Battista Scianna, di 33 anni, ad Altavilla; lo scoppio fece gravi danni allo stabile e alle case vicine.

In un primo tempo le indagini si erano orientate verso una vendetta di elementi mafiosi, contrari alla costruzione della diga. Successivamente, però, i sospetti si appuntavano sul Gariti, il quale da tempo andava dicendo che la sua pace coniugale era minacciata dallo Scianna.

A carico del Gariti, già rinchiuso alle carceri dell'Ucciardone, è stato spiccato anche mandato di cattura per furto. Infatti, per commettere l'attentato, il marito geloso non aveva esitato a prelevare l'esplosivo dal deposito del cantiere presso il quale lavorava.

CRONACHE DELLO SPORT

Si concludono oggi le competizioni per l'assegnazione delle maglie iridate di ciclismo su pista

Leandro Faggin trionfa a San Sebastiano ed è campione mondiale di inseguimento

Il trentaduenne ciclista azzurro ha dominato in finale il belga Bracke, ripetendo il successo conquistato nel '63 a Rocour - Il quartetto italiano in semifinale nell'inseguimento dilettanti - Maspes e Beghetto tentano la conquista del titolo della velocità professionisti

(Dal nostro inviato speciale)
San Sebastiano, 11 settembre.

Leandro Faggin è campione del mondo nell'inseguimento professionisti. L'azzurro ha 32 anni, i suoi capelli biondi si sono fatti radi, a furia di gareggiare nella sfibrante specialità. L'inseguimento taglia le gambe e sottopone cuore e polmoni ad uno sforzo enorme. I ciclisti, in genere, lo praticano per qualche stagione poi non insistono. Faggin è l'eccezione. E' sempre stato inseguitore, due volte ha conquistato la Maglia iridata quando era ancora dilettante. Poi, passato tra i professionisti, il veneto non ha avuto la sorte amica, sul suo cammino ha trovato sempre dei fuoriclasse che ora si chiamavano Rivière, ora Altig. Leandro ha preso l'abitudine ai posti d'onore, quei posti che, purtroppo, poco ricompensano di tanta preparazione. Una volta soltanto gli andò bene, ai «mondiali» di Rocour nel '63. Fu campione, quel giorno; quindi venne sulla scena un altro specialista di doti eccezionali, il belga Bracke, e parve che per l'italiano ricominciasse la serie dei piazzamenti.

Anche a San Sebastiano non era favorito. Le previsioni parlavano di Bracke. Eppure Faggin ha realizzato il miracolo di un nuovo successo in un avvincente duello con il forte rivale, dopo che i due migliori atleti in campo si erano qualificati per la finale, Faggin raggiungendo in semifinale il danese Eugen e Bracke raggiungendo, pure in semifinale, il tedesco Kemper. La lotta risolutiva ha avuto fasi entusiasmanti. Bracke, più giovane, è partito di slancio, conquistando un paio di metri di vantaggio, ma Leandro, tenendo sempre lo stesso elevatissimo ritmo, si è portato alla pari. I due antagonisti sono stati per alcuni giri alla stessa altezza, quindi il belga ha pagato il fio di un inizio troppo precipitoso.

Faggin, incoraggiato dal pubblico, ha aumentato l'andatura, subito si è visto che la vittoria più non gli poteva sfuggire. L'azzurro è giunto persino a scorgere l'avversario, gli si è portato quasi a ridosso, ha finito la corsa da trionfatore. Come ha tagliato il traguardo, subito s'è tolto il casco, sventolandolo verso la folla. Ed il sole (ma sì, oggi a San Sebastiano c'era persino il sole) ha fatto brillare i suoi capelli biondi. Un'ovazione ha salutato il successo di Faggin.



Faggin bacia la moglie che dalle tribune della pista di Anoeta, a San Sebastiano, ha assistito al suo trionfo nel campionato mondiale di inseguimento *(Telefoto)*

La giornata odierna ha laureato altri due campioni, una ragazzina sovietica dall'aspetto di bimba — la Savina — che si è imposta nella velocità femminile, ottenendo il bis di un'affermazione già raggiunta nel '62 a Milano ed un giovanotto spagnolo — l'occhialuto Mas — che ha dominato tra i mezzofondisti dilettanti. La Savina ha trionfato a spese della compatriota Ermolaeva, che, in una prova delle finali, è caduta conciandosi male una gamba, ma ha coraggiosamente continuato. Mas non ha avuto, in pratica, validi avversari capaci di contrastargli il passo. E' un allievo di Timoner e lo si avverte: buon sangue, non mente.

Nella mattinata si sono disputati pure i quarti di finale dell'inseguimento dilettanti a squadre, il cui torneo si conclude domani. Per la semifinale si sono qualificati gli azzurri, i sovietici, i cecoslovacchi ed i tedeschi della Germania Est, mentre si è registrata la clamorosa eliminazione, ad opera appunto dei cecoslovacchi, dei campioni del mondo della Germania Occidentale. Notevolissimi i tempi stabiliti dalle quattro formazioni. I migliori sono stati i tedeschi orientali in 4'32"89/100, alla media di chilometri 52,785, seguiti dalla Cecoslovacchia (4'33"05), dall'Unione Sovietica (4'33"38) e dall'Italia (4'36"60).

Domani i campionati si chiudono, alla annunciata presenza del generalissimo Franco, e verranno assegnati gli ultimi tre titoli in palio, quello del mezzofondo professionisti, dell'inseguimento a squadre dilettanti e della velocità professionisti. Otto «stayers» scenderanno in pista a giocarsi la maglia iridata ed il favorito di tutti è lo spagnolo Timoner. Nell'inseguimento dilettanti le semifinali vedranno all'opera il quartetto azzurro opposto ai tedeschi della Germania Est ed il quartetto cecoslovacco opposto ai sovietici. E la velocità professionisti, sempre nelle semifinali, presenterà uno spettacolo dalle emozioni assicurate, Maspes contro Sercu e Beghetto contro Baensch.

Nell'una come nell'altra specialità il compito degli italiani appare piuttosto duro, per l'inseguimento i tempi realizzati stamattina dalle compagini tedesca, russa e cecoslovacca sono un chiaro segno delle capacità dei nostri avversari, mentre, per quanto riguarda gli sprinters, le doti di Baensch e di Sercu non hanno certo bisogno di essere illustrate. A proposito dei velocisti, piuttosto, c'è da ricordare come Gaiardoni abbia... corso il serio rischio di veder accettato il reclamo presentato ieri sera contro la presunta irregolarità di Baensch.

La Commissione tecnica della Uci, composta da un belga, da uno svizzero, da un francese e da un italiano, ha ancora esaminato stamattina la protesta dell'azzurro e, seguendo l'abitudine di prender provvedimenti che mai scontentino del tutto le parti in causa, s'era orientata verso una ripetizione della «bella». Qualcuno però ha fatto osservare che una decisione del genere sarebbe stata inconcepibile, poiché il regolamento, in questi casi, permette alla Commissione tecnica due sole possibilità, o confermare il risultato acquisito o colpire l'irregolarità denunciata con la squalifica del colpevole. I quattro dirigenti, che pur dovrebbero conoscere a memoria la legislazione del ciclismo internazionale, cambiavano allora di parere. Davano ragione a Baensch e torto a Gaiardoni.

Sempre a proposito di dirigenti, si è tenuta una riunione ad alto livello per esaminare una richiesta tendente a separare in modo netto i «mondiali» dei dilettanti dai «mondiali» dei professionisti, con sede e date diverse. Rodoni, appoggiato da altri responsabili, ha dato parere contrario. Almeno per ora.

Gigi Boccacini

La commozione del vincitore

(Dal nostro inviato speciale)
San Sebastiano, 11 settembre.

Leandro Faggin non ha avuto troppo tempo per festeggiare, accanto alla moglie, signora Lucia, la maglia iridata dell'inseguimento professionisti. Il neo-campione del mondo infatti è partito stasera stessa per Parigi, dove correrà domani al Parco dei Principi. Il trentaduenne corridore veneto sarà poi impegnato martedì a Zurigo, giovedì a Bruxelles e sabato prossimo 18 corrente infine partirà per il Canada dove parteciperà ad una «Sei giorni» in coppia col danese Eugen.

Faggin ha quindi cercato di sbrigare un po' in fretta il cerimoniale della vestizione della maglia iridata e del giro d'onore, al termine del quale Bianchetto e gli altri azzurri lo hanno sollevato e portato in trionfo, bicicletta compresa. Poi ha dovuto assoggettarsi alle interviste con radiocronisti e giornalisti, prima di poter godere qualche ora di tranquillità vicino a sua moglie.

Il neo campione del mondo ha attribuito un'importanza determinante nella costruzione della sua vittoria, all'ottimo tempo ottenuto nelle qualificazioni: «Aver ottenuto il tempo migliore — ha detto il neo-campione del mondo — è stato un ottimo trampolino per me. Mi ha dato il morale, mi ha fatto capire che Bracke non era più quello dell'anno scorso. Da quel momento, sia pure senza farmi illusioni, ho incominciato a credere che la maglia iridata sarebbe tornata sulle mie spalle».

«Quando ti sei reso conto che ormai la vittoria era tua?».

«A cinque giri dalla fine. Avevo cominciato a ritmo regolare, poi ho forzato un pochino, e quando il signor Leoni mi ha avvertito che ero in vantaggio, ho ripreso il mio ritmo regolare. A cinque giri dalla fine ho incominciato a vedere Bracke ed allora non ho più avuto dubbi. Il cuore mi scoppiava di gioia, avrei voluto poter volare per terminare la corsa più presto ed abbracciare subito mia moglie. E' bello essere ancora campione del mondo, a trentadue anni compiuti».

Leandro Faggin, che è sposato da sei anni, ha due figli, Carlo di quattro anni e mezzo e Michele di sedici mesi. I bambini sono rimasti in Italia con la nonna e potranno riabbracciare il loro papà campione del mondo soltanto alla fine del mese, quando Leandro tornerà dal Canada.

Gianni Pignata

Il G. P. automobilistico d'Italia all'insegna dell'incertezza

Appassionante sfida a Monza fra Clark, Surtees e Stewart

Clark ha ottenuto il miglior tempo nelle prove, girando alla media di chilometri 215,849
Il pilota della Ferrari ed il giovane conduttore della B.R.M. al secondo e terzo posto

(Dal nostro inviato speciale)
Monza, 11 settembre.

Clark, Surtees e Stewart partiranno domani in prima fila nel XXXVI Gran Premio d'Italia, con Graham Hill e Bandini alle spalle. Questo hanno deciso i migliori tempi sul giro ottenuti dai singoli piloti, confermando le previsioni dei giorni scorsi, anzi la scala dei valori che la stagione di corse per le macchine di Formula 1 è andata delineando di gara in gara.



Clark ha migliorato ieri il record di Surtees superando i 215 di media (Tel.)

Il neo-campione del mondo Jim Clark, che ieri non aveva effettuato che pochi giri, interrotti dai primi scrosci di pioggia, oggi — in perfette condizioni ambientali — si è rifatto con due brevi serie di velocissime tornate, culminate nel tempo di 1'35"9, che corrisponde alla velocità media di 215,849 chilometri orari. L'*exploit* dell'asso scozzese ha detto chiaramente che il binomio Clark-Lotus è davvero il migliore di quest'ultima stagione di corse della Formula 1500; le vicende del Gran Premio potranno anche stabilire una diversa graduatoria, ma è comunque doveroso riconoscere l'impegno, vorremmo dire la dedizione di Clark alla causa che ha sposato.

Come dicevamo, il pilota della Lotus ha in tasca da un mese il titolo di campione del mondo, e avrebbe quindi potuto concedersi il lusso di rimanersene nella sua pingue fattoria in Scozia; e invece è qui a mettercela tutta. Bisognava vedere come ha reagito quando gli altoparlanti hanno annunciato, al principio degli allenamenti di oggi, che Surtees aveva migliorato il tempo ottenuto venerdì. Senza tante parole, Clark si è infilato di nuovo nella macchina n. 24, e dopo poche tornate la miglior prestazione era la sua. E cinque minuti prima che gli allenamenti terminassero, ha ancora voluto fare un paio di giri per provare nuovi tubi di scarico che il costruttore della Lotus Colin Chapman, voleva sperimentare. Come sempre, domani sarà ancora Clark l'uomo da battere.

Oggi, comunque, Surtees ha dimostrato i grossi progressi compiuti dalla Ferrari 12 cilindri, insediandosi al secondo posto nella graduatoria dei tempi a soli 2/10 di secondo da Clark. Surtees ha avuto qualche noia alla macchina che in un primo tempo gli era stata affidata (quella recante il n. 2); allora ha preso il volante della n. 8, su cui avrebbe dovuto correre Scarfiotti (ma giovedì la Ferrari aveva deciso di rinunciare a schierare una quarta macchina, sacrificando il campione europeo della montagna 1965) e con questa vettura ha ottenuto l'eccellente tempo di 1'36"1. Al terzo posto il giovane Stewart (B.R.M.) in 1'36"5. Seguono poi Graham Hill (B.R.M.) in 1'37"1, Bandini (Ferrari 12 cilindri) in 1'37"2, Bucknum (Honda) in 1'37"3 e via via tutti gli altri.

C'è da osservare, a conferma dei grandi progressi tecnici realizzati dai costruttori, che ben undici piloti hanno oggi migliorato il record ufficiale sul giro di 5750 metri ottenuto l'anno scorso da Surtees in 1'38"8/10 alla media di 209,514. Come sempre, l'esito delle prove ha tuttavia un valore appena indicativo; è chiaro che domani la lotta per la vittoria rimarrà circoscritta ai cinque o sei piloti che gli allenamenti hanno messo in evidenza, ma quale sarà la loro posizione finale è impossibile prevedere.

Si ha comunque l'impressione che l'equilibrio dei mezzi meccanici sia oggi tale da assicurare una gara molto combattuta e incerta. La sfida a Clark e alla Lotus potrà avere sviluppi appassionanti; gli uomini della Ferrari hanno fiducia che possa risolversi a loro favore. Surtees s'è preparato puntigliosamente e la 12 cilindri modenese fornisce un rendimento perfetto. Ma attenzione a quello Stewart, scozzese come Clark.

In mattinata, interessante preludio al Gran Premio d'Italia, si svolgerà la XII Coppa Autodromo di Monza, riservata alle vetture di Formula 3 fino a 1000 centimetri cubi. Si svolgerà in due *manches* da venticinque giri ciascuna; la classifica finale verrà redatta in base alla somma dei tempi. Favoriti sono l'inglese Courage, che [illegible] sulla sua Brabham ha girato in 1'51"1 alla media di 186,310 chilometri orari, il sudafricano Blokdyk (1'51"2) e il milanese Carlo Facetti (1'51"3), anch'egli su Brabham.

Non potrà partire Charles Lucas, la cui macchina è andata distrutta in un incendio al box, mentre il pilota e i meccanici stavano facendo gli ultimi controlli prima delle prove. Un po' di spavento al divampare delle fiamme, ma nessun danno a Lucas e ai suoi uomini.

Ferruccio Bernabò

Posizioni e numeri di partenza

Monza, 11 settembre.

Il G. P. Automobilistico d'Italia prenderà il via alle ore 15,30. Sono in programma 76 giri, pari a km 437,500.

Ecco l'allineamento di partenza, stabilito secondo i tempi ottenuti nelle due giornate di prove:

In prima fila (i tempi sono tra parentesi): n. 24 Clark, su Lotus (1'35"9); n. 8 Surtees, Ferrari (1'36"1); n. 32 Stewart, B.R.M. (1'36"5).

In seconda fila: n. 30 Graham Hill, B.R.M. (1'37"1); n. 4 Bandini, Ferrari (1'37"2).

In terza fila: n. 22 Bucknum, Honda (1'37"3); n. 18 Rindt, Cooper (1'37"7); n. 26 Spence, Lotus (1'37"8).

In quarta fila: n. 12 Gurney, Brabham (1'38"1); n. 44 Siffert, Brabham (1'38"1).

In quinta fila: n. 16 Mc Laren, Cooper (1'38"2); n. 14 Hulme, Brabham (1'38"3); n. 40 Attwood, Lotus (1'38"5).

In sesta fila: n. 42 Bonnier Brabham (1'38"9); n. 6 Vaccarella, Ferrari (1'38"9).

In settima fila: n. 46 Gardner, B.R.M. (1'38"9); n. 20 Ginther, Honda (1'39"6); n. 38 Ireland, Lotus (1'39"8).

In ottava fila: n. 10 Baghetti, Brabham (1'40"9); n. 28 «Geki», Lotus (1'41"7).

In nona fila: n. 50 Bussinello, B.R.M. (1'41"7); n. 52 Bassi, B.R.M. (1'45"4); n. 48 Gregory, B.R.M. (1'48"8).

CRONACHE DELLO SPORT

Prima giornata di campionato per i granata allo Stadio

Il Torino contro la Lazio cerca un pronto rilancio

Oggi i granata puntano ad un convincente successo dopo l'uno a uno ottenuto a Marassi contro la Samp - La tattica difensiva dei laziali rende però incerta la gara



Le «forze» del Torino per il campionato '65-'66. In piedi (da sin.): *Rosato, Ferrini, Poletti, Bolchi, Orlando, Puja, il presidente comm. Pianelli, Schütz, Fossati, Meroni, Vieri, l'allenatore Rocco ed il preparatore atletico Bergamasco.* In ginocchio: *Varnier, Cereser, Gennari, Simoni, Ferretti, il massaggiatore Colla, Moschino, Albrigi, Romani, Carelli e Pestrin. I nuovi effettivi sono: Bolchi (proveniente dall'Atalanta), Orlando (dalla Fiorentina), Schütz (dalla Roma), Gennari (dal Casale), Pestrin (dal Padova) e il giovane Varnier (dal V. Veneto)*

Il Torino si presenta oggi al suo pubblico di «fedelissimi» per la prima volta nel campionato. Ha per avversaria la Lazio, una formazione che al momento della preparazione del calendario poteva essere ritenuta facile. Dopo il pareggio ottenuto domenica scorsa contro il Milan, i laziali sono invece balzati alla ribalta come squadra-sorpresa del torneo. Questo li spingerà non solo ad aumentare l'impegno, ma anche a chiudersi ancor più in difesa per tentare di uscire imbattuti pure dallo Stadio torinese. Realizzerebbero in tal modo una partenza di campionato davvero clamorosa, avendo giocato senza perdere contro due compagini da scudetto, il Milan dapprima ed il Torino oggi.

La premessa lascia intravvedere lo stato d'animo dei bianco-azzurri e nello stesso tempo indica la mèta cui devono tendere i torinesi: una vittoria netta, raggiunta con rapide ed efficaci puntate in avanti.

Anche i granata hanno pareggiato nella gara di apertura, ma il punto ottenuto a Marassi di fronte alla Samp ha suscitato più critiche che consensi, sebbene a gioco lungo un pari in trasferta finisca prima o poi per pesare in senso favorevole sulla classifica.

Il fatto è che il Torino brillantemente terzo nello scorso torneo e rinforzato ora da alcuni atleti di valore, in particolar modo il capo-cannoniere Orlando, viene ritenuto in grado di puntare al titolo. Si pretende quindi molto dal suo gioco. Quando esso non appare scintillante e sicuro gli spettatori ne escono delusi.

Proprio questo il Torino vorrà oggi evitare ad ogni costo. L'allenatore Rocco, dopo aver esaminato il comportamento dei suoi calciatori a Genova, ha resistito alla tentazione di portare mutamenti all'inquadratura. Rocco vuole offrire a chi ha reso meno del solito la occasione per una pronta riabilitazione e spera di ottenere da tutti l'insieme un risultato favorevole.

Le preoccupazioni per Simoni, che aveva ricevuto un colpo duro, sono scomparse, cosicché oggi scenderanno in campo gli stessi atleti di sette giorni or sono.

L'«esordio torinese» è atteso in modo particolare dai due «nuovi»: Bolchi e Orlando. Il centrattacco ha ripetuto che a Marassi non si era sentito troppo bene, essendo appena guarito da una indisposizione. Si augura di dare ora il pieno rendimento. Anche Bolchi conta in un miglioramento. «Quando cambio squadra — ha affermato l'ex atalantino — trovo all'inizio una certa difficoltà nell'ambientarmi. Soltanto con il succedersi delle partite raggiungo la mia forma abituale. Nel Torino mi trovo bene e spero davvero di ottenere l'approvazione dei tifosi granata».

Ieri nel consueto ritiro di Alpignano la comitiva, che oltre ai titolari comprende anche il portiere Gennari, l'attaccante Schütz ed il mediano Ferretti, appariva serena. La Lazio sarà un ostacolo molto arduo specie per il suo tipo di gioco chiuso — era questo dal più al meno il parere di tutti — ma il Torino dovrebbe riuscire a spuntarla.

In quanto agli atleti di Mannocci essi confermano uno schieramento prudenziale. Le due mezze ali Governato e Bartù (quest'ultimo diventato un abile regista) rimarranno prevalentemente a centro campo, in appoggio alla difesa che conta su Zanetti, Carosi, Vitali, Pagni e Dotti. Le offensive saranno affidate a Renna e D'Amato ed al nuovo acquisto Cicciolo, l'ex-interista passato la scorsa stagione al Mantova e di qui alla Lazio.

«Noi sappiamo che il Torino è forte — ha detto l'allenatore della Lazio, Mannocci — e non ci lasciamo illudere dagli appunti fatti al gioco dei granata. Cercheremo comunque un risultato positivo che ribadisca il valore del pareggio imposto al Milan».

Dalla squadra romana in cerca di una conferma e da quella torinese tesa ad un rilancio immediato convincente dovrebbe aver vita una gara interessante e vivace.

Paolo Bertoldi

Torino: Vieri (Gennari); Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.

Lazio: Cei (Gori); Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Dotti; Renna, Bartù, D'Amato, Governato, Cicciolo.

Arbitro: Carminati di Milano.

Il Milan a S. Siro incontra il Foggia

Ancora fuori squadra Angelillo, Ferrario e Radice

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 settembre.

Il Milan conta di realizzare domani allo stadio di San Siro il primo goal ed il primo successo del campionato, dopo il deludente zero a zero strappato a Roma contro la Lazio.

Per l'allenatore Liedholm il mezzo insuccesso iniziale sarebbe da attribuirsi al fatto che la squadra rossonera, allenatasi con partite in notturna, avrebbe incontrato qualche difficoltà a giocare di giorno. Convinto dunque che particolari condizioni ambientali abbiano determinato la falsa partenza di domenica scorsa, il tecnico svedese ha ritenuto di non cambiare la formazione, che evidentemente raccoglie nel momento attuale tutta la sua fiducia.

Durante la settimana, a Milanello, gli allenamenti sono stati intensificati e mercoledì sera, a Verona contro l'Audace di San Michele Extra, i titolari non ancora utilizzati — Angelillo, Trebbi, Radice, Fortunato e Ferrario — hanno avuto agio di mettere in mostra i loro pregi e le loro insufficienze attuali. Nessuno di essi comunque scenderà in campo domani a San Siro

E' chiaro che il Milan, per vincere e soprattutto per convincere, dovrà sfoderare un ritmo superiore, contro una squadra come quella del Foggia, che sa chiudersi ermeticamente in difesa e proiettarsi in contropiede.

L'undici pugliese, reduce dalla onorevole sconfitta di stretta misura subita a Torino contro la Juventus, ha lasciato nel pomeriggio il ritiro di Legnano per portarsi a Milano.

L'allenatore Rubino ha informato che gli infortunati Capra e Bettoni saranno sostituiti rispettivamente da Corradi e da Tagliavini. Quasi sicura è la presenza del portiere Moschioni che era stato colpito involontariamente da Traspedini in una azione di gioco.

Leo Cattini

Milan: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Rivera, Sormani.

Foggia: Moschioni; Corradi, Valadè; Tagliavini, Rinaldi, Faleo; Favalli, Michelli, Nocera, Lazzotti, Maioli.

La Juventus gioca oggi a Bergamo Hitchens e Danova nell'Atalanta

I bianconeri, con il rientro dello spagnolo Del Sol, potranno schierare la formazione-tipo

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 11 settembre.

L'Atalanta, che domenica scorsa ha pareggiato con la Fiorentina (1-1), cercherà di ottenere domani contro la Juventus un altro risultato positivo. La tradizione è favorevole ai nerazzurri bergamaschi i quali, dopo aver subito nell'immediato dopoguerra la supremazia dei torinesi, nell'ultimo decennio sul proprio campo hanno perso soltanto una volta. La sconfitta risale a tre anni or sono: la Juventus battè l'Atalanta per 6 a 3 in seguito ad un gravissimo incidente accaduto al portiere Cometti, il quale si era fratturato una gamba.

L'Atalanta, come è noto, proprio contro le squadre di rango sa offrire il meglio di sé ed anche se nella prima partita di campionato non ha soddisfatto, è comunque apparsa molto combattiva, specialmente nel finale quando è riuscita a raggiungere la Fiorentina dopo essersi trovata in svantaggio.

La prima linea è senz'altro più incisiva di quella dello scorso anno per l'innesto di Hitchens, Danova e del giovanissimo Savoldi. Piuttosto incerta, invece, appare la squadra a centro campo, dove soprattutto Colombo è ancora lontano dalla condizione migliore. La difesa, pur molto forte e affiatata, è quindi costretta ad un lavoro particolare e contro la Fiorentina spesso si è trovata in difficoltà.

Per quanto riguarda la Juventus, che in mattinata aveva ultimato la preparazione, la squadra bianconera è giunta in pullman a Bergamo in serata proveniente da Torino. La comitiva, guidata dal dirigente accompagnatore conte Cavalli d'Olivola, dall'allenatore Heriberto Herrera e dai due massaggiatori, comprendeva 15 giocatori e precisamente: i portieri Anzolin e Colombo; i difensori Gori, Leoncini, Castano, Bercellino I, Salvadore, Mazzia e gli attaccanti Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli e Stacchini.

Il trainer juventino, al suo arrivo, ha confermato senza esitazioni che l'unica novità nello schieramento che affronterà l'Atalanta sarà rappresentata dal rientro di Del Sol in luogo di Mazzia nella posizione di interno destro. Per i restanti ruoli verranno utilizzati gli stessi atleti che hanno battuto il Foggia. Malgrado l'Atalanta, sul campo amico, rappresenti un ostacolo particolarmente impegnativo, i bianconeri sono fiduciosi in un risultato positivo. **u. g.**

Atalanta: *Pizzaballa (Cometti); Anquilletti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Danova, Milan, Hitchens, Mereghetti, Savoldi.*

Juventus: *Anzolin (Colombo); Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.*

Arbitro: Francescon di Padova.

Trionfale accoglienza all'Inter da parte degli italiani d'Argentina



A Buenos Aires un giovanissimo tifoso dell'Inter offre dei fiori a Picchi (Tel.)

Buenos Aires, 11 settembre.

I calciatori dell'Inter, partiti ieri da Madrid dove avevano fatto una breve sosta, sono arrivati a Buenos Aires poco prima di mezzogiorno. Nonostante il freddo e la pioggia hanno ricevuto dagli italiani d'Argentina una accoglienza indimenticabile. L'aeroporto internazionale di Ezeiza è stato invaso da circa 3000 tifosi che reggevano grandi bandiere tricolori e neroazzurre con scritta «Forza Inter», «Forza Campioni».

Le calorose manifestazioni di simpatia tributate all'Inter hanno reso di buon umore l'allenatore Helenio Herrera che è apparso fiducioso ed ottimista sull'esito della seconda partita di finale della Coppa Intercontinentale di Club con l'Independiente che si giocherà mercoledì prossimo sul campo di Avellaneda.

Helenio Herrera ha precisato che l'Inter, in linea di massima, giocherà come a San Siro; l'unico lieve dubbio riguarda la disponibilità di Mazzola sofferente per una contusione al ginocchio destro.

Programma e arbitri delle partite odierne

Serie A (inizio ore 15,30)

Atalanta (1) - Juventus (2): Arbitro Francescon.
Cagliari (0) - Sampdoria (1): Righetti.
Fiorentina (1) - Brescia (2): Gonella.
Milan (1) - Foggia (0): Angonese.
Napoli (2) - Catania (0): Di Tonno.
Roma (1) - Spal (0): Righi.
Torino (1) - Lazio (1): Carminati.
Varese (0) - Bologna (2): Lo Bello.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio in classifica di ciascuna squadra.

Classifica di serie A: *Bologna, Juventus, Brescia, Inter e Napoli punti 2; Atalanta, Fiorentina, L. Vicenza, Roma, Sampdoria, Torino, Lazio e Milan p. 1; Spal, Varese, Catania, Cagliari e Foggia p. 0.*

Serie B (inizio ore 15,30)

Catanzaro (2) - Pisa (0): Arbitro Palazzo.
Genova (2) - Alessandria (0): Giunti.
Livorno (2) - Messina (1): Vitullo.
Modena (1) - Palermo (0): Frellini.
Monza (2) - Novara (1): Bigi.
Pro Patria (0) - Lecco (0): Genel.
Reggiana (1) - Potenza (2): Orlando.
Reggina (2) - Padova (0): Monti.
Trani (1) - Verona (0): Torelli.
Venezia (1) - Mantova (2): Nobilia.

Classifica di serie B: *Potenza, Genoa, Monza, Catanzaro, Livorno, Mantova, e Reggina punti 2; Messina, Modena, Venezia, Novara, Reggiana e Trani p. 1; Pisa, Alessandria, Lecco, Padova, Palermo, Pro Patria e Verona p. 0.*

La pioggia a Napoli non frena l'entusiasmo dei tifosi azzurri

Oggi la squadra di Sivori e Altafini affronta il Catania

Napoli, 11 settembre.

La partita Napoli-Catania, tanto attesa dai tifosi azzurri dopo l'esordio della squadra di Sivori ed Altafini contro la Spal, sarà giocata domani su un terreno reso pesante dalla abbondante pioggia caduta oggi: di qui qualche preoccupazione per il rendimento di Canè, che contro i ferraresi ha realizzato tre reti e che preferisce i terreni asciutti. Il maltempo, comunque, non ha certo frenato l'entusiasmo dei tifosi che attendono con ansia la nuova partita casalinga del Napoli.

Il Catania è giunto a Napoli ieri sera e l'allenatore Di Bella ha dichiarato che avrebbe comunicato la formazione solo dopo l'allenamento di stamane che doveva aver luogo sul campo del Vomero. In effetti la squadra catanese si è recata sul terreno di gioco, ma pioveva a dirotto e ciò ha lasciato perplesso Di Bella che, pur confermando l'assenza di Petroni, non ha escluso eventuali ritocchi allo schieramento annunziato.

NAPOLI: Bandoni; Ronzon, Nardin; Girardo, Panzanato, Stenti; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

CATANIA: Vavassori; Lampredi, Rambaldelli; Cella, Michelotti, Fantazzi; Calvanese, Biagini, Fanello, Magi, Facchin.

Torino e Pro Patria finaliste del Trofeo Santos a Mondovì

Mondovì, 11 settembre.

Nella prima giornata del trofeo giovanile «Beniamino Santos» per squadre ragazzi la Pro Patria, si è imposta sul Genoa per 1 a 0 (rete di Montalbelli al 3' del secondo tempo supplementare), ed il Torino ha battuto con identico risultato la Carassonese Mondovì (rete di Marmo al 3' del primo tempo).

Di un grave incidente di gioco è rimasto vittima il diciannovenne Maurino Magistrami. Scontratosi nel corso d'una velocissima azione con il terzino destro del Genoa, Ferrari, l'ala sinistra della Pro Patria ha riportato la frattura del perone destro, per cui è stato ricoverato presso una clinica cittadina.

Nel pomeriggio di domani verranno disputate le finali per il primo posto fra Pro Patria e Torino e per il terzo posto fra Carassonese e Genoa.

Cinque italiani ai primi posti nella Nizza-Torino ciclistica

Mondovì, 11 settembre.

La prima tappa della Nizza-Torino, corsa ciclistica per dilettanti italiani e francesi si è conclusa questa sera a Mondovì con un franco successo dei nostri corridori, che si sono assicurati i primi cinque posti.

Domattina verso le 9 i ciclisti prenderanno il via per la seconda tappa, Mondovì-Torino, di 137 chilometri, che si concluderà all'incirca verso le 12,30 sulla pista del motovelodromo di corso Casale.

Ecco l'ordine d'arrivo della Nizza-Mondovì, di 175 chilometri: 1) Cattelan (Unione Sportiva Centotorri di Alba) in 5 ore 7'25", alla media di km. 35,131; 2) Gislonghi (Gruppo Sportivo Cavallino Rosso di Asti), id.; 3) [illegible] (Società Ciclistica Oleggio) a 4"; 4) Sartorato Luigi (Pedale Chierese) a 6'45"; 5) Vaschetto (Unione Sportiva Centotorri di Alba) idem.

Atletica e ciclismo oggi per televisione

La televisione si collega oggi sul primo canale in Eurovisione con Stoccarda per trasmettere in «diretta», a partire dalle ore 15,30, le fasi principali della Coppa Europa di atletica leggera maschile; alle 17,15, sempre in Eurovisione, verranno messe in onda da San Sebastiano le gare conclusive dei campionati mondiali di ciclismo.

Alle 18,30, infine, la telecronaca registrata di un avvenimento agonistico concluderà il «Pomeriggio sportivo».

Per radio, sul programma nazionale, verrà effettuato un collegamento con San Sebastiano («mondiali» di ciclismo) dopo il «Giornale» delle ore 15; seguiranno alle 16,30 la rubrica «Calcio minuto per minuto» ed alle 19,15 la «Domenica sport», con risultati e interviste.

La riunione di trotto ieri a Vinovo

Quentin davanti a Valganna nel Premio Città di Torino

Il vincitore si è aggiudicato anche il Trofeo d'oro Cynar

In una spettacolare cornice di pubblico s'è disputato ieri sera a Vinovo all'ippodromo del trotto il Gran Premio Città di Torino, dotato di cinque milioni e 650 mila lire di premio, sulla distanza di 2100 metri.

La corsa proponeva un aperto confronto fra Quentin e Valganna. Grande incertezza al «betting» prima del via. Lievemente preferito era Quentin, offerto alla pari, mentre Valganna si poteva giocare a tre contro due. A quote superiori gli altri, dal sei di Poerio e Nibbiano al dodici di Leontine e al quindici di Izeo.

Dopo che le prime corse della serata erano state vinte da Castellaro, Mérimée, Mastino, Quintuplo e Rubino, alle 23,10 gli otto partecipanti al Gran Premio Città di Torino hanno fatto la loro comparsa in pista per la sfilata e per le ultime sgambature. Poi hanno preso posto dietro l'autostart per la partenza.

Allo stacco della macchina è in rottura Teobaldo e si accende una viva lotta per il comando tra Poerio, Nibbiano, Quentin ed Ervin.

Sull'ultima curva Poerio è sempre il battistrada della corsa, ma già Quentin e Valganna lo incalzano da presso e in dirittura di arrivo partono all'attacco. Quentin è il più incisivo e a cento metri dal palo ha la meglio su Poerio, per difendersi poi dal finale di Valganna, che gli soccombe di una scarsa mezza lunghezza.

Buono il tempo fatto segnare dal vincitore di 1'20"9/10.

Con questo successo Quentin, oltre al Gran Premio Città di Torino, si assicura anche, prima ancora che venga disputata l'ultima prova, il Trofeo d'oro Cynar — campionato italiano dei 4 anni —; coi suoi 42 punti in classifica è ormai irraggiungibile.

Subito dopo la corsa, Quentin è ritornato davanti alle tribune per il giro d'onore e si è poi fermato per la premiazione. Al proprietario di Quentin, comm. Viscardo Giuliani, sono state consegnate, presente il prefetto di Torino dott. Caso, la Coppa offerta dalla città di Torino e quella delle grandi marche associate, rispettivamente dal sindaco prof. Giuseppe Grosso e dal presidente delle grandi marche associate, comm. Dalle Molle. Al guidatore di Quentin, Walter Baroncini, è andata la medaglia d'oro offerta dalla Società torinese corse cavalli.

Anche domani trotto in «notturna» all'ippodromo torinese. Sarà nuovamente in programma una buona prova, il Premio Unire: 1 milione, 2100 metri, partenza con l'«autostart».

La riunione si inizierà alle 21 **e. r.**

Ordine d'arrivo del Gran Premio Città di Torino (Lire 5.650.000; m. 2100): 1. Quentin (W. Baroncini) della Scuderia Viscardo-Auto; 2. Valganna; 3. Poerio; 4. Nibbiano; 5. Ervin; 6. Izeo. Ritirati Leontine e Teobaldo.

Tempo al chilometro del vincitore 1'20"9; totalizzatore: vincente 23; piazzati 13, 14, 16; accoppiata 28.

* A Bra si disputa oggi (inizio ore 15), sul campo dell'America dei Boschi, il Trofeo Caltex motocross internazionale riservato alla massima categoria che concluderà la stagione agonistica [illegible] del campo braidese. Saranno al via corridori di sei nazioni.

* Allo sferisterio torinese nel recupero di pallone elastico Defilippi (Pievese) ha superato per 11 a 1 Corino (Centotorri) e guida ora la classifica del girone A con sette punti.

* Il torneo di pallone elastico si conclude oggi con le gare Corino-Ascheri ad Alba, Defilippi-Balestra a Pieve di Teco, Feliciano-Alemanni a Torino e Galliano-Bertola ad Acqui.

Jazy ultimo (e applauditissimo) nelle gare atletiche di Stoccarda

L'asso francese ha terminato i 10 mila metri, sebbene sia stato costretto a fermarsi due volte per uno stiramento

Stoccarda, 11 settembre.

La prima giornata della finale della Coppa Europa di atletica leggera ha visto l'incontrastato dominio della rappresentativa sovietica che ha vinto sette delle dieci gare in programma. Ha iniziato Michailov, conquistando il successo nei 110 ad ostacoli con il tempo di 13"9; quindi, sul podio dei vincitori, si sono susseguiti Karrajev, per il getto del peso (m. 19,19), Klim, per il martello (m. 67,70), Ter Ovanesian, per il salto in lungo (m. 7,87), Dutov, per i 10 mila metri (28'42"2), Valery Brumel, per il salto in alto (m. 2,15) e la staffetta 4 x 100 (Ozolin, Tujakov, Savechuk, Politiko) che si è imposta nel buon tempo di 39"4.

La Polonia ha ottenuto due primi posti, con il velocista Dudziak nei 100 metri (10"3) e con il quattrocentista Badenski. Il tedesco Tuemmler ha vinto i 1500 metri in 3'47"4.

I francesi hanno abbandonato ogni speranza nel successo finale a causa di un incidente toccato a Jazy durante la disputa dei 10 mila metri. Questa gara, comunque, rimarrà a lungo impressa nella memoria degli spettatori per la grande prova d'orgoglio e di generosità offerta dal fuoriclasse del mezzofondo mondiale. Jazy era il grande favorito della competizione e fino ai seimila metri ha tenuto fede ai pronostici guidando la corsa con autorità.

All'improvviso, però, il francese ha rallentato e si è fermato ai bordi della pista per massaggiarsi il polpaccio destro. Pur avendo perduto un centinaio di metri nei confronti dei primi, Jazy ha continuato la gara con visibile sofferenza. A due chilometri dal traguardo è stato costretto ancora a fermarsi. Si è massaggiato nuovamente, si è tolto le scarpe e con grandissimo sforzo ha portato a termine la prova per non privare la sua squadra di un punto in classifica.

Il pubblico, che ha compreso il dramma dell'atleta, ha accolto il suo arrivo con un lunghissimo e caloroso applauso. La visita medica doveva poi accertare che Jazy ha riportato uno stiramento.

Un cavallo tra la folla durante un concorso ippico

Sei persone ferite a Cervia in modo non grave

Cervia (Ravenna), 11 settembre.

Nel corso dell'ultima gara oggi in programma per il Concorso ippico nazionale di Cervia, «Acino», un baio di proprietà dello Stato, montato dal maresciallo Di Fuzio, è finito tra il pubblico, ferendo lievemente sei persone.

Il cavallo si accingeva a superare il penultimo ostacolo, ma ha scartato improvvisamente, saltando la transenna e compiendo due balzi tra gli spettatori prima che il cavaliere riuscisse a riportarlo in campo. «Acino» è poi piombato sulla pista trascinando tra le zampe posteriori lo studente Arrigo Todeschini, di 19 anni, residente a Forlì. Lo sfortunato spettatore ha riportato una ferita alla testa guaribile in 10 giorni: le altre cinque persone — tre bambini e due adulti — sono state medicate per lievi contusioni.

Il cavallo ha travolto anche tre bambine, le gemelle Caterina e Cristina Visani, di cinque anni, e la piccola Francesca Biondi di due, tutte residenti a Forlì, ma per fortuna le piccine sono rimaste illese.

Grande attesa per Genoa-Alessandria

Uno dei più importanti incontri di serie B - I grigi hanno per allenatore Allasio il quale pochi mesi or sono sembrava dovesse passare alla squadra ligure - Tra i rossoblù Vanara sostituito da Bruno

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 settembre.

Il Genoa è da questa sera in ritiro a Pieve Ligure. Alla partita contro l'Alessandria, una delle più attese di serie B, i tecnici rossoblù danno la massima importanza, anche se sulla carta essa non appare troppo difficile per i liguri. Viani e Bonizzoni hanno deciso infatti di portare i loro uomini in un posto tranquillo e appartato.

Se in apparenza il Genoa è superiore alla squadra grigia, e gode per di più i favori del campo, in effetti la visita dell'Alessandria è assai più temuta di quanto non si possa ritenere. La formazione piemontese è passata più di una volta vincitrice a Marassi in questo dopoguerra, sia che giocasse in serie A sia in serie B, e bisogna tener presente che essa ha da riscattare la sconfitta subita sul proprio terreno ad opera del Monza.

I grigi inoltre sono agli ordini di Allasio l'allenatore che due mesi fa sembrava dovesse passare a guidare il Genoa, mentre gli fu poi preferito Bonizzoni. E appare umana la sua intenzione di dimostrare che il Genoa avrebbe compiuto un ottimo affare affidandosi a lui.

Non per nulla nel corso della settimana Allasio ha stretto i tempi ed ora guarda all'incontro di Marassi con una certa fiducia, tanto più che potrà schierare il tecnico Pasquina, un elemento base della prima linea grigia. Non ha perso quindi fiducia Allasio, anche se l'Alessandria deve giocare contro la squadra per il momento ritenuta la più forte della serie B: quel Genoa che, forte di un prezioso successo esterno a Lecco, è intenzionato a superare anche questo nuovo ostacolo per consolidarsi al comando della classifica.

L'undici ligure non potrà però essere in campo al completo: sarà infatti privo di quel Vanara — infortunatosi a Lecco — che forse più di tutti i giocatori rossoblù teneva in modo particolare alla gara con i grigi. Vanara è alessandrino e la partita di domani era da lui particolarmente attesa. Il suo posto sarà preso dall'anziano Bruno.

Prima della partita sarà festeggiato il giocatore Mario Pantaleoni, al quale verrà offerta una medaglia d'oro per aver egli giocato per quasi dieci anni per i colori rossoblù.

r. b.

Genoa: Grosso; Bruno, Campora; Rivara, Bassi, Baveni; Bicicli, Brambilla, Koelbl, Zigoni, Gilardoni.

Alessandria: Nobili; Marconato, Bonfanti; Tagnin, Migliavacca, Gori; Di Cristofaro, Maddè, Bettini, Pasquina, Oddani.

Il torinese Crotta in finale nel singolare e nel doppio

Crotta e Montevecchi sono i due finalisti del singolare maschile ai campionati italiani di tennis che si concludono oggi al Circolo della stampa-Sporting: il primo ha superato Di Matteo (6-3, 6-1, 0-6, 6-3) nonostante un lieve malessere che lo ha colto nel corso del terzo set, mentre Montevecchi si è affermato in quattro partite su Mennella.

Anche nel doppio il torinese Crotta, in coppia con Di Matteo, è riuscito a qualificarsi per la finale (6-2, 2-6, 6-3, 6-2 contro Pievani e Sabet), nella quale affronterà oggi il «duo» Bartoni-Castigliano, che ieri ha battuto Benedetti-Esposito 6-4, 6-2, 6-3.

IL MERCATO IMMOBILIARE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI — L. 180 per parola

A. AFFARONE vendo carrelli elevatori elettrici Diesel diverse portate. Telefonare 672-754. A91049

INDUSTRIA per cambio lavorazioni, liquida torni revolver normali, altri velocità e programma, torni riprese, Peterman P. 10, filettatrici di teste KW 6, trapani. Facilitazioni pagamento. Telef. 396-262. 0136

A. OFFICINA attrezzata presse 200 tonnellate, piegatrici, puntatrici elettroniche, torni, saldatrici, offresi per lavori qualsiasi entità, precisione, puntualità: Officine Subalpine, corso Svizzera 55, Torino, tel. 751-646, 852-169. A87133

GRU come nuova altezza metri 32-35 sbraccio 30 vendesi affittasi. Telefonare 664-914. A87725

IMPRESA costruzioni acquista legname tavolame, ponteggi ferro d'occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6498 — Torino». A87263

OFFICINA elettromeccanica liquida materiale elettrico vario. Telefonare 772-175. A87561

OFFICINA meccanica precisione, 35 dipendenti, costruzione attrezzature, macchine utensili, interesserebbe persone, ditte, apportante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino». A86578

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa-alta tensione. Apparecchiature elettriche, corso Cairoli 32. Tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46. Tel. 287-850.

4 ARTIGIANATO — L. 180 per parola

ABILE stiro, rammendo, camicie uomo, biancheria, cerco lavoro casa propria. Telefonare 723-097.

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, Strada Murroni 5. 0545

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 83-875. Un operaio è a Vostra disposizione. 0314

CAPOMASTRO abilitato esegue costruzioni riparazioni restauri ecc. ecc. Tel. 324-333. A87659

DECORAZIONI tappezzerie espertissimi eseguiamo ducotone 12 mila, tappezzeria 18 mila. Telef. 484-306.

IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari costruisce ripara. Bosco, telefono 595-580.

MURATORE offresi ovunque lavori generici, prezzi minimi, garanzia. Telefonare 852-823. A90894

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

5 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. 0957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826. 0957

A. ACQUISTEREI, cercherei geranza tabaccheria negozio, chiosco giornali, rivendita pane, latteria, torrefazione. Telefonare 513-598. 0591

A. AFFARONE rarissimo cediamo pensione centralissima miglior offerente. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AVVIATISSIMA latteria cedo volendo [illegible]. Riva, via Mazzini 1.

A. MECCANICO qualificato affitterebbesi officina in grande autorimessa. Telef. 581-694. 0453

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli, Cila, via Pomba 15, III piano. 0524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID via Pomba 29 (angolo via Giolitti) telefono 542-834.

A Torino vicinanze acquisterei rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598. 029

AFFARONE causa maternità tintoria avviatissima vendesi 550.000. Telefonare 393-291. A81171

ALIMENTARIO vera occasione cedesi causa malattia. Telef. 687-105.

AUTORIMESSA avviata capacità 110 auto, stazione servizio, officina cedesi. Telefonare 660-413.

AUTORIMESSA 70 macchine lavaggio, [illegible], alloggio cedesi, Masino, Bellezia 7. A88562

AUTORIPARAZIONE cedo poco rilievo oppure combinazione abile meccanico. Telefonare 698-595.

AZIENDA trasporti sede Torino, recapito importante centro commerciale-industriale, camion propri, forte utile mensile, svende 7.000.000. Fasano, Novara 29. 0364

BAR arredatissimo biliardo incasso 40.000 cedo 6.400.000 dilazionando. Telef. 512-677. 0565

BAR bottiglieria biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-063. 0338

BAR superalcoolici arredatissimo, via Nizza, vera occasione, incasso 45.000 cedo 4.900.000 dilazionando. Telefonare 545-596. 0585

BREVETTI, cercansi per rendimento capitali, massimo impiego e sfruttamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

CALZE maglieria semicentrale cedesi 1.900.000 retro abitabile. Telefono 793-088. A87652

CEDESI avviatissima autorimessa zona Francia 220 auto. Telef. 389-408 ore ufficio. A89916

CEDESI convenientemente negozio acconciature per signora. Tel. 363-071.

CEDESI avviato pastificio oppure gerenza. Scrivere: Banessa, via Di Nanni 97. A89763

CEDESI drogheria commestibile zona Santa Rita. Telef. [illegible]551.

CEDESI latteria zona sviluppo causa trasferimento lire 1.600.000 trattabili. Telefonare 362-274. A90021

CEDESI merceria zona Francia. Telefonare 753-059. A88049

CEDESI nuova rivendita pane pasticceria, incasso 22.000, possibilità forno, 2.900.000. Telefonare 396-997.

CEDESI o geranza causa salute tintoria, miti pretese. Tel. 742-424.

CEDESI per motivi familiari avviata rivendita pane L. 3.500.000 trattabili e in parte dilazionabile. Telefonare 235-395 dopo le 21.

CEDESI rivendita pane [illegible] panificio, zona Francia. Tel. 768-931.

CEDO avviato casalinghi articoli regalo prezzo di realizzo. Telefonare 396-338. A84556

CEDO frutta verdura scatolame, 50.000 giornaliere, comodità alloggio, richieste 3.400.000. Telefonare 878-687. A88722

CERCASI gerenza autorimessa minimo 180 auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6467 — Torino». A87156

CERCO autorimessa da avviare. Telefonare 82-237. A88746

CLUB bocciofilo 100 soci cerca gerente bar ristorante. Cestinansi domande mancanti dati anagrafici, composizione famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino». A90640

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede confezioni uomo, donna, bambini, zona commerciale. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede drogheria torrefazione 230.000 giornaliere adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede ristorante bar, attrezzature moderne, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, giocattoli, adatte anche persona sola, alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcoolici, 35.000 giornaliere aumentabili, concedesi dilazione. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede accessori ricambi auto, reddito mensile dimostrabile 300.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 urge cedere frutta verdura centralissima, corredata alloggio, trasformabile in primizie, 1.500.000. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettrodomestici radio tv, zona commercialissima, forte lavoro.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede locanda bar ristorante, sito su provinciale Torino-Pinerolo attrezzatissimo, redditizio, adatto nucleo familiare, permuterebbesi eventualmente con alloggio. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria, giornali, provincia Torino, incasso medio giornaliero 150.000. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 urge cedere causa malattia, miglior offerente, tintolavanderia. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar birreria tavola calda, 50.000 giornaliere comprovabili, alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autoriparazioni carrozzeria, zona grande passaggio, 3.500.000 trattabili. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tintolavanderia 400.000 mensili, trattabili 2.500.000. 0453

(Continua a pag. 18)

CRONACHE PER LE DONNE

Dottoresse, segretarie [redacted] dattilografe lavorano al Reattore nucleare

Le «donne atomiche» del Centro di Ispra

L'istituto costruito dall'Euratom sulle rive del Lago Maggiore, fra boschi e colline, occupa 1600 persone - Sono i tecnici che preparano [redacted] futuro - Fra essi, 312 donne: italiane, francesi, belghe, tedesche, olandesi - E' un continuo intrecciarsi di lingue, in un'atmosfera fra il laboratorio chimico [redacted] l'aula universitaria - Càmici immacolati, tute antiradiazioni, caschi di foggia spaziale - Alcune hanno il marito, ma in maggioranza [redacted] sole, [redacted] molto lavoro e pochi svaghi - [redacted] tutta prima, ci intimidiscono; poi si scopre che hanno anche loro le ansie, i problemi, le inquietudini d'ogni giovane donna

(Dal nostro inviato speciale)
Ispra, settembre.

Qui intorno lo chiamano «l'atomica». E' il Centro [redacted] ricerche Euratom [redacted] Ispra, a ventidue chilometri [redacted] Va[redacted] Costruzioni per [redacted] tottanta ettari [redacted] terreno, tre reattori nucleari, [redacted] con[redacted] giornaliero di acqua pari [redacted] quello di una città di 200.000 persone. [redacted] Centro sorge a due chilometri [redacted] Lago Maggiore, [redacted] un paesaggio collinoso e boscoso che sa di favola. Mezzo secolo fa, Reiner Maria Rilke veniva a sognarci e dedicava a Luino le proprie elegie. Oggi, i ricercatori vi studiano l'atomo. Essi [redacted]cano di affrettare [redacted]to in cui, insieme al carbone, al petrolio, alla for[redacted] idraulica e al gas naturale, l'atomo sarà [redacted] sorgente di energia per usi pacifici e quotidiani.

Tra personale scientifico e amministrativo, milleseicento agenti Euratom lavorano ad Ispra. [redacted] essi, trecentododici [redacted] donne. Ci [redacted] venti donne ingegneri, una cinquantina di tecnici, oltre [redacted] funzionarie [redacted] segretarie. Molte di loro sono sposate [redacted] ricercatori, [redacted] lavorano insieme ai mariti al di qua dei cancelli continuamente sorvegliati dalla polizia, che separano il Centro dal mondo esterno. Altre sono venute per conto proprio verso questa che il capo ufficio stampa del centro, signor Soum, definisce come la sola avventura di carattere scientifico possibile oggi per dei giovani europei.

Per la maggior parte, le donne di Ispra non sono italiane: rispecchiano infatti [redacted] mosaico [redacted] nazionalità del Centro, formato da italiani per il ventisette per cento [redacted] t[redacted]hi nella [redacted] misura, da francesi per il ventitrè per cento, e per il resto da cittadini del Benelux. Qui nessuno parla per tutto il giorno la propria lingua; oltre [redacted] quelle ufficiali, francese [redacted] tedesca, si sentono il fiammingo e l'italiano.

Le professioni di queste donne, esercitate a Parigi [redacted] Monaco, farebbero già di loro le donne più moderne di Europa. Qui, esse sembrano addirittura avere varcato l'impercettibile confine con il domani. Ad Ispra infatti esse non sono solo alle prese con i soliti problemi delle donne che in qualunque parte del mondo affrontano una carriera: la concorrenza e qualche volta la malevolenza maschili, il peso del doppio lavoro se sono sposate, [redacted] se non lo sono certe terribili solitudini. Trasportate, dalle loro città [redacted] dalle Università che han[redacted] frequentato, in piena campagna, in questa sorta di città sperimentale [redacted] laboratori [redacted] di alberi, esse hanno quotidianamente che fare [redacted] l'atomo [redacted] con l'Europa, i due cardini del nostro futuro, le due realtà più cariche di promesse anche se, per ora, più problematiche.

Al visitatore sembra che qui si viva ogni giorno in una dimensione più alta [redacted] più tesa [redacted] quella quotidiana. Ed ecco che, coi loro camici immacolati e le tute antiradiazioni, sormontate dai caschi di foggia spaziale, queste donne [redacted] intimidiscono; e ci intimidiscono anche se [redacted] vestite come noi, se non hanno fatto studi scientifici, [redacted] lungo il «viale del reattore» [redacted] si incamminano ogni mattina al loro tavolo da segretarie. Ma è un errore. Ben presto, sotto questi personaggi [redacted] fantascienza, si scoprono le ansie e i problemi delle donne di tutti i tempi, di ogni nazione. [redacted] ci si accorge di [redacted] il futuro, questo futuro che ad Ispra si trova ancora nella provetta del laboratorio, [redacted] che [redacted] consideriamo come lontanissimo dalla nostra realtà, [redacted] invece fatto della stessa sostanza del nostro presente. Con l'energia atomica accenderemo la luce, azioneremo il frigorifero; e la gente che ci condurrà a questo sarà sempre, ed è già, sostanzialmente identica a noi.



Una giovane ricercatrice del Centro nucleare [redacted] Ispra. L'istituto occupa 1600 persone di sei Paesi europei

Ecco Matilde Schwenke, di Stoccarda, specialista in analisi cromatografiche. Ventinove anni, bionda, sottile ma robusta, abbronzata: piacerebbe a James Bond. Guadagna tredicimila franchi belgi [redacted] mese, una somma notevole. Ama lo sport — Ispra le piace per la [redacted] vicinanza alle Alpi ed ai laghi —, non legge giornali femminili, mentre segue due tra le migliori pubblicazioni tedesche, *Die Zeit* [redacted] *Der Spiegel*. Benché in cinque anni di Ispra abbia imparato l'italiano, preferisce rispondere in francese: e lo parla senza un errore, con pronuncia perfetta. Ama i concerti, [redacted] per esempio segue regolarmente quelli di Stresa. L'opera la interessa [redacted] Per questo, forse, non [redacted] mai stata alla Scala.

Matilde risponde con equilibrio e sicurezza. Ogni volta un sorriso nuovo sembra irradiare da lei un poco del distacco, dell'algida serenità della scienza. Possibile che la sua vita sia così priva di angosce, di problemi; che non vi sia assolutamente nulla di non risolto? Improvvisamente, diventa umana. Alla domanda «*perché è venuta ad Ispra?*» arrossisce un poco. Risponde: «*Perché ci veniva mio marito*». Si scopre così che è sposata — per ora senza bambini — e che il marito, conosciuto all'Università, [redacted] ora il [redacted] capo in laboratorio.

Ed ecco *mademoiselle* Leger, segretaria, francese [redacted] origine lombarda. L'età è più o [redacted] la stessa; duecentomila lire al mese, un appartamento molto *coquette* dalla parte opposta del lago, delle letture serie [redacted] un'ottima informazione quotidiana — tutti i giorni *Le Monde*, e uno o due giornali italiani — [redacted] pubbli[redacted] femminile, naturalmente. E' difficile fare amicizie extra lavorative, dice ad un certo punto, cambiando discorso. E anche sul lavoro è difficile. Specialmente con gli italiani... Non finisce la frase, un funzionario italiano è entrato in ufficio. L'accompagno, dice. E in corridoio, arrossendo: con gli italiani le relazioni sono ottime: molto cordiali, e molto, molto superficiali. Non è, chiaramente, una generalizzazione anti italiana; piuttosto è un modo velato di [redacted] a una storia personale, forse sentimentale.

Ma le più «umane» donne di Ispra [redacted] quelle che vivono fuori del Centro, le mogli dei ricercatori. L'avventura. Sono i mariti a viverla. Loro stanno [redacted] casa [redacted] aspettano. «*Venimmo qui appena sposati*», racconta la signora Philips, di Amsterdam: «*Mio marito fu subito entusiasta del suo lavoro. Se ne andava la mattina presto [redacted] tornava la sera, sempre più preso dai suoi interessi, sempre più distratto nei miei confronti. Non mi sono mai sentita così sola. Mi sentivo nel deserto. Prima di tutto mi mancava la grande città: oggi Ispra si è attrezzata, ma allora non c'erano che i boschi, il lago e qualche vicino molto servizievole — anzi, i primi tempi [redacted] ero perfino insospettita, in Olanda non siamo abituati al calore italiano — e incomprensibile. C'era infatti la barriera della lingua. Non potevo ascoltare la radio, non capivo la domestica, non avrei saputo [redacted] comperare il pane. Poi, sono nati i bambini, ho cominciato a imparare [redacted] po' di italiano, abbiamo fatto qualche amicizia fra i colleghi. E' stato piacevole*». Fa una pausa, riprende: «*Fra poco i bambini andranno [redacted] scuola, [redacted] ci staranno tutto il giorno. Sarò sola di [redacted]. [redacted] ormai mi [redacted] ambientata*». E poi, evidentemente, anche l'Europa atomica ha bisogno [redacted] qualche donna che rimanga ad aspettare.

Laura Lilli

Dopo le vacanze

Come conservare la «tintarella»?

(Nostro servizio particolare)
Parigi, settembre.

Ritornare abbronzate dalle vacanze è una bella [redacted] Faccia bruna, gambe nere, le altre sono «verdi di gelosia». Ma il giorno dopo cominciano i problemi: la pelle si screpola, si dissecca, si [redacted] e la preziosa «tintarella», lavoro paziente d'ogni giorno di vacanza, diventa una rovina.

Non esiste, veramente, una ricetta miracolo che permetta di restare molto abbronzate per lungo tempo ma un certo colore può conservarsi per parecchie settimane.

Alcune «ossessionate dell'abbronzatura» affermano che non bisogna assolutamente fare dei bagni, a pe[redacted] di vedere sparire nella vasca tutta [redacted] pelle nera. La verità è che il bagno deve essere rapido e tiepido; subito dopo si dovrà ungere copiosamente il corpo, quando è ancora umido, con olio di mandorle dolce.

Quando l'olio è penetrato bene, asciugare dolcemente con un panno. In questo [redacted]do le particelle disseccate si elimineranno al primo bagno e la pelle resterà morbida e leggermente abbronzata sen[redacted] macchie bianche.

Per il viso [redacted] problema è diverso. Dal primo giorno del ritorno in città bisogna sgrassare il volto con l'aiuto d'una spazzola morbida e di un sapone di bellezza e applicare subito dopo una crema idratante, che viene [redacted]sorbita in un quarto d'ora e lascia la pelle pulita, pronta al trucco.

Quest'anno si dice a Parigi che il tè aiuti meravigliosamente a restare abbronzate. Per quelle che vogliono provare, [redacted] la ricetta: prendere una tazza di tè molto forte e molto caldo e applicarlo sul viso e sul collo mediante un panno di cotone, poi idratare la pelle con una buona [redacted], perché il tè dissecca.

F. V.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

I compiti della domenica

Tutti d'accordo sulla opportunità che i ragazzi possano avere almeno un giorno di effettivo riposo la settimana - Si chiede che non siano dati compiti [redacted] casa per il lunedì - Le lezioni di questo giorno dovrebbero essere occupate in modo esclusivo dall'insegnamento, [redacted] interrogazioni

La proposta della lettrice — pubblicata domenica scorsa — di istituire la settimana corta nelle scuole o quanto meno di abolire i compiti a casa per il lunedì ha suscitato un interesse comprensibile in tutte le famiglie che hanno figli in età scolastica. Ci sono pervenute numerose lettere con [redacted]menti, suggerimenti, richieste. Qualcuno si è detto contrario alla settimana corta quando ci sono genitori che al sabato lavorano. Uno di questi è G. Alberti di Biella: «La mia bambina va a scuola al sabato e non [redacted] dà alcun fastidio».

Altri osservano che si potrebbe parlare di settimana corta soltanto nelle elementari e non nelle medie, dove le materie in programma richiedono un pesante orario settimanale. «Mio figlio frequenta l'istituto tecnico per periti — [redacted] *lettera è firmata Antonio Nirone, Milano* — e ne ha per 36-38 ore la settimana. Se dividiamo per 5 giorni, dal lunedì al venerdì, le lezioni giornaliere occuperebbero più di 7 ore. E' un carico eccessivamente pesante. Fate una campagna invece perché si riducano i [redacted]iti a casa e perché almeno gli studenti possano riposare la domenica, ossia non toccare i libri».

Secondo il maestro Emilio Brigato, Giaveno (Torino), [redacted] *settimana corta nelle elementari potrebbe rispondere ad esigenze di igiene scolastica. Occorre naturalmente fare l'orario diviso (a scuola mattino e pomeriggio) come prima della guerra nelle città, come adesso in alcuni comuni. Con l'orario diviso si fa vacanza al giovedì* «ed in tal modo si offre allo scolaro una pausa in una settimana di lavoro, [redacted] può, [redacted] non interrotta essere di danno alla sua salute». *Invece il riposo al sabato* «avrebbe il fine di unire la famiglia in [redacted] comune [redacted] con i vantaggi che già sono stati messi in rilievo nella risposta alla lettrice». *Quale giorno preferire? Dovrebbero pronunciarsi, dice, medici, pedagogisti, sociologhi. In quanto al compito di casa il maestro Brigato ritiene che per essere proficuo non* «deve esprimersi in lunghi e pesanti lavori, ma in "ragionevoli" attività [redacted] facendo leva sull'interesse degli scolari consenta a questi di rielaborare ed assimilare "piacevolmente" quanto hanno sentito ed appreso in classe».

Le lettere insistono soprattutto sul compito di casa, sulla necessità del riposo vero alla domenica. Il dottor Oreste Pezzana, scrive: «Mia [redacted] frequenta il li[redacted] e si sente impegnata a ottenere buoni voti. Per [redacted] sempre preparata [redacted] studia di continuo ed è tanto che alla domenica possa venire con noi a Messa. Una sua insegnante mi diceva che il ragazzo dovrebbe per principio non toccare libri dopo cena e mai alla domenica. "Vuol [redacted]ire — sono parole [redacted] — che invece di otto, avrà un sei, e magari anche un cinque. [redacted] deve rovinarsi la salute". Mi si permetta di obiettare che questo non è un principio educativo. Qual se dobbiamo abituare il ragazzo [redacted] fare [redacted] meno possibile. [redacted] scuola [redacted] aver buon [redacted] ed a limitare il carico a casa».

Un operaio tecnico, Amilcare Pucci, Genova, ricorda che qualche anno fa la polemica era stata discussa su «Specchio dei tempi». Dopo che una madre si era lamentata perché sua figlia, studentessa di liceo, «non poteva andare a letto prima di mezzanotte e la domenica tutto il giorno era inchiodata a tavolino. Ammetto che ci sono ragazzi più svegli e veloci ed altri più lenti, ma il professore ha [redacted] dovere di tener conto che [redacted] c'è [redacted] sua materia».

Da Roma, una [redacted] insegnante, che ora segue il nipote che fa quarta ragioneria, è del parere che la settimana corta sarebbe di vera utilità, a patto che si riducessero le troppe vacanze che danno all'Italia, con Spagna e Messico, il privilegio di essere alla testa per i giorni festivi. Continua: «Invece di caricare [redacted] compiti [redacted] perché [redacted] cominciare le scuole prima, perché non eliminare tante vacanze inutili? [redacted] lavorasse seriamente, rapidamente [redacted] scuola, si potrebbe [redacted]cordare la settimana corta, [redacted] come stanno le cose [redacted] pare impossibile. Non dico poi quante classi troppo numerose, quanti insegnanti non all'altezza del loro compito (non parliamo poi di quelli di lingua straniera), un vero disastro!».

Un gruppo di madri sono unanimi nel richiedere che il ministero vieti i compiti per il lunedì. «Basterebbe — *è il suggerimento di Emilia Corbella, Mortara* — che il lunedì fosse dedicato al solo insegnamento, senza interrogazioni e senza compiti di classe. Perché interrogazioni e compiti di classe richiedono una preparazione [redacted] giorno prima. [redacted] svolgimento [redacted] programma non ne perderebbe, occorre soltanto un po' di buona volontà dei presidi per compilare [redacted] orari adatti». *E' Micaela Rovetta, Savona:* «Non si chiede molto, ma che almeno gli studenti — anche quelli volonterosi, puntigliosi, non soltanto i pigri — abbiano un giorno alla settimana, la domenica, di vero riposo. Sarebbe [redacted] vantaggio per la salute, meno stanchi renderebbero di più alla fine dell'anno, i genitori potrebbero uscire a passeggio con loro. Invece, se il ragazzo è studioso, [redacted] che in casa si [redacted] tutti sacrificati per lui, pomeriggio, la sera dopo cena, la domenica. Ed altri motivi non aggiungo perché li avete già indicati voi domenica. Costa tanto una di[redacted] in tal senso del ministro?».

g. tr.

Linea «a tunica» per quest'inverno

Abiti dritti, senza pieghe, costruiti su basi «geometriche» - Morbidi tessuti di pura lana, colori grigi, sabbia, [redacted] - Scarpe alte [redacted] chiuse con tacco di media altezza



A sinistra, mantello grigio ferro a maniche strette; a destra tailleur scozzese

(Nostro servizio particolare)
Roma, settembre.

I modelli che nelle presentazioni di quest'estate hanno avuto il massimo [redacted] di pubblico e quindi influenzeranno [redacted] prossimo inverno saranno vestiti diritti, [redacted] *pinces*, costruiti su basi geometriche e realizzati appunto con particolari tessuti di pura lana pettinata piuttosto pesanti e consistenti, volutamente selezionati.

L'abito bianco prenderà il posto dell'amato «tubino nero» nel guardaroba e l'intramontabile vestito di crespo nero da *cocktail*, da pranzo, da teatro sarà presto sostituito da questi giovanili abiti candidi, tagliati a «X», a «Y», a «H» e indubbiamente [redacted] facili da indossare. Anche le *robes manteaux* e le *manteaux-robes* come dicono i francesi saranno in primo piano nella scelta generale: rappresenteranno l'ideale tenuta da città, di linea a tunica, tagliate in morbidi tessuti [redacted] pura lana, nei colori greggio e [redacted]a, grigio o nero.

Anche gli stivali avranno quest'anno un aspetto *démodé* e saranno sostituiti da scarpe alte e chiuse con tacco di media altezza e [redacted] vedranno molte *gambettes* e calze di lana lavorate a Jacquard.

L'influenza di «Goldfinger» si farà sentire al calare della sera e allora si vedranno molte «eroine» improvvisate ricoperte da tessuti dorati o addirittura [redacted] lana ricamata con fili d'oro in rilievo.

s. r.

A. ACQUISTEREI cascina affitterei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. 029

A. ACQUISTO contanti muri negozi affittati allo reddito. Tel. 581-694.

A. CINZANO vendo lotti per villette su strada asfaltata, L. 700 mq. Telefonare 783-656 ore pasti

A. VALLO Variante vendonsi lotti terreno panoramici per villette, tutti servizi. Telefonare 559-216.

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 60-063. O338

A Cascine Vica vendesi minimo anticipo, alloggi signorili, abitabili. Telefono 784-265. A8532

A Roma privato vende alloggio centrale, due saloni, tre camere, doppi servizi, 19.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6631 — Torino».

A San Mauro vendo alloggi con finizioni a mq. a piacimento del compratore. Telefonare 891-122.

A San Mauro vendo casa 3 alloggi 10 camere 4 garages con mutuo o senza. Telefonare 891-122.

A Settimo vendesi 2 camere tinello e servizi, occasione. Tel. 273-571.

A Strada Venaria 218 vendesi alloggi [redacted]ne immediate 30% contanti rimanenza mutuo dilazioni. Telefonare 535-612. A84144

ABITABILE subito, alloggetto, camera, tinello, cucinino, servizi, piano rialzato, fronteggiante corso Siracusa (S. Rita), adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi, mutuato. Eventuali centinali in sopranumero. Tel. 325.170.

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Cauda, Barletta 133. A87159

ACQUISTASI centrale, semicentrale alloggio signorile, vecchia costruzione. Anche bloccato. Telefonare [redacted]1-419.

ACQUISTEREI contanti direttamente alloggio signorile minimo mq. 200 con box, zone centrale o precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

ACQUISTEREI contanti direttamente in Rapallo zona centrale alloggio 2-3 camere con servizi e box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino».

ACQUISTO in Torino magazzino mq 2000 annessi uffici accesso autotreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». 0584

ADIACENZE corso Francia (zona Aeronautica) vendesi alloggio tre camere tinello servizi. Telef. 287-424.

AFFARONE vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi 1.000.000 camera, mutuo. Vendesi locale industriale 300 mq, Mencuso, Frazione Ferrirro, Pianezza. A91312

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia (frontalmente semaforo cavalcavia) Impresa Farfalle vende alloggi moderni, negozi, magazzini; altri abitabili subito, 25% in contanti, 75% facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendite: De Amicis 50, telefoni 853-405, 773-476. 0219

ALLOGGETTO camere tinello servizi con mutuo in Borgaretto vendo. Telefonare 337-874. A88780

ALLOGGI due camere tinello servizi Mirafiori abitabili subito. Telefonare 598-240. A90976

ALLOGGI ogni grandezza ottime tecniche costruttive vendonsi corso 11 Febbraio 17, visite anche domenica mattina. 0174

ALLOGGIO Boringhieri due camere cucina servizi vuoto 5.800.000. Telefonare 590-538. A90976

ALLOGGIO finalmente per tutti con facilit[redacted]viste dalle nuove norme ministeriali e accollo parziale del costo allo Stato. Il prezzo potrà pertanto essere corrisposto con rate mensili pari al normale fitto. Consegna e possesso immediato dell'alloggio desiderato nel complesso Residenza Miramonti in Torino, corso Giulio Cesare 236, tel. 289-863. Le pratiche per ottenere il finanziamento agevolato saranno effettuate dalla impresa venditrice 25506

ALLOGGIO vuoto (Buenos Aires) due camere, tinello, cucinino. 5 milioni 950.000. Telefonare 515-318.

APPARTAMENTO corso Raffaello, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico doppiato, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6469 — Torino».

ATTICO E [redacted]I, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA [redacted]CILITANDO PAGAMENTO, TELEFONARE 528-151. 0186

[redacted] SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDESI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. [redacted]-151.

CASCINOTTA redditizia collinare comprerei abitiarsi. Tel. 857-618. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino». A85008

CASETTA colonica, cinque camere, giardino, vicinanze San Damiano, 3.300.000. Torinese, Cavour 7.

CHIOMONTE [redacted] ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Guardevalle o telef. 60-063.

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A87628

COLLINA Torino - Chieri lotto terreno mq. 1500 panoramico incantevole, con progetto villa, vendesi o cambio con alloggi nuovi camera tinello e servizi. Tel. 942-134. A90104

CONTANTI acquista società progetto approvato centrale centralissimo. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7154 — Torino». A90895

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina. 0174

IMPEGNO capitale acquistando muri negozio Torino, se offerte. Telefonare 545-598. 0565

IMPRESA acquista terreno centrale semicentrale, con progetto approvato 25-30 camere, pagando contanti. Fare offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 446 — Torino». O321

IMPRESA De-Ga vende alloggi veramente signorili in Valsalice. Telefonare 546-836. A87354

IMPRESA esegue conto terzi lavori civili industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7155 — Torino».

IMPRESA vende ultimi alloggi in Cascine Vica lire 1.000.000 per camera più mutuo. Tel. 383-544

LIBERE panoramiche vendo tre camere cucina servizi occasione. Telefonare 500-254. A88613

LIBERO tre camere cucina servizi svendesi 7.000.000 zona Bernini Cubito. telefonare 758-549.

MURI garage mq. 1000 zona signorile precollinare attualmente gerenza forte reddito vendonsi. Telefonare pasti 874-735. A91134

NEGOZI unibili, fronteggianti primaria via commerciale zona S. Rita, grandi continati, particolarmente adatti autoaccessori, gommisti; vendonsi, affittansi. Cauda, Barletta 133.

OCCASIONISSIMA. Autorimessa muri reddito 10% oltre mq. 250 in Settimo vendo sei milioni. Tel. 561-671.

PIAZZA Massaua, via Sostegno vendonsi alloggi due, tre camere servizi. Telef. 755-761 ore pasti.

PIOPPETO 4 giornate scarso. 40 piante prima scelta, parte irriguo, [redacted] industriale, 2.000.000. Piumatti, Ceresole d'Alba, telef. 59-33.

PIOSSASCO vendonsi interessanti lotti terreno centrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

PRIVATO vende alloggio nuovo camere tinello servizi corso Vercelli. Telefonare 339-016. A88511

PRIVATO, vende casa 5 alloggi con servizi, giardino e cortile, possibilità garage, convenienza, località Regina Margherita (Torino). Scrivere: «Pubblicità Stampa 6541 — Torino».

[redacted]GNA, 5. Terme Gallura, vendonsi lotti sul mare. Progetto approvato. Telefonare 679-306 - 679-206 Torino. A90182

SAUZE d'Oulx vendo alloggetto micro arredato due persone panoramico. Telefonare 688-286 pasti.

SAVONA vendonsi: terreno edificabile vicinanze nuova stazione mq. 2200; cascine sette ettari posizione incantevole [redacted] km. [redacted] appartamento [redacted]ale vani tre più servizi. Scrivere: Giuseppe Securani, Puggia 29, Genova. 25857

SIAT. Disponendo 3.600.000 oltre acquisto muri negozio affittato panetteria. Telef. 512-677. 0565

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefono 599-775. 0174

TERRENI per ville Pino Torinese privato vende, Telefonare 881-944, 386-152. A87897

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 0416

ULTIME due alloggi tre camere, servizi ed eventualmente box zona S. Rita impresa cede convenientemente per chiusura vendite. Telef. 352-615 [redacted] 18-20. A88433

VENDESI alloggio centrale camera, cucina, servizi, Telefonare 283-780.

VENDESI affittasi alloggetto [redacted] dato fermo più quattro soffitte, [redacted] 3.500.000. Telef. 387-864.

VENDESI alloggio 3 camere e servizi corso XI Febbraio 7, libero ottobre. Telefonare 560-121.

VENDESI appartamento 4 camere servizi cantina, garage, telefono, zona Mappano. Telefonare 268-002 ore pasti. A87376

VENDESI bellissima autorimessa mq. 1000 piano unico possibilità avviamento, mutuo. Telef. 546-707.

VENDESI capannone industriale e palazzina suscettibili ulteriore sfruttamento. Telefonare 353-566.

VENDESI locale 700 mq. con palazzina volendo mutuo. Tel. 691-483.

VENDESI terreno in Torino mq. 2970 uso industriale con progetto approvato. Telefonare 327-109 ore ufficio. A90411

[redacted]I terreno 2.500.000 mq. 580 Rivalta. Telefonare ore pasti 379-845.

VENDESI villetta mq. 125-130, tre camere letto, soggiorno, cucina, servizi, con annesso terreno mq. 1100 zona panoramica vicino Ivrea, via Lago San Michele, tel. 0125-40369.

VENDO casa cintura Torino camere 17, cinque box, esente, reddito 8%. Richiesta 28.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 2453 — Torino».

VENDO in zona vecchia 3 vani con locale 40 mq. centro Pianezza, vignato blocco circa 600 mq. in parte chiuso adatto villette, posizione soleggiata, comodità. Telef. 963-310.

VENDO terreno Orbassano mq. 1300. Telefonare 721-[redacted]. A90818

VENDO 2 soffitte con solai piano terzo, diritto sopraelevazione. Telefonare 755-853. A88544

[redacted] locali industriali 2000 mq. alloggi [redacted] totali 90 locali fronte statale Sestriere 4 km. Pinerolo. Telefonare 518-088. 0376

VIA Sospello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere, mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O587

VILLA signorile s[redacted] cinque [redacted]re servizi garage giardino. Telefonare 590-538. A90976

VILLA vendo San Mauro Rivodora, via Tettirichetti. Gramaglia, dietro la scuola Rivodora. A91157

VILLA 20 km. Torino due alloggi giardino 20.000.000. Telef. 590-538.

VILLETTA mezza montagna, posizione molto bella, privato vende. Telefonare 723-097. A88536

VILLETTA Monti [redacted] Luna, Cesana, vendesi due [redacted] soggiorno servizi, garage. Telefon. 679-206 - 679-306 Torino. A90182

VILLETTA nuova, campagna, 20 km. Torino, autorimessa, occasione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino». A87600

ZONA Crocetta vendo camera tinello servizi ampio terrazzo. Tel. 591-581.

2.200.000 CONTANTI, SALDO PREZZO 62.000 MENSILI, APPARTAMENTO MQ 110, 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO, VISTA COLLINA, VENDESI MONCALIERI, [redacted] ITALIA 41. TELEFONARE 516-426, 644-160. 0225

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTASI uso circolo privato grande villa signorile centrale o precollinare, giardino, garage, casetta custodi. Specificare ubicazione esatta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7170 — Torino». A91109

BANCARIA sola affitta acquista alloggetto centrale signorile preferibilmente attico. Telef. pasti 336-459.

CERCO camera tinello cucinino libero subito. Telefonare [redacted] pasti 390-774.

CONIUGI torinesi soli affitterebbero camere cucina servizi fermo zona Cenischia, San Paolo. Telef. [redacted]

CONIUGI 50enni piemontesi cercano alloggetto zona Parella, Cenisia. Telefonare 370-953. A88649

FAMIGLIA piemontese cerca 2 camere tinello [redacted] servizi [redacted] Madonna Campagna capolinea [redacted] oppure C. Telefonare 299-503.

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2 camere tinello Campidoglio, Francia. Telefonare 758-376. [redacted]

SETTENTRIONALE [redacted] indi[redacted]te o in piccolo fabbricato 5-6 [redacted] servizi garage. Telef. 877-667.

SIGNORA anziana cerca camera vuota riscaldata presso buona persona Torino, vicinanze. Telefonare 768-619 dopo le 13. A88650

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-6 camere anche ammobiliato. Telefonare 528-594. 0389

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI Chieri Andezeno 29 alloggi nuovi signorili: 2 camere grande cucina servizi 20.000; 3 camere cucinotte servizi 22.000; box 4000. Telefonare 397-551.

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autonoleggio, rimessa centralissima, 2.500.000 mensili dimostrabili, affitto 400.000 mensili, 22.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione redditizia, avviamento pluriennale. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane adatta persona sola, alloggio. 0453

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane, latteria, medesima casa, redditizia. 0453

FARMACISTA titolare pratica ventennale cerca combinazione gerenza acquisto farmacia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino».

FRATELLI disponendo capitale disposti ad intraprendere qualsiasi attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino».

NEGOZIO calzature 8 anni attività cedesi ritiro commercio. Tel. 553-498

OCCASIONE vendo avviatissima latteria 2.500.000. Tel[redacted]2-600 dopo le 13. A88570

PASTICCERIA avviata con annesso laboratorio su [redacted] cedesi. Telefonare 482-379. A90597

PASTICCERIA confetteria laboratorio attrezzato cause età vendo. Telefonare 678-827. A86797

PENSIONE 10 camere, Loano, viale Rimembranze 3, vendo 5.500.000. Elegante, completa, giardino.

PERSONA disponga otto milioni può rilevare intero pacchetto azioni società compra vendita materiali speciali giro affari contanti, oppure entrare cinquanta per cento con mansioni amministrative commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7138 — Torino».

POLETTI, albergo, esercizio et muri, zona pregiata turistica estiva-invernale, modernissima attrezzatura completa, bar, ristorante per 500 persone, 100 letti, reddito dimostrabile 30%, svendesi 105.000.000 più 24 milioni mutuo. Telefonare 595-607, 597-774. O321

POLETTI, pelletteria e valigeria, centralissimo, locali grandiosi, 4 vetrine, servizi, forte avviamento, ricca attrezzatura, ottimo reddito, cedesi 4.800.000. Tel. 595-607, 597-774.

PORTOFINO parrucchiere uomo unico centralissimo avviatissimo nuovissimo cedesi. Telef. Portofino 69-221.

PRIMARIA organizzazione alberghiera trasferirebbesi mesi invernali importante località sciistica per gestione Hotel. Scrivere: Hotel Mimosa, Sestri Levante. 25822

RILEVEREI in contanti cartolibreria giocattoli esclusi mediatori, specificare licenza richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino». A88615

RIVENDITA pane pasticceria concede gerenza. Scarpero, Massena 7, telefono 543-762. A90193

RIVENDITA pane 180 kg. 10 grissini cedesi. Masino, Bellezia 7.

SALUMERIA angolare, con macelleria cedesi per ritiro commercio. Telef. 487-779.

SALUMERIA gastronomia classica posizione privilegiata alto reddito vendesi per esigenze familiari. Telefonare 80-303, 876-526.

SAMIA - Splendido abbigliamento maschile femminile pelletteria cedo. Telefonare 570-800 pasti. A90594

SOCIETA' metalmeccanica zona depressa cede quote azioni e collaboratore attivo tecnico o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A91139

TINTOSTIRERIA vendesi ottima posizione, Telefonare 380-178.

VENDEREI rinomatissima (premiata) gastronomia, attrezzatissima; tavola calda servizi freddi, clientela sceltissima reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A88595

VENDO chiosco fiori adatto casalia. Telef. 850-382. A91295

XX SETTEMBRE, Genova, cederei oppure darei in gestione antico bar tavola calda, totalmente rinnovato, dilazioni. Cassetta 1485 V Sip, Genova. 25924

1.350.000 cedo commestibile, forte incasso arredatissimo, unico occasione. Telef. 512-677. 0565

10.500.000 cedo dilazionando arredatissimo ristorante bar 120.000 giornaliere. Telef. 545-595. 0565

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. Tel. 581-694.

A. ABBIAMO alloggi Pino Torinese pronti subito. Mutuo lungo rateazione. Tel. 293-498. A84773

Un [redacted] segretario socialdemocratico

Tanassi insiste sulla necessità di una [redacted] socialista

Dichiara che il psdi è sempre disposto [redacted] discutere [redacted] problema Un documento approvato dalla direzione comunista ripropone l'offerta di un partito unico [redacted] sinistre e respinge in bloc[redacted] le tesi indicate da Nenni nella sua «lettera ai compagni»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

Con un articolo del segretario politico on. Tanassi, che anticipa gli argomenti della relazione al prossimo comitato centrale, il psdi ha espresso oggi il [redacted] giudizio sulle varie opinioni esposte dai maggiori esponenti [redacted] psi sulle prospettive di unificazione tra i due partiti.

Tanassi ripercorre l'azione politica del psdi, dalla scissione di Palazzo Barberini fino [redacted] centro-sinistra, svolgendo una indiretta polemica con Nenni che di quel periodo ha dato, in più occasioni, un giudizio negativo. [redacted] si tratta solo di una rettifica: *«Il passato è ormai consegnato [redacted] storia»*, *«Sappiamo di aver fatto il nostro dovere di socialisti e di democratici»*, *«Oggi si tratta di andare avanti, senza di che anche quello che abbiamo già fatto potrebbe andare perduto»*.

Per Tanassi l'unificazione è «urgente» [redacted] realizzabile subito, le condizioni [redacted] mature anche se esistono ancora difficoltà. E appena fatta l'unificazione produrrebbe un effetto benefico su tutta la politica italiana, modificherebbe [redacted] rapporto di forze all'interno del governo, porterebbe la politica [redacted] centro-sinistra al suo più alto livello, permetterebbe di accelerare la crisi all'interno del pci, favorirebbe la costituzione di una grande forza socialista nella prospettiva di una democrazia bipartitica (insieme con la dc) in Italia.

Tuttavia, aggiunge Tanassi, pur con queste convinzioni il psdi non vuole esercitare pressioni sul psi e accrescerne le difficoltà. *«La comprensione per il travaglio interno del psi è fuori discussione, come d'altronde è chiaro che noi prenderemmo serenamente atto dell'eventuale decisione, a nostro avviso gravemente erronea, [redacted] cui [redacted] psi decidesse di rinviare ancora la necessaria unità»*. Con quest'ultima afferma[redacted] Tanassi sembra dare per scontato che una decisione sulla unificazione non sarà presa [redacted] congresso socialista del prossimo novembre.

Il problema dell'unificazione, come Nenni ha detto nella [redacted] «Lettera ai compagni», sarà uno dei temi centrali del dibattito, [redacted] solo per indicare i temi dell'azione politica che dovrà portare i due partiti alla fusione e le tappe di questo processo fino alla convocazione di una «costituente socialista». Tanassi, forse ritenendolo prematuro, non esprime un giudizio su questa proposta di Nenni. Se [redacted] parlerà, concretamente, dopo il congresso socialista. Per adesso il psdi conferma la sua disponibilità, indica nei principi dell'Internazionale socialista la base d'incontro tra i due partiti, si riserva giudizi e proposte al momento in cui i socialisti avranno preso le loro decisioni.

Al dibattito in corso tra i socialisti è dedicato in parte anche il documento approvato dalla direzione comunista dopo due giorni di esame della situazione politica [redacted] economica italiana. Per il pci, anche [redacted] rovine provocate dalle alluvioni indicano, per le loro proporzioni, il protrarsi [redacted] una politica che trascura gli interessi pubblici [redacted] vantaggio del «profitto monopolistico». Ulteriore manifestazione di tale orientamento sarebbe il discorso di Moro a Bari, con «l'invito agli imprenditori [redacted] resistere alle richieste salariali, con la stessa fermez[redacted] dimostrata dal governo verso i dipendenti pubblici».

Il pci torna quindi a chiedere la «liquidazione» del centro-sinistra [redacted] sollecita l'unità delle forze di sinistra: «In questa lotta — dice il documento — occorre contrastare e respingere le tendenze alla rinuncia espresse dalla lettera di Nenni, che provocherebbero la paralisi del movimento operaio e gli farebbero accettare una politica governativa che sempre più viene giudicata fallimentare».

Fausto De Luca

[redacted] Milano chiede [redacted] sforzo [redacted] industriali e [redacted]

Invita i sindacati a contenere le loro rivendicazioni

Milano, 11 settembre.

Il senatore [redacted], ministro per le Partecipazioni statali, è intervenuto oggi alla Mostra internazionale dell'imballaggio e del macchinario per le lavorazioni alimentari, a cui partecipano [redacted] nazioni fra cui, per la prima volta, gli Stati Uniti d'America.

Dopo avere visitato i padiglioni e gl'impianti della Mostra, il ministro ha pronunciato un discorso, presenti numerose autorità, l'ambasciatore degli Stati Uniti ed operatori italiani e stranieri. Parlando dell'attuale situazione economica in Italia, il ministro ha detto: *«La crisi economica che la nazione ha subito [redacted] da cui si sta liberando con sforzo esige discernimento e coraggio: coraggio nelle azioni ed anche nelle rinunce. Coraggio da parte [redacted] mondo economico, affinché proietti la propria azione lungo un arco di tempo più vasto di quello segnato dalla deformata prospettiva del profitto a breve periodo. E coraggio anche [redacted] parte del mondo del lavoro, affinché le richieste rivendicative seguano una dinamica proporzionata alle esigenze della produttività e dell'ammodernamento tecnologico delle aziende ed alla situazione generale. Ed infine da [redacted] della classe politica, [redacted] cui legittima ansia di dare al paese una struttura statuale più moderna, socialmente avanzata e conforme [redacted] criteri di più articolata giustizia, non può prescindere dalla considerazione della realtà italiana nel suo complesso»*.

L'[redacted] presenterà [redacted] piano [redacted] contro le [redacted]

Martedì [redacted] conferenza sul disarmo di Ginevra - Il progetto ha già incontrato larghi consensi - Ieri l'ambasciatore Cavalletti lo ha discusso con il delegato sovietico

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 11 settembre.

Entro la prossima settimana la delegazione italiana alla Conferenza del disarmo presenterebbe in forma ufficiale il piano Fanfani relativo alla rinuncia temporanea, da parte dei paesi non nucleari, a procurarsi armi atomiche. Tale voce circolava oggi con insistenza nei circoli vicini al convegno sul disarmo. La proposta del nostro ministro degli Esteri, lanciata allo scopo di facilitare un'intesa sullo spinoso problema della non disseminazione delle armi nucleari, ha già riscosso vasti consensi, soprattutto da parte dei neutrali, come la Svezia e il Messico.

Si ha ragione di ritenere che la proposta italiana sarà sottoposta all'esame della Conferenza sul disarmo nel corso della riunione plenaria [redacted] martedì prossimo. Tale supposizione [redacted] convalidata da vari elementi, come le frequenti consultazioni fra i paesi occidentali che fanno parte [redacted] Comitato dei 17. I capi delle quattro rappresentanze occidentali (Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia e Canada) hanno avuto giovedì [redacted] una lunga riunione di coordinamento, nel [redacted] della [redacted] il generale Burns, che capeggia la delegazione di Ottawa, avrebbe messo i suoi colleghi occidentali al corrente delle consultazioni che egli ha avuto in precedenza col Consiglio della Nato a Parigi. Questa circostanza lascia pensare che [redacted] delegazione del Canada si associa alla proposta italiana relativa alla [redacted], da parte dei paesi non nucleari, a procurarsi ordigni atomici.

In secondo luogo — si apprende — il delegato italiano al disarmo, ambasciatore Cavalletti, si è recato stamane presso la sede della delegazione sovietica, dove ha avuto un lungo colloquio con il co-presidente della Conferenza, ambasciatore Tsarapkin. Per ora non si conosce il contenuto del colloquio, ma tale incontro costituisce, sempre secondo ambienti bene informati, un ulteriore elemento atto ad accreditare l'impressione di una imminente azione italiana al convegno sul disarmo.

l. f.

[redacted] in Norvegia [redacted] dei laburisti?

Oslo, 11 settembre.

Circa 2 milioni di norvege[redacted] recheranno a votare domani e dopodomani per eleggere il nuovo Parlamento. Secondo gli osservatori politici della capitale, il risultato delle votazioni potrebbe [redacted] sfavorevole ai laburisti che da oltre trent'anni governano il paese.

Per la prima volta [redacted] fine della guerra, l'opposizione non socialista è giudicata in grado di vincere le elezioni. Il p[redacted]ista che godeva di una maggioranza assoluta all'Assemblea Nazionale ha perso dal 1949, lentamente ma costantemente, l'appoggio degli elettori; per poter governare è stato costretto ad allearsi con alcuni partiti dell'opposizione.

L'attuale composizione della Camera è la seguente: partito laburista 74 seggi, conservatori 29 seggi, agrari 18 seggi, democratici cristiani 15 seggi e liberali 14 seggi, per un totale di 148 seggi. Nelle elezioni di domani e dopodomani verranno eletti 150 deputati, vale a dire due in più della passata legislatura.

(Ansa)

Offerti trenta milioni per un'automobile del 1927

Giunti a Sanremo i concorrenti al Rallye per vetture d'epoca

Sanremo, 11 settembre.

(s. b.) Le vetture partecipanti al Rallye automobilistico Milano-Sanremo sono giunte tutte in perfetto orario, anche se hanno un carico d'anni non indifferente. L'auto più ammirata [redacted] stata una [redacted] «665» del 1927: un amatore ha offerto al suo attuale proprietario trenta milioni, ma non è riuscito a portargliela via.

L'arrivo a Sanremo da Genova è avvenuto tra due ali di folla che ha applaudito le vetture più pittoresche. Patetico applauso di un gruppo di sessantenni all'Isotta Fraschini che portava la scritta «Appartenne al grande Rodolfo Valentino». Domattina le auto d'epoca sfileranno per le vie della città; alle 11 partiranno per Arma di Taggia, dove sul lungomare prenderanno parte ad una gara a cronometro.

Nella classifica per auto veterane è finora in testa una Benz del 1912 guidata da Michel Grosgogeart (Francia), seguita dalla Zedel 1913 [redacted] la signora Franca Giacosa. La categoria «auto d'epoca» vede prima una Morris del 1930 guidata da Enrico Cutini. Terza, quarta e quinta, tre vetture Fiat, costruite nel 1912, 1926 e 1933.

Chiuse [redacted] sottoscrizione de "LA STAMPA„

Non dimentichiamoli

Le offerte hanno raggiunto [redacted] cifra di 88.577.750 lire - Alle [redacted] famiglie colpite dalla sciagura di Saas Fee abbiamo già consegnato [redacted] mila lire - Domani iniziamo la seconda distribuzione: altre 500 mila lire per ogni famiglia e [redacted] milione per ciascuno dei quarantotto orfani e sei nascituri - E' questo l'unico aiuto ricevuto finora dai parenti delle vittime: né lo Stato, né le società d'assicurazione hanno [redacted] pagato le indennità stabilite dalla legge - I nostri lettori hanno compiuto [redacted] gentile azione [redacted] umana solidarietà

Sono trascorsi tredici giorni dalla sciagura di S[redacted] Fee. Il pomeriggio del 30 agosto, 89 operai sono stati sepolti dall'enorme valanga caduta dal ghiacciaio di Allalin: 56 erano italiani. *«La Stampa»* ha subito aperto [redacted] sottoscrizione per i parenti delle vittime. Ieri sera, alla chiusura dei conti, le offerte hanno raggiunto la somma di 88.577.750 lire. Sia[redacted] stati i primi, [redacted] finora i soli, a dare un aiuto concreto alle 54 famiglie colpite dalla sventura. Due o tre giorni dopo il disastro abbiamo già consegnato 500 [redacted] lire a ogni famiglia (un milione alla famiglia Laratta di San Giovanni in Fiore, che ha perso il padre [redacted] il figlio maggiore), per complessivi 27 milioni e mezzo.

Domani inizieremo una seconda distribuzione. Contiamo [redacted] concluderla in pochi giorni poiché i nostri inviati non incontreranno più, [redacted] nelle settimane scorse, i gravi ostacoli provocati dal maltempo. Come abbiamo già annunciato, daremo altre 500 mila lire ad ogni famiglia e mezzo [redacted]lione per ciascuno [redacted] 48 orfani e [redacted] nascituri; [redacted] totale 54 milioni [redacted] mezzo che sommati ai primi 27 e mezzo, fanno [redacted] milioni. Rimangono 6.577.750 lire (salvo eventuali altre offerte che giungano a [redacted]) che divideremo tra i casi più penosi, dopo avere [redacted] le relazioni dei nostri inviati. Nei prossimi giorni daremo [redacted] resoconto completo delle cifre distribuite.

Alcuni lettori [redacted] hanno chiesto perché abbiamo aperto una sottoscrizione: le vittime sono morte sul lavoro e hanno diritto [redacted] indennità stabilite dalla legge. Le ragioni sono due. La prima è d'ordine pratico. Sappiamo per esperienza che molto tempo deve passare prima che le famiglie ricevano le provvidenze cui hanno diritto. I milioni stanziati dallo Stato devono ancora essere approvati dal Parlamento. Le assicurazioni pubbliche, e peggio ancora quelle private, fanno a gara nel cercare cavilli e ritardare i pagamenti. Per le società di assicurazione, [redacted] uomo schiacciato sotto migliaia di tonnellate di ghiaccio e pietra, non è u[redacted] morto ma soltanto un «disperso». Per pagare occorre un certificato medico di morte. Nessuno è in grado di prevedere quando questi pagamenti avverranno.

Ma questa [redacted] povera gente che non ha nulla. Chi trova un lavoro nel [redacted] paese, non [redacted] a cer[redacted] il pane lontano, [redacted] un cantiere [redacted] oltre duemila metri di altitudine, ai piedi di [redacted] ghiacciaio in pericolo. E chi rimane [redacted] vive alla giornata, «dal piatto alla bocca», con i pochi soldi mandati dall'emigrato. Per questi sventurati superstiti (i morti [redacted] ricevono neanche più [redacted] giorno di salario dalle ditte, che si affidano alle società [redacted] assicurazione), l'atte[redacted] delle indennità è molto dura. La nostra sottoscrizione ha voluto dare un aiuto immediato e concreto, evitare a questi poveretti la umiliazione di dover ricorrere, giorno per giorno, alla carità del prossi[redacted]. Ma la nostra iniziativa vuole anche essere un monito e un esempio per tutti gli enti interessati: il bisogno non può attendere, le pratiche della burocrazia [redacted] sfamano le decine di piccoli orfani rimasti senza l'appoggio paterno.

Queste le ragioni pratiche [redacted] nostra sottoscrizione. Vi è poi [redacted] ragione morale, ed è quella di dare un segno dell'umana solidarietà che unisce tutti gli italiani nei [redacted]menti di sventura. I nostri lettori hanno risposto con slancio generoso all'appello. Grazie a loro, oggi, il nome di Torino [redacted] del Piemonte è pronuncia[redacted] simpatia e riconoscenza in tante parti d'Italia. In Friuli [redacted] in Calabria, in Sicilia e in Sardegna non dimenticheran[redacted] questo gentile atto di solidarietà.

Altre offerte

Albergo Ambasciatori - Direzione e Dipendenti L. 105.550
Ditta Alberto Bolaffi 100.000
Giulio Bolaffi Editore S.p.A. e S.C.O.T. 100.000
La Giargia - Dirigenti [redacted] Dipendenti 100.000
Rotary Club di Genova-Ovest 100.000
Un gruppo di Soci della Soc. Canottieri «Caprera» 55.000
Un gruppo torinese di semplici [redacted] onesti lavoratori 52.000
Rotary Club di Bussoleno 50.000
Un gruppo di impiegati della Sarpor - Novara 42.500
Ing. Leo Parodi - Genova-Sestri 40.000
Associazione Piemontese Orafi Orologiai 35.000
Un gruppo di impiegati statali di Como 35.000
Commissario, direttore e personale dell'Istituto zootecnico e caseario per il Pi[redacted]monte di Torino 26.000
Un gruppo di abitanti di Lequio Tanaro 25.000
A. A. - Cuneo 25.000
Umberto Dei 25.000
Rubiola Cesare 20.000
Domenico Morelli - Ingegnere Architetto 20.000
Ing. Giovanni Crespi 20.000
N. N., Courmayeur 20.000
Rita e Mario Bertola [redacted]
Famiglie Tedesco-Ottolenghi in memoria della signorina Carola De [redacted] 15.000
Sanitari, Impiegati, Personale [redacted] assistenza dell'Ospe[redacted] «Birago di Vische» [redacted]
M. L. e famiglia - Milano 10.000
Ronco Eva 10.000
Maria Vittoria per o[redacted] l'intercessione di Papa Giovanni [redacted] 1[redacted]
Ing. Felice Bardelli 10.000
N. N. 10.000
Gi-Di - Pinerolo 10.000
Mariuccia 10.000
In onore di Santa Rita - C. C. Torino 10.000
N. N. 10.000
Varnero Elio 10.000
N. N. - Genova 10.000
Adriana e [redacted] - Sanremo 10.000
Santina Cortella 10.000
Patrizia - Paolo e Claudia 10.000
Elena Rossi - Caraglio 10.000
Ines ed Arturo in memoria di Emilio 10.000
Ditta Coral Virgilio 10.000
[redacted] Palmerio Silvio 10.000
Ditta Gioielleria Fasano 10.000
In memoria dei nostri cari - N. N. Alassio 10.000
Riccardo Rangone - Castellammare di Stabia (Napoli) 10.000
Un lettore 10.000
Fam. Gagliardone - Valenza 10.000
Tomaselli Amelia ved. Turra - Bassano del Grappa 10.0[redacted]
Daniela e Fabrizio da Finale Marina 10.000
In memoria delle care cugine 10.000
On. Tristano Codignola - Firenze 10.000
N. N. 10.000
Farmacia «Madonna della Salute» 10.000
N. N. 10.000
Associazione Volontari della Libertà - Verona 10.000
Da Cuneo - N. N. 10.000
N. N. 8.500
F. R. [redacted]
Franco Panaia - New Jersey - 10 dollari = 6.220
Soc. Tor. per [redacted] corse [redacted] cavalli - Torino 6.000
Coslab, Intra, Nestle 6.000
Fini Giuseppe in onore di S. Caterina Labouré di Parigi e [redacted] memoria del[redacted] scomparso [redacted]: Enrico Teodoro Figozzi, mio Direttore presso gli stabilimenti Simca Automobili di Parigi 5.000
In memoria del Rag. Giovanni Bonfiglio 5.000
Famiglia Orefice 5.000
F. C. 5.000
In memoria di Papa Giovanni - L. V. - Nichelino 5.000
Franco e Gianni 5.000
L. Bongioanni 5.000
Un pensionato Bertoli Luigi 5.000
Famiglie Francioni Catella - [redacted] 5.000
Guido Longhi - Bergamo 5.000
[redacted] G. A. [redacted] di S. Gaetano 5.000
O. Malteuzzi - Bologna 5.000
Casella Temistocle [redacted]
Maddalena e Roberto Gazzetta 5.000
Rag. Rossi O. 5.000
Giorgio, Alberto 5.000
C. R. 5.000
N. N. 5.000
Maggiore R. O. Dutto Bartolomeo in onore del venerabile Don Filippo Rinaldi 5.[redacted]
Maria Teresa Torriano - Castelceriolo (Al.) 5.000
Amalia Moreno-Pollona 5.000
Andrea - Casale Monferrato 5.000
Massimo e Roberto - Casale Monferrato 5.000
N. N. 5.000
Dani C. 5.000
G. E. L. [redacted]
A ricordo dei loro defunti «Ti-Pe» 5.000
In memoria di mio figlio - Châtillon 5.000
T. Cengio 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
R. Mazzeri in memoria dei miei cari [redacted]
F. V. P. R. [redacted]
Marilla, Carlotta e Gianluigi 5.000
Annamaria in memoria dei suoi defunti 5.000
Ass. Naz. Artiglieri d'Italia - Sez. di Torino 5.000
Villemain Maja 5.000
Massimo [redacted] Paola 5.000
L. Bosco 5.000
D. P. E. - Una cisternese residente a Firenze a memoria di papà 5.000
N. N. 5.000
In memoria di Sarra Giuseppina 5.000
In memoria di Coruzzi Giuseppe 5.000
Angela B. - Bussoleno 5.000
Una famiglia onegliese [redacted]
Giuliana e Ninetto in memoria di Anna 5.000
N. N. per l'anniversario della zia 5.000
Bianchi 5.000
Silvia 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Ufficio Tecnico della Seleno 5.000
Donatella e Franco 5.000
M. M. 5.000
N. N. 5.000
Giuliana - Ala di Stura 5.000
Pina e Gina ricordando i loro cari 5.000
Claudia 4.000
In memoria dei miei cari defunti De Robertis Anselmo 3.500
Anastasia Londra 3.500
Marida - Giorgio - Piero 3.000
Albertina e mamma 3.000
Una famiglia torinese [redacted]
G. e M. G. 3.000
N. N. - Vado Ligure 3.000
Giuliano Lina - Chivasso - in ringraziamento a Papa Giovanni 3.000
M. Ghelfi - Varese 3.000
Per i nostri morti - E. e T. 3.000
Maria, Nino e Piero 3.000
G. G. 100 pensionato 3.000
V. N. A. 3.000
L. T. Genova 3.000
A. S. 2.500
Cantù Giovanni 2.500
Jole e Carlo F. 3.000
Leone Antonio - Borgaro Torinese 2.000
E. G. 2.000
Dino - Lella e Maurizio 2.000
In onore di Giovanni XXIII - M. U. [redacted]
B. B. - Valenza Po 2.[redacted]
Garroni - Trobaso Cesarino 2.000
T. T. 2.000
In suffragio del [redacted] - Irma [redacted] 2.000
G. A. B. - Albenga P. S. Michele 2.000
P. M. [redacted]
Nonna Uccia 2.000
N. N. 2.000
Roggero Michele - Chivasso 2.000
T. N. per onorare S. Giovanni Bosco 2.000
M. S. - Elva (Cuneo) 2.000
Dario e Fausto 2.000
M. D. A. 2.000
D. P. 2.000
In memoria di mio padre 2.000
Lidia e Amelia Galvano 2.000
Un assiduo lettore - Farni Carlo - Schio [redacted]
Claudia e Maria Rosa G. 2.000
N. N. 2.000
G. C. 2.000
Geom. 2.000
Pensionato A. P. in memoria dei suoi genitori [redacted]
Enrico ed [redacted] [redacted]
Mina e Franca - Acqui Terme 2.000
Marco - Bruno e Gabriella 2.000
N. N. - Genova 2.000
N. N. 2.000
T. L. P. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. [redacted]
Anna e Giuseppina in suffragio dei nostri cari morti e in memoria di Papa Giovanni 2.000
F. R. 2.000
L. B. in suffragio dei loro morti 2.000
Anna Valenti, Trento 2.000
[redacted] A. 2.000
Anna e Marisa A. 2.000
P. D. 2.000
Bianco [redacted] 2.000
L. M. ricordando i miei morti 2.000
Giacomo e T[redacted] 2.000
M. C. 2.000
N. N. 2.000
In memoria [redacted] mia cara Tina 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Ricordando i nonni 2.000
Nino e Pina in memoria dei loro cari 2.000
G. e P. 2.000
M. A. in memoria di Papa Giovanni 1.500
Ternengo Amalia 1.500
G. V. 1.500
Alba [redacted]
L. S. 1.000
N. N. 1.000
Pierrario Giacometto 1.000
N. N. 1.000
Paglietti Arnaldo e Tina 1.000
Silvia e Mauro 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
In memoria di mio marito 1.000
In memoria della signora Letizia 1.000
In onore di Papa Giovanni - Arnalda 1.000
M. U. in memoria di Papa Giovanni 1.000
N. N. 1.000
Perruchon Caterina - Ronco Canav. 1.000
N. N. Castelletto d'Orba 1.000
In memoria dei miei cari defunti - Cesare Torchio 1.000
M. A. 1.000
G. P. 1.000
[redacted] 1.000
Vittoria Giori - Rapallo (Ge) 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata per una bimba orfana 1.000
Un abbonato a «La Stampa» 1.000
N. N. 1.000
Cavallo Damiano, Pinerolo 1.000
In memoria del nonno Antonio 1.000
G. L. - Padova 1.000
Sezione Nati Stanchi - Occhieppo Inferiore 1.000
Michele De Filippis - Montreuil S. Bois-Seine (Francia) 1.000
Liliana 1.000
N. N. 1.000
Dino 1.000
N. N. due giovani sposi 1.000
U. L. pensionata 1.000
Fulvia - Biella 1.000
Veneta 1.000
Gargano Luciano 1.000
Coniugi G. 1.000
Un pensionato 1.000
Un pensionato I.N.P.S. 1.000
Luigino 1.000
[redacted] nonno Severino 1.000
N. N. 1.000
In memoria del sig. Alessandro Peraldo 500
M. R. - Novara 500

Totale L. 1.898.770
Totale prec. » 86.678.980
Totale gen. L. 88.577.750

Sospese le ricerche dei corpi per [redacted] di nuove frane

Il ghiacciaio avanza di quattro metri al giorno

Ginevra, 11 settembre.

Il ghiacciaio dell'Allalin minaccia nuove frane. Gli esperti, che seguono giorno per giorno i suoi movimenti, hanno notato che la massa di ghiaccio prosegue l'avanzata di 4 metri al giorno. E' quindi necessario osservare la massima prudenza. Per questa ragione e [redacted] causa delle peggiorate condizioni atmosferiche è stato deciso di sospendere i lavori di ricerca delle vittime. Lunedì si prenderà [redacted] decisione definitiva. Gli esperti ritengono che nel frattempo [redacted] ghiacciaio si stabilizzerà, rendendo possibile la ripresa dei lavori, oppure si spezzerà.

I dirigenti, come i coraggiosi operai che partecipano alle ricerche, intendono tuttavia ritrovare il maggior numero possibile di corpi prima dell'inverno. Finora, su 89 dispersi, 25 corpi soltanto [redacted] stati ritrovati.

(Ansa)

Misteriosa fi[redacted] d'[redacted] giovane forse avvelenato [redacted] guasti

A Ivrea - Aveva diciassette anni - La madre lo ha trovato rantolante nel letto - Non è esclusa l'ipotesi [redacted] suicidio



Felice Ghelfi, di 17 anni

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 11 settembre.

La polizia di Ivrea sta indagando sulla misteriosa morte di un giovane di 17 anni, di Ivrea, Felice Ghelfi, deceduto ieri mattina all'ospedale civile. Il ragazzo era stato ricoverato già in stato [redacted]. Malgrado le [redacted] cure decedeva poco dopo, ed i medici informavano l'autorità giudiziaria. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pulcini ordinava allora l'esame necroscopico che è stato eseguito stamane all'ospedale dal dottor Peretti Griva dell'Istituto di Medicina legale di Torino.

Nulla per il momento [redacted] trapelato sull'esito dell'autopsia. Il giovane, c[redacted] abitava in [redacted] alloggio del quartiere Bellavista, dove viveva con i genitori e due fratelli, era uscito nel pomeriggio di giovedì come al solito, rincasando poco dopo le venti. Non aveva cenato affermando di avere già mangiato fuori con alcuni amici, e poco dopo si era ritirato nella [redacted] camera da letto, senza attendere il ritorno della madre ancora al lavoro. La donna quando alle 22 rincasava aveva cercato di entrare nella cameretta del figlio, ma la porta era chiusa a chiave e allora pensando che il gio[redacted] dormisse ave[redacted] preferito [redacted] disturbarlo.

La mattina, la madre, alle 8.30 ha cercato di svegliare il figlio, ma dalla camera giungevano soltanto sommessi rantoli. Riusciva ad aprire la por[redacted] e trovava il figlio ormai morente. Poco dopo un'auto-ambulanza provvedeva a portare il ragazzo all'ospedale, ma purtroppo ogni tentativo è stato inutile.

Sulla misteriosa fine del giovane le autorità mantengono il più rigoroso riserbo. Pare comunque che la morte del Ghelfi sia stata causata da avvelenamento. Gli agenti hanno cercato nella camera del giovane qualche elemento che aiuti a chiarire le cause della morte. Le ipotesi più probabili sono due: disgrazia involontaria (cibi o bevande avariate) o suicidio, come lasciano pensare la porta della cameretta chiusa e l'ora insolita in cui il giovane si è ritirato.

r. a.

Così affermano gli studiosi

Sono di Isabella d'Este i resti trovati a M[redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 11 settembre.

Sembra che non vi sia alcun dubbio circa l'identità dei resti mortali trovati nella chiesetta di Santa Paola a Mantova. La documentazione storica e i risultati [redacted] ricerche radiologiche condotte sui reperti ossei, concorrono a una [redacted] risultanza: che le spoglie trovate nel «coro interiore» [redacted] chiesetta tardogotica mantovana, appartengono effettivamente a Isabella d'Este e al suo consorte Francesco Gonzaga, marchese di Mantova.

Dopo una breve introduzione del moderatore Giuseppe Amadei, direttore della *Gazzetta di Mantova*, ha preso per primo la parola alla «tavola rotonda» che si è tenuta oggi presso la nuova sede dell'Ente provinciale per il turismo di Mantova, la scrittrice Maria Bellonci, che, proprio sui G[redacted]ga, ha condotto accurati studi. La Bellonci ha tracciato la figura di Isabella d'Este, la «maggiore delle donne del Rinascimento» contrassegnata [redacted] una intelligenza acuta ma squisitamente lombarda, lontana da ogni astrazione.

[redacted] quindi parlato don Costante Berselli, lo studioso che ha avuto il merito [redacted] intraprendere per primo le ricerche dei resti mortali dei due celebri personaggi storici.

L'idea era stata confortata dalla attestazioni di cronisti e storici locali del tempo, in quanto si presumeva appunto che Isabella d'Este fosse stata sepolta in Santa Paola, chiesa che [redacted] aveva subito grandi devastazioni. Si trovava dapprima una tomba evidentemente già aperta, poi una seconda, nascosta sotto il pavimento, ove venivano rinvenuti i resti.

Infine [redacted] primario dell'ospedale civile di Mantova, prof. Orlandini, ha trattato il tema strettamente scientifico della identificazione dei resti mortali rinvenuti nella chiesa di Santa Paola. Anch'egli ha concordato con la conclusione degli studiosi, affermando che non vi è motivo di dubitare che effettivamente i resti rinvenuti appartengano a Isabella d'Este e al consorte.

v. r.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere cucina servizi, piano rialzato, 55.000 mensili, vicinanza corso Spezia. Trattasi Anglesio, Nizza 9

A.A. APPARTAMENTO bellissimo 300 mq. triservizi due ingressi divisibile affitto vendo permuta anche parzialmente. Telef. 511-347.

A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti da 18.000 a 60.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo alloggio: una camera, tinello, cucinino, servizi, rivolgersi portineria, corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

ADIACENZE piazza Benini, Digione 6, affittasi camera, cucina. Rivolgersi portineria. 0290

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 [redacted] mere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Telef. 488-277. 0411

AFFITTANSI locali industriali 2000 mq. fronte statale Sestriere 4 km. Pinerolo. Telefonare 518-086.

AFFITTANSI tre-cinque camere, su piazza centralissima. Telef. 545-337 ore pasti. A87337

AFFITTASI alloggio due ampie camere. Telefonare 386-258.

AFFITTASI alloggio villa collinare splendida posizione, garage, giardino, Telef. 632-597. A91156

AFFITTASI [redacted]o fabbricato rurale immediate vicinanze Torino su strada statale adibibile magazzini o installazioni industriali. Telefonare ore ufficio 641-561 oppure 544-970.

AFFITTASI capannone industriale dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2445 — Torino».

AFFITTASI capannone mq. 320 let[redacted]. [redacted] annesso cortile, in[redacted]o esclusivo via Forlì. Telefonare 544-435. 0354

AFFITTASI casetta campagna seminuova bagno termosifone, ampio magazzino giardino frutteto vigneto, residenziale presso Rivoli, Tel. 983-371. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2503 — Torino». A91220

AFFITTASI Drovetti 18 bis, piano rialzato, due locali uso ufficio, visite 15-17. 0290

AFFITTASI elegante pied-à-terre tutti comforts garage. Tel. 581-694.

AFFITTASI in villetta nuova alloggio con magazzino, Leinì, via Settimo 59.

AFFITTASI locale seminterrato nuovo, 500 mq., vicino piazza Statuto. Telefonare 761-492. A85948

[redacted] pied-à-terre tutti comforts vicinanze Molinette, Telefonare 581-694. 0453

AFFITTASI negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 56.

AFFITTASI negozio retro garage zona Mirafiori-Fiat. Telefonare ore pasti 397-318. A85677

AFFITTASI referenziati alloggio signorile zona Valentino, 3 camere, servizi. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 442 — Torino».

AFFITTASI San Mauro collinare alloggio quattro camere servizi garage prezzo interessante per referenziatissimi. Telefonare 538-783.

AFFITTASI seminterrato [redacted] magazzino o laboratorio centralissimo. Telefonare 541-785. A91086

AFFITTASI stabile centrale, luminose vetrine, magazzini, uffici, piano superiore; alloggio custode; mq. 1200 circa. Via Valperga Caluso 18.

AFFITTASI tre camere tinello cucinino doppi servizi vasto terrazzo, quinto piano, senza ascensore. Zona Aeronautica, Telefonare 850-785.

AFFITTASI via Bertola 39 negozio vuoto mq. 22, due aperture fronte [redacted] riscaldamento centrale.

AFFITTASI 1-2 camere, servizi, corso Torino 228 zona Leumann, Telefonare 783-639. A88528

AFFITTASI 2 locali pianoterra comunicanti mq. 80, prospicienti via S. Francesco Paola, ufficio magazzino. Tel. 81-511 ore pasti.

AFFITTO villa panoramica due alloggi vacanze tutto l'anno. Telefonare 372-689 lunedì. A91293

ALLOGGI signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piacine 39-41 ang. corso Siracusa 135-137 ang. via Boston (adiacente Parco Villa Rignon). Tel. 689-865.

AMMOBILIATO centralissimo salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, eventualmente garage, arredato lussuosamente, affitta Italia, Re Umberto 26, tel. 517-603, 526-594.

AMMOBILIATO elegante alloggio due camere servizi affittasi zona Santa Rita, entrata indipendente. Telefonare per informazioni 367-649 ore pasti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Carlino [redacted] 21409

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni grandi camioncini, preventivi concorrenza. Montalto, telef. 592-483.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Grillo, Tel. 270-944.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Tel. 386-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti, personale specializzato 6000 per camera. Tel 235.669 Grillo. 0576

[redacted] accurati con garanzia. Tel. 681-334, 650-028 Delsale-Bottino. A86346

AUTOTRASLOCHI ditta Casetta, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci. Tel. 654-931,

[redacted] luminoso [redacted] 500, Moncalieri, con alloggio, ufficio, termosifone, affittasi. Telefonare 661-633. A87690

CAPANNONE Nichelino mq [redacted] porti 500 cortile affitto 180.000. Telef. 545-596. 0565

CORSO Ferrucci affittasi locale con retro [redacted] negozio ufficio. Telefonare 334-933. 0367

CORSO Orbassano affittansi [redacted] varie dimensioni, negozi, magazzini, garages pronti subito. Tel. 364-414.

CROCETTA, corso Turati 12, affittasi appartamento altamente signorile 8 camere tripli servizi visite sul posto al pomeriggio. 0174

DA 40.000 a 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE [redacted] MONCALIERI, ZONA [redacted] ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, [redacted]

DUE camere soleggiate, accessori, 17.000; camera indipendente interna 6500, Via Desana 10, primo piano.

DUE-cinque camere vuote ammobiliate, affittansi, stessa casa. Telefonare 517-803. 0389

GRUGLIASCO affittasi laboratorio mq. 130. [redacted] 786-761 ore pasti. A90352

LOCALE luminosissimo 350 mq. industrie semisilenziose, S. Paolo, affittasi. Tel. 389-417. 0482

LOCALE nuovo mq. 600 con ufficio, servizi e riscaldamento affittasi zona Mirafiori. Telef. 352-615 ore 18-20.

LOCALE [redacted]interrato [redacted] carraio affittasi. Rivolgersi portineria, via Cibi 4. 0584

LOCALE ufficio [redacted]gazzino piano terreno centrale con seminterrato e montacarichi. Telefonare 578-792.

LOCALI luminosi [redacted] affittasi cortile mq. 2[redacted] seminterrato mq. 450 volendo comunicanti. [redacted]. 588-598.

MERCATO DEI FIORI, IN VIA PERUGIA DI FRONTE MERCATO DEI FIORI DISPONIBILE PER L'AFFITTO NEGOZIO CON ANNESSO MAGAZZINO MQ. 400. TEL. 540-820.

NEGOZI magazzini via Giolitti adatti uffici depositi agenzia esposizione affittansi separatamente o complessivamente (circa [redacted] mq.). Tel. 545-278

NEGOZIO due vetrine retro magazzino via Asinari Bernezzo affittasi. Telefonare 773-211. A90670

OFFRO affitto magazzino Parella luminosissimo nuova costruzione mq 300. Telef. 512-677. 0565

PORTA [redacted]zo magazzino libero subito mq. 30 affittasi. Telef. 890-252.

POLETTI, corso Re Umberto, alloggio volendo adatto ufficio, alta rappresentanza, due saloni, sette camere, cucina, doppi ingressi, tripli servizi, soffitto, cantina, confort moderni, 150.000 mensili. Tel. 596-607, 597-774. 0321

POLETTI, strada Torino-Pianezza, alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, affittasi 22.000 mensili, volendo garage 3000 mensili. Telef. 596-607, 597-774. 0321

POLETTI, Crocetta, 4 camere, cucina, servizi completi, 35.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774.

PRIVATO affitta [redacted] termo bagno, Nichelino, 16.500. Telefonare 689-619 ore negozio.

[redacted] affittasi negozi magazzini [redacted] 40-150 luminosissimi. Telefonare 674-517. A82483

ZONA S. Paolo affittasi locale industriale con uffici coperti mq. 600 scoperti 1400 adatto deposito. Telefonare 721-222. A07548

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFON. 511-356, 644-160.

[redacted] **MENSILI,** [redacted] **E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCINA DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160.**

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

SESTRIERE affittasi alloggio due stanze cinque letti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino».

SPOTORNO vendiamo appartamenti fronte mare, panoramici, 4 milioni 860.000, oltre, Facilitazioni. Società Pastorino-Costruzioni, Spotorno. Telefono 75-434. [redacted]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo) soggiorno ideale «Hotel Capoverde», prezzo reclame 2700 complessive.

BORDIGHERA, cucina piemontese, trattamento familiare: Tina, Regina Margherita 50, Bordig[redacted].

RIMINI, Hotel Ingrid, sul mare, Settembre 2000. Informazioni To- [redacted] telef. 317-377. A83309

RIMINI, Pensione Lidia, telefono 24-415. Settembre [redacted] tutto [redacted] preso. Buon trattamento.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi [redacted]a Scuola moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale, Via Nizza 9. 021

A Chiavari, Riviera Levante, Collegio Maschile «Tigullio», corsi regolari et preparazione recupero, Tel. 29-555.

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi collettivi ed individuali diurni e serali. Via Santa Teresa 3 (gratteciela). Tel. 553-970.

ALL'ISTITUTO «Cimo» primi settembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segreteria d'azienda, lingue straniere, Via Roma 254. Tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnaia 22 corsi diurni, serali paghe e contributi, stenografia, dattilografia calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0440

GRATUITAMENTE: corsi di stenodattilografia, contabilità, operatrici meccanografiche indetti dal Ministero del Lavoro, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue (inglese e francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con ricupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria: 9-12, 14-21. Via Vagnone 7, tel. 488-994.

ARREDAMENTO figurino pubblicità istituto diurno serale, via Gropello 28. Telefonare 547-757.

ARREDATORI, cartellonisti, illustratori figurino: Istituto, via Gropello 28, tel. 547-757. A90192

BOIDOCL, Nizza 27 (telef. 652-435): sicuramente preparerete impieghi, Specializzazioni nuove. A87568

CONVITTO «Galilei» parificato. Media, ragioneria, corso maturità classica-scientifica. Sede Legale esami. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore), tel. 61-808,

CORSI gratuiti indetti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine contabili. Istituto Vagnone, via V[redacted]ne 7, tel. 488-994. 0125

GRATUITAMENTE [redacted] finanziati dal Ministero [redacted] Lavoro: steno, dattilo, lingue francese, inglese. Istituto Impera, corso S. Martino 2. Telefono 518-974, Torino. 0149

GRATUITAMENTE potete frequentare un corso per avviarvi alla carriera d'ufficio iscrivendovi all'Istituto S. Teresa, a 3 corsi professionali. S. Teresa 7, tel. 527-844. 0586

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ISTITUTO Altalingue, Fabro 4, telefono 528-677, tedesco, inglese, francese, spagnolo.

SCUOLA ballo Gentile insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. 0405

SIGNORINA svizzera offresi lezioni traduzioni tedesco. Telef. 586-177.

CAMERE MOBIL. [redacted] **L. 150 per parola**

[redacted] centralissime 1-2-3 posti, conforts, distinti. Telefonare 513-567. A91306

PARAGGI Statuto affitto bella ammobiliata unico inquilino referenziato stabile, riscaldamento. Tel. [redacted].

PORTA Nuova affittasi bella ammobiliata spaziosa ambiente signorile. Telefonare 552-150 A91235

SIGNORINA affitta indipendente economica ammobiliata comodità professionista. Telefonare 541-204.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. VENTIQUATTRENNE buona conoscenza inglese tedesco, francese scritto parlato pratica estero disposta viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino».

ARCHITETTO offresi presso studio architetto o ingegnere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino». A90759

ASSISTENTE direttore amministrativo, buona conoscenza procedure, occupato posti responsabilità contabilità generale, ufficio costi, centro elettrocontabile, esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2517 — Torino».

ATTIVO pensionato pratico magazzino ufficio lavori fiducia offresi. Modesta cauzione. Telef. 754-707. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2495 — Torino». A91029

CAPO UFFICIO ACQUISTI, DIP[redacted]MATO, SPICCATA PERSONALITA', PLURIENNALE ESPERIENZA TRATTATIVE OGNI LIVELLO, PROVENIENTE [redacted] **INDUSTRIA BENI DUREVOLI LARGO CONSUMO, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPIEGO. MAX SERIETA', REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7181 — TORINO».**

BOZZETTISTA pratico pubblicitario con esperienza pluriennale offresi. Telefonare 685-198. A91013

CAPO UFFICIO CONTABILITA', DIRIGENTE TORINESE 39ENNE, PRATICA VENTENNALE CONTABILITA' GENERALE, INDUSTRIALE, BILANCI SOCIETA', MANO D'OPERA, PRATICHE FISCALI, CONTENZIOSO; PER SISTEMAZIONE LIVELLO RESPONSABILITA ESAMINA SERIE OFFERTE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA IN TORINO O PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 207 — MILANO». 25939

CHIMICO laureato pluriennale direzione laboratorio ricerche analisi notevole specializzazione industrie elettroniche esamina offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino». A91103

C[redacted] **SPECIALIZZATO RESINATURE SU CARTA E TESSUTI OGNI FIBRA,** [redacted]**A' DIRIGENTE COMPLESSO ITALIANO, DISPOSTO TRASFERIRSI, ESAMINA OFFERTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2814 — TORINO».** A91275

CINQUANTASETTENNE capo ufficio libero impiegherebbesi miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino». A90689

CINQUANTENNE, esperto fiscale tributario, paghe contributi, contabilità amministrativa, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino».

CONSULENTE, impiegato paghe contributi, lunga pratica settore industria commercio, aggiornatissimo, ottime referenze, due ore pomeriggio-sera oppure sabato offresi. Tel. 339-375.

CONSULENTE lavoro offresi ditte paghe contributi. Telefonare 589-001.

CORRISPONDENTE inglese, francese, stenodattilo pratico ufficio, libera subito offresi. Tel. 540-438.

CORRISPONDENTE inglese scritto parlato conoscenza francese pratica rappresentanze estere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova». 25944

DATTILOGRAFA 17enne stenodattilografa e paghe contributi offresi. Telefonare 762-010. A91272

DATTILOGRAFA 24enne offresi ufficio, negozio. Telef. 528-920.

DICIANNOVENNE computista commerciale, stenodattilo, fatturista, pratica lavori ufficio, offresi per seria ditta. Telefonare 394-600.

DICIANNOVENNE referenziata, presenza, offresi cassiera, commessa. Telefonare 328-378. A91074

DICIASSETTENNE stenodattilografa e contometrista offresi mezza giornata. Telefonare 322-482.

DICIOTTENNE computista commerciale stenodattilografa offresi. Telefonare 751-259. A91202

DICIOTTENNE dattilografa pratica contabilità magazzino !! impiego offresi. Telefonare 375-646.

DICIOTTENNE licenza commerciale, buona conoscenza steno-dattilografia, offresi anche archivista. Tel. 231-586.

DICIOTTENNE militesente licenza Avv. Ind. qualsiasi mansione primo impiego offresi. Telefonare 235-303.

DIPLOMANDO geometra offresi come disegnatore. Telefonare 395-966.

DIPLOMATO 28enne, pluriennale esperienza primaria Compagnia europea offresi [redacted]ni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DIRIGENTE aziendale studi universitari esperto insegnante offresi trasferirebbesi. Telefonare 514-741.

DISEGNATORE meccanico particolarista ventenne militesente primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

DISEGNATORE meccanico 23enne, pratica attrezzature, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7066 — Torino». A90707

DISEGNATORE 20enne militesente, sei anni esperienza mobili metallici offresi. Telefonare ore pasti 665-286.

DISEGNATRICE lucidatrice 19enne, nozioni lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 261-197. A93056

DISTINTA signora offresi direzione laboratorio confezioni, pubblicità, atelier. Telefonare 541-785. A91086

(Continua a pag. 16)

PRIMO BILANCIO DEL NUBIFRAGIO NEL VERBANO

La valle Cannobina ancora isolata Pallanza invasa dal Lago Maggiore

Le famiglie di Traffiume costrette ad abbandonare le loro case pericolanti - Falmenta è senz'acqua e senza luce: i suoi abitanti attendono i soccorsi - La strada Cannobio-Locarno [redacted] sempre interrotta - Una cittadina svizzera rifornita di viveri con navi-traghetto - Roma flagellata per tre [redacted] da violenti temporali

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 11 settembre.

Il sole è tornato oggi sulla valle Cannobina dopo un'altra notte di furiosi temporali. Il livello delle acque del Cannobino è notevolmente sceso, lasciando tutt'intorno detriti di ogni genere.

Le ricerche della salma del quarantasettenne Dante Origgi, da Bollate, scomparso all'alba di ieri sulla sua vettura con il cognato Egildo Bergamaschi di 46 anni, mentre scendeva ver[redacted] fondovalle, non hanno avuto fino a questa sera alcun esito.

Nelle zone più colpite sono giunti di nuovo oggi tecnici e autorità. Sono state decise immediate opere di difesa dei tratti di riva erosi.

Quasi tutte le famiglie della frazione di Traffiume, Cannobio, hanno dovuto sgomberare le loro abitazioni pericolanti ed hanno trovato una sistemazione provvisoria. Nella parte alta della valle si lavora per lo sgombero delle molte frane; si conta [redacted] riattivare [redacted] notte la strada verso la Val Vigezzo, in modo da permettere [redacted] Cannobina [redacted] collegamento stradale almeno con Domodossola. Un nuovo franamento [redacted] però avvenuto in località Vallaccia; la strada per Socraggio ha ceduto per una lunghezza di 30 metri.

Questa sera siamo riusciti [redacted] metterci in contatto telefonico con l'abitato [redacted] Falmenta, nell'alta valle. La titolare della «Trattoria del telefono» ci ha detto che il paese è isolato da parecchie frane, che il raccolto è distrutto all'80 per cento. Alla periferia di Falmenta sono sprofondati 70 metri di strada. In un altro tratto, circa un chilometro, si sono formate profonde buche. Le strade esterne di questo villaggio montano sono coperte di sassi, fango, detriti, trasportati dai torrenti montani. L'acquedotto per le vicine frazioni [redacted] spezzato in più punti; manca l'energia elettrica, il cimitero è stato devastato; molte case hanno [redacted] i locali a pianterreno coperti da fanghiglia. «*Siamo isolati, non abbiamo [redacted] visto comparire nessuno. Solo nel pomeriggio siamo riusciti a riattivare un forno a legna per il pane*».

[redacted]' assai difficile dire quando le comunicazioni da Cannobio, e cioè dalla parte del Lago Maggiore, potranno essere riattivate. Dalla parte di Traffiume-Lignago la strada è scomparsa su [redacted] tratto di [redacted] metri [redacted] vi sono fenditure [redacted] un'altra ventina [redacted] metri. Dal versante Sempione-Salute, di 300 metri di strada (che correva a 20 metri sul torrente) non è rimasto più nulla.

Di fronte a questi danni, che superano di molto il mezzo miliardo di lire per le sole opere pubbliche (e in più vi sono i danni subiti dai privati) sembrano di lieve entità quelli subiti dalle strade e da alcune frazioni alle spalle [redacted] Verbania: la Valgrande, la Valle Intrasca, gli abitati di Scareno e Rovegro, pur essi colpiti dal nubifragio.

Da Novara si apprende che l'Amministrazione provinciale ha deciso importanti lavori che [redacted] nel giro di due [redacted] tre giorni a ripristinare il traffico sulla strada della Valle Cannobina. A Traffiume verrà costruita una variante che aggirerà il paese e si immetterà sulla provinciale alla frazione Sant'Anna. Potenti mezzi meccanici sono già al lavoro. In alcuni punti verranno lanciate passerelle provvisorie.

Il Lago Maggiore ha [redacted]sato di crescere [redacted] pomeriggio. Restano allagate a Pallanza la Passeggiata delle Magnolie e un tratto di litoranea; a Fondotoce tutta la vasta piana [redacted] le tre zone-camping; tratti di campagna presso Gravellona, un breve tratto del lungolago di Laveno, parte della piazzetta di Porto Valtravaglia e alcune zone basse presso Cannobio.

Sempre interrotte per le frane le comunicazioni stradali con la Svizzera attraverso il valico [redacted] Piaggio-Valmara (Cannobio). Viveri e la posta sono giunti a Brissago (Svizzera) ancora via lago, [redacted] i battelli; anche i nostri operai frontalieri occupati [redacted] aziende di Brissago, Ascona e Locarno sono stati trasportati nei due [redacted] da navi-traghetto.

m. c.



Le acque del Lago Maggiore, [redacted] piena per i nubifragi, hanno invaso il lungolago di Pallanza (Foto Moisio)

Allagate a Roma centinaia di [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 settembre.

(g. fr.) Un violento acquazzone, durato alcune ore, si [redacted] abbattuto nelle prime ore di stamani su Roma. Centinaia di case, [redacted] scantinati e di negozi sono stati allagati mentre numerose strade si [redacted] trasformate in torrenti rendendo estremamente difficoltoso il traffico automobilistico.

Sono state sufficienti tre ore, dalle sei alle nove, per creare [redacted] caos nella periferia della città. Il temporale ha messo [redacted] nuovo in allarme i vigili del fuoco i quali in poco tempo hanno ricevuto circa cinquecento chiamate da ogni parte di Roma. Essi [redacted] dovuti intervenire persino nella basilica di San Lorenzo allagata.

Il Tevere, che ha ripreso ad aumentare il suo livello pur rimanendo molto al di sotto delle punte massime registrate nei giorni scorsi, è straripato verso il ventesimo chilometro della via Salaria dove è consentito il transito soltanto agli automezzi pesanti. Così anche sulla via Palombarese [redacted] sulla Tiburtina dove le acque hanno invaso vaste zone.

Appena il temporale si [redacted] calmato sono state registrate alle borgate di Pietralata e dei Gordiani manifestazioni di protesta da parte di gruppi di persone, le cui baracche erano state invase dall'acqua. In una via di Pietralata una trentina di manifestanti [redacted] penetrati in alcuni appartamenti non ancora terminati. Per farli sgomberare è dovuta intervenire la polizia, la quale ha dovuto sciogliere anche un'altra manifestazione di protesta inscenata da un centinaio di donne in via Guidonia, al Gordiani. Gli agenti sono stati costretti infine a disperdere anche [redacted] gruppo di dimostranti riunitisi davanti alla [redacted] dell'Istituto autonomo case popolari, in via Titano.

La strada di Longarone ostruita da una frana

(Dal nostro corrispondente)
Udine, 11 settembre.

(a. c.) Una frana ha ostruito la strada che porta a Longarone. [redacted] traffico [redacted] interrotto, come sulla strada statale della Val Cellina, ove uno smottamento ha portato via più di 500 metri di carreggiata.

[redacted] nuovo nubifragio ha causato anche la caduta di una frana, che ha ostruito la conduttura che fornisce l'acqua potabile alla località di Ponteacco.

Il tempo che farà

Sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con brevi rovesci anche temporaleschi più probabili sulle Alpi e Prealpi. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso [redacted] piogge intermittenti e possibili temporali. Temperatura: in lieve diminuzione al Centro e al Nord. Stazionaria al Sud. Venti: deboli con locali rinforzi. Mari: Adriatico da poco mosso a localmente mosso. I rimanenti bacini mossi o localmente molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	31	Pescara	19	26
Bolzano	11	21	L'Aquila	10	23
Trento	9	19	Roma	19	29
Verona	12	23	Campob.	15	20
Trieste	19	22	Bari	21	27
Venezia	16	24	Napoli	17	23
Milano	10	24	Potenza	15	29
Genova	18	23	Catanzaro	21	27
Bologna	15	25	Reggio C.	19	29
Firenze	14	23	Messina	24	28
Pisa	13	21	Palermo	23	28
Ancona	21	23	Catania	19	32
Perugia	13	21	Cagliari	10	22

Un rarissimo tipo di embolia ha ucciso Dorothy Dandridge

L'attrice si era fratturata un piede - Particelle di midollo osseo sono entrate in circolo nel sangue ed hanno paralizzato il cervello

(Nostro servizio particolare)
Hollywood, [redacted] settembre.

Un'embolia di tipo rarissimo ha ucciso l'attrice [redacted] Dorothy Dandridge, la protagonista di *Carmen Jones* e *Porgy and Bess* che era stata trovata morta nel suo appartamento dall'agente teatrale Earl Mills. Dopo le prime indagini era stata esclusa l'ipotesi dell'omicidio ma rimanevano valide quelle del suicidio e del collasso cardiaco. Gli esami medici hanno però negato anche queste [redacted].

Il male che ha ucciso la Dandridge è rarissimo: si registra una volta ogni centinaia di migliaia di casi che presentano gli stessi sintomi: minuscole particelle di midollo si sono staccate dall'osso fratturato di un piede e sono entrate [redacted] circolazione [redacted] sangue paralizzando il cervello ed i polmoni.

«*Negli Stati Uniti* — ha dichiarato il dott. Harold Kade che ha effettuato gli esami necroscopici — [redacted] *registrano ogni anno non più di quindici casi in cui sostanze estranee entrano nella corrente sanguigna per effetto di fratture ossee*».

L'incidente che ha provocato, sia pure indirettamente, la morte dell'attrice avvenne il due settembre: quel giorno Dorothy Dandridge scivolò su una scala durante uno spettacolo, riportando la frattura dell'osso metatarsale destro. L'incidente era sembrato di poco conto ed il pubblico non se ne era quasi accorto.

Il prossimo mese sarà pubblicata l'autobiografia dell'attrice. Dorothy Dandridge aveva finito di dettarla al giornalista Earl Conrad pochi giorni prima di morire. *(Ansa)*.

Uno sconosciuto affidò i trenta chili di preziosi al ferroviere olandese?

Milano, 11 settembre.

(g. m.) Van Eijnatten Wilhelmus, 53 anni, di Rotterdam, il conduttore della Compagnia internazionale dei vagoni letto sorpreso mercoledì pomeriggio alla Stazione Centrale dagli uomini della Tributaria con due borse piene di oro lavorato, continua a fornire la sua poco credibile versione [redacted] fatti.

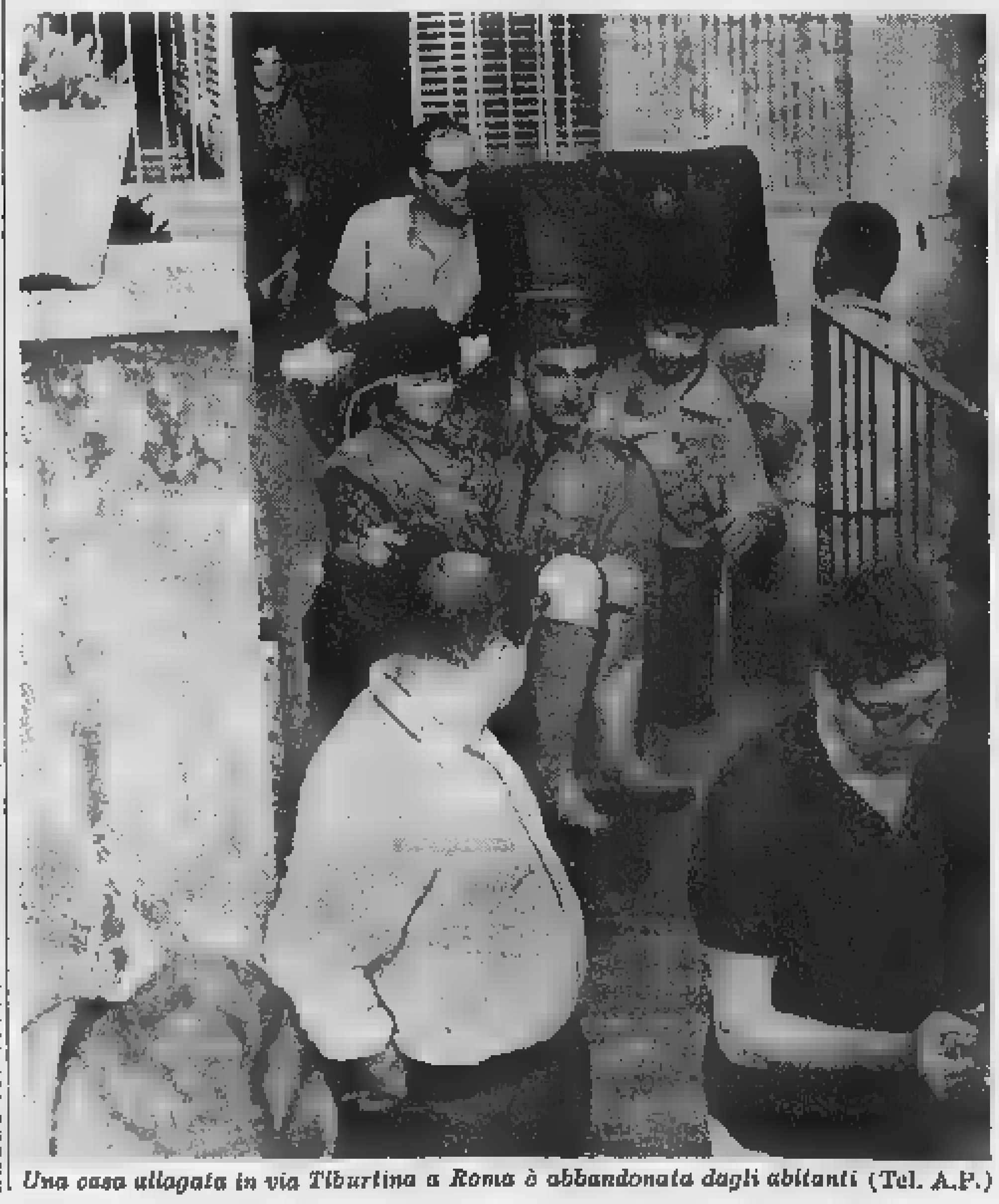
«*Sono stato avvicinato da uno sconosciuto* — dice l'olandese — *che mi ha affidato le due borse con la preghiera di portarle a Rotterdam dove una persona sarebbe venuta a ritirarle. E' un favore che molte volte i ferrovieri si prestano a fare*».

Questa circostanza comunque non è stata ancora accertata, anche perché l'olandese non [redacted] o [redacted] vuole dare informazioni sullo sconosciuto che gli avrebbe affidato le preziose borse.

[redacted] pertanto [redacted] le ipotesi avanzate dagli inquirenti sulla provenienza delle borse con 30 chili d'oro. La prima è che l'olandese sia il «corriere» di un'organizzazione di trafficanti in preziosi: in questo caso dietro il carico d'oro si nasconderebbe solo una operazione finanziaria, sia pure illecita, dato che per trasportare preziosi oltre confine occorre una speciale autorizzazione. La seconda è che tutti quegli anelli, bracciali, spille siano il provento di uno o più furti e che il ferroviere sia stato incaricato di cercare di vendere la [redacted] all'estero.

Appunto in considerazione di questa possibilità la «pratica» riguardante Wilhelmus Van Eijnatten [redacted] stata passata dalla Tributaria al Nucleo di polizia criminale e alla Mobile che hanno preso in consegna il «fermato». Alle indagini è [redacted] interessata anche l'Interpol.

In attesa del completamento [redacted] indagini, il ferroviere è stato denunciato a piede libero per tentata esportazione d'oro e violazione delle norme valutarie.



Una casa allagata in via Tiburtina a Roma è abbandonata dagli abitanti (Tel. A.P.)

S'è schiantato contro una vetta alta duemila metri

Aereo precipita sui monti di Bergamo con 4 tedeschi che tornano dalle vacanze

Il velivolo, partito dall'isola d'Elba, [redacted] diretto in Germania - Un contadino alla ricerca di funghi ha scoperto i rottami del bimotore: [redacted] corpi nessuna traccia, forse sono finiti in qualche anfratto - Incerte le [redacted] della sciagura: probabilmente l'apparecchio è [redacted] investito dal maltempo - Le squadre [redacted] soccorso, nella notte, battono tutta la montagna

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 11 settembre.

Un [redacted] da turismo con quattro gitanti tedeschi che rientravano in Germania dopo le ferie trascorse in Italia, [redacted] precipitato durante il maltempo nella zona del monte Venturosa, a 1999 metri d'altezza, [redacted] Asinina, a una quarantina di chilometri da [redacted]gamo. Alcuni rottami del velivolo [redacted] stati ritrovati oggi, ma dei passeggeri [redacted] si è trovata la minima traccia.

L'aereo, un bimotore quattro posti di tipo «Beechcraft Bonanza», era decollato ieri a mezzogiorno dall'aeroporto di Marina di Campo, nell'isola d'Elba. Contemporaneamente si era levato in volo un altro apparecchio [redacted] tipo analogo, con a bordo altri quattro turisti tedeschi.

I due piloti, a quanto risulta, non avevano predisposto — contrariamente a quanto prescrivono le normali regole dell'aviazione — nessun piano di volo [redacted] non avevano [redacted]nicato né la loro partenza né la meta prefissa.

I due apparecchi proced[redacted]no insieme fino a Parma. Qui verso le 14 i piloti, comunicando fra loro, decidevano di prendere rotte diverse: uno si sarebbe diretto a Bielefeld, in Germania, l'altro a Nizza. Quando i quattro turisti diretti in Germania arrivavano a Bielefeld, si preoccupavano di [redacted]lefonare in Francia per sentire se anche i loro amici avevano concluso il viaggio.

Nessuno a Nizza aveva visto giungere l'aeroplano partito dall'isola d'Elba. Cominciavano allora le ricerche e veniva subito interessato [redacted] Centro Soccorso Aereo di Milano-Linate. Gli [redacted] svizzeri e francesi venivano informati della scomparsa dell'apparecchio ma senza risultato.

Questa mattina un anziano contadino, Mansueto Locatelli, di 78 anni, da Sottochiesa, frazione di Taleggio, mentre [redacted]dava alla ricerca di funghi nella zona del monte Venturosa, scopriva alcuni rottami del «Bonanza».

Egli scendeva subito in paese a dare l'allarme e accorrevano così i carabinieri di San Giovanni Bianco. Si accertava che un giovane mandriano, Luigi Pesenti Compagnoni, di 23 anni, ieri alle 14,30, aveva visto l'aereo precipitare, ma non si era preoccupato d'informare nessuno.

Il Centro di soccorso aereo di Linate inviava sul posto un elicottero che volteggiava a lungo, ma il pilota non pot[redacted] avvistare che i rottami.

L'elicottero, anche a causa delle avverse condizioni meteorologiche, ha poi fatto ritorno alla base di Linate: verrà ancora nel Bergamasco domani mattina, per proseguire le ricerche. Inoltre carabinieri e volenterosi hanno battuto a lungo la zona, particolarmente impervia.

L'aereo precipitato nel Bergamasco è certamente quello scomparso, non vi [redacted] dubbi; sui rottami è stato visto il suo nominativo: «Debbi». Non si spera di poter ritrovare in vita i quattro turisti tedeschi; forse i loro corpi sono stati scaraventati dall'urto in [redacted] dei tanti anfratti della [redacted]tagna.

Per quanto riguarda le cause della sciagura, si pensa che i quattro turisti abbiano perduto la rotta perché inesperti della zona e anche a causa delle difficoltà atmosferiche. L'aereo, giunto così sopra il monte Venturosa, si sarebbe schiantato contro la vetta.

u. g.

[redacted] a quattro le [redacted] di una cena con i funghi

A Gallarate - Tre appartenenti alla [redacted] famiglia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 settembre.

(g. m.) Sono salite a quattro le vittime della tragica cena a base di funghi, consumata domenica sera presso l'abitazione della famiglia Ruta, abitante in via Macchi [redacted] Samarate, piccolo centro nei pressi di Gallarate.

E' deceduto infatti anche Francesco Martino di [redacted] anni, il giovane che era andato a raccogliere i funghi nella brughiera fra Samarate e l'aeroporto della Malpensa. Ieri, erano morti uno alle ore 10 e l'altro alle 18 i due fratelli Di Benedetto, Umberto di 27 anni e Francesco di 19. L'altra vittima, Vincenza Ruta di 48 anni, parente dei Di Benedetto, [redacted] deceduta giovedì scorso. Francesco [redacted]rtino sembrava invece fuori pericolo, ma negli ultimi due giorni le sue condizioni sono andate sempre più aggravandosi e stamane ha cessato di vivere.

Domenica sera erano state ricoverate [redacted] persone all'ospedale [redacted] Antonio Abate [redacted] Gallarate, per avvelenamento da funghi. Le condizioni degli altri 5 intossicati, Giacoma Ruta [redacted] anni, moglie di Vincenzo Ruta, Concetta Ruta di 22 anni, figlia di Vincenzo e moglie [redacted] Francesco Martino, rimasta [redacted] orfana e vedova con un bambino di poco più di un anno e in avanzato [redacted] di gravidanza; Rita, Liliana e Giuseppina Ruta, rispettivamente di 11, 16 e 17 anni, pure figlie [redacted] Vincenzo, sembrano in netto miglioramento.

Ragazza [redacted] avvelenata [redacted] in scatola

Catanzaro, 11 settembre.

(a. l.) Una ragazza, Teresa Mastroianni, di 17 anni, da Catabona, è morta per avvelenamento dopo avere mangiato una scatoletta di carne. La Mastroianni, figlia di operai, per l'assenza della madre aveva consumato questa mattina una frugale colazione: carne in [redacted]tola e pane.

Poco dopo la ragazza è stata colta da dolori addominali e conati di vomito. Trasportata all'ospedale [redacted] deceduta un'ora dopo, malgrado le energiche cure alle quali era stata sottoposta.

[redacted] pillole anticoncezionali possono provocare il [redacted]?

Allarmata denuncia di illustri clinici in Inghilterra - Continuano le polemiche sulla morte delle due giovani spose che usavano il farmaco

(Dal nostro corrispondente)
Londra, [redacted] settembre.

Continua in Inghilterra la polemica sulle pillole anticoncezionali. Dopo la morte di due giovani spose, forse provocata dal farmaco per il controllo delle nascite, alcuni clinici hanno anche dichiarato che le pillole, dopo un uso prolungato, possono provocare il cancro.

Ne parla oggi per la prima volta il settimanale *Observer* in un articolo dedicato all'inchiesta del comitato Dunlop (istituito l'anno scorso dal governo) sui farmaci antifecondativi. L'*Observer* afferma che il comitato limiterà per ora la [redacted] inchiesta agli ultimi casi di decesso da trombosi e presenterà una relazione preliminare tra pochi mesi.

«*Ma esso sta studiando anche la possibilità che esista un qualche nesso tra le pillole anticoncezionali e il cancro*», continua il giornale. «*E illustri clinici ritengono che l'allarme sia giustificato*».

Secondo l'*Observer*, non esiste nessuna prova finora che le pillole contribuiscano allo svil[redacted] del cancro o che [redacted] causino direttamente. Le sostanze di cui [redacted] sono composte hanno tuttavia provocato il male in alcune cavie, in esperimenti di laboratorio. E' vero che le stesse sostanze, somministrate per cure ad esseri umani, non sono risultate nocive: «*Ma [redacted] problema è quello del loro uso [redacted] lunga scadenza*», osserva il giornale. Tra qualche anno si potrebbe giungere purtroppo a conclusioni diverse.

Secondo [redacted] portavoce del comitato Dunlop, [redacted] 600 mila donne in [redacted] à dai 20 ai 45 anni circa, che usano attualmente il farmaco ci si possono aspettare in un anno un massimo di trenta decessi. Se entro la fine del [redacted] il numero di casi letali segnalati al comitato Dunlop non sarà superiore, il risultato dell'inchiesta potrebbe essere negativo: non vi sarebbe cioè alcuna connessione tra le pillole e le recenti morti da trombosi. Se invece tale numero [redacted]bisse anche una leggera variazione — quaranta [redacted] cinquanta decessi — le conclusioni della inchiesta potrebbero essere positive.

Fino a questo momento, a cominciare dallo scorso aprile quando la questione fu portata all'attenzione del pubblico, il numero di morti segnalate è di otto. Le più recenti furono quelle della signora Rowley di 34 anni e della signora Leigh di 22. Entrambe morirono [redacted] per embolia polmonare, sei mesi dopo [redacted] cominciato la cura per il controllo delle nascite. Erano donne [redacted] ottima salute; non accusarono alcun disturbo fino ad un mese prima della morte. Si fecero allora visitare per «*mal di schiena*». I medici non riuscirono ad identificare la causa del loro malanno.

m. ci.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ANNUNCI [redacted]

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

ELETTROMECCANICO 22enne esperienza quinquennale Marina Militare offresi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A90560

ESPERIENZA ventennale stipendi, paghe, contributi, referenziato, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino».

ESPERTO [redacted] contabilità industriale, statistiche economiche, procedure amministrative, conoscenza sistema contabile americano, offresi serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2517 — Torino». A91285

ESPORTAZIONE PRATICISSIMA TUTTE PRATICHE [redacted] CONOSCENZA LINGUE L[redacted] INDIPENDENTE [redacted] GIORNATA OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2491 — TORINO».

FARMACISTA giovane esperto disposto assumere direzione tecnica tecnicamministrativa Torino o dintorni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino».

FRANCESE inglese tedesco, buona conoscenza scritto parlato, pratica estero disposto viaggiare, venticinquenne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2470 — Torino».

GEOMETRA trentatreenne, assistente stradale, pratico acquedotti, automezzo, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

GEOMETRA ventenne militesente disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 859-226, 859-950.

FUNZIONARIO dogane in pensione ragioniere offresi case spedizioni spedizionieri azienda trasporti industriali commerciali ramo doganale tributario amministrativo contabile. Telefonare [redacted] pasti 365-081 Torino.

GEOMETRA 22enne militesente patentato offresi qualsiasi impiego. Telefonare 674-843. A90949

GEOMETRA 25enne lunga esperienza costruzioni civili, industriali, nonché diploma in meccanica agraria, offresi a seria ditta o impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino».

GIOVANE 20enne licenza III avviamento frequenza III anno ragioneria offresi come impiegato o magazziniere. Cravero Marino, Cernaia 31, Torino. A91316

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche [redacted] giornata. Telef. 257-764 ore pasti.

IMPIEGATA ventitreenne, lunga pratica lavori ufficio, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 643-615.

IMPIEGATO tecnico [redacted]llerebbe qualsiasi proposta d'impiego. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2509 — Torino». A91250

IMPIEGATO 35enne esperienza ventennale tutti lavori ufficio et conoscenza lingue offresi. Telef. 873-977.

IMPIEGATO 39enne, dinamico, scrupoloso, pratico controllo produzione e programmazione, esperienza documentabile nella organizzazione e direzione magazzini, nonché nel controllo inventari, conoscenza francese, libero subito, offresi eventualmente come capo-magazziniere, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A90852

INFERMIERA professionale offresi studi medici, laboratori analisi, ambulatori. Telef. 277-434 ore 17-21.

INFERMIERA 26enne massima serietà offresi per studio dentistico, medico o ambulatorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino».

INGEGNERE civile 32enne inglese tedesco parlati offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova».

INGEGNERE elettronico neolaureato militesente offresi. Tel. 387-124.

INSEGNANTE occupasi pomeriggio bimbi. Conoscenza francese. Telefonare 542-672 dalle 8-12.

INTERPRETE perfetto inglese tedesco cultura livello universitario pratica ufficio attualmente libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2440 — Torino». A90403

LAUREANDO fisica ottima conoscenza inglese francese occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino». A91082

LAUREATO economia commercio, 30 anni, quadriennale esperienza contabilità generale [redacted]anci grande industria offresi anche altri settori scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7179 — Torino».

LAUREATO economia ventiseienne militesente ottima conoscenza inglese francese impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino». A91083

LAUREATO 27enne presenza personalità attualmente occupato segreteria grande industria offresi anche altri settori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino». A91133

MARMISTA capo operaio lunga esperienza rilievo misure, pratica clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7189 — Torino». A91149

NEO-geometra, amante disegno, pratico ufficio, impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 324-019.

PENSIONATO cinquantenne offresi lavori contabili e diversi. Cima, casella postale 240, Torino.

PENSIONATO 54enne attivo libero subito offresi impiego fiducia o commissione 4 ore mattino. Tel. 653-916.

PERITO chimico industriale militesente, pratico farmacia, libero subito impiegherebbesi. Telefonare 298-197.

PERITO chimico decennale esperienza ramo prodotti organici, conduzione reparto, perfetto francese ed ottime nozioni tedesco, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino». A90439

PERITO chimico 25enne, esperienza laboratorio, offresi. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

PERITO INDUSTRIALE CHIMICO, ESPERIENZA PLURIENNALE CAPO REPARTO ESAMINEREBBE SERIE OFFERTE PER LAVORO TECNICO COMMERCIALE, [redacted]E: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO». A91246

PRATICA lavori ufficio, posto fiducia occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 675-240. A91004

PROGRAMMATORE quadrisile operatore sistemi Olivetti Bull esperienza settennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7087 — Torino».

RAGAZZA sedicenne I ragioneria conoscenza steno e dattilo, I impiego, offresi per lavori ufficio. Telefonare 669-392. A90434

RAGAZZO 17enne, presenza, offresi impiego pomeriggio. Tel. 81-096.

RAGIONIERE biennale esperienza contabilità generale, contatto banche, paghe contributi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2506 — Torino».

RAGIONIERE primo impiego, militesente, 23enne, mili pretese, subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2519 — Torino».

RAGIONIERE ventenne militesente, primo impiego offresi. Tel. [redacted].

RAGIONIERE 23enne milite assolto secondo impiego paghe contributi. Referenziato. Telefonare 554-239.

RAGIONIERE 25 anni, esperienza quadriennale campo amministrativo commerciale, referenze ottime, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino». A90126

SEDICENNE diplomata stenodattilo, paghe contributi, presenza, offresi 1° impiego. Telefonare 336-975.

SEGRETARIA alto livello ragioniera ottimo francese inglese esaminerebbe proposta seria definitiva sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino». A91188

[redacted]**TARIA** d'azienda perfetto inglese buon francese offresi. Telefo[redacted] [redacted] ore pasti. [redacted]

SEGRETARIA d'azienda [redacted], 1° impiego, libera subito offresi. Telefonare 320-644. A90981

SEGRETARIA 30enne, stenodattilografa, corrispondente italiano-inglese, paghe contributi, contabilità generale, lunga pratica lavori ufficio, buona cultura, ottima presenza, patente auto, serietà, referenze, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A90807

SIGNORA diplomata insegnante elementare, paghe contributi, offresi qualsiasi impiego. Telef. 371-914.

SIGNORA pratica copiature paghe contributi edili offresi. Tel. 653-303.

SIGNORA ventiseienne, pratica paghe contributi, lavori vari ufficio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 351-459. A91092

SIGNORINA contabile, primanotista, lavori ufficio in genere, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2493 — Torino». A91027

SIGNORINA piemontese, presenza, offresi cassiera o commessa volendo referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2515 — Torino». A91280

SIGNORINA referen[redacted] decennale esperienza grandi magazzini offresi cassiera, commessa. Telef. 875-736.

SIGNORINA 17enne offresi primo impiego licenza avviamento professionale e stenodattilo. Zaccarin Franca, via Foligno 58/6. A91306

SIGNORINA 25enne pratica contabilità lavori ufficio presso seria ditta impiegherebbesi. Tel. 874-987.

SIGNORINA 22enne, stenodattilo velocissima, lunga pratica ufficio, diploma contabilità meccanizzata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino». A90841

STUDENTE lettere offresi pomeriggio o sera presso scuole o per qualsiasi mansione, mili pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7196 — Torino».

TECNICO, già capo servizio, decennale esperienza direzione stabilimenti, provata capacità programmazione organizzazione, metodi, cicli, costi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2490 — Torino». A91015

TIPOGRAFO impressore 2a categoria 26enne offresi. Telef. 664-639.

VENTENNE operatrice perforatrice contabile dattilografa, pratica ufficio, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7105 — Torino».

VENTICINQUE anni meccanico dentista finitissimo cerca lavoro Torino, anche provincia, possibilmente medico laureato. Telefonare 286-611.

VENTIDUENNE militassolto operatore centro meccanografico IBM 1° impiego offresi. Telefonare 778-420.

VENTIDUENNE militesente scuole superiori patente auto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 519-955.

VENTIDUENNE pratica ufficio, libera subito, occuperebbesi. Tel. 343-649.

VENTINOVENNE praticissimo lavori ufficio paghe e contributi, contabilità, fatturazione, patente auto propria, serio, riservatissimo, mansioni fiducia occuperebbesi subito presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino». A91152

VENTUNENNE orfana sottufficiale carabiniere, stenodattilografa pratica quinquennale lavori ufficio offresi libera subito. Telef. 398-572.

VETRINISTA lunga esperienza, biancheria, telerie, calzature, confezioni con adeguate possibilità direttive personale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7045 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ABBISOGNANSI complementriste paghe contributi, interiori 20. Telefonare 524-988. A91281

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 0198

AGENZIA PUBBLICITA' [redacted] IMPORTANZA NAZIONALE CERCA ARTISTA GRAFICO PUBBLICITARIO E COPYWRITER REDAZIONE TESTI. RICHIEDESI ELEVATISSIMA CAPACITA' E PROVATA ESPERIENZA. OFFRESI ADEGUATO TRATTAMENTO ECONOMICO E POSIZIONE DI RESPONSABILITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A90260

[redacted] edile esperto assume seria impresa. Inviare curriculum manoscritto età luogo nascita posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A86237

ASSUMIAMO giovani 20-35enni completamento organico nuovi uffici. Esigonsi personalità, predisposizione pubbliche relazioni, attitudine conduzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».

ASSUMO dattilografa aiuto ufficio lavori vari. Deogostini, via Principe Amedeo 12. A91064

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato, ore serali. Telef. 732-977.

CAPO CONTABILE IN POSSESSO DI COMPLETA [redacted] RELATI[redacted] CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE E [redacted]ILMENTE COGNIZIONI CENTRI MECCANOGRAFICI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA' ET CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 2525 — TORINO».

[redacted] torinese cerca tecnico commerciale prim'ordine 28-35 anni, possibilmente diplomato, proveniente dalle vendite macchine utensili od strumenti precisione per officine meccaniche, introdotto ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino».

CAPOTAGLIO DI PROVATA ESPERIENZA E [redacted]PACITA' RICERCA [redacted] CONFEZIONI FEMMINILI. SCRIVERE DE[redacted] POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2405 — TORINO».

CERCASI istitutrice governante per bimbi anni sei e dodici disposta trasferirsi presso tenuta agricola 50 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino».

CERCASI magazziniere praticissimo contabilità magazzino. Scrivere dettagliando curriculum e referenze: Pubblicità Stampa 2494 — Torino».

CERCASI ragioniere praticissimo paghe bilanci, lunga esperienza, mezza giornata. Telef. ore pasti 552-130.

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani cultura media et superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio elevato più interessenze et previdenze legge. Possibilità rapida carriera. Presentarsi via Botero 16, 2° piano, lunedì 13 c.m. e martedì 14 c.m. ore 9-12, 15-18. O306

CORRISPONDENTE perfetto inglese francese eventualmente tedesco, pratica export import, ottimo trattamento, assume importante azienda torinese. Indirizzare domande dettagliate: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A88846

DISEGNATORE primo o seconda assume azienda importanza nazionale per propria officina Torino costruzione macchine ed apparecchiature speciali. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2488 Torino». R81001

COMPAGNIA internazionale (Svizzera) deve avviare alla vendita due persone età 25-35 anni, dinamici, buona cultura bella presenza, volontà di affermarsi. Si offre: guadagni superiori alla media, possibilità di carriera in organizzazione internazionale. Presentarsi lunedì 13-9 ore 9-12,30; 15-18: Eurovox, via Minzoni 14, Torino. A90026

DISEGNATORE esperienza attrezzature stampaggio lamiere cercasi da industria metalmeccanica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A86501

DISEGNATORE 1° tecnemente qualificato perito elettrotecnico cercasi per ufficio studi e progetti apparecchi elettrici. Scrivere «Pubblicità Stampa 7182 — Torino». A91136

ELEMENTI femminili Alessandria: ritenete avere forte personalità, dedizione al lavoro, conoscente inglese, cultura, desiderio far parte di una grande organizzazione internazionale con ottimo reddito mensile? Telefonate per intervista lunedì al 68-755 di Alessandria ore 9-12,30, 14,30-17

GIOVANI venditori o venditrici possibilmente provenienti da settore libri, assicurazioni, propaganda, ecc. cerca grande Società industriale torinese per vendita organizzata in Torino articolo brevettato a reclamizzato direttamente a privati. Offresi: rimborso spese L. 2000 giornaliere, fisso mensile, più provvigioni. Occorre pratica di vendita. I prescelti seguiranno un corso di qualificazione retribuito. Scrivere dettagliando esperienze e possibilmente unendo foto a: «Pubblicità Stampa 447 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca provetto disegnatore particolarista militesente esperto meccanica di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino». A89833

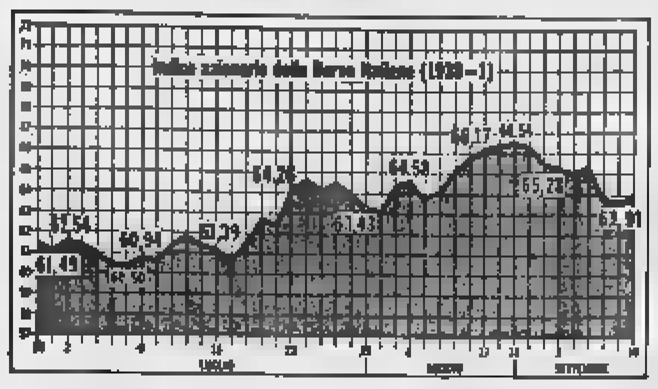
(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

L'indice generale è [redacted] 65,28 [redacted] 63,91

Le azioni hanno perso il 2,1 per cento in una settimana di riunioni depresse

Solo venerdì acquisti di sostegno hanno interrotto [redacted] serie di sette sedute consecu[redacted] ribasso - L'avvicinarsi delle scadenze bimestrali [redacted] agosto-settembre (risposta premi e riporti) ha [redacted] a dura prova le scarse capacità di assorbimento del mercato



I recenti declini hanno ricondotto la quota poco lontana da quel limite di 60,92 che aveva concluso in un clima tanto depresso il mese borsistico di luglio. Siamo così ritornati quasi al punto di partenza e solo nell'ultima [redacted] riunione, dopo un'apertura [redacted] debole, energici e diffusi acquisti di sostegno hanno interrotto una serie di ben sette sedute consecutive in ribasso. Il numero indice si ferma a 63,91 rispetto al 65,28 del giorno 3, con una perdita del 2,1%.

La maggior selettività [redacted] mercato è l'unica considerazione positiva, perché indica che almeno [redacted] parte degli operatori e della clientela cerca [redacted] valutare [redacted] interpretare con attenzione gli attuali avvenimenti [redacted]cietari. Da qui [redacted] discreto interesse, anche nei momenti di maggior debolezza, per alcuni valori come Generali, Catini e Olivetti.

Un'analisi dei motivi che possono aver provocato questa ultima fase di cedenze vede in primo piano il fattore tecnico. Infatti l'abbinamento delle liquidazioni di agosto e di settembre aveva lasciato un più largo margine di tempo per operazioni differenziali impostate forse con eccessivo ottimismo. Ora avvicinandosi la chiusura del periodo borsistico (venerdì prossimo [redacted] risposta premi e il lunedì successivo i riporti) diverse necessarie sistemazi[redacted] hanno [redacted] a dura prova le [redacted] capacità di assorbimento del mercato.

Il lavoro modesto — intorno al milione di titoli giornalieri dichiarati — è stato frammentario e di stretto carattere professionale. Manca sempre l'intervento del risparmio che per ora continua a rivolgersi solo alle obbligazioni convertibili, assorbite con facilità anche in mezzo a tanta apatia. Per [redacted] cronaca le Châtillon subiscono forti perdite e ciò può [redacted] collegato alla delicata situazione di un noto gruppo tessile. Debole la Fiat nell'ultima riunione, in seguito [redacted] prime affrettate reazioni all'annuncio di una diminuzione stagionale dell'orario di lavoro per buona parte delle maestranze.

Il classamento dei 55 miliardi di Ferrovie 6% e [redacted] preparazione del lancio di [redacted] miliardi [redacted] obbligazioni Piano Verde 6%, la cui pubblica sottoscrizione si inizierà il 20 settembre, sono alla base di diffusi assestamenti di corso per molte [redacted] più importanti emissioni parastatali anche per effetto di numerosi arbitraggi. D'altronde nei mesi estivi [redacted] mancanza di nuovo materiale sul mercato [redacted] spinto fortemente il prezzo di alcune emissioni che [redacted] stanno ritornando alla normalità. Trascurati gli industriali.

Renato Cantoni

La lira all'estero

(valuta del [redacted] per L. 100)

Piazze	3/9	[redacted]
New York	0,16015	0,16010
Zurigo	0,6919	0,6918
Parigi	0,7840	[redacted]
Londra (*)	1743,90	1745
Francoforte	0,6438	0,6446
Vienna	4,1515	4,1575
Bruxelles	7,9475	7,9415
Amsterdam	0,57675	0,57690
Stoccolma	0,8280	0,8285

(*) Lire italiane per [redacted]

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Redd. %
Finsider	5,22
Centrale	5,27
Stet	5,78
Generali	0,94
Viscosa ord.	3,17
Italsider	6,80
Marelli Erc.	6,35
Fiat ord.	4,55
Edison	5,33
Sip	6,36
Imm. Roma	6,66
Italcementi	4,38
Pirelli S.p.A.	3,48
Montecatini	4,15

NB. — Il calcolo viene effettuato sul [redacted] attuale, [redacted] conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,97
Op. Pubbl. 5%	6,28
[redacted] XVIII 6%	6,17
Icipu (vent.) 6%	6,27
Enel 6. VII 5,5%	6,15
Eri 1963 5,5%	6,06
Fiat 5,5%	6,04
[redacted] 5,5%	[redacted]
[redacted] '63 5,5%	6,31
Cassa Milano 5%	5,56
S. Paolo-To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro [redacted] si tiene conto dei premi.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	3/9	10/9
Olivetti	1.860	1.860
Finsider	671	663,50
Centrale	9.150	9.085
Stet	2.000	[illegible]
Generali	92.350	88.000
Viscosa ord.	4.250	4.100
Italsider	1.061,50	1.032
Montecatini	1.505	1.478
Fiat ord.	2.019	1.968
Edison	2.130	2.100
Sip	2.233	2.265
Imm. Roma	471,75	460,25
Italcementi	15.300	14.940
Pirelli It.	2.070	2.075
Italgas	975	966

Wall Street è ritornato agli alti livelli di maggio

La media Dow Jones degli industriali è passata da 907,97 a 918,73, il massimo degli ultimi tre mesi e mezzo - Il continuo afflusso di buone notizie economiche sembra neutralizzare le preoccupazioni per i conflitti in Asia

(Nostro servizio particolare) New York, 11 settembre.

(a.) Chiusa lunedì per la festività del Labour Day, la Borsa ha poi avuto quattro giornate di grande attività a tendenza fermissima con quotazioni in rialzo. Il volume degli affari è stato in quattro giorni di 26 milioni di titoli. I progressi nelle quotazioni, più lenti della settimana scorsa, sono stati però più uniformemente continui seguendo una linea ascendente mai interrotta da sessioni. Da notare che i livelli cui si è giunti questa settimana hanno superato i massimi registrati nello scorso maggio, e che non erano ancora stati raggiunti nei mesi successivi.

La media Down Jones degli industriali passa da 907,97 di venerdì 3 corr. a 918,73. Analogo andamento per i titoli delle imprese [redacted] pubblica utilità che passano nei quattro giorni da [redacted] a 157,78. Contrastati invece i f[redacted] a causa delle polemiche sui progetti di fusione della Chesapeake and Ohio [redacted] Norfolk and Western, con la contemporanea incorporazione di altre cinque compagnie minori: la loro media perde poco più di un punto da 217,25 a 216,13. Ma anche in questo settore altri titoli hanno segnato notevoli aumenti.

L'ottimo contegno della Borsa è d[redacted]to al continuo affluire delle buone notizie economiche interne, che sembrano avere neutralizzato almeno in parte i preoccupanti sviluppi della situazione in Asia. Fra i valori più in vista, oltre agli elettronici, possiamo citare General Motors, IBM, Du Pont. Meno favoriti i titoli [redacted] grandi acciaierie, a seguito dell'accordo per il nuovo contratto che, mentre assicura la pace per tre anni nel settore della siderurgia, è tuttavia considerato necessariamente oneroso per le compagnie.

Londra: da 412,9 a 411,2

(Nostro servizio particolare) Londra, [redacted] settembre.

(b.) *Hanno pesato sul mercato dei titoli azionari le preoccupazioni per la guerra fra India e Pakistan, per i vasti interessi che la Gran Bretagna ha ancora nelle regioni centrali dell'Asia; tuttavia la Borsa non ha perduto la sua calma e i ribassi di prezzo sono stati molto [redacted]derati portando l'indice Reuter degli industriali dal 412,9 di venerdì [redacted] settembre al 408,8 di giovedì.*

La tendenza si è invertita in senso positivo venerdì dopo il comunicato della Banca d'Inghilterra che annunciava il nuovo accordo internazionale per sostenere la sterlina, [redacted] un fondo speciale di un miliardo [redacted] dollari. Questa notizia ha naturalmente galvanizzato il mercato tanto che l'indice Reuter di chiusura dei titoli industriali [redacted] 411,2, due punti e mezzo di guadagno sull'indice [redacted] giorno precedente.

Parigi: da 91,79 a 89,4

(Nostro servizio particolare) Parigi, [redacted] settembre.

(c.) *Le prime quattro sedute della settimana [redacted] state caratterizzate da una sempre più accentuata scarsità [redacted] affari, in attesa della conferenza-stampa del generale De Gaulle. Non erano molte in Borsa le illusioni che questa potesse segnare se non un cambiamento radicale, almeno [redacted] attenuazione delle più estreme posizioni del generale, [redacted] la delusione causata dalla for[redacted] e dalla sostanza del discorso tenuto al migliaio [redacted] ascoltatori che erano stati convocati all'Eliseo, è stata anche più profonda di quanto ci si potesse attendere. La reazione della Borsa è stata immediata: annullati tutti i pochi, e del resto modestissimi, spunti di fermezza che si erano manifestati nelle quattro giornate precedenti, il listino di chiusura registra perdite [redacted] due a quindici e più punti su tutte le voci dei settori azionari in confronto al listino del 3 settembre. L'indice generale [redacted] passa da 91,79 a 89,4.*

Francoforte: 124,34 - 124,44

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 11 settembre.

(g.) *L'atmosfera della Borsa non è mutata questa settimana in meglio, né in peggio. Forse si può notare una maggiore resistenza di fondo. La cronaca delle cinque riunioni potrebbe essere fatta ripetendo quella dell'ottava scorsa. Sono state cinque giornate di mercato irregolare con pochi affari e con moderatissime oscillazioni di prezzo. Ancora una volta la riunione più attiva è stata l'ultima della settimana, durante la [redacted]le ha potuto essere messo a segno qualche ritocco di quotazione in [redacted] positivo. Abbastanza ben tenuti i valori bancari; più trascurati i valori automobilistici e i metallurgici. L'indice generale chiude a 124,44 contro 124,34 del 3 settembre.*

Zurigo: [redacted] 207,4 a 205,7

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 11 settembre.

(z.) *Mercato poco attivo con tendenza da stabile a debole [redacted] tutta la settimana. Uno spunto di maggio[redacted] attività e [redacted] piccoli rialzi [redacted] quotazioni verificatosi mercoledì è solo in parte continuato giovedì non ha avuto seguito nella riunione di ieri che è stata di nuovo molto calma a prezzi cedenti. In confronto alla chiusura di venerdì 3 settembre appaiono in leggero ribasso i bancari, i fondi d'investimento, i chimici (per quanto sempre molto trattati) e i meccanici. L'indice generale passa da 207,4 a 205,7.*

Sempre più diffusa la tesaurizzazione privata

Oro fino e monete auree

Le quotazioni dei marenghi e degli altri «pezzi» dipendono, a parte il contenuto in metallo, dall'apprezzamento soggettivo dei compratori - Perché [redacted] «sovrana» di Elisabetta [redacted] pagata più di quella di Giorgio V - Opportunità di nuove coniazioni [redacted] parte delle zecche di Stato

In questi ultimi anni, soprattutto dalla fine [redacted] 1964 a oggi, la tendenza a tesaurizzare monete e lingotti di [redacted] è stata, da parte dei privati, in crescente aumento.

Per l'oro fino non si sono avute apprezzabili variazioni [redacted] corso mercé l'intervento del «pool» stabilito a Londra dalle più importanti banche centrali e incaricato di controllare il mercato libero del metallo.

[redacted] più interessante è l'esame [redacted]e quotazioni delle monete auree. Qui, infatti, l'apprezzamento dei compratori è assai soggettivo e può [redacted] un'idea [redacted] quale [redacted] la loro distribuzione geografica. Occorre tener presente che [redacted] moneta d'oro corrente nel Mediterraneo orientale e in Asia è la sovrana inglese; in Europa occidentale è il marengo svizzero. Minore importanza ha il Luigi o Napoleone francese. I marenghi italiani e belgi sono piuttosto trascurati mentre nella Germania dell'Est e in altri paesi confinanti anche l'antico pezzo da 20 marchi oro ha i suoi estimatori.

I diversi flussi di tesaurizzazione hanno creato, a parità di contenuto in oro fino, gro[redacted] differenze fra una moneta e l'altra. Per esempio il marengo svizzero (oro fino gr. 5,806) è oggi trattato quasi alla pari [redacted] inglese che contiene [redacted] 7,317 [redacted] fino.

Una piccola differenza [redacted] nota tra l'antica [redacted] inglese a effigie maschile e la nuova c[redacted]bettiana. Quest'ultima, che per la sua effigie femminile è [redacted] gradita al mondo [redacted] e che perciò aveva negli anni scorsi un valore di mercato inferio[redacted] all'altra, è oggi di una frazione più cara [redacted] quella ad esempio di Giorgio V, e ciò per una maggiore garanzia riguardo le [redacted] contraffazioni [redacted] coni precedenti. Evidentemente i compratori europei hanno avuto il sopravvento [redacted] quelli [redacted]orientali.

Il fortissimo aggio fra il valore in [redacted] fino e moneta [redacted] può indurre a nuove falsificazioni e sarebbe opportuno che le zecche interessate procedessero a nuove abbondanti coniazioni delle [redacted]te più richieste.

F. C.

Le principali monete d'oro

MONETE	Peso lordo (in grammi)	Contenuto oro (in grammi)	Titolo %	Quotaz. media in lire it.
Sovrana vecchia inglese	7,988	7,317	[redacted]	[redacted]
Sovrana nuova inglese	7,988	7,316	916	[redacted]
Marengo svizzero	6,452	5,806	900	[redacted]
Marengo italiano	6,451	[redacted]	[redacted]	5450
Marengo be[redacted]	6,451	5,805	[redacted]	[redacted]
Napoleone o Luigi francese	6,451	5,806	[redacted]	[redacted]
[redacted] tedesco	7,964	7,167	[redacted]	[redacted]

N. B. — Il prezzo libero medio dell'oro [redacted] in Italia è di 712 lire [redacted] grammo. Si può fare il calcolo dell'effettivo valore in oro della moneta, moltiplicando 712 per il rispettivo contenuto di oro fino. Occorre tener presente, però, per quanto riguarda il prezzo di vendita delle monete che al valore aureo va aggiunto un dieci per cento circa per spese di coniazione, lega, distribuzione.

Le materie prime sui mercati mondiali

Nuovi aumenti dei prezzi per il rame e lo stagno

Calmi il piombo e lo zinco - Stabili la gomma [redacted] la lana - Più sostenuto [redacted] zucchero dopo i recenti ribassi

(Nostro servizio particolare) Londra, 11 settembre.

Rame. — Le ostilità in corso al confine indo-pakistano e la notizia che lo sciopero dei siderurgici americani ha potuto [redacted] evitato hanno rafforzato il mercato e in apertura di settimana il disponibile guadagnava 20 sterline per tonnellata. In seguito [redacted] di realizzo e la domanda relativamente tranquilla hanno indebolito i prezzi, che però si mantengono più alti della settimana scorsa. [redacted]: disponibile 450 sterline per tonnellata ([redacted].125 lire al q.le); [redacted]gna [redacted] mesi 457 sterline (78.800 lire al q.le).

Stagno. — Seguendo [redacted] andamento analogo a quello del rame, lo [redacted] è salito di 24 sterline lunedì per poi riperderle in parte nel corso della settimana. Chiusura sostenuta. Disponibile 1529 sterline per tonn. (263.355 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1525 sterline (262.666 lire al q.le).

Piombo e zinco. — Prezzi nel complesso ben tenuti per entrambi i metalli, nonostante una certa pressione dell'offerta e un diminuito interesse all'acquisto. Piombo 102 3/4 [redacted] per tonnellata (17.697 lire al q.le); zinco 106 sterline (18.602 lire al quintale).

Gomma. — Tendenza [redacted]bile per il n. 1 RSS: attività moderata e minime oscillazioni di prezzo.

Zucchero. — Tendenza più ferma dopo i recenti ribassi. L'United Sugar Terminal Association ha riportato il suo prezzo di vendita a 18 1/4 sterline per tonnellata (3143 lire al q.le).

Lana. — Molto sostenuti in principio di settimana, sia per le favorevoli indicazioni provenienti dalle aste australiane, sia per effetto della guerra per il Kashmir, i prezzi dei merinos hanno poi perduto terreno per chiudere press'a poco sui livelli di venerdì 3 settembre.

a. c.

«Dalla stabilità dei costi di produzione dipende [redacted] sviluppo dell'economia inglese»

Il Cancelliere dello Scacchiere afferma che il nuovo prestito internazionale ha rafforzato la sterlina - «Ora si [redacted] controllare gli [redacted] salari e dei prezzi, per assicurare l'espansione dell'industria e delle esportazioni»

(Dal nostro corrispondente) Londra, 11 settembre.

L'annuncio di ieri che l'Inghilterra potrà disporre in caso di necessità di un nuovo prestito internazionale di un miliardo di dollari in difesa della sterlina [redacted] rischiarato l'orizzonte economico inglese. Il cancelliere dello Scacchiere, Callaghan, in un discorso pronunciato in Cornovaglia, ha oggi dichiarato che «la sterlina si trova in una posizione di forza» e che le prospettive per l'industria ed i commerci «sono adesso brillanti».

«Il ritmo [redacted] crescita dei prezzi negli ultimi mesi è già rallentato — ha aggiunto Callaghan — [redacted] diminuirà molto più rapidamente tra qualche mese, quando entrerà in funzione il sistema di preavviso per ogni rincaro elaborato dalla commissione nazionale per il controllo dei prezzi e dei redditi». La stabilità dei [redacted] produzione e quindi l'espansione economica e commerciale — ha concluso Callaghan — dipen[redacted] da tale politica.

L'analisi del cancelliere dello Scacchiere era stamane anticipata da quasi tutti i maggiori quotidiani inglesi. Essi scrivevano all'unanimità che il pericolo della svalutazione della sterlina sembra sventato e che il go[redacted] potrà dedicarsi al suo programma [redacted] risanamento economico. L'unico dubbio è di natura politica: [redacted] farà il primo ministro Wilson a governare se la sua maggioranza in Parlamento [redacted] ridurrà ad un voto solo, come sembra inevitabile in seguito alla morte dello speaker dei Comuni avvenuta la scorsa settimana? Sia il *Times* che il *Financial Times* sottolineano la necessità [redacted] accurata politica di controllo dei redditi e dei prezzi. «*Le esportazioni cominciano a* [redacted] — scriveva il primo — *e le importazioni a diminuire.* [redacted] *i compiti a lungo scadenza assunti dal governo rimangono ancora irrealizzati: il loro successo dipende dall'arresto degli aumenti* [redacted] *redditi e* [redacted] *prezzi*».

m. ci.

Kossighin ha inaugurato la Mostra chimica di Mosca

Il Primo Ministro sovietico si è fermato per [redacted] minuti nel padiglione italiano

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 11 settembre.

Il primo ministro sovietico [redacted] Alexei Kossighin ha inaugurato oggi la Mostra inter[redacted] della chimica, soffermandosi per quaranta minuti al padiglione italiano. Accolto dal nostro ambasciatore Federico Sensi, Kossighin ha osservato con molto interesse i macchinari per l'industria chimica, le materie plastiche e gli al[redacted] prodotti delle ditte italiane, congratulandosi a più riprese per le realizzazioni esposte.

Dopo la visita al padiglione italiano, Kossighin s'è recato a visitare l'esposizione americana. Lì ha fatto le sue meraviglie per la modesta partecipazione degli [redacted]ti Uniti: «*Non è troppo piccolo questo padiglione per l'America?*». Gli è stato risposto che gli Stati Uniti in questo momento non fanno [redacted] molti affari con l'Unione Sovietica.

All'inaugurazione della Mostra il ministro per la chimica Leonid Kostandov ha dichiarato che «*l'Unione Sovietica continuerà a rivolgere costante attenzione allo sviluppo di questa industria*». «*Nei sette anni scorsi* — ha detto il ministro — *abbiamo investito nella chimica 9,5 miliardi di rubli e sono stati costruiti, sempre nello stesso periodo, quattrocento stabilimenti chimici. Francia, Gran Bretagna, Italia, Giappone e Germania federale hanno trovato nell'Urss un mercato favorevole*».

In occasione della Mostra, la Montecatini ha offerto questa [redacted] un ricevimento al quale hanno partecipato l'ambasciatore ed alti funzionari italiani, esponenti del commercio estero sovietico e numerosi dirigenti di altre imprese italiane e straniere che partecipano alla Mostra.

[redacted] c.

[redacted] ministro [redacted] Bilancio convoca esponenti industriali [redacted]

Roma, 11 settembre.

Le prospettive economiche a breve e medio termine in tema di occupazione, di investimenti ai fini dello sviluppo economico e in relazione alla politica di piano, verranno discusse in appositi incontri al ministero del Bilancio nelle prossime settimane. L'on. Pieraccini incontrerà i rappresentanti dei sindacati, delle associazioni di categoria dei datori di lavoro, e gli esponenti delle grandi imprese pubbliche e private.

Diritti minerari in Guatemala a una [redacted] della [redacted] Co.

Il presidente del consiglio di amministrazione della International Nickel Company of Canada Limited, signor Wingate, ha comunicato che la consociata guatemalteca della Società Exploraciones y Explotaciones Mineras S.A., dopo aver eseguito per alcuni anni lavori di esplorazione, ha ottenuto i diritti minerari su un'area di circa 385 kmq. nella vicinanza del lago Izabal, Guatemala nord-orientale. I diritti [redacted] stati concessi per un periodo di 40 anni.

PRETURA DI SAVIGLIANO

Il Pretore di Savigliano con sentenza in data [redacted] luglio [redacted] ha condannato:

1) Vismara Francesco, nato a Casatenovo (Lecco) il 24-7-1922 ed ivi residente, via Mameli n. 5;

2) Pellissero Matteo, nato a Carmagnola il 21-3-1931 e residente a Marene, via Roma n. 42;

alla pena di L. 70.000 di ammenda il Vismara e di L. 50.000 di ammenda il Pellissero ed alla pubblicazione della sentenza per estratto su «Il Saviglianese» di Savigliano e «La Stampa» di Torino: quali colpevoli del reato p. e p. [redacted]l'art. 21 legge 15-2-1963 n. 281 per avere posto in vendita una partita di quattro [redacted] da 25 Kg. caduno di mangime composto integrato denominato Vicompound — [redacted] per suini — non rispondente alle prescrizioni stabilite siccome mancante della data di scadenza [redacted] validità per l'uso.

Per estratto conforme all'originale.

Savigliano, 3 settembre 1965.

Il Cancelliere
Dott. A. DI MAURO

Note di agricoltura

Ancora [redacted] il consumo di fertilizzanti

La media italiana per [redacted] è la metà o un terzo di quella degli altri paesi europei - Il razionale impiego di concimi chimici può giovare ai raccolti come e più del buon andamento delle stagioni

In questo ultimo decennio un decisivo passo avanti è stato conseguito nell'impiego [redacted] fertilizzanti, poiché l'agricoltore è entrato più a contatto con gli enti e le istituzioni agrarie e le varie ditte produttrici hanno svolto un'attiva propaganda la quale ha dato ottimi s[redacted]cessi; i risultati si [redacted] riscontrati nell'aumento quantitativo e qualitativo della produzioni agricola e dei prodotti zootecnici.

Si può citare, come [redacted] più recente, che l'abbondante ed eccezionale produzione di grano della corrente annata, stimata a[redacted] 97 milioni [redacted] quintali, si è conseguita non solo per il favorevole andamento stagionale e per le varietà coltivate, [redacted] anche, e forse in maggior misura, per l'impiego dei fertilizzanti chimici.

Le concimazioni devono essere fatte tenendo conto delle esigenze delle piante coltivate, dei raccolti che si intendono conseguire e della fertilità che si [redacted] possa esservi [redacted] terreno (fertilità intrinseca e naturale e fertilità agraria).

I fertilizzanti contenenti [redacted] sotto [redacted] diverse forme (ureica, amidica, ammoniacale e nitrica) vengono usati con attendibile approssimazione poiché l'agricoltore segue il progressivo rigoglioso sviluppo delle piante, mentre per gli altri elementi, pure fondamentali, quali il fosforo ed il potassio, non sempre sono impiegati nelle dovute giuste proporzioni in relazione alle necessità delle piante, per cui le produzioni restano [redacted] livellate sui minimi dei detti [redacted] ultimi elementi.

Bisogna quindi conoscere quanta sostanza o fertilità asportano i raccolti e quindi reintegrarla. Oltre ai concimi semplici, che si adoperavano esclusivamente un tempo, da un decennio si [redacted] diffusi i fertilizzanti *complessi* contenenti in un unico prodotto i tre elementi della fertilità: azoto, fosforo e potassio.

Con l'uso [redacted] *complessi* si rimedia a molti errori che spesso commette l'agricoltore poiché si porta alle piante una buona media di tutti gli elementi di cui necessitano, mentre prima si rilevavano sovente deficienze [redacted] fosforo e di potassio.

Saper usare i fertilizzanti significa anche spanderli in epoca giusta in modo che le piante possano utilizzare [redacted] massimo i vari componenti.

Complessivamente [redacted] nostro [redacted] si consumano come media nazionale solo 56 chili (unità) [redacted] fertilizzanti per ettaro, mentre negli [redacted] europei (Francia, Inghilterra, Germania, Belgio, ecc.) il consumo è doppio e triplo. Le spese per i fertilizzanti e gli antiparassitari raggiungono i [redacted] miliardi annui.

Carlo Rava

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Carlo Erba alla Mostra di Mosca

Alla Mostra Internazionale della Chimica, che si svolge a Mosca dall'11 al 24 settembre, la Divisione Apparecchi Scientifici della Società Carlo Erba di Milano parteciperà con un proprio stand in cui esporrà i macchinari di sua più recente costruzione, come il «Gas Cromatografo [redacted] ricerca» (Fractovap D) e quello automatico preparativo (Fractovap P).

Sarà presentato inoltre il «Porosimetro», un apparecchio automatico per la determinazione della dimensione, del volume dei pori e della distribuzione di tali grandezze in un determinato materiale.

La presenza della Carlo Erba, insieme ad altre note società che operano nel settore, all'importante appuntamento moscovita con gli esempi più aggiornati di questa sua specializzata produzione, vuole sottolineare l'attuale promettente sviluppo della nostra esportazione nei Paesi orientali che già è in atto e che [redacted] spera di migliorare [redacted] un prossimo futuro.

[redacted] IME di Pomezia

Lo stabilimento di Pomezia della Società IME Industria Macchine Elettroniche S.p.A. del Gruppo Edison, è stato vi[redacted] da [redacted] delegazione del Gesamtverband Büromaschinen Büromöbel Organisationsmittel E. V. (B.B.O.), la Federazione dei commercianti di macchine e attrezzature per ufficio della Germania Occidentale.

La delegazione guidata dal presidente, il dott. Walter Kirchner, si è vivamente interessata ai sistemi di produzione della calcolatrice IME 84.

Tale macchina di concezione interamente italiana, è la prima calcolatrice elettronica da tavolo interamente transistorizzata prodotta nel mondo e viene esportata in numerosi paesi di tutti i continenti.

La lavatrice «Clara»

In concomitanza con la mostra degli elettrodomestici che ha luogo in questi giorni alla Fiera di Milano, la AEG ha presentato ufficialmente alla stampa la nuova lavatrice Lavamat «Clara», di fabbricazione germanica e che viene lanciata in tutto il mercato europeo.

Tecnici della Casa ne hanno illustrato le caratteristiche principali e cioè la capacità di 5 kg. con 12 programmi esecutivi che ne consentono l'uso per qualsiasi tipo di tessuto.

Di rilievo la garanzia che la Casa presta per un periodo di 5 anni.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

FABBRICA BIANCHERIA ASSUME CAPO REPARTO PRATICA LAVORAZIONE CONFEZIONI IN SERIE ET MACCHINARIO. RICHIEDESI SPICCATA PERSONALITA', ATTITUDINE COMANDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7115 — TORINO». A90580

IMPORTANTE [redacted] IN TORINO ASSUME [redacted] PERITI CHIMICI MILITESENTI VERAMENTE PREPARATI DESIDEROSI DEDICARSI ATTIVITA' DI LABORATORIO [redacted] E PERITI INDUSTRIALI DA UTILIZZARE [redacted] DISEGNATORI O CAPI SQUADRA A SECONDO DELLE ATTITUDINI IN ESSI RISCONTRATE. SPECIFICARE [redacted]A', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 6368 — TORINO». A86368

IMPORTANTE INDUSTRIA RICERCA CENTRALINISTA ABILE REFERENZIATA. PRESENTARSI CORSO BRESCIA 86. [redacted]

IMPORTANTE officina meccanica costruz[redacted] macchinario di precisione assume disegnatore con capacità di sviluppo studi. Scrivere: Pubblimen, Cassetta 8, Modena. 25813

IMPORTANTE società di Torino grossista maglierie merceria cerca abile aiuto magazziniere, uomo o donna, già pratico ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2460 — Torino».

I.N.A. assume, previo corso teorico-pratico, n. dieci elementi ambosessi, media cultura, presenza, referenziati. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì e martedì ore 16-18, via Roma 101, 3° piano, signor Maggi. O334

INDUSTRIA [redacted] IM[redacted] INTERNAZIONALE RICERCA [redacted] POSSIBILMENTE LAUREATI PER TORINO E PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7064 — TORINO». A90096

INDUSTRIA lavorazione grandi serie ricerca responsabile produzione per affidare direzione stabilimento 45 km. da Torino. Si richiede attitudine al comando esperienze concrete di organizzazione, tempo, metodi, cottimi. Scrivere dettagliando curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino». A91129

ISPETTORE [redacted] MAGAZZINO CERCA URGENTEMENTE IMPORTANTE AZIENDA SETTORE ALIMENTARE PROPRI DEPOSITI ALTA ITALIA. DETTAGLIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2461 — TORINO». A90882

ISTRUTTRICE dattilografia, provata esperienza, possibilmente abilitata all'insegnamento, cercasi da Istituto. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 437 — Torino». O596

[redacted] meccanica ricerca diplomata scuola media steno-dattilo corrispondente autonoma in italiano. Inviare curriculum vitae referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino». A90705

MAGAZZINIERE QUALIFICA IMPIEGATIZIA CON RESPONSABILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA CERCA URGENTEMENTE IMPORTANTE AZIENDA SETTORE ALIMENTARE PROPRIA FILIALE VALLE AOSTA. DETTAGLIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2462 — TORINO».

MEDIA industria cerca impiegato magazzeno e spedizioni. Scrivere: Guerreriplast, via Crevacuore 28, Torino.

MEDIA industria torinese cerca impiegato pratica ufficio, amministrazione, corrispondenza, possibilmente ragioniere. Scrivere: Guerreriplast, via Crevacuore 28, Torino. A91267

NOTAIO cerca dattilografa velocissima, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino».

P[redacted] elettrotecnico con esperienza meccanica cerca media industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A87471

PRESSO il comando Alsouth si è reso vacante un posto di capo servizio manutenzione per centrale relè telegrafica automatica, grado Nato A3, stipendio iniziale Lire 267.600. I candidati debbono essere in possesso di laurea in ingegneria o di pari esperienza in uno dei seguenti campi: elaborazione automatica dei dati, elettronica, o telecomunicazioni militari o civili e delle apparecchiature elettroniche, nonché una conoscenza e cognizioni teorico-pratiche nel campo dei calcolatori elettronici numerici. E' necessaria una perfetta conoscenza dell'inglese (scritto e parlato). La conoscenza di altre lingue dei paesi Nato è gradita. Le domande dovranno essere indirizzate a: Civilian Personnel Office, Administration Division, Nato, Bagnoli, Napoli, non oltre il 24 settembre 1965.

SCATOLIFICIO in Torino assume persona tecnica direzione produzione e del personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

SEGRETARIA conoscenza inglese tedesco et possibilmente anche francese cerca importante società metalmeccanica torinese. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino». A88580

SERIA azienda cerca tecnico 30-40 anni veramente esperto cicli lavorazioni meccaniche e montaggi, organizzazione produzione, approvvigionamenti. Esigesi elemento energico, attivo, intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino».

SIGNORE, signorine, dinamiche, facile parola, assume importante società per portare a conoscenza e propria clientela in Torino e Piemonte ultime novità, spese trasferta ed auto a carico della Società. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino». O305

VELOCE stenodattilografa perfetto inglese parlato scritto cerca ufficio rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino».

S.P.A. Salmoiraghi De Valle cerca per propria organizzazione vendita macchine per cucire elementi ambo sessi dotati spirito d'iniziativa e volontà, desiderosi affermarsi in una organizzazione in grande espansione. Presentarsi lunedì ore 9-12, 15-19, via S. Donato 7. A90570

STENODATTILOGRAFE [redacted], anche primo impiego, cerca importante industria metalmeccanica stabilimento in Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 422 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. DICIANNOVENNE militesente, presenza, studente scuola serali, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 383-657. A91249

A. AUTISTA magazziniere fattorino, lunga esperienza guida, consegne, patente D, offresi qualsiasi lavoro ente, ditta, privato ovunque. Tel. 657-087 pomeriggio. A90960

ABILE aiuto commessa panificio offresi. Telefonare pomeriggio 886-521.

ABILE lavorante sarta uomo interno offresi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino».

ADDETTO presse garagista altro lavoro 56enne offresi. Tel. 656-308.

APPRENDISTA elettricista quindicenne offresi. Telefonare 660-050.

APPRENDISTA legatrice o commessa offresi primo impiego. Tel. 233-107.

APPRENDISTA [redacted]. Telefonare 339-156. A91124

AUTISTA [redacted] pulmino Volksw[redacted]en occuperebbesi mezza giornata. Referenze. Telefonare 679-066.

AUTISTA fattori[redacted] 30enne furgoncino proprio praticissimo città per commissioni piccoli trasporti offresi Ditta. Telefonare 874-430.

AUTISTA magazziniere torinese patente B offresi anche mezza giornata. Telefonare 210-704. A91256

AUTISTA patente E pratico [redacted] libero subito offresi anche viaggi lunghi. Telefonare 546-480.

AUTISTA piemontese referenziato [redacted] libero subito offresi. Telefonare 763-284. A90900

AUTISTA praticissimo tutte le patenti età 34 anni libero subito offresi ditta o privato. Telef. 790-736.

AUTISTA pratico città offresi qualsiasi lavoro addetto presse falegname. Telef. 772-527. A90277

AUTISTA [redacted] patenti offresi mezza giornata o notturno qualsiasi lavoro. Telefonare 550-059. A91096

AUTISTA ventisettenne patente B referenziato offresi subito. Coretti, via Bogino 6. A91204

AUTISTA 26enne piemontese D-E pubblica e privati offresi [redacted]. Telefonare 691-775. A91252

AUTISTA 28enne, patente E pubblica, passaporto, referenziato, offresi. Telefonare 554-029. A90425

BAMBINAIA fidata offresi. Telefonare [redacted] 526-920. A91282

[redacted] torinese pratico offresi. Te[redacted] 580-516 dalle 13 in poi.

BARISTA 19enne offresi subito. Telefonare 672-646. A91270

AUTISTA [redacted] piemontese [redacted] la D libero [redacted] offresi seria ditta o privato. Telefonare 798-445.

CAMERIERE cuoco offresi distinta famiglia. [redacted]. [redacted] ore 13-15.

CAMERIERE offresi anche montagna. Telefonare 680-234. A9114

CAMERIERE offresi subito. Telefonare 959-375, ore 13-15.

CERCASI portinerie coniugi mezza età. Telefonare 871-469.

CERCO pulizie scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino».

CINQUANTENNE referenziato cercherebbe lavoro [redacted] fiducia magazziniere o custode notturno. Telef. 684-[redacted].

CONIUGI media età senza figli offronsi per portineria. Referenziati. Strazzulla Leonardo, 5 via Podgora.

CONIUGI torinesi bella presenza, moglie casalinga marito autista, offronsi presso famiglia signorile. Telefonare 273-794. A91073

FRESATORE qualificato cerca [redacted] militesente. Scrivere: Giorgio Antonio, Ottati (Salerno).

FRESATORE 1° attrezzista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A91191

FUOCHISTA celibe patente 1° grado offresi, pratico anche per mense comunità. Massime referenze. Minime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7156 — Torino». A90898

FUOCHISTA trentatreenne II genere offresi. Telefonare 735-076.

GARAGISTA autista patente C pubblica età 37, libero subito, offresi. Parkpario, via Carlo Alberto 47, Leinì. A91209

GARAGISTA con patente D, offresi anche servizio notturno con referenze. Fiordaliso, via Provana 35 A, Leinì. A91216

GARAGISTA, pratico meccanico, elettrico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] mezza giornata offresi fattorino o qualsiasi altra occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino». A91159

LINOTIPISTA 19enne, esperienza triennale, buona conoscenza della macchine, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino».

MEDIA età cucito stiro amante bambini offresi ore 8-18 tram 5-10-18. Telefonare 272-444 ore 8-17.

MEZZA giornata fattorino magazziniere ventiquattrenne patente offresi. Telefonare 891-007. A90963

MURATORE specializzato offresi seria ditta. Telefonare 687-419.

OFFRESI ottobre domestica cinquantenne referenziata amante pratica bambini, quattro otto ore giornaliere esclusi festivi. Tram 9-19-52. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino». A91126

OFFRESI pratico volonteroso garagista notturno. Telefonare 721-529.

CUOCA dall'albergo [redacted] per stagione invernale. Indirizzare a: «Pubblicità Stampa 2524 — Torino».

CUOCO trattoria offresi. Telefonare ore 13-15. 959-375. A91324

[redacted] finito offresi, referenze controllabili. Telefonare 481-113.

DICIASSETTENNE licenza media offresi qualsiasi lavoro. Tel. 771-933.

DICIOTTENNE motorista auto patente offresi per officina meccanica o [redacted]. Telefonare 856-089.

EX carabiniere 54enne media cultura offresi magazziniere commesso fattorino sorvegliante custode istituti ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A90892

FAMIGLIA con serie referenze cerca portineria anche custodia villa giardiniere con patentauto. Tel. 236-333.

FATTORINO con Ape propria pratico città offresi ditta. Tel. 756-143.

FATTORINO 19enne munito patente, auto offresi. Telefonare 762-010.

GIARDINIERE municipale offresi custode o portierato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino».

GIOVANE dipendente azienda municipale istruzione media pratico autista veloce dattilografo, ore libere, offresi. Marchese, Lulli 43.

GIOVANE, libero ore con automezzo proprio, offresi per commissioni. Telefonare ore pasti 325-571.

GIOVANE volenterosa bella presenza offresi commessa. Tel. 483-766 ore 11-13. A91226

GUARDAROBIERA, abilissima stiro offresi privati tintorie mezza giornata. Telefonare 472-480, dopo le 19

INFERMIERA offresi assistenza ammalati ospedali. Telefon. 285-590 ore 7-18. A91045

MANOVALE muratore, padre tre bimbi, disoccupato, volenteroso, cerca urgentemente qualsiasi lavoro. Scrivere: Beruiti, piazza Repubblica 13, Torino. 25982

OFFRESI autista o lavori domestici o pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7172 — Torino».

OFFRESI 17enne apprendista tornitore. Telefonare 339-979.

[redacted] anche [redacted]ra età, [redacted] collinare. Tel. 882-365.

OPERAIO tornitore qualificato offresi qualunque lavoro libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino». A91364

PASTICCIERE offresi. Tel. 535-952.

PENSIONATA offresi mattino cucitrice libri oppure lavoro leggero. Telefonare 751-527. A91175

PENSIONATO ex capo squadra Fiat esperienza quarantennale cerca lavoro di fiducia. Telefonare 891-450.

PENSIONATO [redacted] cerca lavoro aiuto materassaio o altra occupazione manovalanza. Teresio, San Donato 46, Torino. A91150

QUARANTENNE referenziato offresi mezza giornata lavori casalinghi, zona Porta Palazzo. Telefonare 582-114.

REFERENZIATA [redacted] ore oppure giornata. Telefonare 265-323 ore 10-11. A90893

RISPETTOSISSIMA signorina offresi come dama compagnia 2 giorni settimana. Telefonare 510-924.

SEDICENNE licenza tecnica occuperebbesi officina meccanica oppure aiuto disegnatore. Telef. 70-685.

SEDICENNE volenteroso offresi apprendista [redacted]eccanico o fattorino purché possibilità frequenza corsi serali. Telefonare 272-540. A91106

SIGNORA referenziata offresi [redacted] custodia bambino proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino». A91318

[redacted] tuttofare. Dindi Mirella via S. Gaetano Thiene 15.

SIGNORINA pratica offresi guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino». A91075

SIGNORINA pratica offresi studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7162 — Torino». A91075

STIRATRICE casalinga offresi famiglie ore pomeridiane. Tel. 361-524, ore 8-9. A90517

TORNITORE aggiustatore [redacted] disegno, militesente, apprendista offresi subito. Telef. 511-742.

TORNITORE specializzato et fresatore offresi a seria ditta. Scrivere: Fermo Posta, patente 145.467, Torino. A91182

TRENTAQUATTRENNE signora sola con patente offresi fissa per governo casa persona sola sola in città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino». A91144

TUTTOFARE fissa anche infermiera e compagnia, occuperebbesi presso signora sola. Telefonare 540-060.

VEDOVA 37enne media cultura, moralità, custodirebbe abitazione propria bimbo-a 5-10 anni bisognoso affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino». A91375

VENETA 30 anni offresi mezza giornata o ore da famiglia signorile. Telefonare 335-034, domenica ore 12.

VENTIQUATTRENNE offresi fattorino [redacted] giornata. Telefonare pome[redacted] 461-406. A91251

VENTITREENNE offresi commesso drogheria o altri lavori con auto propria. Telefonare 892-752.

VENTOTTENNE saldatore elettrico motorista libero subito offresi. Telefonare 299-227. A90982

VENTUNENNE militesente offresi fattorino o magazziniere, patente B, pratico città. Telefonare 283-558.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. CERCASI abile stiratrice fissa. Telefonare 70-025.

A. ASSUMONSI coniugi soli massimo anni 60 per custodia case 28 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2476 — Torino».

A coniugi pratici orto giardino offresi alloggetto cambio custodia villa. Telefonare 521-003. [redacted]

ABILE tuttofare fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare mattino 500-666. A90224

ABILE [redacted] tuttofare [redacted] referenziata cerca piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare domenica ore 20-22 lunedì mattina 887-359.

ABILI macchiniste cercansi pratiche cucitura pelle e apprendiste 16-19 anni. Via Bardonecchia 135.

AFFILATORI [redacted] lame dure cercasi. Telef. 296-553.

AMMINISTRAZIONE cerca coniugi, possibilmente giovani, per portineria. Telefonare, ore 8-14, 584-791.

APPRENDISTA commessa 16-18enne assumiamo. Presentarsi Lapiparo, via Saluzzo 11-D. A90863

APPRENDISTA sarte quindici-sedicenne cercasi. Telefonare al 540-113.

ASSUMIAMO addetto forno per trattamenti termici. Telef. 799-001.

ASSUMO commessa esterna. Presentarsi lunedì corso Svizzera 141 tram 13 (Martinetto). A90792

ASSUMO ragazzo 16-17enni. Presentarsi. Fasano, via Spano 37, Torino.

AUTISTA fattorino pratico città cerca stabilimento meccanico. Referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino».

AZIENDA cerca custode media età, attivo, volonteroso, con patente guida, possibilmente pratico spedizioni e accensione caldaie, con moglie disposta coadiuvare. Scrivere specificando età. Referenze. «Pubblicità Stampa 7140 — Torino».

BAMBINAIA referenziata per bimba un anno cercasi. Telefonare ore pasti 576-823. A91278

BAMBINAIA referenziata praticissima o diplomata anche straniera cercasi per due bambini 3 e 2 anni, residenza Genova. Scrivere: Silvia Venesia, via Carrara 22, Viareggio.

CALZATURIFICIO cerca orlatrice esterne. Presentarsi via Thuile 31.

CAMERIERA [redacted] fissa referenziata cercano coniugi con bambina. Telefonare 325-022. A90988

CERCANSI fresatori e alesatori di prima categoria molto abili da media industria. Presentarsi: Sisme, via Urbino 5. A90947

CERCASI abile lavorante fantasia. Ditta Nebbia, via Botero 17.

CERCASI abilissime aiutanti e lavoranti sarte. Telef. 541-140.

CERCASI coppia domestici pratica cucina pulizia buon trattamento. Telefonare 513-314. A91242

CERCASI coppia tuttofare per piccola famiglia residente villetta zona Molinette Massima serietà, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A88959

CERCASI giovani falegnami pratici banco et macchine. Telef. 633-139.

CERCASI operaie addette lavori vari a mano et apprendiste. Presentarsi Manifattura Aldo Moschino, via Arguniero 59, ang. corso Dante o telefonare 683-020. A90822

CERCASI signorina apprendista drogheria. Telefonare 380-411.

CONIUGI benestanti residenti vicinanze Giaveno, cercano tuttofare, abile, seria, buon stipendio. Alloggio con tutte comodità moderne ed esclusi lavori pesanti. Telefonare a Torino 634-203 oppure scrivere a «Pub[redacted] Stampa 429 — Torino».

[redacted] tuttofare e om o mezzagiornata zona Mauriziano. Telefonare 580-992. A91287

CONIUGI GIARDINIERE CUSTODI PRATICI [redacted] CERCANSI COLLINA [redacted]. ADEGUATA [redacted]E. SCRIVERE SITUAZIONE FAMILIARE, REFERENZE ET [redacted] LAVORI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2474 — TORINO».

CONIUGI giovanili amanti cani marito patente cerchiamo per allevamento, salario, alloggio. Dettagliare «Pubblicità Stampa 7143 — Torino».

CONIUGI marito domestico-autista, moglie tuttofare, referenziati, cerca famiglia quattro persone. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino». A91138

CONIUGI media età per custodia piccolo stabilimento cercasi. Fornire referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino».

CONIUGI senza figli giardiniere e tuttofare cercasi custodia villa collina esigonsi referenze a «Pubblicità Stampa 2323 — Torino».

COPPIA abile marito autista-domestico moglie cuoca-tuttofare cerca piccola famiglia ottimo mensile. Telefonare 586-193. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7153 — Torino».

CUOCO scapolo referenziato assumerebbe convitto nazionale. Telefonare 544-638. A90943

DITTA concessionaria acque minerale e birra di grandi marche già affermata su piazza ricerca per Torino e Provincia autisti pratici distribuzione con clientela e automezzo propri. Offresi reclamizzazione automezzo ed altre condizioni vantaggiose assicurando continuità di lavoro e piena assistenza. Specificare dettagliatamente attività svolte. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». [redacted]

DUE persone [redacted] residenti [redacted]rino, sane, ricercano cuoca fissa, media età o anziana, capacità, buon aspetto, sana, moralità ineccepibile, referenze controllabili, trattamento ottimo, mensile settantamila. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Telefonare 351-655 rag. Adriana Borca. A88533

FABBRICA divani poltrone cerca abile tagliatrice, tagliatore stoffe. Telefonare 480-292. A86727

FAMIGLIA americana residente Torino cerca tuttofare fissa. Dettagliare referenze et pretese a «Pubblicità Stampa 2315 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca donna fissa tuttofare, pratica cucina, referenziatissima, ottimo trattamento, massima paga. Telefonare 526-925.

FAMIGLIA signorile corso Francia cerca cameriera finita a giornata. Inutile presentarsi senza referenze. Te[redacted] 767-627 dopo [redacted] 18.

FAMIGLIA [redacted] adulti cerca fissa tuttofare, preferibilmente media età, pratica cucina disponendo già per lavori manuali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino». A88581

(Continua a pag. [redacted])

Ventidue anni fa la tragedia dell'«Armir»

S'incontrano oggi gli alpini reduci della «Cuneense» distrutta in Russia

Tornarono in 1300 dei 20.000 che [redacted] partiti nell'estate 1942 - Sei mesi dopo avvenne il ripiegamento - I soldati marcia[redacted] per 200 chilometri nella steppa in mezzo [redacted] tremende bufere di neve - Perduti i contatti col comando, la divisione fu annientata presso Valuiki - Stamane a Cuneo, accanto ai pochi superstiti, [redacted] i commilitoni degli altri reggimenti che combatterono sul Don

(Dal nostro inviato speciale) Cuneo, 11 settembre.

Domani, [redacted] Cuneo, si riuniranno i reduci della divisione alpina «Cuneense». Ci fossero soltanto loro, basterebbe la platea di un teatrino per ospitarli tutti. Dei ventimila uomini che, nell'estate del 1942, lasciarono le vallate di Ceva, Mondovì, Pieve di Teco, Borgo S. Dalmazzo, Dronero, Saluzzo e Pinerolo, da cui prendevano il nome i fieri battaglioni del 1° e del 2° Reggimento Alpini e del 4° Artiglieria Alpina, ne [redacted] tornati 1300. E da allora [redacted] passati più di vent'anni, la schiera [redacted] ancora ridotta.

Ma, attorno ai superstiti, ci [redacted] i commilitoni degli altri reggimenti, tutti quelli che potranno venire. Perché un misterioso legame unisce tutti gli alpini, dalle Alpi Marittime alle Giulie, giù fino all'Appennino calabrese. E ci saranno certamente anche i giovani delle nuove leve: i «bocia» che quando vanno di leva staccano dal chiodo il cappello del padre con la lunga penna nera. Che spesso, troppo spesso, è mozza, perché il «vecio» non è più tornato alla b[redacted] natia e le sue [redacted] riposano lontano, nella steppa russa o sui monti della Grecia. Come quelle degli alpini della «Cuneense» morti tra Popovka e Valuiki.

Abbiamo sotto gli occhi la carta geografica della pianura del Don. Due lunghe frecce sinuose indicano il tracciato del ripiegamento del Corpo d'Armata Alpino, nel gennaio del 1943. La prima tocca Postojali, Sceljakino, Arnautovo, Nikolajevka: ogni nome una battaglia sanguinosa per infrangere gli sbarramenti russi. La lunga linea prosegue verso Bessarab, Voznessenovka, Slobin, d[redacted]e attendevano [redacted] tradotte per l'Italia. E' il percorso della divisione «Tridentina» — 6500 superstiti su 20.000 — che riuscì [redacted] infrangere la sacca [redacted]

L'altra linea è più breve e si interrompe, [redacted] chilometri dal punto di partenza, presso Valuiki. Corre quasi parallela alla prima, ma ne diverge leggermente. E' il percorso delle divisioni che scomparvero nella steppa: la «Cuneense», la «Julia» e la «Vi[redacted]», che era di fanteria e gli alpini la chiamavano bonariamente, [redacted] ironia, «Divisione Brambilla».

L'ordine di ritirata pervenne al Corpo d'Armata Alpino alle 11,10 del 17 gennaio. Alle [redacted] spalle, a quell'ora, [redacted] era già chiuso l'accerchiamento delle divisioni celeri russe. I reparti italiani avrebbero dovuto confluire nella «balka» — una grande depressione simile a un solco — di Rossosch e di qui ripiegare verso Valuiki, dove si sarebbe stabilito il comando. Il 18 gennaio il Corpo era, puntuale, nella grande «balka»: al centro dello schieramento il generale Battisti, comandante la «Cuneense», con i col[redacted]lli Manfredi, Sorimin e Orlandi, riordinava i suoi battaglioni [redacted] quasi intatti, a cui si erano aggregati i resti della 387ª divisione di fanteria tedesca: due o tremila uomini.

Il 19 la «Tridentina» attaccava il nodo stradale di Postojali [redacted] lo espugnava la mattina successiva, dopo una dura battaglia. Ai suoi fianchi, la «Julia» [redacted] la «Cuneense» cercavano faticosamente e sanguinosamente una strada nel labirinto degli sbarramenti russi, seguiti [redacted] «Vicenza» appesantita dai malati e dai feriti. Il giorno 21, alle 18,45, il comando del Corpo d'Armata Alpino, che si trovava alla testa della «Tridentina», venne raggiunto da un radiogramma del generale Gariboldi, comandante dell'Armir: la meta del ripiegamento [redacted] era più Valuiki, già saldamente in mano ai russi, ma Nikolajevka.

Quest'ordine non pervenne mai [redacted] divisioni «Cuneense», «Julia» e «Vicenza», che già da dieci ore avevano perduto il contatto con il loro comando. Strenuamente, le tre divisioni continuarono ad aprirsi il passo verso Valuiki, imbattendosi in sbarramenti russi sempre più agguerriti. Ai loro fianchi, gli enormi carri «T. 34» davano giganteschi colpi di lima, assottigliando le file già stremate dal freddo e dalla fame. Di questa [redacted] i superstiti sono poche decine, rientrati in Italia dopo lunghi anni di prigionia in Russia. Quasi tutti i reduci appartengono ad alcuni reparti [redacted] furono avvertiti dell'ordine di ritirata con un giorno di ritardo e, ripiegando affannosamente, si agganciarono alla «Tridentina» anziché ai loro reggimenti.

Nessuno, [redacted] quasi, è rimasto per raccontare il martirio degli uomini della «Cuneense» tra Popovka e Valuiki. Si [redacted] soltanto che gli ultimi sparuti reparti, raccolti attorno al loro generale, cedettero ai russi la mattina del 28, pochi chilometri ad est [redacted] Valuiki, senza [redacted] formale. Nella stessa zona, il giorno dopo, si spensero gli ultimi sussulti della «Julia», anch'essa ridotta ad un pugno di uomini. Tre giorni prima, a Nikolajevka, la «Tridentina» aveva superato l'ultimo e più forte sbarramento russo con una sanguinosa battaglia, [redacted] i superstiti marciavano ormai [redacted] la libertà.

Così scomparve la «Cuneense» nella gola del «volk bolsciol simà», del «grande lupo inverno», [redacted] lo chiamano i contadini ucraini, «nero come la notte, forte come l'[redacted] materno, veloce [redacted] tormenta». Qualche giorno dopo, il comando supremo sovietico, nell'annunciare alla radio la vittoriosa conclusione dell'offensiva invernale, descriveva la fine delle armate tedesche, ungheresi, rumene e italiane stritolate lentamente dai carri armati, logorate dalla f[redacted]e e dal gelo. L'annunciatore concludeva con una frase di dieci parole, che nessuno dei reduci dimenticherà: *«Solo il Corpo Alpino Italiano deve ritenersi invitto sul suolo russo»*. Erano accomunati in questo riconoscimento il valore di chi era riuscito ad aprirsi il passo con le armi in pugno e lo sfortunato eroismo di chi era scomparso nell'immensa bufera.

Giorgio Martinat

Centinaia di «penne nere» sono già arrivate a Cuneo

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 11 settembre.

(s. m.) I reduci della divisione alpina «Cuneense» — protagonista, con altre unità alpine, della tragica ritirata dalla Russia — si ritroveranno domani a Cuneo e a San [redacted] di Cervasca insieme con altre centinaia di alpini e artiglieri alpini [redacted] congedo per [redacted] tradizionale raduno annuale.

Alcune rappresentanze sono giunte già questa sera in città; tra di [redacted] il presidente nazionale dell'Ana dott. Ugo Merlini ed altri dirigenti dell'Associazione, che, dopo aver reso omaggio al sacrario del 2° regg. Alpini alla [redacted] «Cesare Battisti», sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Dotta Rosso.

In serata si è svolto, in una fitta cornice di pubblico, un concerto della fanfara del 2° Alpini con l'esecuzione di canti della montagna [redacted] opera delle corali di [redacted] e Manta.

Domattina gli ex alpini si raduneranno in piazza Galimberti. Di qui prenderà le mosse una colonna [redacted] automezzi che raggiungerà il santuario-sacrario della Madonna degli Alpini sul Colle di [redacted] Maurizio di Cervasca. Dopo la Messa al campo celebrata dal cappellano degli alpini monsignor Carlo Chiavazza, prenderanno la parola il [redacted] Merlini e il presidente della sezione di Cuneo avv. Andreis. Il tradizionale rancio e la consegna di premi chiuderanno la giornata.

Un mausoleo per il fondatore di «Villa Taranto» a Verbania

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 11 settembre.

(a. c.) Presenti tra gli altri il ministro [redacted] Difesa on. Giulio Andreotti (in forma privata), il sottosegretario al Tesoro on. Albertini, gli on.li Marazza e Graziosi, il console d'Inghilterra [redacted] Torino Y. E. Hartley, autorità provinciali e locali, è stata benedetta al parco botanico di Villa Taranto la cappella dedicata [redacted] Sant'Antonio [redacted] Padova [redacted] nella quale riposano ora, in esec[redacted]zione di un desiderio [redacted] dall'estinto, le spoglie [redacted] colonnello scozzese Neil [redacted] Eacharn, fondatore dei giardini [redacted] Villa Taranto.

[redacted] Mac Eacharn, innamorato [redacted] nostro Paese, aveva trasformato la collina di Pallanza in un grande parco botanico-floreale di singolare bellezza e valore.

Alla sua morte, avvenuta nello scorso anno, il colonnello aveva espresso il desiderio di essere sepolto in una cappella all'interno del parco [redacted] questo desiderio è stato ora esaudito.

La costruzione, di forma ottagonale, può [redacted] considerata un vero mausoleo: ha un portale monolitico in granito di Baveno, è stata affrescata dal prof. Orsanigo, di Varese. Delle sette grandi v[redacted] a colori, una riproduce la figura di [redacted] Antonio da Padova; le altre sei, i più belli tra i fiori di Villa Taranto.

Stasera sarà proclamata la più brava donna di casa

Ad Arma di Taggia - La concorrente torinese, influenzata, ha dovuto rinunciarvi

(Nostro servizio particolare) Arma di Taggia, 11 novembre.

(f. f.) Undici signore di ogni parte d'Italia sono in faccende da stamane ad Arma di Taggia per dimostrare la loro abilità [redacted] donne di casa [redacted] conquistare il titolo di «Moglie dalle mani d'oro», che [redacted] aggiudicato domani sera.

Oggi le concorrenti hanno affrontato le prime quattro prove: lavoro [redacted] maglia e all'uncinetto; smacchiatura di patacche d'olio su tessuto per abito da uomo; ricamo a mano e a macchina; stiratura di una camicia da uomo: ciascuna candidata, in previsione di questa prova, si era portata con sé una camicia del marito.

Domani domenica dedicheranno il mattino alla cucina: andranno a fare la spesa procurandosi l'occorrente per confezionare un piatto a scelta, gradevole al palato e ragionevole di prezzo; il piatto sarà preparato sotto gli occhi della giuria. Nel pomeriggio ci saranno le prove di arredamento e abbellimento della casa e in serata sarà proclamata la vincitrice.

[redacted] concorrenti sono: Itala Bolla Rusconi, Esther Bruno, Maria Buscone Zuccarelli, Pinuccia Ferrari, Maria Fornara, Carla Ghezzi Rigamonti, Anna Maria Grasso Jacobitti, Maria Marchianti Pizzoli, Cristina Negrini Agnelli, Santa Vertuan e Anna Croce. La torinese Denis Sartor Giglio, colpita improvvisamente da influenza, ha dovuto rinunciare alla gara.

Padre di 7 bimbi ucciso nell'urto della sua moto contro un camion

Aveva 36 anni - Con lui viaggiava il figlio maggiore, 10 anni, che è rimasto ferito gravemente - Lo scontro presso Asti



La vittima Salvatore Grillo, di 36 anni, ed il figlio Vincenzo, [redacted] 10 anni, gravemente ferito nella sciagura

(Dal nostro corrispondente) Asti, 11 settembre.

Un mezzadro, padre di [redacted] bimbi, è rimasto ucciso stamane in un incidente stradale mentre il figlio maggiore ha riportato gravi ferite.

Verso le [redacted] la motoleggera pilotata [redacted] Salvatore Grillo di 35 anni, nativo di Catanzaro, residente a Montaldo Scarampi con [redacted] famiglia composta dalla moglie [redacted] figli, mezzadro del parroco del paese, stava percorrendo la provinciale Montaldo-Montegrosso. Con lui, sul seggiolino posteriore, viaggiava il figlio Vincenzo di 10 anni.

In una curva la moto si scontrava con un autocarro condotto [redacted] Giuseppe Scarabosio di 30 anni. Nell'urto il motociclista e il figlio venivano sbalzati e proiettati [redacted] dieci metri di distanza finendo in [redacted] I primi soccorsi [redacted] recati dal sindaco di Montaldo, Luigi Barbaria, che abita nelle vicinanze. Per il mezzadro non vi [redacted] più nulla [redacted] fare: il poveretto era deceduto sul colpo per la frattura della base cranica. Il figlio invece [redacted] un'autoambulanza della Croce Verde veniva trasportato all'ospedale civile di Asti dove pochi minuti dopo il ricovero i medici gli praticavano la tracheotomia. Le sue condizioni sono disperate avendo riportato fratture costali, lesioni interne e la commozione cerebra[redacted].

Sul luogo dell'incidente si [redacted] portati i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti per le indagini. Sembra che il Grillo, nell'affrontare la curva, sia stato abbagliato dal sole non riuscendo così a scorgere in tempo l'autocarro.

v. m.

L'unico detenuto evade dal carcere di Mortara

Mortara, 11 settembre.

Dal carcere giudiziario di Mortara, dove [redacted] rinchiuso dal 17 febbraio scorso, dovendo scontare [redacted] a due anni e cinque [redacted] di reclusione per truffa, è evaso ieri l'unico detenuto, Carlo Torti, di 29 anni, di Garlasco (Pavia).

Il Torti è riuscito ad allontanarsi, uscendo [redacted]lla porta principale. L'evasione è stata scoperta soltanto stamane.

Il servizio [redacted] guardia era disimpegnato temporaneamente [redacted] vigile urbano [redacted] Pirola, di 60 anni, il quale sostituiva l'agente di custodia, abitualmente di servizio.

Il Pi[redacted] si [redacted] allontanato per andare ad acquistare le sigarette. Della circostanza ha profittato il Torti che, sapendo dove venivano custodite le chiavi, se ne è impossessato e, aperte d[redacted] delle quattro porte che erano chiuse, è uscito confondendosi con i passanti e facendo perdere le tracce.

E' FINITO IN CARCERE IL "SUPERTESTIMONE" DEL DELITTO MARTIRANO

Egidio Sacchi arrestato a Varese per bancarotta
S'era fatto crescere i baffi, aveva un falso nome

Il ragioniere che accusò Fenaroli e Ghiani ha oggi 42 anni - Da sei mesi viveva nella "dépendance" di [redacted] villa [redacted] Venegono e si faceva chiamare Egidio Fontana - E' accusato di dissesto fraudolento [redacted] ricorso abusivo al credito per il "crack" della "Fenarolimpresa" fallita nel 1958 con un passivo [redacted] oltre mezzo miliardo - Ai carabinieri ha detto: "Mi [redacted] costituito al processo"



Egidio Sacchi, a destra, arriva al Palazzo di Giustizia milanese *(Tel. A. P.)*

(Dal nostro corrispondente) Milano, 11 settembre.

Il ragionier Egidio Sacchi, di 42 anni, il «supertestimone» che con le sue dichiarazioni nel processo per l'uccisione di Maria Martirano portò alla condanna all'ergastolo di Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani, è stato arrestato stamane a Varese [redacted] carabinieri che lo ricercavano dall'aprile scorso in seguito ad un ordine di cattura spiccato dal giudice istruttore: Sacchi è accusato di bancarotta fraudolenta aggravata e continuata, bancarotta semplice e ricorso abusivo al credito in seguito al fallimento della «Fenarolimpresa». L'arresto [redacted] avvenuto lo stesso giorno in cui sette anni fa — la notte dell'11 settembre [redacted] — Maria Martirano in Fenaroli fu strangolata [redacted] appartamento di Roma.

Egidio Sacchi, invecchiato, i capelli grigi, i baffi che avrebbero dovuto renderlo irriconoscibile, è stato trasferito a Milano e nel pomeriggio portato alle carceri di S. Vittore. Da mesi il «supertestimone» era scomparso dalla sua abitazione milanese [redacted] piazza 5 febbraio 14. La presenza di Sacchi era stata segnalata a Latina, a Minturno, a Scauri, in Puglia.

S'era trattato di false voci. In realtà dall'aprile egli aveva trovato rifugio nella villa della sessantasettenne Aurora Mazzucchelli vedova Nicolini, a Venegono Superiore (Varese) in viale Verdi 26. E' una grande abitazione isolata dal paese, sopra un poggio detto «Monterosso». Una parente di Aurora Mazzucchelli, Fulvia Nicolini di 42 anni, [redacted] aiutato Egidio Sacchi [redacted] tenere la contabilità di [redacted] aziende e si era anche associata con lui in un'impresa per la consegna di laterizi ai [redacted]tieri. Per questo la vedova Mazzucchelli aveva concesso al «supertestimone» l'uso della foresteria della villa, [redacted] piccolo fabbricato [redacted] due piani [redacted] margini del grande giardino.

Sacchi si [redacted] fatto crescere i baffi e cercava [redacted] farsi vedere pochissimo in giro; soltanto verso sera usciva da solo a fare lunghe passeggiate [redacted] boschi vicini. Alcuni abitanti di Venegono, che frequentavano la casa Nicolini, conoscevano l'ospite come il signor Egidio Fontana, un nome fittizio assunto [redacted] Sacchi sostituendo il cognome con quello della moglie. Nessuno [redacted]ttava la vera identità dell'uomo triste, silenzioso, pallido, che trascorreva le giornate nella stanzetta della foresteria.

Le ricerche del Sacchi hanno interessato a lungo mezza Italia. Soltanto negli ultimi mesi hanno potuto essere circoscritte nella zona [redacted] Tradate-Olgiate-Piano Gentile-Venegono. Giorno e notte tutti gli amici e conoscenti sia [redacted] Giovanni Fenaroli sia di Egidio Sacchi [redacted] controllati [redacted] loro movimenti.

Ieri sera, finalmente, la conclusione. I carabinieri hanno circondato la vasta tenuta di Venegono Superiore aspettando il momento propizio per l'irruzione. Alle 20 un'auto con alcuni militi si è fermata davanti al cancello che è stato aperto dal giardiniere. Sicuri del fatto loro, i carabinieri hanno puntato direttamente verso un «rustico» annesso alla villa, per salire poi al piano superiore, bussando alla porta di una stanza da letto. E' stato Egidio Sacchi ad aprire. [redacted] si rese immediatamente conto di trovarsi davanti a dei carabinieri, anche se erano in borghese. Quasi timidamente, ha chiesto: «Cosa volete?». «Ci mostri i documenti». Un lungo silenzio ha accolto la richiesta dei tre militari; poi il «supertestimone» si è [redacted]: «Sì, sono Egidio Sacchi».

Il ragioniere si è vestito e [redacted] dopo, in silenzio, è salito sulla «Giulia» bianca [redacted] carabinieri che lo hanno portato al Palazzo di Giustizia di Milano.

Sono occorsi cinque minuti al tenente Ciancio per contestare ad Egidio Sacchi il capo d'imputazione. L'ufficiale ha dovuto infatti leggere per intero un foglio scritto a macchina fitto fitto, dove venivano elencate tutte le accuse che avevano determinato il mandato di cattura del giudice istruttore del Tribunale di Milano, dott. Siciari.

Il provvedimento era stato preso a conclusione dell'istruttoria in ordine al fallimento della «Spa Fenarolimpresa», decretato il 27 giugno 1958. Il «crack» dell'azienda aveva determinato il rinvio a giudizio del «supertestimone», del Fenaroli e di tre amministratori della società, Arnaldo Stretti, Guido Lavizzari e Bruno Damiani. Soltanto per Sacchi e Fenaroli [redacted] stato spiccato il mandato di cattura. La motivazione è quella di avere, [redacted] tra [redacted] loro, commesso il reato di bancarotta fraudolenta, ricorso abusivo al credito, omessa tenuta dei libri contabili provocando un passivo della «Fenaroli Spa costruzioni edili» [redacted] 413 milioni e 576 mila lire.

Sacchi e Fenaroli hanno anche un'imputazione supplementare di bancarotta fraudolenta per quanto riguarda il fallimento della società «Oci» dichiarato il 28 febbraio 1959. Il passivo in questo [redacted] ammonterebbe a 19 milioni e 763.673 lire.

Nel corso delle indagini istruttorie seguite [redacted] fallimento chiesto dai creditori della «Fenaroli Spa» era venuto poi alla luce che [redacted] falsif[redacted] fatture contabili in modo da rendere impossibile [redacted] ricostruzione della vita economica della società. Inoltre Sacchi e Fenaroli — sempre secondo l'accusa — avrebbero esposto fraudolentemente nei bilanci del 1956 e 1957 fatti non rispondenti alla verità sulle condizioni economiche della «Fenarolimpresa», nascondendo l'effettivo stato di dissesto della ditta e causando notevoli e rilevanti danni ai creditori.

Quanto all'accusa di ricorso abusivo di credito [redacted] si sarebbe concretato in danno di finanziatori e fornitori. Il ragionier Sacchi sostenne a suo tempo, tramite [redacted] suo legale avvocato Trivoli, che, essendo la sua funzione quella di consulente finanziario, non aveva la facoltà e la possibilità di un controllo effettivo della [redacted]zione economica delle due società. Egli rilevò, inoltre, che nella relazione fallimentare sulla «Fenaroli Spa» è scritto che «la personalità del Fenaroli era del tutto assorbente», e che sempre il geometra di Arluno è definito deus ex machina.

In altre parole, Egidio Sacchi ha tentato di scaricare sul suo principale, confinato all'ergastolo di Porto Azzurro, ogni responsabilità: Egidio Sacchi, stamane, ha ascoltato in silenzio il capo [redacted] imputazione e [redacted] corso del breve interrogatorio di rito, dopo aver ribadito la responsabilità del Fenaroli, ha detto che intendeva costituirsi [redacted] processo che [redacted] inizierà fra qualche giorno.

Poco dopo le 14,30 il «supertestimone» è stato portato a S. Vittore. Appariva l'ombra di se stesso: pallidissimo, dimagrito, i capelli tagliati a spazzola con un vistoso paio [redacted] baffi su viso emaciato. Ormai Egidio Sacchi ha perso la baldanza e la sicurezza che avevano fatto [redacted] lui uno dei protagonisti del processo di Roma.

g. m.

Trova il bimbo nella culla morto per collasso cardiaco

Il piccolo (4 mesi) era figlio di un notaio [redacted] Milano - Con la [redacted] e due fratelli [redacted] in villeggiatura nell'Ossola

(Dal nostro corrispondente) Novara, 11 settembre.

(g. b.) Il piccolo Claudio Monesi, di quattro mesi, che la madre ieri l'altro aveva rinvenuto morto nella culla, è deceduto per un improvviso collasso cardiaco. Così ha accertato l'autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria.

[redacted] bambino, figlio d'un notaio di Milano, era ospite con la madre e i [redacted] fratellini di Villa Maria Augusta, [redacted] Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, fin dal mese di luglio.

Ieri l'altro la signora Monesi, [redacted] al solito, si alzava di buon mattino e dopo aver accudito alle prime faccende domestiche, svegliava i figli più grandicelli. Passava poi [redacted] camera [redacted] piccolo Claudio e vedendolo [redacted]pito si dedicava alla colazione dei bambini.

Verso le 8,30, la madre ritornava alla culla del bimbo, poiché era l'ora del primo pasto. Chinatasi per prenderlo in braccio, si avvedeva con raccapriccio che il piccolo [redacted] dava più segni di vita.

Poiché il [redacted] era ancora caldo, veniva subito chiamato un medico, [redacted] quale però non poteva che constatare il decesso. Avendo l'autopsia rivelato essere la morte dovuta a cause naturali, veniva [redacted] to il nulla osta per il seppellimento. La salma [redacted] è partita per Milano.

Evitato il dissesto delle Cantine «Asti Nord»

Un accordo [redacted] le banche - La decisione presa dagli istituti [redacted] credito, [redacted] commissario governativo [redacted] dalla Coltivatori Diretti

(Dal nostro corrispondente) Asti, [redacted] settembre.

[redacted] dissesto della «Consociazione Cantine Sociali Asti-Nord» e delle dieci Cantine aderenti è stato evitato in extremis. Stasera, dopo otto ore di discussione, è stato trovato un accordo tra le banche (creditrici di oltre due [redacted] dalla Consociazione [redacted] dalle 10 Cantine sociali di Piovà Massaia, V[redacted] Tanaro, S. Margherita, Cisterna, Govone, Vinchio, Celle Enomondo, Ferrere, Chieri [redacted] Settimo), il [redacted]sario governativo prof. Occhionero e i rappresentanti della Coltivatori diretti.

Alla riunione, indetta e presieduta dal prefetto di Asti dott. Bruschelli, [redacted] presenti anche il dott. Calleri, presidente dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte; il presidente della «Cassa di Risparmio» di Asti avv. Dapino; il direttore generale dell'«Istituto San Paolo» [redacted] Torino, dott. Rota; il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Asti, dott. Andriano, il [redacted]te d[redacted] Coltivatori diretti di Asti, cav. Sodano.

L'accordo, che dovrà essere sottoposto all'approvazione dei presidenti, dei consigli di amministrazione [redacted] delle assemblee delle dieci Cantine sociali che f[redacted] il complesso «Asti Nord», è stato distinto in due parti.

La prima riguarda la situazione attuale delle 10 Cantine sociali e l'accordo consiste in quattro punti:

1) concessione, [redacted] parte degli istituti di credito, di un prestito, senza fideiussione, di 650 milioni alla Consociazione per metterla in grado di pagare i propri debiti alle singole Cantine affinché queste, a loro volta, possano pagare ai soci l'importo di tutte le uve conferite a tutt'oggi;

2) risanamento [redacted] del bilancio patrimoniale di ogni [redacted] Cantin[redacted], ad eccezione dei mutui ipotecari, i quali seguiranno [redacted] loro iter normale, con apporto dell'attività di cui esse dispongono (vino giacente [redacted] crediti [redacted] terzi);

3) onde facilitare ai soci il pagamento del contributo a loro [redacted] — [redacted] per il raggiungimento del pareggio del bilancio della loro Cantina — l'Istituto federale di credito agrario è disposto a concedere loro singolarmente un prestito decennale con decurtazione [redacted]. Gli interessi non [redacted] sui soci;

4) facoltà per le singole Cantine, a definizione delle suddette operazioni risanatrici, di poter modificare gli statuti sociali passando [redacted]all'attuale responsabilità illimitata alla responsabilità limitata.

La seconda parte riguarda espressamente la Consociazione e l'accordo si sintetizza in tre punti:

1) l'esposizione debitoria della Consociazione verso le banche, qualora [redacted] attui [redacted] piano [redacted] delle Cantine, verrà totalmente congelata per un periodo di tre anni, nel corso del quale verrà sperimentalmente accertata la capacità o meno dell'ente ad assolvere la sua funzione [redacted] cooperativa di [redacted]condo grado;

2) durante il trien[redacted]o predetto [redacted]istituti di credito garantiscono l'assistenza finanziaria della gestione, la quale dovrà svolgersi entro il binario della più seria cooperazione, in modo da assicurare il pagamento del vino nel frattempo conferito [redacted] Cantine alla Consociazione;

3) nel caso [redacted] cui, come [redacted] augura[redacted], l'esperimento [redacted] dimostri positivo, al termine del triennio verranno concordate le condizioni per i rimborsi alle banche dei loro crediti, rimborsi che peraltro non dovranno pregiudicare il [redacted] del vino da corrispondere alle Cantine.

La Federazione coltivatori diretti di Asti [redacted] al termine della riunione un co[redacted] in cui precisa che *«la Coltivatori Diretti è disposta a presentarsi a tutte le assemblee delle Cantine per illustrare ai soci i punti dell'accordo»*.

v. m.

ULTIME NOTIZIE

Russi e cinesi in polemica sul conflitto in Asia

Mosca accusa Pechino di istigare il Pakistan

Duro attacco della rivista sovietica «Za Rubezhom» - Il Primo ministro Kossighin lancia ad India e Pakistan [redacted] nuovo appello [redacted] pace e dichiara: «Temiamo [redacted] estensione del conflitto che divampa in un territorio prossimo [redacted] nostri confini»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 settembre.

Mosca ha accusato la Cina di istigare il Pakistan alla *«guerra fratricida»* contro gli indiani. In un articolo apparso oggi su [redacted] *Rubezhom*, una pubblicazione di politica estera, si legge che le ostilità fra l'India e il Pakistan hanno suscitato gravi apprensioni in tutto il mondo: e che uomini politici di ogni paese hanno [redacted] indicato il pericolo di un'estensione [redacted] conflitto.

Particolarmente preoccupati, scrive la rivista, sono i *leaders* [redacted] paesi africani, che vedono in questo conflitto una minaccia alla solidarietà afro-asiatica. *«Senza prender posizione a favore dell'uno o dell'altro contendente* — osserva la rivista — *questi leaders hanno ammonito India e Pakistan sui pericoli della guerra fratricida. Diverso è l'atteggiamento del governo della Repubblica popolare cinese, il quale ha ufficialmente accusato l'India* [redacted] *aggressione premeditata, dichiarandosi convinto che il popolo del Pakistan si impegnerà con coraggio nella lotta per la salvezza della patria; e che* [redacted] *l'unità dei popoli amanti della pace saprà resistere all'aggressione indiana».*

Dopo questi appunti alla Cina la rivista ricorda i tentativi di [redacted]mediazione di M[redacted]. Proprio quest'oggi ci è stato comunicato che il *premier* sovietico Kossighin *«si è nuovamente rivolto al presidente indiano Shastri e a quello del Pakistan Ayub Khan affinché essi* [redacted] *adoperino per la fine delle ostilità».* Mosca auspica che le truppe dei due paesi si ritirino sulle posizioni di partenza. Nel [redacted] messaggio ai due capi Kossighin *«ha espresso la speranza che ogni motivo* [redacted] *contrasto, compresa la questione del Kashmir,* [redacted] *essere risolto con mezzi pacifici».*

Kossighin s'è detto timoroso di un'estensione del conflitto *«che divampa in un territorio prossimo alle frontiere con l'Unione Sovietica».* Le [redacted]poste di pace dell'Urss, ci è stato spiegato ad una conferenza [redacted] stampa, valgono tuttora, a prescindere dalla mediazione [redacted] dell'Onu.

m. c.

Il Pakistan dichiara «Gli indiani [redacted] ritirano»

Tre condizioni del governo di Rawalpindi per l'armistizio

(Nostro servizio particolare)
Rawalpindi, 11 settembre.

Il ministero pakistano della Difesa informa che gli indiani sono in ritirata, o sulla difensiva, lungo tutti i fronti. In particolare, nella regione di Lahore, l'attacco indiano è completamente fallito e le forze pakistane hanno contrattaccato penetrando per cinque chilometri nella zona indiana del Punjab.

[redacted] quanto riguarda gli altri settori, ecco un panorama della situazione fornito dal ministero della Difesa pakistano: a Sialkot, gli indiani, dopo aver realizzato [redacted] notevole penetrazione, [redacted] stati respinti fino alla frontiera e solo in un punto hanno mantenuto le posizioni; [redacted] zona del Sind (alla frontiera del Rajasthan) gli attacchi dell'avversario sono stati bloccati; sul fronte del Pakistan orientale, l'aviazione pakistana ha compiuto numerosi attacchi, distruggendo aerei al suolo e causando danni ad impianti militari, mentre sul fronte del Pakistan occidentale essa ha attaccato mezzi corazzati e mitragliato concentramenti di truppe; le forze indiane sono riuscite a mantenere la loro pressione solo nel Kashmir (grazie alle buone comunicazioni stradali, che li favoriscono) e nell'estremo Sud, dove hanno [redacted] cupato tre posizioni pakistane.

Dopo i colloqui con il segretario dell'Onu, Thant (partito oggi per l'India), il governo di Rawalpindi ha fatto [redacted] di essere pronto a negoziare l'armistizio con l'India a queste condizioni: 1) l'armistizio deve [redacted] seguito dall'immediato sgombro di tutte le truppe pakistane ed indiane dal Kashmir; 2) entro tre mesi dall'armistizio si deve tenere un referendum popolare nel Kashmir per deciderne il destino; 3) nei tre mesi dall'armistizio al referendum il Kashmir sarà occupato da forze afro-asiatiche dell'Onu [redacted] compiti di polizia. *(Ansa)*

[redacted] segretario dell'Onu in India

Thant sorpreso a Bombay [redacted] un allarme [redacted]

Bombay, 11 settembre.

Il segretario generale dell'Onu, Thant, è giunto a Bombay e domani proseguirà per Nuova Delhi dove avrà colloqui con i dirigenti indiani. Le conversazioni [redacted] pace nel Pakistan non hanno avuto successo [redacted].

A Bombay Thant ha assaporato stasera l'atmosfera della guerra. Verso [redacted] 23,30 in città [redacted] risuonato il primo allarme [redacted] dall'inizio [redacted] conflitto indo-pakistano. *(A. P.)*

Johnson visita la Louisiana devastata dall'uragano «Betsy»

Il presidente dichiara lo Stato [redacted] *sinistrata* - Il tifone ha provocato 34 morti



Il Presidente americano a New Orleans nella zona devastata dal ciclone (Tel. A.P.)

New Orleans, 11 settembre.

L'uragano «Betsy» nel risalire verso nord sta perdendo di potenza. Le previsioni meteorologiche sono ottimiste.

Nella Florida, in Louisiana, nel Mississipi e nell'Arkansas, «Betsy» ha provocato la morte accertata di 34 persone e danni che è tuttora impossibile valutare. Solo le perdite dei raccolti del cotone, del riso e dello zucchero costeranno da 30 a 40 milioni di dollari all'agricoltura americana (dai 19 ai 25 miliardi [redacted] lire). Nella Louisiana, vi sono ancora circa 10 mila persone in pericolo che attendono di essere soccorse; ieri erano 40 mila. Le autorità temono che il numero delle vittime possa aumentare.

Il presidente Johnson ha compiuto [redacted] scorsa notte una improvvisa visita [redacted] New Orleans, devastata dal tifone, dichiarando [redacted] Louisiana meridionale [redacted] *sinistrata* e promettendo solleciti aiuti federali alle popolazioni colpite dalla violenza devastatrice del maltempo.

Tempesta a Bonn per una frase del «premier» polacco a Parigi

Cyrankiewicz ha detto: «Sono grato a De Gaulle per [redacted] definitivamente accettato i confini dell'Oder-Neisse» - Violente [redacted] del governo tedesco e dell'opposizione - I socialdemocratici [redacted] Erhard [redacted] «farsi [redacted] per [redacted] naso» dal generale - Oggi manifestazioni nazionalistiche in tutta la Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 11 settembre.

La tradizionale calma politica tedesca [redacted] sabato è stata sconvolta dalle dichiarazioni fatte ierisera a Parigi dal primo ministro polacco Cyrankiewicz al termine del suo primo colloquio all'Eliseo con De Gaulle. *«Ho espresso al presidente francese la gratitudine mia e del popolo polacco perché egli ha confermato il suo benestare a che la frontiera occidentale della Polonia rimanga definitivamente fissata sulla linea Oder-Neisse»*, ha detto Cyrankiewicz. Ha aggiunto che tale confine è stato stabilito dagli accordi di Potsdam.

Come [redacted] ventata, queste parole si sono abbattute su Bonn, risvegliandola dal letargo di fine settimana e provocando un uragano di proteste. La reazione degli ambienti di governo è stata immediata, secca e acida: *«L'affermazione di Cyrankiewicz è falsa. Nell'accordo di Potsdam i capi dei tre governi firmatari (Stati Uniti, Unione Sovietica e Gran Bretagna) dichiararono che la definizione della frontiera occidentale della Polonia deve essere rimandata al trattato di pace tedesco».* Bonn aggiunge che *«è noto a tutti»* che i territori tedeschi a oriente della linea Oder-Neisse (che [redacted] Germania federale rivendica) sono stati affidati alla Polonia soltanto in amministrazione temporanea.

«[redacted] impossibile — si aggiunge nei circoli governativi della capitale federale — che il futuro delle frontiere tedesche possa essere deciso senza sentire la volontà del popolo tedesco [redacted] [redacted] territori nei quali [redacted] vive. Anche il governo polacco deve rendersi conto di ciò. Fino a quando questo governo continua ad [redacted] favorevole alla divisione della Germania, il governo federale non è disposto a trattare questioni di frontiera. Tali problemi potranno essere affrontati soltanto quando la Germania [redacted] riunita».

Violenta è la reazione dei socialdemocratici, che hanno colto l'occasione per attaccare il governo Erhard [redacted] quale *«si fa menare per il naso»* dal presidente De Gaulle. Il vice presidente del partito, Wehner, ha invitato il cancelliere e il [redacted] predecessore Adenauer, fedeli assertori dell'alleanza franco-tedesca, a prendere urgentemente posizione sull'argomento e a protestare [redacted] De Gaulle. *«Se il governo lo* [redacted] — [redacted] minacciato Wehner — *sarà il popolo tedesco che prenderà la parola».*

L'occasione buona per una protesta popolare sarà offerta già domani, «Giornata della Patria», quando [redacted] svolgeranno in tutto [redacted] paese manifestazioni nazionalistiche. Si prevede che centinaia di migliaia di tedeschi rivendicheranno il diritto della Germania a rientrare nei confini del 1939, comprendenti non [redacted] i territori ora amministrati dal comunista Ulbricht, [redacted] anche quelli della Pomerania, della Slesia e della Prussia orientale, [redacted] segnati alla Polonia.

Tito Sansa

Couve de Murville: «Parigi ha tratto profitto dal Mec»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 11 settembre.

Una dichiarazione [redacted] ministro degli [redacted] Couve de Murville, pubblicata oggi sul *Journal Officiel* in risposta a una domanda del comunista Waldeck Rochet, suona stranamente dopo la conferenza-stampa del generale De Gaulle. *«E' difficilmente contestabile* [redacted] — dice Couve de Murville — *che in numerosi campi la economia francese abbia tratto profitto dall'esistenza di un Mercato Comune»*; e il ministro aggiunge che i vantaggi aumenteranno quando il Mercato Comune agricolo sarà realizzato.

Questa dichiarazione è stata fatta prima della conferenza-stampa di De Gaulle, ed è in sostanziale disaccordo con il disprezzo che il generale ostenta verso l'organizzazione di Bruxelles. Non mancano, del resto, le polemiche per il discorso del Capo dello Stato. Vengono messi in evidenza i punti deboli e le contraddizioni delle tesi gaulliste. Si osserva, soprattutto, che De Gaulle ha dato una smentita al suo ministro dell'Agricoltura, Pisani, il quale disse alcuni mesi fa che il Mercato Comune era giunto ormai ad un punto che non permetteva di tornare indietro. E si afferma che il ministro Pisani è imbarazzatissimo perché sa che gli agricoltori hanno ragione quando esigono la ripresa delle trattative [redacted] Bruxelles per realizzare un Mercato Comune del quale saranno i principali beneficiari.

l. m.

Sarà [redacted]nte la Tunisia

Riunito [redacted] Marocco il Consiglio [redacted] difesa [redacted] Paesi arabi

Casablanca, 11 settembre.

I ministri della Difesa dei paesi arabi hanno esaminato oggi i [redacted] relativi alla protezione militare dei progetti di diversione delle acque del Giordano. I colloqui, che si svolgono nella prefettura di Casablanca, sono circondati dal più assoluto riserbo. Si ritiene che il principale problema discusso sia quello dell'invio di forze armate arabe in Giordania, per impedire una azione militare straniera [redacted] tro i progettati lavori idrici.

La riunione è preparatoria della conferenza al vertice dei paesi della Lega Araba, che [redacted] aprirà lunedì a Casablanca. Questa [redacted] si è appreso ufficialmente da Tunisi che il presidente Habib Bourghiba della Tunisia non sarà presente alla riunione. Com'è noto Bourghiba ha provocato violente reazioni tra gli altri capi arabi, mesi addietro, quando ha auspicato una soluzione pacifica della questione palestinese. *(Ass. Press)*

Palmiro Togliatti fu costretto a dimettersi come Kruscev?

Lo afferma il settimanale inglese «Observer» - Il capo del pci sarebbe stato messo in minoranza al Comitato centrale - Ora i comunisti vogliono distruggere il suo mito

(Dal nostro corrispondente)
Londra, [redacted] settembre.

Il settim[redacted] inglese *Observer* [redacted] dedica oggi un articolo al «secondo testamento» di Togliatti, cioè alla lettera di dimissioni inviata a Longo dal *leader* scomparso, nel marzo del 1964. Il giornale sostiene che Togliatti si trovava allora nelle condizioni in cui si sarebbe trovato Kruscev qualche mese più tardi e che fu co[redacted] a dimettersi dai suoi «luogotenenti» dopo essere stato [redacted] in minoranza insieme con i [redacted] seguaci, su alcuni problemi fondamentali del comunismo italiano. Gli imponenti funerali dell'agosto furono più che un segno di fedeltà al defunto una dimostrazione di unità e forza del partito. Ora, dice [redacted] giornale, sembra che sia incominciata l'ora della «detogliattizzazione» [redacted]. Perché?

Scrive il settimanale: *«Il partito comunista italiano sta cercando adesso di convincere l'elettorato di essere disposto a trasformarsi in un partito democratico popolare. Cerca di uscire dal suo isolamento e di persuadere i socialisti a formare con lui una nuova alleanza. Per ottenere questo scopo deve distruggere il culto della personalità di Togliatti, perché egli* [redacted] *sostanzialmente uno stalinista. La pubblicazione del "secondo testamento" non fu decisa all'unanimità dall'alta gerarchia del partito; prevalse l'opinione di Pajetta e* [redacted] *Berlinguer, appoggiati tacitamente* [redacted] *Longo. La pubblicazione della lettera ha rafforzato la posizione del nuovo leader prima del congresso annuale».*

Il giornale conclude che, in seguito alla [redacted] situazione, non [redacted] [redacted] escludere una frattura all'interno delle file comuniste; l'ala destra di Amendola e l'ala sinistra di Ingrao si stanno allontanando sempre più l'una dall'altra.

m. ci.

Il ministro Kreisky condanna [redacted] terrorismo in Alto Adige

Vienna, 11 settembre.

Durante [redacted] convegno degli austriaci viventi all'estero, incominciato [redacted] ad Innsbruck, il Ministro degli Esteri Kreisky ha dichiarato che sinora i contatti tra l'Austria e l'Italia per la questione sud tirolese non si sono interrotti. Ha aggiunto che se [redacted] gran numero di problemi *«di importanza decisiva per le aspirazioni del Tirolo del Sud»*, si è potuta trovare [redacted] soluzione concorde, alla quale hanno aderito gli stessi sud tirolesi [redacted].

Ha poi affermato che altre importanti questioni rimangono ancora insolute e che bisogna continuare a trattare sino a quando non si *«raggiunga una soluzione accettabile, ma* — [redacted] concluso — *il problema* [redacted] *troppo* [redacted] *e importante perché venga lasciato in balia di estremisti irresponsabili».*

Le liste elettorali avranno il numero d'ordine sorteggiato

Presentata alla Camera la proposta del ministro Taviani

Roma, 11 settembre.

E' stato distribuito oggi a Montecitorio il testo del disegno di l[redacted] presentato dal ministro dell'Interno Taviani, inteso a modificare la vigente legislazione elettorale per quanto riguarda l'assegnazione del numero d'ordine progressivo alle liste e alle candidature uninominali presentate per le elezioni politiche e amministrative, sostituendo al sistema dell'ordine di presentazione quello del sorteggio.

[redacted] relazione che accompagna il disegno [redacted] legge fa rilevare come il sistema della assegnazione del numero d'ordine alle liste in [redacted] all'ordine di presentazione abbia dato luogo in ogni competizione elettorale a incresciose contestazioni e, qualche volta addirittura alla esclusione di liste.

Il nuovo provvedimento mira ad evitare il ripetersi degli inconvenienti, prevedendo che il posto [redacted] assegnarsi a ciascuna lista e a ciascuna candidatura uninominale sia determinato da un sorteggio, effettuato dagli stessi organi competenti delle operazioni di esame e di ammissione delle liste, alla presenza dei rappresentanti dei partiti e dei raggruppamenti politici concorrenti alle elezioni.

ULTIME DI CRONACA

Un'auto con sette persone sul tetto di un'utilitaria

Questa notte, poco dopo l'una, alla Barca, una «1400» nell'imboccare la strada di Settimo ha sbandato ed è finita contro [redacted] «600» multipla e una motoretta in sosta. E' salita sul tetto dell'utilitaria poi si è rovesciata sul marciapiede. A bordo vi erano sette persone che hanno riportato lievi ferite.

Il guidatore si è allontanato. I suoi amici — G[redacted] Marcello, [redacted] anni, corso Tirreno 215; il fratello Vincenzo, 21 anni; Salvatore Sghembra, [redacted] anni, via Massena 27; Francesco Lavilla, [redacted] anni, strada Antica [redacted] Collegno 188; Vincenzo Battista, 15 anni, via Tunisi 63; Gilberto Chiara, 19 anni, via San Secondo 97 — sono stati medicati [redacted] Martini e giudicati guaribili in pochi giorni. Non hanno saputo dare [redacted] generalità del guidatore. Sanno solo che [redacted] chiama Gigi e che li aveva invitati a fare un giro in macchina.

— Attraversando sulle strisce corso Belgio, Maria Zampa ved. Varalda, di [redacted] anno, abi[redacted] in via Andorno 50, è stata investita ieri mattina [redacted] una «1100», guidata [redacted] Adalberto Brunato, di 34 anni, da Castagneto Po. Al Maria Adelaide [redacted] stata ricoverata con prognosi di 4 mesi per fratture alla gamba destra.

— Una «600», guidata da Silvano Pignolo, abitante in [redacted] Orbassano 200, percorrendo ieri sera corso Vercelli, ha investito un ragazzo di 14 anni. Riccardo Luganini, domiciliato in via Rondissone 26. Soccorso dallo stesso investitore e trasportato all'astanteria Martini, il Luganini è stato ricoverato per frattura della gamba destra. Guarirà in un mese.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile [redacted] Torino

11 settembre 1965

NATI — Demaria Claudio; Leggieri Claudio; Ferrero Marcella, Samuelli Sandra; Traversa Carla; Passoni Pier Luigi; [redacted] Pasqua Michele; Toci Marco; Ba Giuseppe; Desti Marco; Antonella Jadresko; Grosso Sergio; Virdo Nicola; Fiore Annamaria; Alfano Alida; Cassese Mani Marco; Marino Roberto; Guglielminetti Piero; Callari Maria; Marmelle Fabrizia; Oliva Giuseppe; Catti Enrico; Centinari Elisabetta; Meleia Donatella, Morrano Lucia; Trecate Graziella; Vecchiattini Rina; Chiarel Dario; Lionello Flavio; Strambino Mara; Galliano Massimo; Fiorenza Marina; Fragonale Cristina; Azzolin Mauro; Melis Claudio; Sabino Roberto; Caviasso Cristina.

MORTI — Menato Rosa ved. Romano, di anni 71, nata a Torino, pensionata, abitante in via Montello n. 7; Luparia Giacomo, a. 59, Moreno Po, impiegato, v. Clemente 27; Fraizelli Giulio, a. 51, Padova, pensionato, v. dei Mille 42; Gamba Maria in Giachino, a. 77, Pa[redacted], pensionata, c. Cincinato 140; Bosco Stefano, a. [redacted], T[redacted], pensionato, v. Correnti 16; Verzeil Caterina, a. 60, Marone, casalinga, v. Gioberti 30; Pungitelli Lucia ved. Brugnatti, a. 73, Massafiscaglia, pensionata, v. Baime 20; Gastaldi Luigi, a. 71, Torino, pensionato, v. Chiesa [redacted] Salute 77; Ballardo Giovanni, a. 78, Torino, agricoltore, v. N. Bianchi 106.

Deceduti in ospedale: [redacted] Teresio, a. 38, Torino, commerciante; Giustetti Luigi, a. 63, Grugliasco, pensionato; Maguignaz Camillo, a. 70, Valtournanche, pensionato; Zuffranieri Giovanni, a. 74, Isola del Liri, pensionato; Capellaro Corinto, a. 77, Cagliano Micca, pensionato; Tomalino Mario, a. 60, Fontaneto Po, manovale; Trevisani Angelo, a. 53, Massafiscaglia, operaio; Turco Maurizio, a. 67, Torino, pensionato; Bay Mario, a. 55, Cambiano, manovale; Abbiati Nicolina, a. 80, Torino, pensionata; Streppiana Maria ved. Tirone, a. 88, Cortazzone, casalinga; Terzoni Amalia ved. Vidano, a. 76, Ge[redacted], pensionata; Marcelin Rosalma, [redacted] Tamburini, a. 38, Torino, casalinga; Palma Alessandro, giorni 7, Rivoli; Gamba Giacomo, a. 61, Varallo Sesia, insegnante; Cameglio Aristide, a. 67, Motta dei Conti, pensionato; Campagna Giovanni, a. 60, Murello d'Alba, agricoltore; Debernardi Palmira, a. 73, Torino, sarta; [redacted] Giuseppe, a. 63, Torino, pensionato; De Benedetto Vincenza ved. Inghilleri, a. 78, Partinico, casalinga.

Nati 21 - Matrimoni 40 - Morti 29

Nel 7° anniversario della dipartita di
Paolo Baccella
la moglie e la figlia Lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 12 settembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Flavio Fenoglio
Ispettore Imposte Consumi
Ne dà il doloroso annuncio [redacted] moglie Irene Celetta con i familiari tutti. Un ringraziamento sentito al dott. Paolo Ciocamasso per le assidue cure. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 9 da via Ormea 68 quindi la Salma proseguirà per Piobesi. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1965.

Costernate la suocera, le cognate e nipoti piangono il caro
Flavio
— Torino, 11 settembre 1965.

Addolorati piangono la morte [redacted] loro caro [redacted]
Dott. Flavio Fenoglio
i Condomini di via Ormea 68 e via Michelangelo 26:
Maria Berruto, Domenico Brero, Giuseppe Brosio, Luigi Castiglioni, Emma [redacted], Luisa Tomasini, Andrea Fenu, Alfredo Boveglio, Filippo Mollietti, Francesca Parola, Ida Pollissier, Angela Pisano, Remo Revelli, Pasquale Riella, Elisa Siracusa e le loro famiglie.
— Torino, 11 settembre 1965.

Il Personale del Servizio Imposte Consumo profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
Dott. Flavio Fenoglio
— Torino, 11 [redacted]

Vincenzo e Leonardo Olivero e famiglie partecipano al dolore di Irene e famiglia per la perdita del caro
Flavio
— Torino, 11 settembre 1965.

Partecipano al grave lutto:
Roberto Germena, Vita Germena, Lena Germena, Coniugi Perono.

Dopo molte sofferenze è tornata in cielo l'anima buona di
Maria Tiburzi n. Dattrino
La piangono inconsolabili il marito Valeriano, la figlia Vera col marito Dott. Rinaldo Boggetto e l'adorato Carlo, sorelle, cognate, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al Prof. Antonio Parigi per le amorevoli, assidue cure prestate. I funerali avranno luogo martedì ore 9 partendo da via Pollenzo 29. La cara salma proseguirà per Asigliano Vercellese.
— Torino, 11 settembre 1965.

Giustina e Rino Boggetto si uniscono al dolore di Vera per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 11 settembre 1965.

La Famiglia Costanzo Alliberti - Bode, Olivero partecipano al dolore dei congiunti Tiburzi Boggetto per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 11 settembre 1965.

Partecipa [redacted] dolore la Signora Palma Carrera.

La Famiglia Giacomo [redacted] pa al dolore dei Signori [redacted] e Rinaldo Boggetto.

Ferruccio e Pina Gambarini partecipano al dolore degli amici Vera e Rinaldo Boggetto.

La Famiglia Fontana si unisce al lutto della famiglia Boggetto.

Franco e Tina Bianco partecipano commossi al dolore di Vera e Rinaldo Boggetto per la morte della mamma, sig.ra
Maria Tiburzi
— Torino, 11 settembre 1965.

Dopo una vita trascorsa solo per il bene, la famiglia ed il lavoro con una dirittura morale d'esempio per tutti
Edoardo Varetto
è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo piangono la moglie Maria Vegliotti, i figli Mariuccia, [redacted], Giuseppe, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. La Famiglia ringrazia il Dr. Prella per le amorevoli cure prestate al caro Estinto e tutti quanti parteciperanno al funerale che avrà luogo in Cinzano il 12 settembre alle ore 15,30.
— Cinzano Torinese, 12-9-1965.

Partecipano al dolore le famiglie Caracciolo, [redacted] Morselli.

Felice Galetti e famiglia prendono parte al dolore del socio Giuseppe Varetto per la perdita del
Padre
— Cinzano, 12 settembre 1965.

Dipendenti Ditta Varetto-Galetti partecipano [redacted] lutto [redacted] Contitolare.

Lanfranco Delgrosso, Carlo Landi si associano al lutto dell'amico Giuseppe.

Le sorelle Prof.sse Ferrero partecipano al dolore della Signora Mariuccia per la scomparsa dell'adorato padre Signor
Edoardo Varetto
— Torino, 11 settembre 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Rotunno ved. Di Rutigliano
Con imm[redacted] la piangono i figli: Antonio, Gianni, Anna, Salvatore, Elda, Wilma con le rispettive Famiglie. Un pensiero di sentita gratitudine al Dott. Prof. Judica Cordiglia, alle Signorine Direttrice ed al Personale della «Bertalazone» che tanto si prodigarono nelle cure e nell'assistenza. La Cara Salma verrà trasportata da San Maurizio Canavese nella Cappella del Cimitero Generale di Torino lunedì 13 alle ore 10,45 ove avverrà la Benedizione. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio, 11 settembre 1965

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Alfeo Santandrea
Ne danno il triste annuncio: la moglie Anna, la figlia Barbara, suoceri, cognati, parenti tutti. I funerali ore 16,15 del 13 corrente partendo da corso Bramant[redacted] 12.
— Torino, 11 settembre 1965.

Gli Amici della RAI prendono parte con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di
Alfeo Santandrea
— Torino, 11 settembre 1965.

Nel secondo anniversario dell'immatura scomparsa di
Pierluigi Caramellino
Mamma Papà inconsolabili [redacted] ricordano e parenti ed amici. Messe 16 settembre ore 7 Parrocchia S. [redacted] Secco; 19 settembre ore 10, Castelborgone.
— Torino, 12 settembre 1965.

La Famiglia Schumm ricorda il suo caro
Dirk Christiaan
ad un anno dalla scomparsa. Messa di suffragio in S. Martino Alpignano il 14 settembre 1965, ore 9.
— Torino, 12 settembre 1965.

1964 — 1965
Giuseppe Pastrone
Sempre vivo nel cuore della sua famiglia che lo ricorda a parenti e amici. S. Messa il 15 settembre ore 7,30 Parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 12 settembre 1965

1964 — [redacted]
Maria Peiretti ved. Turone
I suoi cari [redacted] ricordano con immenso rimpianto.
— Torino, 12 settembre 1965.

1959 — 1965
Antonio Revelli
[redacted] indimenticabile [redacted] cuore della sua famiglia.
— Torino, 12 settembre 1965.

La famiglia Onesta, commossa del tributo d'affetto dimostrato al suo [redacted] scomparso
Dott. Ing. Mario B. [redacted]
nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che con la loro presenza o con lo scritto hanno voluto partecipare al suo immenso dolore
— Genova, 12 settembre 1965.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Vanzetti
di anni 49
industriale
Ne danno il triste annuncio la moglie Elisa Rigo, il figlio Felice, la mamma, i fratelli Domenico, Clemente, Giuseppe con le rispettive famiglie, il suocero, cognati, cognate, zio, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola domenica 12 corrente mese partendo dallo stabilimento in via Sommariva 55 alle ore 15. Serve di partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 11 settembre 1965.

Partecipa al grave lutto della famiglia Vanzetti il dott. ing. Renzo Bertella.

Bartolomeo e Giuseppe Chiavazza partecipano al dolore della famiglia Vanzetti per la repentina scomparsa del caro
Pierino
— Casalgrasso, 11 settembre 1965.

La famiglia Carlo Turello e Matteo Caratto partecipano al dolore per la morte dell'amico
Pierino Vanzetti
— Carmagnola, 11 settembre 1965.

La famiglia Francesco e Carlo Demichelis, Gignone, Grisoni, Tamietti, dott. Gambirasio, Caroscio, si associano al grave lutto della famiglia Vanzetti per la scomparsa del caro
Pierino Vanzetti
— Carmagnola, 11 settembre 1965.

Le Famiglie Massaglia costernate si associano al dolore dei congiunti del carissimo
Pierino Vanzetti
— Torino, 11 settembre 1965.

Si uniscono al dolore della famiglia del carissimo
Pierino Vanzetti
gli amici:
Pietro Bessignano, Vincenzo Bricarelli, Fratelli Ceslari, Giovanni Dionisio, Nino Feyles, Michele Galli, Simone Graffi, Francesco Nota, Giovanni Farina, Antonio Rissa, Remo Rondano, Antonio Serafino, Francesco Sorisio, Fratelli Spinoglio, Alessandro Spalorna, Cesare Supia, Giuseppe Taverna, Gaetano Vinardi.
— Torino, 11 settembre 1965.

Gli amici prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pierino Vanzetti
Pierino Barbero, Fratelli Prunelli, Famiglia Mare, Chiara, Teresio Vighetto, Carpinello, Nino Mossa, [redacted]poldo Sesso, Luigi e Paolo Dealio, Famiglia Suppo, Giovanni C[redacted], Domenica [redacted]
— Torino, 11 settembre 1965.

La famiglia Pelanetti e Cochis partecipano al lutto della famiglia Vanzetti.

Giuseppina e Rino Berzeo, con i figli Lucianna e Carla, commossi partecipano al dolore della Signora Elisa e del caro Felice, per la tragica, improvvisa perdita del loro marito e padre, Signor
Pietro Vanzetti
vittima dell'attività che esplicava con zelo esemplare.
— Torino, 11 settembre 1965.

Partecipano al dolore della Ditta Vanzetti per la morte del fratello
Pietro
fratelli Lega, Leini; famiglia Armando Masse; famiglia Domenico Actis; famiglia Giovanni Giovannini; famiglia Battista Pelanetti; famiglia Sebastiano Giacoardi; famiglia Vittorio Cochis.
— Caselle, 11 settembre 1965.

Prendono viva parte al dolore di Felice Vanzetti e Mamma per la perdita del
Padre
[illegible]
Emanuele Fiorio, Valentino Franco, Mario Golzio, Enrico Meliga, Edoardo Marzari, Paolo Ottoli, Costantino Frova, Silvano Toso, Costanzo Vola.
— Torino, 11 settembre 1965.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari la
CONTESSA
Antonia Luisa Bonzi Finzi
Ne dà il triste annuncio il figlio Gianfranco con la moglie Nini Peruzzi e il figlio Alberto, i parenti tutti e l'affezionata Rosa Accilieri. I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 11 nella basilica di Santa Margherita Ligure, partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Roma n. 42.
— S. Margherita, 12-9-1965

Gli amici Albina e Cesare Battiliana, Teresa Battiliana ved. Pasqualotti e Alda Brizzolesi ved. Battiliana prendono viva parte al dolore della famiglia Bonzi Finzi.

La Impiegata della Ditta dott. G. B. Bonzi prendono viva parte al lutto del titolare per la perdita dell'adorata
Mamma
— S. Margherita, 12-9-1965.

Cristianamente è mancato
Ferdinando Girardi
ex Ispettore SAPAV
Addolorati lo annunciano: la moglie Floriana Voghera; le figlie Giulia, Amelia, Vera con rispettive famiglie; la Mamma, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avverranno lunedì 13 ore 9 da via Midana 10 (S. Lazzaro).
— Pinerolo, 11 settembre 1965.

Cristianamente è mancata
Assunta Corona n. Cavina
Ne danno il doloroso annuncio: il marito, la figlia Lina, il genero, parenti tutti. Funerali domani 13 corr. alle 10,30 partendo da corso Principe Oddone 20 bis. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1965.

Fausto e Marieliza Bodellino partecipano vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Enrichetta Bruno
— Torino, 11 settembre [redacted].

Nella ricorrenza del decimo anniversario della scomparsa di
Adolfo Fila
il fratello con la famiglia ed i parenti Lo ricorda con profondo affettuoso rimpianto. Sante Messe di suffragio verranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di Cossato alle ore 8 di giovedì 16 corrente.
— Biella, 12 settembre 1965.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di
Giuseppe Bonino
con sempre maggior rimpianto continui a vivere nel cuore dei tuoi cari. S. Messa il 15 settembre, ore 7, Parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato).
— Torino, 12 settembre 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giuseppe Valentino
[redacted] Moglie, i Figli e parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore. S. Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 16 settembre alle ore 9 nella parrocchia di S. Pellegrino.
— Torino, 12 settembre 1965.

Nel primo anniversario della morte di
Attilio d'Amitto
I suoi cari lo ricordano a quanti gli vollero bene. S. Messa 14 settembre ore 9, Chiesa di S. Giovannino e ringraziano quanti si uniranno nel ricordo.
— Torino, 12 settembre 1965.

Da sette anni
Teresa Elia in Toso
vive col ricordo nel cuore dei suoi figli, nuora e nipoti, e quanti le vollero bene.
— Torino, 12 settembre 1965.

1963 — 1965
La famiglia ricorda [redacted] accorato rimpianto
Gaspare [redacted]
— Torino, 12 [redacted] 1965.

La figlia, il genero, la sorella, il cognato, i cugini, i nipoti, i parenti tutti annunciano con dolore infinito la tragica morte di
Felicita Biglio Gerbi
I funerali seguiranno in Isola d'Asti domenica 12 ore 10,30.
— Torino, 10 settembre 1965.

Gli Amici Gallo, Gozzano, Pia partecipano commossi al dolore di Eda e Valdo.

Primario, Aiuti, Assistenti Divisione Ortopedia Ospedale Maria Vittoria prendono viva parte al dolore dell'Amico On.le Avv. Valdo Fusi per il grave lutto di famiglia.
— Torino, 11 settembre 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ordine Mauriziano si associa al dolore che colpisce il suo Presidente On.le Avv. Valdo Fusi per la perdita della suocera Signora
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Torino, 11 settembre 1965.

Il Collegio dei Revisori dell'Ordine Mauriziano partecipa vivamente al grave lutto del Presidente del Consiglio di Amministrazione On.le Avv. Valdo Fusi per la perdita della suocera Signora
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Torino, 11 settembre 1965.

Il Direttore Gen.le, Funzionari, Sanitari e il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano e degli Istituti Dipendenti partecipano sentitamente al dolore del Presidente del Consiglio d'Amministrazione On.le Avv. Valdo Fusi per la tragica scomparsa della Signora
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Torino, 11 [redacted] 1965.

Vincenza e Valentina Vinotti si stringono affettuosamente a Eda e Valdo nel doloroso rimpianto della mamma adorata
Felicita Biglio Gerbi
— Torino, 11 settembre 1965.

Il Consiglio, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale dell'Ente Provinciale Turismo partecipano con profondo cordoglio al lutto del loro Presidente On. Avv. Valdo Fusi per l'improvvisa scomparsa della Mamma della consorte, signora
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Torino, 12 settembre 1965.

Il Comitato Direttivo, il Consiglio, il Collegio Sindacale ed i Collaboratori dell'Ente Manifestazioni Torinesi partecipano al lutto del loro Presidente On. Avv. Valdo Fusi per l'improvvisa scomparsa della Mamma della consorte, signora
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Torino, 12 settembre 1965.

Felice Mautino e Famiglia piangono con Eda e Valdo la dipartita della cara signora
Felicita Biglio
— Torino, 11 settembre 1965.

Stefano e Marisa Tonelli profondamente addolorati sono affettuosamente vicini ai cari amici Fusi per la perdita della Mamma
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Torino, 12 settembre 1965.

Roberto ed Enrica Manni partecipano al dolore della famiglia.

I Medici, gli Impiegati, le Suore e gli Infermieri dell'Ospedale Mauriziano di Aosta partecipano al grave lutto della famiglia dell'On. Avv. Valdo Fusi, Presidente dell'Ordine Mauriziano, per il decesso della Suocera Signora
Felicita Gerbi ved. Biglio
— Aosta, 11 settembre 1965.

Cornelio Bracis e Vincenza Gribaldo con affetto si uniscono al dolore di Edoarda e Valdo.

Le famiglie Giarrusso si associano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa della signora
Felicita Biglio
— Torino, 11 settembre 1965.

Gian Paolo Piana prende viva parte al lutto.

Gli amici Sinadi, Conti, [redacted], Pia, Sordi e Villata partecipano al dolore dei Familiari per la morte della Sig.ra
Felicita Gerbi-Biglio
— Torino, 11 settembre 1965.

E' serenamente spirato
Camillo Marzio
Costernati lo annunciano il figlio Giovanni, la moglie Arcangela Pedetti ed i diletti nipotini Giuseppina e Emanuela, la moglie Piera Gamna, la sorella Rina col marito Antonio Mollica e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Paolo Stura per le cure prestate. Funerali lunedì 13 corr. ore 14,30 da Ospedale S. Vito.
— Torino, 11 settembre 1965.

Mariuccia e Ferruccio Gamna sono affettuosamente vicini in questo doloroso momento a Pierina e a Giovanni.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Luisa Perona
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i famigliari e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Piero Caldera per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 9 settembre 1965.

Renzo Maria Cristina si uniscono al dolore per la perdita della cara
Luisa Perona
— Torino, [redacted] settembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Berenice Carisi in Veronese
L'annunciano: il marito Ing. Alberto Veronese, la figlia Concetta col marito Corrado Veronese e figli; Luisella e la mamma Maria Kasiagna ved. Carisi. I funerali avranno luogo in Forno Canavese lunedì 13 alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziam[redacted].
— Torino, 11 settembre 1965.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancato
Giuseppe Lunati
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani 13 corr. alle ore 9 partendo da corso Quintino Sella 52. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Rocca
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Carla Taiglia, il fratello Lodovico e famiglia, zie e cugini. Per desiderio suo la partecipazione viene data a funerali avvenuti.
— Torino, 12 settembre 1965.

Lunedì 13 settembre alle ore 10 nella chiesa della Certosa verranno celebrate le esequie di
Giorgio Tugnoli
tenente colonnello pilota della riserva aeronautica deceduto a Valencia (Venezuela) il 30 agosto 1965.
— Bologna, 11 settembre 1965.

Nel terzo anniversario della scomparsa del compianto
[redacted]
Carlo Emanuele Bona
con immutato dolore la famiglia Lo ricorda con la celebrazione delle seguenti SS. Messe in suffragio il giorno lunedì 13 settembre p. v.: ore 6,30 Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza in via Asinari di Bernezzo; ore 9 Santuario di Trana.
— Torino, [redacted] settembre 1965.

1961 — 1965
Lucia Tessore ved. Pozzo
[redacted] — [redacted]
Ugo Pozzo
La sorella e cognata Rosa Maria Tessore li unisce nel fervore della preghiera con immutato dolore. Santa Messa il giorno 13.
— Graglia, 12 settembre [redacted].

Luigia e Giulio Ciustetto
Sempre vivi nel [redacted] dei suoi cari. S. Messa 13 c. m. ore 7 Chiesa Crocetta.
— Torino, [redacted] settembre 1965.

1958 — 1965
Gr. Uff. Mario [redacted] Novo
Nel 7° anniversario della sua dipartita la famiglia lo ricorda con immutato dolore ed affetto.
— Torino, 12 settembre 1965.

LA SCELTA DELLA SCUOLA PROBLEMA DI ATTUALITA'

L'ISTITUTO
SAN DOMENICO
autorizzato Ministero Pubblica Istruzione

Ricupero anni con possibilità borse di studio

Ragionieri — Stenodattilografia
Geometri — Lingue Straniere
Magistrali — Paghe Contributi
Scuola Media Unica — Calcolo meccanico
Segretarie d'Azienda — Contabilità

DOPOSCUOLA - SERVIZIO MENSA

E' l'Istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

TORINO - VIA CESARE BATTISTI N. 15
TELEFONO 527.008

A PRESTO, RAGAZZI!



ISTITUTO PIEMONTESE PARIFICATO
DAL 1° AL 30 SETTEMBRE SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI
SEGRETARIA e CORRISPONDENTI D'AZIENDA
ESAMI IN SEDE
TORINO - Via Bligny, 5 - Telefono 535.114

FONDATO NEL 1868
CIRCOLO FILOLOGICO
VIA DEL CARMINE, 13 - TELEF. 518.768 - TORINO

INIZIO DEI CORSI: 1° OTTOBRE

LINGUE ESTERE
(francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo)
CORSI NORMALI E CELERI

MATERIE COMMERCIALI
SEGRETARIA D'AZIENDA
(Sezione diurna (esclusivamente femminile) e sezione serale (maschile e femminile)
Biblioteca - Sale di conversazione - Conferenze

Il Circolo Filologico non ha fine di lucro e per questa sua caratteristica è in grado di mettere a disposizione un insegnamento di alta qualità a quote particolarmente modeste ed accessibili. Per favorire i meritevoli, il Circolo concede Borse di studio.

I.P.S.E.I.T. (ISTITUTO PIEMONTESE)
Sono aperte le iscrizioni ai corsi superiori diurni e serali per:
INTERPRETI - TRADUTTORI
SEGRETARI EUROPEI
VIA BLIGNY, 5 - TORINO - TEL. 535.114

PERITI INDUSTRIALI
L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
S. SECONDO
Via San Secondo, 51 – TORINO – Telefoni: 585.376 - 596.892

SEDE DI ESAMI DI STATO

oltre i corsi normali PARIFICATI *Diurni e Serali effettua le iscrizioni per:*

- **LICENZA MEDIA (corso accelerato)**
- **DISEGNATORI MECCANICI**
- **SALDATORI ELETTRICI**

All'occorrenza l'Istituto offre i seguenti servizi:
CONVITTO - SEMICONVITTO

CENTOVENTI POSTI GRATUITI
nei sottoindicati reparti autorizzati dal Ministero del Lavoro (previa conferma di finanziamento)

SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE	Posti 65
SEGRETARIE CONTABILI	Posti 40
PERFORATRICI - OPERATRICI MECCAN. I.B.M. . .	Posti 15

LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AD ESAURIMENTO

Istituto MARIA VITTORIA - Piazza Vitt. Veneto 13 - Torino - Tel. 889.968
A FINE ANNO LE MIGLIORI ALLIEVE VERRANNO PRESENTATE PER L'IMPIEGO NEI PIU' IMPORTANTI COMPLESSI AZIENDALI DELLA NOSTRA CITTA'
ESAMI IN SEDE - REFETTORIO SCOLASTICO - IMPIANTI MODERNISSIMI - ARIA CONDIZIONATA

ISTITUTO OREGLIA
SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
Corsi diurni e serali - Lezioni di prova gratuite
Dattilografia - Stenografia - Comptometria - Paghe contributi
Lingue - Contabilità generale e meccanizzata
SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA CERNAIA, 22 - TORINO - TELEFONO 527.157

ISTITUTI PARIFICATI SANTA TERESA
Via Santa Teresa, 7 - TORINO - Telefoni: 527.844 - 511.764

SCUOLA PER SEGRETARIE
ADDETTA AGLI UFFICI AZIENDALI (DURATA MESI 9)
SEGRETARIE D'AZIENDA
(DURATA ANNI 3)
PERITI AZIENDALI
SEGRETARIE E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
ANNI 5. SI ACCEDE ALL'UNIVERSITA'. IL TITOLO HA LO STESSO VALORE DI QUELLO DEGLI ISTITUTI STATALI

LINGUE ESTERE
LE LINGUE SONO INSEGNATE DA PROFESSORI DEL POSTO
CORSO INTENSIVO D'INGLESE
(DURATA ANNI 1)
CORSI PER PRINCIPIANTI MEDI E DI PERFEZIONAMENTO
(Si [illegible] studenti per [illegible] superiori previo [illegible])
CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA

CENTRO MECCANOGRAFICO NAZIONALE
PERFORATRICI - CONTABILITA' MECCANIZZATA (Divisumma - Audit)
OPERATORI MECCANOGRAFICI PROGRAMMATORI 1401
Stenografia - Dattilografia - Comptometria - Paghe - Consulenti
BORSE DI STUDIO PER I MERITEVOLI (MEDIA 8/10)

LIBRI DI TESTO per tutte le scuole
ATLANTI
DIZIONARI
LIBRERIA PETRINI
VIA PIETRO MICCA, 22
TELEF. 535.463 - 547.044

LINGUIST CLUB
Sede ufficiale d'Esami dell'INSTITUTE OF LINGUISTS - LONDRA
Presso le sedi di TORINO e di ASTI sono aperte le iscrizioni ai Corsi per Diplomi di
INTERPRETI - TRADUTTORI
CORRISPONDENTI IN LINGUE
ed ai Corsi di lingue
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - RUSSO - SPAGNOLO
TORINO: via Barbaroux 2 (p. Castello), t. 547.082 - ASTI: corso Alfieri 185, t. 56.260

OPERATORI! DIPENDENTI DI TUTTE LE INDUSTRIE di Torino e Provincia!
Volete migliorare la vostra posizione di lavoro e le vostre condizioni di vita? Conseguite - IN UN SOLO ANNO SCOLASTICO - il titolo di studio, oggi, assolutamente indispensabile: LA LICENZA MEDIA - Potrete più facilmente ottenere la tanto desiderata medaglia di « CAPO-SQUADRA »

BANCARI - DIPENDENTI DI TUTTE LE AZIENDE statali, municipali, private!
Conquisterete i più alti posti di responsabilità e di comando, soltanto se alla vostra personale abilità unirete un titolo di Scuola Superiore: DIPLOMA DI PERITO - GEOMETRA - RAGIONIERE IN DUE SOLI ANNI SCOLASTICI

GENITORI DI TUTTI GLI STUDENTI RESPINTI!
I vostri figli potranno recuperare gli anni perduti frequentando corsi accelerati di preparazione; al MATTINO: dalle 8 alle 12 per il normale svolgimento delle lezioni, al POMERIGGIO: dalle 15 alle 19 per la frequenza del DOPO-SCUOLA.

L'ISTITUTO TECNICO «PAOLA PROF. VINCENZO»
Vi offre, le condizioni migliori perché possiate realizzare tutti i vostri sogni, le vostre più giuste aspirazioni: RETTE DI ASSOLUTA CONVENIENZA - MODERNA ATTREZZATURA DIDATTICA PER MEDIE - GEOMETRI - RAGIONIERI - LABORATORI TRA I PIU' SELEZIONATI D'ITALIA PER PERITI (SPECIALIZZAZIONI: ELETTRONICA - ELETTROTECNICA - TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA) - ORARI COMODISSIMI: 1° ciclo (8-12), 2° ciclo (14-18), 3° ciclo (16-20), 4° ciclo (17-21), 5° ciclo (18-22), 6° ciclo (19-23), 7° ciclo (20-23,45).

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 22 - Nei giorni festivi dalle 8 alle 13. - CORSO ROSSELLI N. 1 (di fronte al Pronto Soccorso dell'Ospedale Mauriziano) TEL. 50.10.85 - CORSO ENRICO DE NICOLA N. 2 (angolo corso Unione Sovietica - Altezza Cavalcavia di corso Dante) TEL. 50.70.20.

ISTITUTO INTERNAZIONALE
methodo
TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 546.244

- ORGANIZZAZIONE E SERIETA' DI INTENTI
- INSEGNANTI DI VALORE
- SCRUPOLOSO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI
- ESCLUSIONE DELLE PLURI-CLASSI
- ASSISTENZA SCOLASTICA COMPLETA
- RETTE ONESTE
- AMBIENTE FAMILIARE CHE FAVORISCE LA FORMAZIONE UMANA

SONO LE CARATTERISTICHE DI UNA SCUOLA DI FIDUCIA

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
SCUOLA TECNICA COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E SEGRETARIE DI AZIENDA

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
STENO - DATTILO - CALCOLO MECCANICO - PAGHE CONTRIBUTI
LINGUE (SEZIONE AUTONOMA) CORSI DIURNI E SERALI

Riconosciuta dal Ministero di Pubbl. Istr.
Oversea School of English
L'INGLESE INSEGNATO IN INGLESE DA PROFESSORI INGLESI
CORSO INTENSIVO BIENNALE DI 3 ORE TUTTE LE MATTINE (10-13)
1° anno per principianti; 2° anno per la preparazione ai diplomi delle Università di Cambridge o Michigan
Dal 1° ottobre inizio di tutti i corsi compresi i preserali e serali
TORINO - VIA STAMPATORI 9 - TELEFONO 543.985

ISTITUTO CENTRALE
VIA GUARINI 4 ANG. PIAZZA LAGRANGE (PORTA NUOVA) - TEL. 524.637
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:
AIUTO SEGRETARIA - SEGRETARIA D'AZIENDA - STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE e CONTRIBUTI - LINGUE

STUDI all'ESTERO
UNA VASTA SCELTA DI COLLEGI - SCUOLE DI LINGUE - ISTITUTI PARIFICATI
SVIZZERA - INGHILTERRA - GERMANIA - FRANCIA - SPAGNA
Informazioni e prospetti:
ISTITUTI ESTERI DI ISTRUZIONE - VIA MANIN, 3 - MILANO - TELEFONO 65.04.24

La scelta della scuola

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. via Drovetti 3
Telef. 542.820 - 517.371

Corsi accelerati diurni preserali e serali:
Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)
Istituto Tecnico Industriale *(idoneità alla II classe)*
Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATI ESAMI — La Direzione dell'Istituto è lieta di poter comunicare che gli alunni dei suoi Corsi Diurni e Serali presentati quest'anno agli esami di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto in prima sessione un esito più che favorevole. Si compiacerà, non appena in possesso degli esiti degli esami della sessione autunnale, di comunicare la percentuale dei promossi, che potrà essere controllata dagli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'Istituto.

I risultati finora ottenuti si devono in gran parte alla continua e metodica vigilanza della Direzione ed alla vasta esperienza e cultura di un Corpo Insegnante specializzato in preparazione accelerata.

CORSI ACCELERATI — *La frequenza ai nostri Corsi Accelerati è particolarmente utile per i respinti alla decorsa sessione di esami e per coloro che intendono riprendere gli studi interrotti abbreviandone la durata, oppure mutarne l'indirizzo (dal classico al tecnico o viceversa).*

Inoltre chi possiede già una Licenza di Avviamento o di Scuola Tecnica e desidera continuare gli studi per ottenere un più valido titolo, potrà frequentando i nostri appositi Corsi Accelerati, o inserirsi, ricuperando anni di studio, nell'Istituto Tecnico Industriale, oppure conseguire nel più breve tempo possibile un Diploma di Ragioniere o Geometra.

ASSISTENZA SCOLASTICA — Gli alunni trovano ogni assistenza da parte degli Insegnanti, se necessario, anche al di là dell'orario delle lezioni.

L'Istituto provvede alle pratiche onde ottenere il rinvio del servizio militare e gli assegni familiari per gli studenti che ne abbiano diritto, al rilascio dei biglietti a riduzione, tranviari e ferroviari, diurni e serali, alla compilazione dei programmi e delle domande d'esame e relativo corredamento; la Direzione e il Corpo Insegnante prestano ogni assistenza sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo degli esami.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI — I corsi preliminari sono ormai imminenti ed il loro orario è esposto presso la Segreteria dove se ne può prendere visione.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE — Le famiglie riceveranno periodicamente una relazione sull'andamento degli studi su apposito modulo. Ogni allievo verrà dotato di un libretto per le giustificazioni delle assenze e di un diario che dovrà quotidianamente compilare e su cui verranno segnate le note degli Insegnanti, così da renderlo il mezzo più idoneo per un'efficace collaborazione tra Famiglia e Istituto. E' inoltre cura della Direzione tenersi spesso in diretta comunicazione con i Genitori degli allievi.

CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA — I Genitori degli allievi che eventualmente si trovano incerti sulla via migliore da seguire nell'orientamento degli studi dei loro figlioli, o che comunque desiderino chiarimenti circa l'ordinamento scolastico, troveranno la più competente ed esauriente consulenza ad opera della Direzione o della Segreteria, senza alcun impegno da parte loro.

BORSE DI STUDIO — L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DALLE ORE 8 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 21

COLLEGIUM EUROPAEUM - STRESA, tel. 30.024
ISTITUTO TECNICO LINGUISTICO
legalmente riconosciuto quinquennale per
Corrispondenti in lingue estere e Segretari d'Azienda
Ammissione all'Università
Lingue estere obbligatorie: Inglese - Tedesco - Francese
Ammissione: Licenza di scuola media
Le lingue moderne vengono insegnate con metodo diretto da professori esteri
CONVITTO MASCHILE E CONVITTO FEMMINILE - ESTERNATO



L'INGLESE COL METODO SHENKER E PROFESSORI INGLESI
IMPARALO OGGI PER IL TUO DOMANI
THE ENGLISH CENTRE - Via Assietta, 17 - Tel. 54.44.58



COLLEGIO CONVITTO
San GIORGIO
CORSO FIUME 15 - TORINO - TEL. [illegible]
accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero.
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

L'ISTITUTO
MAFFEI
NEL CENTESIMOSECONDO ANNO DALLA FONDAZIONE

GEOMETRI, RAGIONIERI
Piazza San Carlo 182 - Tel. 545.434 - 555.151

SCUOLA MEDIA
Via Mazzini, 60 - Tel. 878.568 - 878.569

SCUOLA ELEMENTARE
Via Maria Vittoria, 17 - Tel. 521.488 - 521.819

Segreteria telefonica automatica funzionante anche nelle ore in cui gli uffici sono chiusi n. **545.434**

LA SCUOLA ALLA SOGLIA DI CASA

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

SCUOLA ELEMENTARE — I bimbi vengono prelevati dai nostri pullman alla mattina al portone di casa, si fermano a scuola fino alla sera, negli intervalli delle lezioni e del doposcuola pranzano, fanno merenda e giocano nel cortile della scuola assistiti dalle maestre ed alla sera, col compiti fatti e le lezioni studiate, vengono riaccompagnati fino al portone di casa.

SCUOLA MEDIA — Come per le elementari i ragazzi, prelevati dai nostri pullman, giungono a scuola alle 9 ed impiegano il loro tempo alternando le lezioni in classe alla ricreazione, al tempo del pranzo e della merenda ed al doposcuola in cui eseguono i compiti sotto la guida di insegnanti specializzati.

Corso per GEOMETRI e RAGIONIERI

IN SEGUITO ALLE RECENTISSIME disposizioni ministeriali possono iscriversi alla prima geometri o ragionieri, oltre ai licenziati dalla Scuola Media, anche i giovani in possesso della licenza di Avviamento.

Gabinetti scientifici, palestra, laboratori di agraria costruzioni topografia merceologia scienze fisica sono gli strumenti di cui si valgono i professori dell'Istituto Maffei per istruire ed educare i giovani.

L'Istituto MAFFEI
educa i figli dei Torinesi dal 1864

"Il fondamento del progresso scientifico e didattico poggia

Dice la nostra Costituzione: «il cittadino italiano gode del diritto della libera scelta» e pertanto, in uno Stato veramente democratico, la libertà dell'individuo va intesa come sovrana.

In tutti i campi, l'iniziativa privata è sempre riuscita a far sì che il nostro Paese potesse mantenere il passo con le forze concorrenti di altri Paesi, ricchi di risorse naturali, maggiormente estesi, finanziariamente potenti.

Anche la Scuola, in Italia, — come in tutti i Paesi del mondo — è nata dall'iniziativa privata; in un secondo momento si è sviluppata la scuola di Stato. Nel trascorrere del tempo si è sempre visto che i nuovi tipi di scuola, resi necessari dall'evoluzione rapida di ogni Paese, sono sorti ad opera di gruppi di privati; ed è una cosa estremamente logica, poiché l'iniziativa del singolo o dei singoli ha maggiore possibilità di sviluppo immediato, non solo, ma sovente può adeguarsi più in fretta ad ogni improvviso mutamento della richiesta.

Il progresso diventato quasi travolgente, pretende altrettanto progresso nel campo della scuola. Occorre preparare gli individui in modo che questi trovino immediatamente, al termine dei propri studi di qualsiasi ordine e grado, possibilità di lavoro, sia esso manuale od intellettuale. Questa possibilità diventa concreta solamente se si riesce a percepire in tempo quali sono e saranno le esigenze di questo nostro mondo che non si accontenta più dei propri confini.

Il diritto della «libera scelta» del cittadino trova ancora una volta la sua conferma, proprio nel fatto che «scegliendo» e «sapendo scegliere» secondo le proprie esigenze, secondo quelle che sono le mete ed i valori che si è proposto di raggiungere, egli sa di percorrere una strada che lo condurrà là dove egli intende arrivare, senza tortuose, lente e burocratiche deviazioni. E mai, come nel campo della scuola, il diritto alla libera scelta ha una funzione vitale, giacché sta alla base di quelli che sono i principi fondamentali dell'uomo libero, in un libero paese.

La «libertà di insegnamento», garantita dalla Costituzione, esclude quindi, in modo assoluto, il dominio nel campo della educazione e dell'istruzione da parte di chicchessia. Diceva Luigi Einaudi «che il fondamento del progresso scientifico e didattico — di cui buona parte di merito va alla scuola libera — poggia sull'antagonismo fra le varie scuole, siano esse statali o private». L'antagonismo non è concorrenza sleale, ma bensì emulazione al miglioramento.

Le polemiche sono sempre faziose, non contribuiscono all'intesa ed alla collaborazione, né possono riuscire gradite a coloro che da anni operano con serietà e fermezza in quella parte della scuola in cui occorre possedere una coscienza anticipatrice e rinnovatrice.

All'estero, e non parliamo dell'America, ma semplicemente dell'Europa e dei Paesi del Mercato Comune con i quali stiamo lavorando a fianco a fianco, le scuole migliori, le più universalmente note, sono private e gli allievi che le frequentano hanno tutti un distintivo di cui sono fieri. In un recente congresso internazionale sui problemi della scuola pubblica e privata, abbiamo sentito i rappresentanti stranieri di alcuni istituti parlare di questi con orgoglio, con spirito di corpo. Questo in Italia non usa più.

L'insegnamento è libero, dice la Costituzione, il che significa libertà nei programmi, libertà didattica, libertà di movimento. Adeguandosi a questo Dettato Costituzionale, la Scuola Privata può effettivamente diventare una scuola di selezione, non solo, può autodisciplinarsi, poiché la concorrenza che nasce spontanea in seno alla stessa, obbliga a migliorare i sistemi di educazione, a perfezionare quelli che possono es-

ISTITUTO MARGARA
PARIFICATO
SCUOLA MEDIA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
(Convitto - Semiconvitto annessi)
DOPOSCUOLA
Assistenza particolare - Attrezzature aggiornate
Classi non numerose
TORINO - Via delle Rosine, 18 - Telef. 82.821

ISTITUTO TECNICO
F. OFFIDANI
PARIFICATO PER
RAGIONIERI e GEOMETRI
Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Tel. 877.116 - 882.401

Sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª Ragionieri e Geometri — tutte con valore legale — per l'anno scolastico 1965-66 (46ª dalla fondazione dell'Istituto).

ORARIO DI LEZIONE: Sezioni diurne parificate: orario rigorosamente antimeridiano.
Sezione parificata serale: inizio lezioni ore 19.

BORSE DI STUDIO per merito per tutte le classi.

ASSEGNI DI STUDIO per studenti lavoratori per la classe 1ª Istituto Tecnico Serale.

SERVIZI SPECIALI: Doposcuola gratuito - Trasporto alunni Mensa - Consulenza medico-pedagogica - Centro linguistico - Tirocinio professionale e bancario - Circolo sportivo - Agevolazioni per trasporti ferroviari e urbani.

Orario Segreteria: 8-13 e 15-22.

ISTITUTO
CAIROLI
VIA MARIA VITTORIA, 14 - TELEFONO 872.278
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
CORSI PROFESSIONALI DI RADIOTECNICA ELETTRONICA E TELEVISIONE
DISEGNATORI MECCANICI
Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame. Convitto per gli allievi residenti fuori città.
Prossima apertura NUOVA SEDE



SCUOLA ALTAMODA
ILDA BIANCIOTTO
Via Garibaldi 7 - Telef. 545.353
- CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONE
- CORSI DI FIGURINO
- CORSI PER INDOSSATRICI
- CORSI PER MODELLISTE
- CORSI PER MAESTRE DI TAGLIO

LEZIONI DIURNE, PRESERALI E SERALI

ISTITUTO POGLIANI
TORINO
Corso Francia, 3 - Telefoni 517.371 - 542.820
CORSI PER: Segretarie d'Azienda
Lingue straniere
Calcolo meccanico
Contabilità Meccanizzata
Paghe e contributi
ESAMI INTERNI CON DIPLOMA MINISTERIALE
Per informazioni la Segreteria è aperta dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 21

SCUOLA ELEMENTARE
con annessa
SCUOLA MEDIA PARIFICATA
F. OFFIDANI
Via G. Verdi, 25 - TORINO - Telefono 882.401
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scol. 1965-66 (46° dalla fondazione della Scuola)
SERVIZI SPECIALI: Doposcuola integrato gratuito - Insegnamento bilingue - Mensa - Trasporto allievi - Consulenza medico-pedagogica - Circolo sportivo ricreativo.

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
SCUOLA MEDIA CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI LICENZA RECUPERO ANNI

A TORINO - CROCETTA
L'UNICA
SCUOLA MEDIA
MASCHILE E FEMMINILE
[illegible]
Educatorio della Provvidenza
Per i licenziati dalla Media e dall'Avviamento
Corso triennale di lingue per la preparazione alle segreterie direzionali
Magistrali e Liceo Scientifico statali in sede
Convitto e Pensionato Femminili
Corso Trento 13 tel. 583.480

THE BRITISH SCHOOLS GROUP OF ITALY
comunicano: con l'anno '65-'66 il «BRITISH RAPID METHOD» per il conseguimento del BRITISH PRIMARY CERTIFICATE, del BRITISH DIPLOMA, del LOWER CERTIFICATE del PROFICIENCY CERTIFICATE dell'Università di Cambridge, nonché dei diplomi in MODERN ENGLISH e della BRITISH CHAMBER OF COMMERCE FOR ITALY, sarà attuato in esclusiva per Torino, dagli Istituti:
IMPERA - Corso San Martino, 2 - Telefono 518.974
MARIA VITTORIA - Piazza Vittorio Veneto, 13 - Telefono 889.968
GLI ALLIEVI RIMANDATI HANNO DIRITTO ALLA CONTINUITA' GRATUITA DELL'INSEGNAMENTO SINO ALLA PROMOZIONE.
LE ISCRIZIONI SONO APERTE - INIZIO PRIMI OTTOBRE

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51.12.38 - TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano.
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 30 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 4 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi.
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI
GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare capace stiro cucito ore 7,30 21. Telefonare 521-760. A90450

FAMIGLIA signorile 4 persone cerca due domestiche fisse referenziate e ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino».

FAMIGLIA 3 bambini cerca tuttofare fissa, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2479 — Torino» A90940

FAVRO piazza San Carlo 196 assume abilissime lavoranti confezione.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SCOCCAI, FERRATORI DI FINIZIONE, MODELLISTI, SCAGLIONISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI. SPECIFICARE ETA' POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO». A86365

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca sorvegliante diurno-notturno già pratico servizio stabilimento guardia giurata residente Torino non ultraquarantenne, indicare posti occupati età referenze assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino».

IMPORTANTE Ditta cerca bobinatore motori elettrici, veramente capace. Scrivere Pubbliman Casella 285, Asti.

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE PER POTENZIAMENTO ORGANIZZAZIONE DI VENDITA CERCA ELEMENTI GIOVANI DINAMICI, INTRODOTTI ALIMENTARI, ESERCIZI PUBBLICI, ECC. OFFRESI TRATTAMENTO INTERESSANTE. INVIARE CURRICULUM A: PUBBLIMAN, CASELLA 20, PAVIA.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE. GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 6389 — TORINO». A86368

LABORATORIO bimbi cerca sarte per confezioni abitini cappottini a domicilio. Telefonare 652-568.

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER STABILIMENTO TORINO FUOCHISTI PATENTATI 2° GRADO GENERALE PER IMPIANTI TERMICI E SERVIZI AUSILIARI. INVIARE DOMANDA INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 7018 — TORINO».

INDUSTRIA CONFEZIONI ASSUME ABILI STIRATRICI QUALIFICATE ET APPRENDISTE VOLONTEROSE. TELEF. 853-222, 850-269.

INDUSTRIA confezioni assume macchiniste e apprendiste. Tel. 984-023.

MASSAGGIATRICE espertissima, ottimo ambiente lavoro, cercasi. Telefonare lunedì dalle 9 alle 13 al 517-829. A89297

MOBILIFICIO importante industria cerca falegnami garanzia lavoro. Giordano Guglielmetti, Feletto Canavese. Tel. 22-02. A90970

MONTATORE carpenteria leggera meccanica et oleodinamica disposto viaggiare conoscenza almeno francese, cerca Merlo, San Rocchetto 16, Torino. A90920

PANETTERIA nel Canavese cerca operai, vitto e alloggio. Telefonare 986-104 ore 18-20.

NEGOZIO centrale cerca apprendista diciassettenne. Telefonare 545-744.

PANIFICIO cerca aiutante semplice 18enne, capace portare Ape. Via Alrosca 2. Telefonare 330-391.

PELLETTERIE cerca aiutanti e apprendiste, Carmino, Telef. 761-242.

PELLICCERIA cerca abilissime foderatrice e aiuto pellicciaio. Telefonare 519-015. A89547

PELLICCIAIE mano e macchina cercansi. Telefonare 541-538.

PER compagnia persona anziana e leggeri lavori domestici cercasi signora o signorina 40-50enne libera da impegni. Telefonare 795-143.

PETTINATRICE cerca lavorante capace manicure. Telefonare 693-032, 655-332. A90135

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata disposta trasferirsi. Telefonare 523-453. A91260

SARTORIA cerca lavoranti donna e uomo abilissimi. Telef. 582-937.

SARTORIA signora zona centro cerca abilissima lavorante, Lazzarino, telefono 518-356. A90780

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa o giornata referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

SIGNORE signorine per vendite propaganda, forte guadagno. Presentarsi domenica, via Pellico 21 ore 9-12, Conibon. A91247

SIGNORE signorine residenti Torino Provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

TAGLIATRICE CONFEZIONI BAMBINI CERCASI. VARENGO, CORSO QUINTINO SELLA 100.

TAPPEZZIERI abili lavorazione gommapiuma cercasi. Telef. 480-292.

TRATTORISTA CHE SIA ANCHE ESPERTO MANUTENZIONE CERCASI DA AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO. ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA'. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI, PRETESE. «PUBBLICITA' STAMPA 438 — TORINO». 0211

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli ottima retribuzione. Telefonare 581-977 dalle ore 10 in avanti. A90520

110.000 mensili donne massimo 30 anni lavoro confezionati bambini. Telefonare 585-915. A90793

UFFICIO professionale assicurazioni cerca fattorino autista, massima fiducia. Dettagliare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A90690

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATO borsettificio cerca viaggiatori introdotti Piemonte Lombardia. Dottor Vaccari, via Thea Fucecchio (Firenze).

ASSUMIAMO possibilmente introdotti drogherie, colorifici, casalinghi. Stipendio provvigioni. Cosmo 5.

AVVIATISSIMA azienda carte cancelleria cerca viaggiatori seri attivi documentata esperienza possibilmente introdotti cartolerie. Ottima retribuzione. Manoscrivere a: Lucio Marcaccini, Indipendenza 57, Bologna.

CARTIERA Alta Italia cerca rappresentante per il Piemonte introdotto vendita carte monolucida da stampa, veline, pelures e carte per usi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 25781

CERCASI ambosessi media cultura presenza ottimo guadagno, presentarsi A.D.B., c. Vittorio Emanuele 197.

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore perito elettrotecnico compiti tecnico-commerciali materiali dielettrici e resine zona Piemonte Liguria. Stipendio provvigioni auto rimborso spese curriculum. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2489 — Torino». A91002

CERCASI ottimo rappresentante per Torino e dintorni molto introdotto negozi e ambulanti materie plastiche e casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

FABBRICA lampadari cerca giovane dinamico, auto propria, per vendite Piemonte. Telef. 580-715.

FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandista zona Torino. Indispensabile laurea, automezzo, effettiva comprovata esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino». A85604

GROSSISTA importante mercerie ed affini Torino, cerca agente introdotto dettaglianti provincie Torino, Aosta, Novara, Vercelli. Automezzo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino». A89858

INDUSTRIA accumulatori e accessori auto importanza nazionale cerca viaggiatori zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2520 — Torino».

INDUSTRIA tessile importanza nazionale cerca piazzista, patentato, militeassolto, 25-30enne, stipendio, incentivo, auto, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — Torino». A91210

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località Alta Italia per vendite dirette privati, istituti, ristoranti. Altissime provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». 0412

PRODUTTORE introdotto alimentari, referenziato, cercasi. Ottime condizioni. Telefonare 675-578.

RAPPRESENTANTE regionale cerca seria ditta costruttrice articoli casalinghi mobilieri ed alberghieri. Pubbliman, casella 79, Brescia

RAPPRESENTANTI introdottissimi salumerie alimentari drogherie cercansi, ottime possibilità guadagno. Telefonare 724-953. A91257

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

ANZIANO distinto sposerebbe signorina vedova disposta trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7878 — Torino». A90462

AFFETTUOSA bruna 34enne impiegata conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale serio educato posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6615 — Torino».

AGIATO 38enne, diplomato, posizione, bella presenza, 1,77 statura, sposerebbe adeguatamente brava giovane, bella, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino». A82293

ALTO 1,80 piemontese, bella presenza, quarantaduenne, diplomato impiegato di banca, residente Cuneo città, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentaseienne, veramente bella presenza, buon carattere, affettuosa. Assicurasi massima serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino». [illegible]

BENESTANTE piemontese sessantenne, solo, reddito annuo 5.000.000 auto, seriamente intenzionato, risposerebbesi adeguatamente con persona fine, seria, cultura, amante casa. Cortesemente pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A80569

(Continua a pag. [illegible])

problema di attualità

sull'antagonismo fra le varie scuole, siano esse statali o private,,

sere i programmi di massima, a mantenersi costantemente allineata con le reali esigenze della vita moderna.

Non c'è progresso là dove non può esserci possibilità di rinnovamento: rinnovamento non significa rivoluzione o sovvertimento, giacché rivoluzione è sempre sinonimo di confusione. Significa andare con i tempi, prevedere le necessità, presentire i mutamenti, adeguarsi: la scuola privata ha questo compito, lo sta svolgendo, può svolgerlo ancora meglio se si convince che il suo diritto di esistere è sacrosanto ed è pari al diritto della libera scelta da parte del cittadino.

E poiché questo diritto è sancito dalla Legge, è automatico ed incontrovertibile — anche se non sempre capito da tutti — che qualsiasi atto compiuto in base a questo diritto e nei limiti della legge che gli ha conferito validità, è altrettanto legale.

Scuola di Stato, Scuola Laica Privata, Scuola Privata Confessionale, sono tre forze colossali che reggono il mondo della scienza, della tecnica, della filosofia, delle lettere, delle arti e dei mestieri e che devono essere orientate nella stessa direzione. Le lotte intestine hanno sempre minato e continuano a minare ogni e qualsiasi forza; sono quindi non solo assurde, ma deleterie. La formazione dell'individuo, il suo avvenire, tutta la sua vita dipendono dal valore di queste forze che devono agire su di un piano di parità.

Le famiglie, i giovani hanno, a loro volta, il diritto della libera scelta, ma perché questo diritto non resti allo stato di vana enunciazione teorica, bisogna far sì che possa essere veramente esercitato. Non è poi così difficile come può apparire a prima vista, anche perché il problema in altri Paesi democratici è già stato risolto da tempo. In questi Paesi, la famiglia ed i giovani sono i soli ed autentici arbitri del proprio avvenire.

Gli italiani seguono le polemiche sui problemi della scuola che appaiono attraverso gli infiniti rivoli della diffusione, ma non li penetrano: occorrerebbe inserire fra le materie dell'educazione civica anche quella dell'educazione scolastica, intesa nel senso che le leggi basilari che regolamentano questa Istituzione di primordiale importanza, fossero conosciute da tutti i cittadini; quanti sono quelli che sanno distinguere, nella giungla delle diciture, dei settori, delle sezioni, delle specializzazioni, delle programmazioni, delle pianificazioni il valore intrinseco di un titolo o di un altro? Una recente inchiesta, condotta da un Ente internazionale specializzato in materia, ha dato, per quanto ci riguarda, risultati catastrofici. Questo è un altro « handicap » a esercitare il diritto della libera scelta.

Esiste anche da noi qualche ufficio di consulenza scolastica (in America questi uffici sono una moltitudine) esistono anche dei Centri di Orientamento, ma sono poco conosciuti. I bimbi, i ragazzi, i giovani che frequentano oggi la scuola, anche nel nostro Paese, sono milioni. Quanti di questi imbroccano la strada giusta? Quanti, resi nemici della scuola perché delusi dai primi risultati negativi, potrebbero, se giustamente indirizzati, reinserirsi e progredire?

E' questo uno dei compiti principali di una scuola veramente libera in un grande e democratico Paese: aiutare ad esercitare il diritto della libera scelta. E' un compito che la scuola privata — appunto perché agisce su basi di libertà — deve e può svolgere.

Ai giovani, alle famiglie, a tutti coloro che in questo momento particolare dell'anno, incerti sulla soglia di quella Casa immensa che si chiama Scuola, stanno cercando la via per costruire fattivamente il proprio avvenire, rivolgiamo l'augurio di una scelta felice e ricordiamo, ancora una volta, che la vera libertà dell'individuo è basata su due pilastri fondamentali: la coscienza di questa libertà ed i diritti che da questa libertà provengono.

Ezi Corrado Gazzaniga

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua da pag. III)

ANZIANO Fiat vedovo 70.000 mensili, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina o vedova sola, massimo 63enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2481 — Torino ».

BENESTANTE cinquantaseienne vedovo sposerebbe quarantacinquenne doti fisiche morali; dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6628 — Torino ». A88495

BENESTANTE sessantenne solo colta presenza sano buon reddito sposerebbe signora/ina 50-55enne pari condizioni. Scrivere, inanonimi: « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ».

BUONA famiglia, ventitreenne carina, diplomata, impiego, conoscerebbe scopo matrimonio giovane ottima posizione max trentacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7150 — Torino ». A90877

BRUNA carina impiegata agiata sposerebbe max quarantacinquenne. Buona posizione, sportivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7103 — Torino ». A90540

CINQUANTACINQUENNE celibe, solo, buonissima posizione, sposerebbe 40-50enne preferibilmente provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7080 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE sola, sana giovanile, amante casa, risposerebbe pensionato, solo, sano, comprensivo, scopo vicendevole assistenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2391 — Torino ». A90156

CINQUANTACINQUENNE sola vedova distinta desidererebbe corrispondere scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2292 — Torino ».

CINQUANTATREENNE statura 1,60 sposerebbe signorina 35-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7158 — Torino ». A91054

DIPENDENTE grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina media statura, bella, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2244 — Torino ». A85163

COMMERCIANTE 35enne, possidente, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 440 — Torino ».

DIPLOMATA 25enne sposerebbe laureato, diplomato trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6650 — Torino ». A85791

DIPLOMATO artigiano trentenne relazionerebbe scopo matrimonio disposta collaborare ampliamento azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A91233

DIPLOMATO torinese 35enne 1,80 giovanile atletico ottima cultura profonda sensibilità amante casa buon impiego auto alloggio proprio lungo soggiorno estero conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale max 28enne molto alta bella sensibile affettuosa anche nullatenente di adeguata istruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7174 — Torino ».

DIPLOMATO 31enne figlio unico piemontese impiegato grande industria alloggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio diplomata bella presenza affettuosa moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2471 — Torino ». A90727

DIPLOMATO, 29enne, 1,67, simpatico, affettuoso, macchina, conoscerebbe scopo matrimonio seria, veramente carina, possibilmente impiegata, insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2511 — Torino ».

DIRIGENTE azienda trentenne relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina massimo ventottenne impiegata o insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2334 — Torino ». A89280

DISTINTA signorina attiva moralissima benestante sposerebbe onesto posizione 35-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ». A91052

DISTINTA 56enne sola, alta, benestante indipendente risposerebbe adeguatamente distinto fine massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7104 — Torino ».

DISTINTA 60enne sola pensionata alloggio conoscerebbe scopo matrimonio persona seria età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2433 — Torino ». A90370

GIOVANE medico torinese conoscerebbe scopo matrimonio diplomata laureata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7205 — Torino ». A91193

GIOVANE piemontese 1,77 distinto, riservato comproprietario ditta forniture automobilistiche, relazionerebbe scopo matrimonio max 22enne purché pari condizioni sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2523 — Torino »

GIOVANILE distinta signorina 49enne onesta, 1,68, ottimi risparmi, sposerebbe distinto settentrionale 50-58enne ferroviere oppure lavoro stabile. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7107 — Torino ».

GIOVANILE 60enne dell'alta borghesia torinese, pensionata et reddito risposerebbe colto, solida posizione per dolce casa compagnia. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2417 — Torino ».

IMPIEGATO bella presenza alto 1,73 conoscerebbe scopo matrimonio graziosa signorina impiegata massimo ventottenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2465 — Torino ». A80692

INDUSTRIALE solo 58enne gentiluomo torinese prestante risposerebbesi con 50enne anche nullatenente settentrionale elevati sentimenti bella presenza. Cestinansi anonimi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6688 — Torino ».

INSEGNANTE trentasettenne, stipendio, risparmi, relazionerebbe, scopo matrimonio, con affettuosa impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ». A89366

LAUREATO, trentenne, alto, presentazione, posizione sposerebbe laureata, ottima presenza, alta almeno 1,70. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7119 — Torino ».

MEDICO cinquantacinquenne vedovo sposerebbe signorina o vedova senza prole trentotto-quarantacinquenne adeguate condizioni economico-sociali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2527 — Torino ». A91332

MEDICO 35enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina laureata o diplomata, veramente bella, statura media, massimo 30enne; inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] Torino ». A88379

NEGOZIANTE sposerebbe trentaduenne trentasseienne distinta anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2475 — Torino ».

NOBILUOMO cinquantacinquenne, presenza, moralità inoccepibile, solida posizione, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

OPERAIO 32enne proprietario alloggi sposerebbe ragazza provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2237 — Torino ». A88136

PARENTE presenterebbe scopo matrimonio ventitreenne ottima famiglia, carina, molto buona, semplice, religiosa, diplomata, serissima, priva conoscenze a serio distinto laureato settentrionale posizione. Inutile rispondere senza requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6659 — Torino ». A88997

PENSIONATA sola benestante giovanile presenza ottima relazionerebbe scopo matrimonio 58-63enne distinto alto serio; dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7030 — Torino ». A89801

PENSIONATO possidente conoscerebbe vedova o signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».

PIEMONTESE, colto, presenza, enfiquario di considerazione professionale et economica, sposerebbe signorina cultura letteraria, oltre trentaduenne, moralissima, desiderosa affetto, famiglia. Non anonimo. Scrivere: Patente auto 88573, Fermo Posta, Torino.

PENSIONATO sessantatreenne celibe 1,65 bella presenza, aspetto giovanile, colto, cattolico, affettuoso sposerebbesi adeguatamente. Dettagliare, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2272 — Torino ».

PENSIONATO 60enne, sposerebbe pensionata, sola, massimo 56enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ». A89793

PIEMONTESE solo presenza 60enne relazionerebbe scopo matrimonio con signora, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A89737

PROFESSIONISTA torinese alto distinto conoscerebbe signora sola buona affettuosa massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE, piemontese, laureato, buona posizione, sposerebbe max 37enne, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7132 — Torino ». A90815

QUARANTADUE anni media statura buon impiego proprietario macchina relazionerebbe con signorina max 32enne scopo matrimonio. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 2240 — Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE casalinga nubile alta bruna desidera conoscere scopo matrimonio alto sano affettuoso impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7167 — Torino ». A91093

QUARANTAQUATTRENNE piemontese benestante con figlio tredicenne relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova, colta, semplice, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7002 — Torino ».

RAGIONIERE 30enne, costruttore edile, benestante, elevate doti morali, sportivo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, affettuosa, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2499 — Torino »

SESSANTACINQUENNE, celibe, relazionerebbe scopo matrimonio con 55-70enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2403 — Torino ».

SESSANTENNE distinta, sola, pensionata, casa arredata, aspetto giovanile desiderosa affetto risposerebbesi, massimo settantacinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5519 — Torino ». A86426

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

SESSANTENNE sposerebbe muratore pensionato senza figli dai 60 a 65 [illegible] disposto trasferirsi Astigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 431 — Torino».

SESSANTUNENNE [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio benestante seria semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino».

SIGNORA sposerebbesi pensionato statale 60enne senza prole. Scrivere: «[illegible] Stampa 7173 — Torino». A91115

SIGNORINA mezza età scopo matrimonio relazionerebbe adeguate persone di ottima moralità, cultura, posizione sociale. Inanonimi, assoluta segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2422 — Torino».

SIGNORINA 35 anni meridionale di buona famiglia [illegible] giovanile con risparmi conoscerebbe scopo matrimonio giovane serio lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino». A90495

SIGNORINA 38enne giovanile ottimo impiego moralità amante casa priva conoscenze sposerebbesi adeguatamente disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6587 — Torino». A89446

SIGNORINA [illegible] giovanile semplice casetta propria sposerebbe massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6682 — Torino».

SIGNORINA 57enne giovanile snella sola pensionata sposerebbe distinto, posizione sicura, massimo 62enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2393 — Torino».

TORINESE giovane carina moralissima, fine, buona famiglia, sposerebbe diplomato anche illegittimo purché elevati sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino». A93013

TORINESE 56 anni conoscerebbe scopo matrimonio vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino»

TORINESE 62enne pensionato statale, benestante, vedovo, senza figli, aspetto giovanile, distinto, affettuoso sano relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova bella presenza, religiosa sentimenti elevati, bruna, altezza minima 1,65 pari condizioni. Indicare possibilmente numero telefonico. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino».

TRENTACINQUENNE bella presenza posizione possidente, relazionerebbe scopo matrimonio anche nullatenente. Specificare possibilmente telefono. Discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino». A91291

TRENTAQUATTRENNE bella presenza, 1,70, serio, [illegible] affettuoso, operaio grande industria, sposerebbe giovane carina, fine, semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A88317

TRENTATREENNE piemontese presenza auto lavoro sicuro sposerebbe signorina carina massimo 29enne. Scrivere: «[illegible] Stampa 7059 — Torino». A90069

TRENTENNE, distinta, signorina buona famiglia bella presenza, amante casa, priva conoscenze, sposerebbe distinto, serio, settentrionale, affettuoso, buona posizione. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 6820 — Torino».

TRENTENNE piemontese operaio qualificato alto 1,72 presenza serio sano sposerebbe signorina piemontese bella presenza seria massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino».

TRENTENNE, relazionerebbe scopo matrimonio, con ragazza madre, mediante istituto religioso. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 2498 — Torino». A91041

TRENTOTTENNE milanese commerciante ottima attività relazionerebbe con signorina 25-30 anni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino». A88657

TRENTUNENNE piemontese impiego sicuro conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne alta, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino».

TRENTUNENNE torinese laureato [illegible] posizione sposerebbe laureata aut diplomata studentessa massimo 27enne bella simpatica anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino».

VEDOVA anziana benestante conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto possibilmente con commercio o benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 125 — Milano».

VEDOVA sola 55enne benestante relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino».

VEDOVA sola 60enne, piacente, sposerebbe pensionato buono affettuoso bella presenza serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 425 — Torino». 25870

VEDOVA 38enne distinta sola alloggio conoscerebbe [illegible] benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7149 — Torino». [illegible]

VEDOVO 64enne con figlio pensionato 110.000 mensili sposerebbe signora o signorina massimo cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2369 — Torino».

VENTENNE piemontese relazionerebbe scopo [illegible] con giovane carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino».

VENTICINQUENNE perstatale relazionerebbe scopo matrimonio con impiegata carina bella presenza qualità morali ineccepibili max trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino». A88576

VENTICINQUENNE torinese alto bella presenza, buon impiego, auto sposerebbe signorina max 23enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino».

VENTINOVENNE alto 1,72 [illegible] roso formarsi una famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino».

VENTINOVENNE moralità alta bella priva conoscenze sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7124 — Torino».

VENTINOVENNE buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino». A90452

VENTINOVENNE operaio nullatenente conoscerebbe 22-24enne veneta o settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino».

VENTISEIENNE, requisiti [illegible] morali, ricca, buona famiglia, [illegible] affettuosa, femminile sposerebbe medico 28-38enne, affettuoso, serio, equilibrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino».

VENTOTTENNE emiliano conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino». A90862

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

COMPENSO consegnando valigia smarrita 15 agosto autostrada Torino-Milano. Telefonare [illegible].

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emme, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge [illegible] investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 582-182. 0413

A.A. DETECTIVE «Trofer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. 0495

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 0429

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea [illegible] 9, tel. 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli.

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 528-051. 0245

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3. Telef. 34-315. Martedì, venerdì.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive, Ford Ateura, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A.A. CORSO Francia 341 straordinarie occasioni 500, 600, 1100 garantite minimi anticipi (cambiamo anche con motociclette). 0595

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Moncalieri 19. 062

A.A.A. NSU Prinz [illegible] dalla meccanica [illegible] a vostra disposizione provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80 consegne rapide.

A.A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato. Valutiamo autovetture. Visitate prima di vendere o acquistare. Vendita rateale, garanzia sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992. 0297

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia semestrale, Innocenti 950 spider, assortimento 1100 special, 600, 500, Renault 4 L, furgoni 600, 1100 T3, Leoncino. Via Motta 36/10, telefono 386-847. 0489

A.A. AUTONOLEGGI [illegible], vetture 1965. Torricelli 4, tel. 581-351

A.A. CONTANTI acquistiamo vetture supervalutando via Saorgio 37.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando, Corso Corsica 6. 0308

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giuliette TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multiple, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. 013

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). 013

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni. Vigone 44. 013

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ATTENZIONE! Privati spendete bene il vostro denaro, via Saorgio 37 troverete l'auto per voi. Assistenza un anno, giusti prezzi, permute.

A. AUTONOLEGGI [illegible] da Lire 1300 giornaliere. Telefonare 694-713, 651-544. 0295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni, Ferrucci 80.

A. PRIVATO vende Volkswagen '63 490.000. Telefonare 694-704.

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Maratto, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 48, telefono 694-713. 0295

A. SIMCA 1963, 520.000; Volkswagen 1963, 480.000; 500 1963, 230 mila; 600 1960, 240.000. Facilitazioni pagamento, ogni prova. Telefonare 694-713, 694-714.

A PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

ABBIAMO camioncini 600 1100 T3, 615 N, 850 furgoni. Camolatto A. Cecchi 30. A91176

ABBIAMO Giulia super, GT, SS, Jaguar E spider, coupé 2300 normale, Citroën DS, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 528-652. 0465

ABBIAMO Giulia super, [illegible] sprint, spider, Porsche, Abarth 850 Scorpione, 1500 L, [illegible], 1100 familiare, moltissime altre occasioni. Volta 8. Telefonare 546-681.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, Pulmino, Multipla, 500 giardiniera, Bianchina, Vignale 600, Giulietta, NSU, 1500 spider, R4, R8, Triumph 2000, TR 3, TR 4. Permutiamo rateizziamo. Cavallari, corso Turati 37. Telef. 587-651. 0579

ABBIAMO 500, 600, 1100, Appia II, Volkswagen 1500 familiare. Permute rateazioni, corso Turati 82.

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. 013

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo Vigone 44.

AUTO [illegible] liquido impianti Weber. Corso G. Cesare 210. A86737

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compra, cambia. 061

AUTOBOTTE 640 con pompa olio combustibile efficiente vendo oppure permuto autobotte chilometrica, O.T.M.A., corso U. Sovietica 117, telefono 390-423. A91165

AUTOFURGONI funebri vendonsi: Opel; 1800; 1400; 1100 T; Flaminia. Fanelli, via Paruzzaro 10, Torino, telefono 271-826.

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA vende: 500 giardinetta, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

BELLISSIMA Bianchina panoramica '63 accessori privato vende 370.000. Telefonare 272-695. A88747

BIANCHINA '61 celeste vendo privato a privato. Telef. 660-918.

CITROEN Ami 6 controllo 65, garanzia totale vendo permuta. Citroen via Zumaglia 29. [illegible]

COMPERO contanti qualsiasi tipo autovettura. Calvo, corso Turati 36, tel. 588-995. 0446

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Febro 10 bis. 0399

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 4 BIS, SCOFIT.

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegna sollecita presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

FULVIA 2 C semestrale il tagliando vendesi. Telefonare 391-392.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo, Peschiera 201.

MERCEDES autotelaio tipo 338 nuovo portata ql. 80 cassone metri 8 interessante trasporto mobili elettrodomestici ecc. vendesi. Autocentauro, tel. 853-838. 0246

MERCEDES-BENZ nuova gamma autocarri leggeri a nafta portata quintali 18-25. Visibili Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, tel. [illegible].

MG TC perfetta vendo. Autofficina Jet - Bologna. Tel. 271-837.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. 013

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine, garanzia, permute rateazioni, Vigone 44. 013

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galileri 11. 0152

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo, Corso Moncalieri 19.

ALLA Sala Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, disponibile vasto assortimento usato: Fiat N. 500 '63, 600 '62, 1100 '55-'58, 1500 '62-'63, Giulietta '60-'61-'62 cambio cloche, Dauphine '61-'63, Renault R.8 '63, Austin A40 '61-'63, Volkswagen 1200, 1500 '63, Ford Cortina '63, Taunus 17M e 12M familiare, Ford Comet '60, Anglia 4 stagioni '62, Opel Kadett Rekord 1200, 1500, 1700 e Caravan, Pontiac Tempest '61, Flaminia Farina coupé, Porsche Carrera 2000. Minimi anticipi con lunghe rateazioni, eventuali permute. Aperto anche giorni festivi. 0175

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 cortile bellissime macchine 1300 familiare, Giulietta, R8, Simca 1000, Appia 3ª come nuova, 750 Vignale, Multipla 64, 103 Special-H, 1300, 1500, 750, 600, 500, Bianchina panoramica. Rateazione. Visitateci.

AUTOCENTAURO, corso Giulio Cesare 304, tel. 853-838. Salone dell'usato Renault - Fiat - Ford Anglia - Volkswagen. Garanzia, facilitazioni pagamento. 0246

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 26.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono [illegible] 0632

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

COMPRO autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. 061

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 82. [illegible]

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, SS, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateaimente garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. 061

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. 061

FIAT 850 S privato a privato vende. Telefonare 211-633. A88643

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 63/64 nero, 103, DS. Tel. 760-182.

GAS liquido, metano fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-853.

GIULIA GT recentissima vende Boggetti, Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0472

JEEP campagnola, Roulotte, camioncini 1100 I TN, carro attrezzi, vendo Coppa, Strada Melsino 91, telefono 850-709. 0284

JEEP italiana, Autogaravini Commissionario Torino, Provincia. Vendita corso Regina Margherita 166, telef. 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis. Telefoni 287-075, 276-848. 0979

L'AUTOSALONE Casa di via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione, visitatelo. 013

LAVORATORI! Visitate l'esposizione auto anche mattinate festive corso Moncalieri 19. 062

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo isocarro 500 portata 660. Sebastopoli 227. 0462

OCCASIONISSIME, Simca 1000, Giulietta, spider 1200, multiple 600, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. 062

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile, ricordate via Vigone 44. 013

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Moreletto, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989.

PRIMULA ottime condizioni poco usata vendesi direttamente. Telefonare 687-378 ufficio. A91253

PRIVATI! Consegna immediata giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. 062

PRIVATI all'Autosalone corso Francia 341 troverete rateaimente minimo anticipo 500, 600, 1100, Appia, Giuliette, Flavia, garantite, permutiamo. (Aperto festivi).

PRIVATI! Autorimessa Saorgio 37 angolo Chiesa Salute conto clienti vende rateaImente minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. 0286

PRIVATI, L'ORGANIZZAZIONE CISAL VI OFFRE VERE OCCASIONI AUTOVETTURE USATE, 500, 600, 1100, SENZA VERSARE ANTICIPI, PAGAMENTO IN 24 MESI. VIA DORIA 13 - VIA TRIPOLI 152 - TELEFONO 585-127. 0524

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). 0297

PRIVATO vende a privato 1400 nafta. Telefonare 877-308.

PRIVATO vende bellissimo 2300 '63. Telefonare 500-271. 0520

PRIVATO vende bellissima 850 S 6 mesi. Telefonare 325-901.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale [illegible] nuova 420.000. A88297

PRIVATO vende nuova 500 bianca semestrale. Telefonare 387-988.

PRIVATO vende Primula Autobianchi mesi 6, L. 830.000 trattabili. Telefonare 295-875. A90380

PRIVATO vende sei mesi 500 modificata bellissima. Telef. 672-859.

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 632-384. A88246

PRIVATO vende 500 F 8 mesi acquamarina. Telef. 731-856.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km 18.000 180.000. Telefonare 251-381. 0297

PRIVATO vende 600 multipla come nuova. Telefonare 343-029.

PRIVATO vende 600 perfetta meccanica e carrozzeria 140.000. Telefonare 753-086. A88635

PRIVATO vende 850 color grigio sei mesi. Telefonare 367-346.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 378-381. A88587

PRIVATO vende 850 super acquamarina 7 mesi 640.000 trattabili. Telefonare 230-235. A88765

PRIVATO vende 850 semestrale [illegible] bianche. Telefonare 364-612.

PRIVATO vende 850 6 mesi perfetta telefonare 251-470. A88375

PRIVATO vende 850, 11 mesi, km. 8000. Telefonare 294-063.

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Francia 341. 0595

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100, Dauphine, Giulietta, Appia, special, corso Corsica 6.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 030

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 25. 0236

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-652/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIGNORA urge vendere causa partenza 500, ottima occasione. Telefonare 362-868.

SIMCA, concessionario Locauto, Peschiera 342, vendite rateazioni, permute. Telefonare 766-881. 0812

SOVVENZIONI automezzi in giornata e pratiche vetture. Upal, Amendola 14. A69445

SPIDER 1500, spider 1200 ottimo stato, vendonsi. Corso Moncalieri 19.

TOPOLINO ottimo stato vendo. Telefonare 695-757. A88555

VENDESI 1100 D nuove 900.000. Telefonare 230-870. A91290

VENDO Leoncini, 615, carro attrezzi, jeep con rimorchietto, 1100 TV. Via Calabria 22, telefono 733-147.

VENDO privatamente 600 '60 ottime condizioni permutasi 500 C. Telefonare 725-000. 0431

VENDO 500 semestrale nuovo tipo. Telefonare 285-937. A89523

VENDO 850 mesi 8. Tel. 778-031.

VENDO 500 F 6 mesi km 4000. Telefonare 343-131. A88376

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia, facilitazioni. 0566

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. 0462

VOLKSWAGEN PORSCHE UGUALE ASTRAUTO GARRONE DAL 1952. VIA PO 40 - CORSO CASALE 404.

YUMBO, pala Deutz, trattori TM 40, carro attrezzi, jeep con rimorchietto, vendo. Via Calabria 22, tel. 733-147.

500-850 semestrali chilometri 4000 vendo facilitando. Autorimessa, Carmagnola 5. A88031

500 D 6 mesi vendesi privato. Telefonare ore pasti 667-294.

500 F 8 mesi blu pavone vende privato. Telefonare 782-530.

500 sei mesi bianca interno rosso km. 4800, Telefonare 672-600.

500 P sei mesi privato vende. Telefonare pomeriggio 678-501.

850 bianca antifurto mesi 10 km 7700 vendo. Telefonare 671-895.

850 semestrale vende privato ottima occasione. Telefonare 528-114.

850 S grigio medio gennaio '65 vendo 610.000. Telefonare 892-528.

850 S sei mesi bianca vendesi. Telefonare 741-345, ore pasti.

850 S mesi 7 chiara, vendo 620.000 telefonare 561-182. [illegible]

850 S vende privato. Telef. [illegible] ore pasti. A91164

1100 D vendo 18 mesi ottimo stato. Telefonare 380-178. A86741

1100 D, 13 mesi, perfetto, vendo cambio rateizzo. Telef. 753-085.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. 062

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni: Corolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 0483

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tasa, corso Regina Margherita 61. 0328

RORC acquisterebbesi seconda oppure terza classe moderno ottima manutenzione. Offerte dettagliate, foto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7161 — Torino». A91058

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

RAGIONIERA referenziatissima vasta esperienza eseguirebbe proprio domicilio contabilità amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6830 — Torino». A88670

RAGIONIERE cerca contabilità generali, bilanci, stesure fuori ufficio, fuori orario, senza oneri sociali. Scrivere «Pubblicità Stampa 6616 — Torino». A88410

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anitra [illegible] rottami vari. Telefonare 481-674. 0427

A. BRICCO, corso Vittorio 88, vende, soprattutto installa, ripara bene stufe a kerosene, elettrodomestici, televisori, cucine. 0547

A. TUTTE macchine cucire applicasi mobiletti, riparazioni Canevesio, Re Umberto 11. Telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole [illegible]. [illegible] Rappresentante, via Campana 15. 0406

A privato vendesi [illegible] e camera letto stile Luigi Filippo, ottimo stato. Telefonare 683-097. A88599

A sole 60.000 bella matrimoniale completa privato svende causa trasferimento. Telefonare 397-282.

ACQUISTO libri moderni e antichi. Recandomi domicilio. Telefon. 876-601.

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina Formica 75.000, mobili vari. Telefonare 882-396. [illegible]

AFFARONE vendo camera letto e pranzo stile inglese seminuova. Telefonare 657-558.

AL Mobilificio Onvrai via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0260

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. 0325

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Matrimoniali 55.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0938

COMPRO pellicce spoglio finissima occasione e camera matrimoniale. Telefonare 541-865. A91325

CUCCIOLI chow chow bellissimi mesi tre vende privato. Ceramiche, Lagrange 1, telef. 510-572.

DUBIED miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia via Maria Vittoria 49. Tel. 878-513.

LAMPADARI vecchi classici moderni articoli elettrici liquido per cessazione, Bertola 31 davanti Elettricità.

LAVATRICI 5 kg superautomatiche con asciugatore L. 75.000. Telefonare 257-334. A86020

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Cesacci, 5. Quintino 4. 0258

MACCHINE maglieria 10, 14, 16/100 privato vendo affitto. Tel. 590-774.

MACCHINE scrivere calcolatrici rare occasione, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0193

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Orsp vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene, 36 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. 0100

MOBILIFICIO Siviero, via Aosta 20, Torino, Vi offre il miglior arredamento per la vostra casa di qualsiasi tipo con prezzi imbattibili. Si ritirano anche mobili usati. Telefonare 284-865. A87747

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni; Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONI stufe kerosene marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 25922

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telef. 483-137, 485-440.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SUPERMARKET del mobile, Camere poliestere da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500, Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, tel. 236-705. 0237

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

UNIVERSAL 12 macchine maglieria occasionissima svende seminuove. Cerano, Sommacampagna 8.

VENDO salotto francese Luigi XVI epoca Gobelin e sei sedie olandesi. San Secondo 52, cortile.

VENDONSI barboncini, cineprese, proiettore, giradischi, televisore, completi [illegible]. Telefonare 374-514.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, [illegible] corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettato Regina.

VISONI occasione vendesi allevamento 215 capi con attrezzatura in blocco. Telefonare 574-469 ore 9-12.